

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XXXVI

n. 4

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE E SULLO STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

(Anno 2019)

*(Articolo 10, comma 2, del codice dell'ordinamento militare, di cui al
decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)*

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(D'INCÀ)

Comunicata alla Presidenza il 3 dicembre 2020

MINISTERO DELLA DIFESA



Relazione sullo stato della disciplina militare e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate

ai sensi dall'articolo 10, comma 2 del Codice dell'Ordinamento militare

ANNO 2019

INDICE

PREMESSA		pag. 7
-----------------	--	--------

TITOLO I: RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I: Riordino		pag. 8
1. Stato di avanzamento del processo di riordino dell'organizzazione delle Forze Armate		pag. 8
2. Elenco dei provvedimenti di riordino adottati		pag. 9
3. Situazione del personale militare (Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e militari di Truppa)		pag. 22 pag. 29
4. Provvedimenti in materia di trattamento economico		
CAPITOLO II: Disciplina		pag. 32
1. Sanzioni di Corpo e Sanzioni di Stato		pag. 32
2. Condanne comminate dalla Giustizia Militare		pag. 33
3. Nonnismo, <i>mobbing</i> , molestie sessuali, <i>stalking</i>		pag. 33
CAPITOLO III: Decessi del personale militare		pag. 39
CAPITOLO IV: Personale femminile nelle Forze Armate		pag. 45
CAPITOLO V: Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati		pag. 49
CAPITOLO VI: Infrastrutture - alloggi demaniali - OPS		pag. 56
1. Infrastrutture		pag. 56
2. Alloggi demaniali		pag. 59
3. Organismi di protezione sociale		pag. 60
CAPITOLO VII: Rappresentanza e associazioni tra militari		pag. 61
1. La Rappresentanza Militare		pag. 61
2. Le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale		pag. 61
CAPITOLO VIII: Lo sport nelle Forze Armate		pag. 63

TITOLO II: LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

CAPITOLO I: Livello di Operatività delle Forze Armate	pag. 68
1. Introduzione	pag. 68
2. Contributi alla stabilità ed alla sicurezza internazionale:	pag. 70
a. Contributo nazionale alle Missioni ONU	pag. 71
b. Contributo nazionale alle Missioni UE	pag. 73
c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO	pag. 81
d. Missioni/operazioni in ambito accordi Bilaterali/ Multi-nazionali	pag. 86
e. Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero	pag. 93
f. Contributo nazionale alle coalizioni multinazionali	pag. 93
3. Contributi alla sicurezza nazionale	pag. 94
a. Operazione “Strade Sicure”	pag. 96
b. Operazione “Mare Sicuro”	pag. 99
CAPITOLO II: Impiego interforze dello strumento militare nazionale	pag. 102
1. Sostegno sanitario	pag. 102
2. Sostegno logistico	pag. 104
3. Attività di concorso emergenziale	pag. 113
4. Attività di cooperazione civile e militare (CIMIC)	pag. 116
5. Attività Addestrative/Esercitative	pag. 126
6. Trasporto strategico	pag. 130
7. Communication and Information Systems (CIS)	pag. 137
8. Il processo delle lezioni apprese	pag. 142
9. Risorse finanziarie per le Operazioni nazionali e all'estero	pag. 144
10. Joint Deployable Command (JDC)	pag. 146
11. Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali	pag. 147

TITOLO III: STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

<u>ESERCITO:</u>	
CAPITOLO I:	
1. Struttura organizzativa	pag. 148
2. Organizzazione di comando e controllo	pag. 149
3. L'organizzazione delle forze operative	pag. 151
4. L'organizzazione della logistica	pag. 152
5. L'organizzazione per la formazione del personale	pag. 153
6. L'organizzazione territoriale di forza armata	pag. 154
7. L'organizzazione infrastrutturale di forza armata	pag. 155
8. Approntamento	pag. 156
9. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 156
10. Supporto logistico proiettabile	pag. 156
11. Capacità di sopravvivenza e protezione	pag. 157
CAPITOLO II:	
DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2019	
1. Impegni operativi in Patria	pag. 160
2. Impegno operativi all'estero	pag. 166
3. Missioni di verifica e assistenza	pag. 166
4. Supporto al controllo armamenti in Italia	pag. 166
5. Principali attività addestrative NATO, internazionali e nazionali	pag. 167
6. Bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici	pag. 167
7. Concorsi in caso di salvaguardia della vita umana e pubbliche calamità	pag. 170
8. Concorso in settori di pubblica utilità	pag. 172
9. Principali esercitazioni NATO, Internazionali e Nazionali svolte nel 2019	pag. 179

MARINA:

CAPITOLO I:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- | | |
|--|----------|
| 1. Organizzazione generale | pag. 186 |
| 2. Organizzazione centrale | pag. 186 |
| 3. Organizzazione periferica | pag. 186 |
| 4. Area formativa | pag. 187 |
| 5. Area operativa | pag. 187 |
| 6. Organizzazione di comando e controllo | pag. 188 |
| 7. Approntamento e disponibilità | pag. 188 |
| 8. Mobilità e capacità di rischieramento | pag. 188 |
| 9. Sostenibilità logistica | pag. 188 |
| 10. Capacità di sopravvivenza e protezione | pag. 188 |

CAPITOLO II

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2019

- | | |
|---|----------|
| 1. Operazioni internazionali | pag. 189 |
| 2. Operazioni nazionali | pag. 189 |
| 3. Attività svolta dalle forze speciali, dalla forza da sbarco e dai reparti subacquei della MM | pag. 191 |
| 4. Attività addestrativa | pag. 193 |
| 5. I concorsi per il sociale e la collettività | pag. 202 |
| 6. Attività di salvaguardia della vita umana in mare | pag. 204 |
| 7. Attività idro – oceanografica | pag. 204 |
| 8. Campagne navali d'istruzione e di presenza all'estero | pag. 205 |

AERONAUTICA:

CAPITOLO I:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- | | |
|------------------------------|----------|
| 1. Organizzazione generale | pag. 207 |
| 2. Comando e controllo | pag. 208 |
| 3. Combat | pag. 209 |
| 4. Combat support | pag. 210 |
| 5. Combat service support | pag. 212 |
| 6. Trasporto di Stato | pag. 213 |
| 7. Reclutamento e formazione | pag. 213 |

CAPITOLO II

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2019

- | | |
|---|----------|
| 1. Comando e controllo | pag. 216 |
| 2. Comunicazione informatizzata | pag. 216 |
| 3. ISR, TA E EW | pag. 217 |
| 4. Modelling & simulating | pag. 218 |
| 5. Approntamento e disponibilità | pag. 218 |
| 6. Logistica e capacità di rischieramento | pag. 222 |
| 7. Capacità di sopravvivenza e protezione delle forze | pag. 227 |
| 8. Esercitazioni nato e multinazionali | pag. 229 |
| 9. Operazioni internazionali single service | pag. 233 |
| 10. Esercitazioni | pag. 235 |
| 11. Ore di volo | pag. 238 |
| 12. Attività a favore della collettività | pag. 238 |

<u>CARABINIERI:</u>	
CAPITOLO I:	
1. Struttura organizzativa	pag. 239
2. Organizzazione di Comando e Controllo	pag. 241
3. Approntamento e disponibilità	pag. 241
4. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 242
5. Sostenibilità logistica	pag. 244
CAPITOLO II:	
DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2019	pag. 247
1. Impegni operativi all'estero	pag. 247
2. Attività formative	pag. 248
<u>GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI</u>	pag. 250

PREMESSA

1. L'articolo 10 comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, prevede che il Ministro della Difesa proponga al Presidente del Consiglio dei Ministri la c.d. Relazione Annuale sullo stato della disciplina militare ed allo stato dell'organizzazione delle Forze Armate da presentare al Parlamento.

La citata relazione, per volontà legislativa, è tenuta a fornire elementi di informazione relativamente al livello di operatività, all'integrazione del personale militare femminile, all'attività per il sostegno alla ricollocazione professionale del personale Volontario congedato, al conseguimento degli obiettivi di reclutamento dei Volontari necessari alle Forze Armate e alle Forze di Polizia.

2. Il documento è suddiviso in tre titoli:

TITOLO I

Offre una sintesi sullo stato di avanzamento del processo di riordino strutturale delle Forze Armate e sulla situazione generale del personale militare. Vengono successivamente forniti i dati maggiormente significativi per valutare lo stato della disciplina del personale militare, riportando le statistiche dell'anno 2019 inerenti alle sanzioni disciplinari inflitte, alle sentenze penali militari di condanna pronunciate, nonché al monitoraggio di alcuni "fenomeni comportamentali" (nonnismo, mobbing, molestie sessuali e stalking) tra militari.

Sono rilevate, altresì, alcune informazioni riguardanti:

- i decessi del personale militare;
- l'integrazione del personale femminile nelle Forze Armate;
- l'andamento del reclutamento dei Volontari e la loro immissione nel mondo del lavoro dopo il congedo;
- la situazione delle infrastrutture e degli alloggi demaniali;
- l'attività della Rappresentanza Militare;
- le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale;
- lo sport nelle Forze Armate.

TITOLO II

Illustra gli standard operativi espressi congiuntamente dalle Forze Armate, nel corso del 2019, in ambito nazionale ed internazionale.

TITOLO III

Delinea, per ogni singola Forza Armata e l'Arma dei Carabinieri, un punto di situazione sulle attività svolte nello specifico quadro strutturale di riferimento.

TITOLO I

RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I

Riordino

1. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI RIORDINO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE.

Nel suo complesso la riforma ha sostanzialmente perseguito la semplificazione organizzativa, la riduzione dei livelli gerarchici e il maggiore accentramento delle loro funzioni, la standardizzazione organizzativa tra le FA, alla riduzione del numero delle infrastrutture e dei sedimi della Difesa anche attraverso la coubicazione di più Enti.

In dettaglio, a seguire, sono riportati i provvedimenti di modifica all'assetto organizzativo adottati durante l'anno 2019 che a consuntivo risultano in **109 provvedimenti di soppressione/riconfigurazione delle Forze Armate** di cui 32 previsti e 77 provvedimenti compensativi/integrativi "extra programma" derivanti da successivi studi di razionalizzazione organizzativa condotti dagli Stati maggiori di Esercito, Marina e Aeronautica e pertanto non ricompresi nel programma di contrazione strutturale recato dal D.Lgs. 7/2014 e successive modificazioni.

Completano il quadro del riordino per il 2019 gli "altri provvedimenti concorrenti al programma" adottati in ambito Arma dei Carabinieri ed Area Tecnico-Operativa Interforze per un totale di 29 provvedimenti di soppressione/riconfigurazione (1 soppressione e 1 riconfigurazione per gli assetti CC e 2 soppressioni e 25 riconfigurazioni attuate in ambito strutture ordinarie interforze).

Inoltre è riportato un resoconto schematico dei provvedimenti adottati dalle Forze Armate nell'anno 2019.

L'attuazione di tale rilevante revisione di carattere strutturale ha rappresentato un notevole sforzo ed un passaggio cruciale per continuare ad assicurare al Paese la disponibilità di uno Strumento Militare efficace, efficiente e rilevante nel contesto internazionale in grado di assolvere i compiti istituzionali. Le Forze Armate hanno adottato una significativa contrazione nei numeri citati, preservando in ogni caso le capacità operative in un momento di rapido e profondo cambiamento nel complesso panorama geopolitico.

Tuttavia, l'assetto dello strumento militare delineato con il riordino fin qui effettuato, non può considerarsi intrinsecamente definitivo, richiedendo costanti verifiche di sostenibilità rispetto alle risorse disponibili a legislazione vigente e alla sua contestuale rispondenza agli impegni da assolvere.

Ne consegue che gli Stati maggiori di Esercito, Marina e Aeronautica continueranno, negli anni a venire, ad elaborare studi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa che, preservando le proprie capacità operative, consentiranno ulteriori risparmi di risorse in termini di personale ed in termini finanziari (minori costi di gestione delle strutture/infrastrutture).

2. ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DI RIORDINO ADOTTATI

ESERCITO

a. Provvedimenti di soppressione recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188bis), adottati con Decreto ministeriale:

N.	ENTE	NOTE
1	Centro documentale di Ancona	Le relative funzioni confluiscono nell'ambito del sovraordinato Comando Militare Esercito.
2	Centro documentale di Brescia	
3	Centro documentale di Cagliari	
4	Centro documentale di Caserta	Le relative funzioni confluiscono nell'ambito del Comando Forze Operative Sud.
5	Centro documentale di Catania	Le relative funzioni confluiscono nell'ambito del sovraordinato Comando Militare Esercito.
6	Centro documentale di Chieti	
7	Centro documentale di Como	
8	Centro documentale di Lecce	
9	Centro documentale di Milano	
10	Centro documentale di Palermo	
11	Centro documentale di Salerno	Le relative funzioni confluiscono nell'ambito del Comando Forze Operative Sud.
12	Centro documentale di Udine	Le relative funzioni confluiscono nell'ambito del sovraordinato Comando Militare Esercito.
13	Centro documentale di Verona	Le relative funzioni confluiscono nell'ambito del sovraordinato Comando Forze Operative Nord.
14	Centro documentale di Roma	Le relative funzioni confluiscono nell'ambito del sovraordinato Comando Militare della Capitale.
15	Comando Militare Esercito "Molise"; Campobasso	Le relative funzioni confluiscono nell'ambito del riorganizzando Comando Militare Esercito "Abruzzo".

- b. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188*bis*), **adottati con Decreto ministeriale**:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando militare Esercito Abruzzo, L'Aquila	Riconfigurato in ragione della rideterminazione e razionalizzazione delle relative attribuzioni conseguenti alla soppressione del Centro documentale di Chieti e del Comando Militare Esercito "Molise".
2	Comando militare Esercito Friuli Venezia Giulia, Trieste	Riconfigurato in ragione della rideterminazione e razionalizzazione delle relative attribuzioni conseguenti alla soppressione del Centro documentale di Udine.
3	Comando militare Esercito Lombardia, Milano	Riconfigurato in ragione della rideterminazione e razionalizzazione delle relative attribuzioni conseguenti alla soppressione dei Centri documentali di Milano, Brescia e Como.
4	Comando militare Esercito Marche, Ancona	Riconfigurato in ragione della rideterminazione e razionalizzazione delle relative attribuzioni conseguenti alla soppressione del Centro documentale di Ancona.
5	Comando militare Esercito Sardegna, Cagliari	Riconfigurato in ragione della rideterminazione e razionalizzazione delle relative attribuzioni conseguenti alla soppressione del Centro documentale di Cagliari.
6	Comando militare Esercito Sicilia, Palermo	Riconfigurato in ragione della rideterminazione e razionalizzazione delle relative attribuzioni conseguenti alla soppressione dei Centri documentali di Palermo e Catania.
7	Comando militare della Capitale, Roma	Riconfigurato in ragione della rideterminazione e razionalizzazione delle relative attribuzioni conseguenti alla soppressione del Centro documentale di Roma.

- c. Provvedimenti di **soppressione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 (Allegato 4) **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito**:

N.	ENTE	NOTE
1	2° gr. a. c/a 121° rgt. a. c/a "Ravenna"; Rimini	Soppresso in esito al "Concetto Funzionale dell'Artiglieria Terrestre e Controaerei", le relative capacità confluiscono nel 121° rgt. a. c/a nell'unica sede di Bologna.

- d. Provvedimenti di riconfigurazione recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito**:

N.	ENTE	NOTE
1	Reggimento Logistico "Sassari"; Cagliari	Costituito nell'ambito dei progetti di razionalizzazione ed efficientamento della componente operativa della Forza Armata al fine di garantire il sostegno logistico di aderenza all'intera Grande Unità Elementare.
2	1° rgt. sost. AVES "Idra"; Bracciano (RM)	Razionalizzati nell'ambito del più ampio progetto di revisione dell'Aviazione dell'Esercito a garanzia del costante mantenimento in efficienza della componente.
3	2° rgt. sost. AVES "Orione"; Bologna	
4	3° rgt. sost. AVES "Aquila"; Orio al Serio (BG)	
5	4° rgt. sost. AVES "Scorpione"; Viterbo	

- e. Provvedimenti di **soppressione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Centro Addestramento Volontari; Capua (CE)	Soppresso nell'ambito della razionalizzazione della componente formativa della Forza Armata.

- f. Provvedimenti di **riconfigurazione/costituzione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando Artiglieria Controaerei, rgt. Addestrativo Comando a. c/a, 4° rgt. a. c/a "Peschiera", 17° rgt. a. c/a "Sforzesca", Sabaudia (LT)	Riorganizzato il comparto artiglieria controaerei in base al "Concetto Funzionale dell'artiglieria Terrestre e Controaerei" prevedendo la riconfigurazione in senso riduttivo del Comando Artiglieria Controaerei e del rgt. Addestrativo.
2	Reparti alla Sede degli Enti dell'Area Operativa, varie sedi	Riconfigurati in esito alla razionalizzazione dell'organizzazione deputata alla gestione delle infrastrutture.
3	Raggruppamento Logistico Centrale, Roma	Riconfigurato con la razionalizzazione della struttura organica.

4	Organismi vari di F.A. - Articolazioni deputate al trattamento economico del personale, varie sedi	Riconfigurati e adeguati, in senso riduttivo, negli organici in esito al progetto di accentramento al CNA-Esercito della funzione trattamento economico.
5	Centro Nazionale Amministrativo Esercito, Roma	Riconfigurato e adeguato, in senso riduttivo, negli organici in esito al progetto di informatizzazione e accentramento al CNA-Esercito della funzione "matricola di F.A."
6	9° rgt. d'ass. par. "Col Moschin"; Livorno	Riorganizzati per esigenze funzionali.
7	Comando delle Forze Operative Nord; Padova	
8	Comando delle Forze Speciali dell'Esercito; Pisa	
9	11° rgt. t. spt. man.; Civitavecchia, 2° rgt. t. spt. man.; Bolzano, 232° rgt. t. spt. man.; Avellino, 7° rgt. t. spt. man.; Sacile(PN)	
10	COMFOTER COE; Roma	
11	RCST B. "Granatieri di Sardegna"; Roma RCST B. "Friuli"; Bologna	Riorganizzati per esigenze funzionali.
12	185° rgt. Ricognizione ed Acquisizione Obiettivi "Folgore"; Livorno	
13	4° rgt. alpini paracadutisti; Montorio Veronese (VR)	
14	Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto; Verona	
15	Comando delle Forze Operative Terrestri Nord; Padova - Comando delle Forze Operative Terrestri Sud; Napoli - Comando Truppe Alpine; Bolzano	
16	Reggimenti dell'area operativa, varie sedi	Razionalizzato a seguito di studi capacitivi relativi alle funzioni di Comando degli Ufficiali subalterni.
17	Comando Artiglieria; Bracciano (RM)	Potenziato nelle capacità afferenti il <i>Targeting</i> .

18	Comando Aviazione dell'Esercito; Viterbo	Riconfigurati in esito alla riorganizzazione del comparto Aviazione dell'Esercito.
19	Reparto Comando e Supporti Tattici del Comando Aviazione dell'Esercito; Viterbo	
20	Comando Sostegno Aviazione dell'Esercito; Viterbo	
21	Centro Addestramento Aviazione dell'Esercito; Viterbo	
22	Brigata Aviazione dell'Esercito; Viterbo	
23	1° rgt. AVES "Antares"; Viterbo	
24	28° gr. sqd. AVES "Tucano"; Viterbo	
25	2° rgt. AVES "Sirio"; Lamezia Terme (CZ)	
26	3° rgt. AVES "Aldebaran"; Viterbo	
27	4° rgt. AVES "Altair"; Bolzano	
28	Comando Truppe Alpine; Bolzano	Riconfigurati in esito alla revisione della componente territoriale della Forza Armata.
29	Comando Forze Operative Sud; Napoli	
30	Comando Militare Esercito "PUGLIA"; Bari	
31	Comando Militare Esercito "PIEMONTE"; Torino	
32	Stato Maggiore dell'Esercito; Roma	Riconfigurati in esito a studi capacitivi ed approfondimenti di razionalizzazione ordinativa.
33	Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'EI; Torino	
34	Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito; Civitavecchia	
35	17° reggimento addestramento volontari "Acqui"; Capua (CE)	Riconfigurati per l'ampliamento delle capacità relative al sostegno psicologico del personale.
36	85° reggimento addestramento volontari "VERONA"; Montorio Veronese (VR)	
37	235° reggimento addestramento volontari "PICENO"; Ascoli Piceno	
38	Riconfigurazione dell'Ufficio Alloggi del Comando Militare della Capitale; Roma	Razionalizzato in esito all'accentramento presso il Comando Capitale di talune funzioni relative alla gestione degli alloggi.

39	Comando per la Formazione, specializzazione e Dottrina dell'Esercito; Roma	Riconfigurati in esito al riordino dei servizi amministrativi.
40	Comando per la Formazione e Scuola Applicazione dell'EI; Torino	
41	Scuola Sottufficiali Esercito; Viterbo	
42	80° Reggimento Addestramento Volontari; Cassino (FR)	Riconfigurati in esito al riordino dei servizi amministrativi.
43	Scuola Lingue Estere Esercito; Perugia	
44	Scuola di Commissariato; Maddaloni (CE)	
45	Scuola di Cavalleria; Lecce	
46	Scuola Militare "Nunziatella"; Napoli	
47	Scuola Militare "Teulié"; Milano	
48	Comando Logistico dell'Esercito; Roma	
49	Comando TRAMAT; Roma	
50	Comando SANVET; Roma	
51	Comando COMMISSARIATO; Roma	
52	Comando Tecnico; Roma	
53	Nucleo Ispettivo Centrale; Roma	
54	Ospedale Militare Veterinario; Montelibretti (RM)	
55	Centro Militare Veterinario; Grosseto	
56	8° Rgt. Trasporti; Roma	
57	CE.RI.CO. di Verona	
58	CE.RI.CO. di Roma	
59	CE.RI.CO. di Palermo	
60	SE.RI.CO. di Cagliari	
61	44° Btg. di Sostegno TLC "Penne"; Roma	
62	184° Btg. di Sostegno TLC "Cansiglio"; Treviso	
63	Enti ed articolazioni della F.A. insistenti sulle regioni: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta; varie sedi	Riconfigurati per l'adeguamento delle posizioni organiche previste per il personale civile della Difesa dal Decreto Ministeriale del 29 giugno 2016 (soppressione di 738 posizioni per dipendenti civili del Ministero della Difesa).
64	Centro di Eccellenza nazionale a valenza interforze per la capacità di contrasto di Mini/Micro APR; Sabaudia (LT)	Costituito nell'ambito del progetto di potenziamento della capacità di contrasto alla minaccia di Mini/Micro Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR).

65	Reparto Supporto alle Operazioni Speciali; Pisa	Costituito in coerenza con la “Direttiva per il potenziamento del Comparto Operazioni Speciali (OS)” Ed. 2018 di SMD che prevede la costituzione di unità di supporto logistico (CSS) e di trasmissioni (CIS) dedicate alle OS in seno al Comando delle Forze Speciali dell’Esercito, anche in ottica di supporto delle attività del Comando interforze per le operazioni delle Forze Speciali.
66	Centro Addestramento Operazioni Speciali; Pisa	Costituito ai fini dell’ottimizzazione delle capacità formative del comparto Operazioni Speciali in materia di formazione di base e specialistica.
67	Reparto Sicurezza Cibernetica; Roma	Costituito nell’ambito del progetto di sviluppo delle capacità <i>Cyber Defence</i> di Forza Armata.

MARINA MILITARE

- a. Provvedimenti di **soppressione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell’Ordinamento Militare Art. 2188ter) **adottati con Decreto ministeriale:**

Non previsti per il 2019.

- b. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell’Ordinamento Militare Art. 2188ter) **adottati con Decreto ministeriale:**

Non previsti per il 2019.

- c. Provvedimenti di **soppressione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 (Allegato 5) **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare:**

Non previsti per il 2019.

- d. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 (Allegato 5) **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare:**

Non previsti per il 2019.

- e. Provvedimenti di **soppressione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

Nessuno.

- f. Provvedimenti di **riconfigurazione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Direzione di commissariato militare marittimo di Roma	Riconfigurata in Direzione di intendenza di Roma, alle dipendenze dell'Ufficio generale del centro di responsabilità amministrativa della M.M.
2	Direzione di commissariato militare marittimo di Augusta	Riconfigurata in Direzione di intendenza di Augusta, alle dipendenze del Comando marittimo Sicilia.

AERONAUTICA MILITARE

- a. Provvedimenti di **soppressione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188^{quater}) **adottati con Decreto ministeriale:**

Non previsti per il 2019.

- b. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188^{quater}) **adottati con Decreto ministeriale:**

Non previsti per il 2019.

- c. Provvedimenti di **soppressione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 (Allegato 6) **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare:**

N.	ENTE	NOTE
1	1° Laboratorio Tecnico di Controllo di Padova	Soppresso in esito all'accentramento degli assetti di supporto. Provvedimento previsto per l'anno 2018 ma procrastinato all'anno corrente in ragione del posticipo del <i>phase-out</i> della linea volo AMX.
2	Teleposto TLC/Meteo di Passo della Porretta (PT)	Soppresso in esito all'automazione del sito, provvedimento previsto entro il 2024 ed adottato in anticipo.

- d. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 (Allegato 6) **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare:**

N.	ENTE	NOTE
1	2° Reparto Manutenzione Missili, Padova	Riorganizzati e razionalizzati nelle strutture ordinarie e relativi organici.
2	Squadriglia TLC, Padova	

- e. Provvedimenti di **soppressione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Commissione Permanente Avanzamento Sottufficiali e Graduati dell'A.M., Roma	Le relative funzioni sono distribuite in accordo all'ordinamento di F.A.
2	Servizi di Navigazione Aerea di Pantelleria	
3	Nucleo Distaccato Monte Limbara, Tempio Pausania (OT)	
4	3° Reparto Manutenzioni Velivoli, Treviso	

- f. Provvedimenti di **riconfigurazione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare / Comando aeroporto, Viterbo	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture ordinarie e relativi organici.
2	Centro Contrattuale di Roma	

ALTRI PROVVEDIMENTI

CARABINIERI

- a. Provvedimenti di **soppressione** di assetti dell'Arma dei Carabinieri non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Nucleo CC PM Comando Divisione "Acqui", S. Giorgio a Cremano (NA)	Soppresso in esito al trasferimento del Comando Divisione "Acqui" nella sede di Capua (CE).

- b. Provvedimenti di **riconfigurazione** di assetti dell'Arma dei Carabinieri non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Nucleo CC PM Centro Addestramento Volontari, Capua (CE)	In esito all'esaurita missione del Centro Addestramento e al trasferimento del Comando Divisione "Acqui", riconfigurato e ridenominato in Nucleo CC PM Comando Divisione "Acqui".

AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE

- a. Provvedimenti di **soppressione** ulteriori adottati con atto del **Capo di Stato Maggiore della Difesa** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Ufficio Spazio	Soppresso l'Ufficio Spazio del IV Reparto in esito alla costituzione dell'Ufficio Generale Spazio.
2	Nucleo Iniziale Formazione Comando Logistico della Difesa	Soppresso per cessata esigenza.

- b. Provvedimenti di **riconfigurazione/costituzione** ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Difesa non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Stato Maggiore della Difesa	Riconfigurato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
2	Centro Intelligence Interforze (CII)	Riconfigurato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
3	Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa (RAMDIFE)	Riconfigurato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
4	Distaccamento Logistico di Orvieto (DILOG)	Riconfigurato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
5	Scuola interforze per la difesa NBC	Riconfigurato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
6	Centro Alti studi della Difesa (CASD)	Riconfigurato in senso espansivo nella sua dotazione organica.
7	Comando alla sede – Caserma De Cicco	Riconfigurato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
8	Centro interforze di controllo e gestione del SICRAL	Riconfigurato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
9	Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)	Riconfigurato in senso espansivo nella sua dotazione organica e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
10	Joint Force Headquarters Italiano (JFHQ IT)	Riconfigurato in senso espansivo nella sua dotazione organica.
11	Comando C4 Difesa	Riconfigurato in senso riduttivo nella sua dotazione organica e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
12	Ispettorato Generale Sanità Militare (IGESAN)	Riconfigurato in senso espansivo nella sua dotazione organica e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
13	Comando Interforze per le Operazioni Cibernetiche (CIOC)	Riconfigurato nella sua dotazione organica.
14	Joint Force Command HQ Naples del Quartier Generale Italiano	Riconfigurato nella sua dotazione organica.
15	Ufficio di supporto al Responsabile della protezione dei Dati personali del Ministero della Difesa	Riconfigurato nella sua dotazione organica.
16	Ufficio di supporto al Responsabile per la trattazione dei dati personali	Costituito in attuazione al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

N.	ENTE	NOTE
17	Centro Coordinamento Logistico interforze (CCLI)	Costituito in ambito dello Stato Maggiore della Difesa per la monitorizzazione dei processi logistici della Difesa e la valorizzazione delle sinergie nel settore della logistica interforze.
18	Ufficio Generale Spazio	Costituito in esito alla soppressione dell'Ufficio Spazio del IV Reparto di SMD e alla rimodulazione di competenze e dotazioni organiche del II e VI reparto di SMD.
19	Nucleo Iniziale Formazione Comando Operazioni in Rete (COR)	Costituito con il mandato di individuare la soluzione organizzativa per la costituzione dell'omonimo Comando preposto alla conduzione tecnico-operativa del complesso C5ISR (Communication, Command & Control, Computer e Cyber/Intelligence, Surveillance Reconnaissance)
20	Joint Terminal Attack (JTAC) CONTROLLER	Costituito presso il COI in attuazione dello standard NATO - STANAG 3797.
21	Joint Terminal Attack (JTAC) STANEVAL	Costituito presso la Scuola di Aerocooperazione in attuazione dello standard NATO - STANAG 3797.
22	Direzione di Amministrazione Generale della Difesa (DAGED)	Costituita in attuazione di specifica normativa per la titolarità/gestione della contabilità speciale unica della Difesa.
23	EdO Sicurezza Energetica della Difesa (SED)	Costituito in ambito SMD in accordo del "Piano per la Strategia Energetica della Difesa".

RESOCONTO DEL PROGRAMMA DI CONTRAZIONE STRUTTURALE RECATO DAL DLGS. 28 GENNAIO 2014, N.7 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

ANNO 2019

ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA

PROVVEDIMENTI		PREVISTI		TOTALE PREVISTI	NON ADOTTATI		ADOTTATI			
		2019	RINVIATI 2019		RINVIATI	REVOCATI	PREVISTI	ANTICIPATI	COMPENSATIVI	INTEGRATIVI
EI	SOPPRESSIONI DM		15	15			15			
	RICONFIGURAZIONI DM		7	7			7			1
	SOPPRESSIONI CSM	3		3		2	1		1	
	RICONFIGURAZIONI CSM	1	6	7		2	5		5	62
MM	SOPPRESSIONI DM									
	RICONFIGURAZIONI DM									
	SOPPRESSIONI CSM									
	RICONFIGURAZIONI CSM									2
AM	SOPPRESSIONI DM									
	RICONFIGURAZIONI DM									
	SOPPRESSIONI CSM		1	1			1	1		4
	RICONFIGURAZIONI CSM		2	2			2			2

35	0	4	31	1	6	71
----	---	---	----	---	---	----

Totale PREVISTI

35

Totale ADOTTATI

109

ALTRI PROVVEDIMENTI CONCORRENTI AL PROGRAMMA

CARABINIERI - AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE

PROVVEDIMENTI		ADOTTATI
CC	SOPPRESSIONI	1
	RICONFIGURAZIONI	1
AREA TO	SOPPRESSIONI	2
	RICONFIGURAZIONI	25

Totale

138

3. SITUAZIONE DEL PERSONALE MILITARE

Dagli anni '90 ad oggi le Forze armate sono state interessate, senza soluzione di continuità, a un significativo processo di trasformazione che ha riguardato le strutture, l'organizzazione, i ruoli, le funzioni così come i volumi organici del personale che, come noto, sono stati drasticamente ridotti a partire dalla istituzione del servizio militare professionale.

L'obiettivo delle 150.000 unità compressive previsto dalla legge delega n. 244 del 2012 ("Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia"), tradotto in concreto nell'ambito delle disposizioni contenute prima nei decreti legislativi n. 7 e 8 del 28 gennaio 2014 e successivamente nel decreto legislativo n. 91 del 26 aprile 2016, è in fase di graduale conseguimento tenendo conto della situazione specifica di ciascuna Forza armata, delle dinamiche di alimentazione e dell'andamento delle consistenze dei singoli ruoli.

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle sopra citate norme, si è continuato ad effettuare una gestione oculata delle immissioni, calibrando opportunamente i reclutamenti in relazione alle prevedibili future fuoriuscite del personale. Difatti, il mantenimento di un'alimentazione costante dei ruoli risulta fondamentale per garantire l'adeguato soddisfacimento delle esigenze funzionali delle Forze armate, per contenere l'innalzamento dell'età media dei ruoli - che rappresenta una delle maggiori criticità del c.d. "modello a 150.000 unità" - e per non creare disfunzioni future in termini di avanzamento e di esodi massicci al raggiungimento del limite di età.

In questo contesto, una tematica di assoluto rilievo è rappresentata dall'istituto del transito di personale permanentemente non idoneo al servizio militare incondizionato nei ruoli del personale civile: un fenomeno particolarmente rilevante per le categorie Sottufficiali e Graduati (soprattutto della Marina Militare) che potrebbe avere effetti di enorme rilievo sul processo di contrazione organica oltre che un forte impatto sulle capacità operative dello strumento. Tale personale, di fatto, continua ad essere computato negli organici dei ruoli di provenienza fino al limite di età previsto per personale civile. Ciò significa che, sotto l'aspetto capacitivo, la forza effettiva delle Forze armate potrebbe in prospettiva scendere in maniera sensibile ben al di sotto delle 150.000 unità.

Proseguendo nella disamina dei più recenti provvedimenti normativi nel settore del personale, si evidenzia che nell'anno 2017 sono stati emanati:

- il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94, c.d. "riordino del personale delle Forze armate";
- il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, c.d. "riordino del personale delle Forze di polizia",

che, in maniera equiordinata, pur nel rispetto delle specificità delle componenti del Comparto, hanno:

- definito e sviluppato coerentemente le carriere degli Ufficiali, dei Sottufficiali e dei Graduati;
- semplificato e razionalizzato le carriere degli Ufficiali;
- valorizzato i gradi apicali dei ruoli dei Sottufficiali e dei Graduati.

Nel corso del 2019 questi ultimi due provvedimenti sono stati integrati e corretti, nel quadro dei principi e criteri direttivi contenuti nella legge delega da:

- il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 173 per le Forze armate;

- il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 per le Forze di polizia.

Gli interventi emendativi contenuti nei decreti delegati del 2019 sono volti principalmente a incrementare le opportunità di progressione economica e di carriera attraverso la riduzione dei periodi minimi di permanenza nei gradi ai fini dell'avanzamento al grado/qualifica superiori nelle categorie Sottufficiali e Graduati. Per la stessa finalità sono stati previsti, nel transitorio, concorsi straordinari interni per l'accesso nel ruolo Sergenti e nel ruolo Marescialli. Tali misure valorizzano le risorse interne presenti nella organizzazione e incentivano il personale a migliorare la propria condizione ampliando il panorama degli strumenti disponibili per progredire in termini di grado, trattamento economico e di professionalità. Accanto a queste previsioni, sono state introdotte anche misure di minor impatto ma ugualmente rispondenti a esigenze molto sentite: si pensi al rimborso delle spese sostenute dal personale del servizio sanitario militare nonché dagli psicologi militari per l'iscrizione obbligatoria al relativo albo professionale ovvero all'ampliamento delle tutele per le aspiranti al reclutamento nelle Forze armate/Forze di polizia che si trovino in stato di gravidanza.

UFFICIALI

Per effetto della *Spending Review* (decreto legge n. 95/2012 successivamente convertito con legge n. 135/2012) e del già citato provvedimento di Revisione dello Strumento militare (legge n. 244/2012 e decreto legislativo n. 8/2014) sono stati ridotti a regime gli organici dei Colonnelli (-20%) e dei Generali (-30%). Al fine di perseguire con la necessaria gradualità tali risultati, è stata ipotizzata una mirata e progressiva riduzione del numero di promozioni a scelta nei relativi gradi, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'articolo 2233-*bis* del Codice dell'Ordinamento Militare, che demanda ad appositi decreti ministeriali la determinazione del numero delle promozioni a scelta al grado superiore per il periodo transitorio, compreso tra il 2016 ed il 2024.

I provvedimenti di riordino del 2017 hanno avuto un notevole impatto sulla categoria degli Ufficiali. Si ricordano in particolare:

- il riconoscimento dello *status* dirigenziale ai Maggiori e Tenenti Colonnelli (e gradi equivalenti);
- la modifica degli anni di permanenza minima nei vari gradi finalizzata ad anticipare il raggiungimento, per tutti i corpi e ruoli, del grado di Maggiore;
- l'introduzione a regime del requisito della laurea (triennale) per l'accesso al ruolo speciale;
- il superamento dell'omogeneizzazione stipendiale e la riconfigurazione del trattamento economico fisso e continuativo gerarchizzato, legato al grado ed all'anzianità.

Certamente di portata meno generale gli interventi contenuti nel provvedimento c.d. "correttivo" del 2019. Tra questi si annoverano:

- l'estensione della possibilità di transito nei ruoli del personale civile della difesa anche ai Maggiori e ai Tenenti Colonnelli non più idonei al servizio militare incondizionato;
- la possibilità di reclutare gli Ufficiali medici in servizio permanente con il grado di Capitano mediante concorso riservato a personale già specializzato;
- l'innalzamento della ferma obbligatoria (da 11 a 15 anni) per i frequentatori delle Accademie iscritti a corsi di laurea di sei anni di durata (medici);
- per i concorsi per Ufficiale del Ruolo Speciale:

- il reclutamento con il grado di Sottotenente (oggi avviene con il grado rivestito) anche per i concorrenti provenienti dalle Forze di Completamento e dagli Ufficiali in ferma prefissata;
 - la previsione di una riserva di posti del 5% in favore dei Graduati e dei Sergenti;
 - la eliminazione del limite di età dal 2020 al 2022 per i concorrenti appartenenti alle Forze di completamento/Riserva selezionata.
- l'estensione del periodo transitorio fino al 2031 dell'avanzamento nel servizio permanente a disposizione (SPAD) e incremento dell'aliquota delle promozioni dal 5 al 10%;
 - la riserva del 50% del contingente per il collocamento anticipato in ausiliaria destinato agli Ufficiali, in favore dei Tenenti Colonnelli;
 - il rimborso delle spese sostenute dagli ingegneri delle Forze armate per l'iscrizione al relativo albo professionale, quando tale iscrizione risulta obbligatoria per lo svolgimento della specifica attività di servizio;
 - la possibilità di richiamo dalla riserva di complemento fino al 60° anno (attualmente 52 anni se Ufficiale inferiore, 56 anni se Ufficiale superiore).

Per quanto riguarda i reclutamenti, nel 2019, i ruoli degli Ufficiali sono stati alimentati con regolarità pur se si rileva un minor *appeal* nel concorso Accademia in ragione del significativo minor numero di domande di partecipazione al concorso. Un fenomeno che merita di essere indagato e approfondito, alla stessa stregua di quanto fatto recentemente per la categoria dei Militari di truppa.

Sono stati complessivamente autorizzate n. **540 immissioni**, così suddivise:

	<i>Ufficiali Accademia</i>	<i>Ufficiali "nomina diretta"</i>	<i>Ufficiali Ruolo Speciale</i>	<i>Totale</i>
EI	148	20	72	240
MM	95	6	55	156
AM	83	13	48	144
Totale	326	39	175	540

SOTTUFFICIALI

La criticità più rilevante nel ruolo Marescialli è, al momento, la notevole distanza della consistenza effettiva (45.580 unità nel 2019¹) dall'obiettivo a regime fissato dalla legge in 18.500 unità. In sostanza, le proiezioni indicano che il *target* sarà raggiunto intorno al 2030 e quindi ben oltre il termine inizialmente previsto dal disegno della Revisione dello strumento militare.

Per tale finalità l'entità dei reclutamenti degli Allievi Marescialli delle Forze armate (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) è stata mantenuta ben al di sotto dei moduli teorici di alimentazione. Difatti, nel 2019 sono stati banditi concorsi pubblici per complessivi 342 Allievi Marescialli (concorso esterno) e concorsi interni, dedicati ai volontari in servizio permanente e ai Sergenti in servizio, per complessivi 168 posti.

La situazione del Ruolo dei Sergenti, invece, è completamente differente, trattandosi di un ruolo di più recente istituzione, ancora in espansione, nel quale il personale più anziano non ha ancora realizzato i tre quinti del servizio attivo. Difatti la consistenza dei Sergenti si è attestata alla fine del 2019 a circa **16.287 unità** (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto).

Nel 2019 sono stati banditi **n. 715 posti** per allievo Sergente (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto).

In tale quadro, il Ruolo dovrà incrementarsi di ulteriori 5.883 unità per raggiungere al 2024 il volume organico di 22.170 unità per effetto della legge n. 244/2012.

Per quanto attiene alle novità introdotte dal c.d. "riordino" del 2017 e dal "correttivo" del 2019, si riportano i principali interventi:

- riduzione del periodo di permanenza minima nei gradi per il ruolo Marescialli di complessivi cinque anni per il raggiungimento del grado apicale e l'attribuzione della qualifica di "Primo Luogotenente" con benefici in termini di valorizzazione del personale e di motivazione;
- avanzamento a scelta per "categorie e specialità" dei Marescialli dell'Aeronautica Militare. L'intervento consente un avanzamento canalizzato all'interno di ciascuna professionalità evitando che qualche categoria - specialità a carattere eminentemente tecnico-operativo possa essere sperequata rispetto alle altre;
- per il ruolo Sergenti, superamento del sistema di avanzamento a scelta al grado di Sergente Maggiore Capo (ed equivalenti) allineando la normativa delle Forze armate a quella dell'Arma dei Carabinieri, riduzione di quattro anni del periodo minimo di permanenza nei gradi per l'attribuzione del grado apicale e riduzione di due anni del periodo minimo per l'attribuzione della "qualifica speciale"- introdotta con il c.d. "correttivo" del 2017;
- revisione della disciplina transitoria per avanzamento ai gradi apicali o alle qualifiche speciali dei ruoli Marescialli e Sergenti con significativi vantaggi in termini di riduzione della tempistica degli avanzamenti, eliminando taluni disallineamenti generati dalle normative precedenti;
- previsione di modifiche volte a contenere la durata dei corsi di formazione per Sergente (la durata minima di 3 mesi diventa durata massima di 3 mesi) e per i vincitori del concorso interno per Maresciallo (la durata minima passa da 6 mesi a 3 mesi);

¹ Alla fine del 2019, concluso il concorso straordinario *ex art. 2197-ter* del COM rivolto a personale dei ruoli Sergenti e Graduati arruolati *ex legge 958/1986*, la consistenza effettiva del Ruolo Marescialli, si è attestata a circa **45.580 unità** (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) risultando di circa **3.150 unità** superiore a quelle dell'anno precedente.

- modifica del requisito di partecipazione - a regime - al concorso Marescialli per i Graduati in termini di anni minimi di servizio complessivo ed in servizio permanente (rispettivamente 7 e 3 anni anziché 10 e 7 anni) con un impatto favorevole in termini di ringiovanimento dell'età media dei candidati che partecipano al concorso e di interesse alla progressione di carriera;
- la frequenza del corso di formazione con il grado posseduto per i Sergenti e Graduati vincitori del concorso interno Marescialli e non come allievi (senza grado). Questa misura, da anni auspicata dal personale, conseguita con il correttivo del 2019, costituirà un ulteriore incentivo per il personale che sarà maggiormente disposto a mettersi in gioco per avanzare al ruolo superiore, senza l'effetto disincentivante di una "retrocessione" allo status di allievo;
- infine, ci sono interventi volti a incentivare il passaggio di ruoli per i più anziani (ai fini dell'accesso nel ruolo Sergenti è incrementata la percentuale dei posti riservati ai più anziani e, ai fini dell'accesso nel ruolo Marescialli è elevato il limite di età per la partecipazione al concorso interno).

GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA

Il reclutamento nelle categorie dei Volontari delle Forze armate permane una opportunità di crescita umana e professionale al servizio della Nazione che ha continuato a suscitare interesse nelle nuove generazioni. Tuttavia, nel corso degli ultimi anni, si è rilevato un *trend* negativo che non ha consentito il pieno conseguimento degli obiettivi di reclutamento prefissati nei ruoli dei Volontari in Ferma Prefissata annuale (VFP1). Tale fenomeno, che ha interessato particolarmente l'Esercito con parziale estensione anche a Marina ed Aeronautica, è principalmente ascrivibile all'abolizione della riserva assoluta a favore dei giovani Volontari delle Forze armate per l'accesso nelle carriere iniziali delle Forze di polizia.

Al fine di fronteggiare tale criticità, a partire dal 2018, la Difesa ha introdotto una serie di misure volte a contenere il fenomeno ed i cui effetti hanno consentito di ridurre sensibilmente il *trend* nel corso del 2019. Tra i provvedimenti adottati, i più significativi hanno riguardato:

- le procedure concorsuali ed i bandi di concorso, prevedendo:
 - la possibilità di devolvere i candidati idonei non vincitori per l'accesso nei VFP1 a un'altra Forza armata che invece non ha coperto tutti i posti a concorso;
 - la semplificazione dei bandi;
 - la possibilità di differire la convocazione in caso di documentazione incompleta;
 - l'eliminazione dello sbarramento nelle prove fisiche;
 - la revisione delle Direttive tecniche per l'accertamento dei requisiti attitudinali.
- il contenimento dei costi per i candidati, attraverso:
 - la standardizzazione dei protocolli sanitari e l'adozione del Protocollo Sanitario Unico (PSU);
 - l'introduzione della Certificazione Sanitaria Unica (CSU) valida per un anno per tutti i concorsi per l'arruolamento quale Volontario in Ferma Prefissata (VFP) delle Forze armate;
 - la somministrazione del vitto gratuito durante le prove concorsuali;
 - la costituzione del Centro di Selezione dell'Esercito VFP1 nella sede di Milano.

Inoltre, alla luce delle risultanze dell'indagine sociologica, avviata alla fine del 2018, volta ad intercettare/comprendere le aspettative dei giovani italiani tra i 17 ed i 25 anni verso le carriere militari, rivolgendo il *focus* anche verso la popolazione femminile, la Difesa ha orientato la propria azione al fine di incrementare l'*appeal* delle Forze armate attraverso il miglioramento dell'informazione circa l'offerta ed i contenuti principali ovvero le mansioni e i compiti da svolgere, i test attitudinali e fisici di accesso e i criteri di selezione per i diversi ruoli.

I dati riferiti alle procedure selettive dei Graduati (VSP) e dei Militari di truppa (VFP) nel corso del 2019 sono riepilogati nella seguente tabella:

	VFP1	VFP4	VSP
POSTI A CONCORSO	11.025	2.029²	2.026
DOMANDE PERVENUTE	96.258	16.467	4.253

Con riguardo ai VFP1, dal confronto con i dati del 2018, si evince che nell'anno 2019 il numero delle domande di partecipazione ai concorsi è aumentato di circa 10.000 unità; di

² Il dato comprende le immissioni ordinarie, e le immissioni quali VFP4 Atleti (49 unità) e le unità destinate ad alimentare il Corpo delle Capitanerie di Porto.

contro, si evidenzia un costante aumento del tasso di mancate presentazioni alle fasi concorsuali dei candidati che hanno prodotto la domanda, quantificabile in circa il 50%. Nonostante ciò, la media del rapporto di selezione per lo specifico ruolo (1:9 con riferimento alle domande, 1:5 con riferimento ai presentati in sede concorsuale) rimane comunque adeguato.

Il bacino di reclutamento dei giovani si conferma sostanzialmente immutato: circa il 70% proviene dalle isole/regioni meridionali, mentre la restante parte proviene dall'area Centro-Nord. In linea con le statistiche dei precedenti anni, si continua a rilevare un elevato tasso di scolarizzazione dei candidati. Non sono state registrate criticità, viceversa, nei reclutamenti dei VFP4 e nelle procedure di transito in servizio permanente, al termine della citata ferma ovvero nelle rafferme biennali. Anche il reclutamento nei ruoli dei VSP a mente dell'art. 705 del COM, rivolto ai congiunti del personale delle Forze armate deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare per effetto di eventi connessi allo svolgimento di missioni internazionali di pace o attività operativa (disciplinate dal decreto ministeriale del 21 novembre 2003), sospeso temporaneamente nell'aprile del 2018 nelle more della definizione di una procedura di reclutamento uniforme a livello interforze, è stato riavviato sulla base di una nuova direttiva emanata dalla Direzione Generale per il personale militare nel mese di aprile 2019.

Per quanto attiene allo stato dei reclutamenti nelle carriere iniziali dell'Arma dei Carabinieri, sono stati pienamente conseguiti gli obiettivi programmati nella misura di 3.670 unità.

Continua a rivestire un'importanza determinante la possibilità di offrire sbocchi occupazionali ai VFP che non riescono o non desiderano proseguire la loro carriera nelle Forze armate. Tra le possibilità, l'accesso alle carriere iniziali delle Forze di polizia risulta ancora lo sbocco occupazionale più ambito. Nel corso del 2019, terminato in data 31 dicembre 2018 il regime transitorio previsto dall'art. 2199, co.7-ter del Codice dell'Ordinamento Militare in materia di riserve di posti per i VFP delle Forze armate, le Forze di polizia hanno bandito concorsi³, aperti anche ai giovani provenienti dalla vita civile. Le aliquote percentuali di riserva previste dall'art. 703 del Codice dell'Ordinamento Militare in favore dei Volontari delle Forze armate:

- Arma dei carabinieri: 70 per cento;
- Corpo della Guardia di Finanza: 70 per cento;
- Polizia di Stato: 45 per cento;
- Corpo di polizia penitenziaria: 60 per cento;
- Corpo nazionale dei vigili del fuoco: 45 per cento,

hanno garantito il transito nelle Forze di polizia di 3.375 VFP1/VFP4 sia in servizio che in congedo. In particolare, per quanto attiene all'alimentazione del ruolo dei volontari dell'Arma dei Carabinieri, nel 2019, il reclutamento dai VFP delle Forze armate ha garantito l'immissione nell'Arma di personale già militarmente addestrato e impostato, ma contestualmente ha contribuito sensibilmente all'innalzamento dell'età media dei ruoli dell'Arma stessa.

³ I Vigili del Fuoco non hanno bandito concorsi nell'anno 2019.

Di seguito, il quadro di dettaglio relativo ai concorsi banditi dalle Forze di polizia nell'anno 2019:

	Posti Riservati ai Civili	Posti Riservati ai VFP	TOTALE
CARABINIERI	1.245	2.906 ⁴	4.151 ⁵
GUARDIA DI FINANZA	263	676	939
POLIZIA DI STATO	1.851	1.515 ⁶	3.366
POLIZIA PENITENZIARIA	376	562	938
Totale FORZE DI POLIZIA	3.735	5.659	9.394

Per quanto attiene alla categoria Graduati, tra le novità introdotte dai decreti legislativi del “riordino” del 2017 e del “correttivo” del 2019, si evidenzia:

- un incremento graduale, da attuarsi nel periodo 2025-2029, delle posizioni organiche per VSP (+1500 un.) compensato da una pari riduzione dei VFP (-1500 un.) a totale invariato delle categorie, fissato dalla legge 244/2012 in 91.030 un.. Questa variazione strutturale consente di assicurare maggiori opportunità di transito nel servizio permanente andando incontro alle aspirazioni del personale Volontario;
- la riduzione del periodo minimo di permanenza nei gradi di complessivi quattro anni per il conseguimento del grado di Caporal Maggiore Capo Scelto (ed equivalenti) e l’attribuzione della Qualifica Speciale.

In sintesi, alla fine del 2019, la consistenza dei Graduati, si attesta su valori (**53.844 un.**) molto vicini all’organico di legge.

4. PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO ECONOMICO

Nell’ambito della relazione in oggetto, si indicano, di seguito, i principali provvedimenti inerenti al trattamento economico del personale militare emanati nel corso dell’anno 2019:

- a. Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 173, recante “disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell'articolo n. 1, commi n. 2, lettera a), n. 3, n. 4 e n. 5, della Legge 1° dicembre 2018, n. 132” (Gazzetta Ufficiale n. 29 in data 5 febbraio 2020 Supplemento Ordinario n. 8).

La norma prevede disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94 recante “disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell'articolo n. 1, comma n. 5, secondo periodo, della Legge 31 dicembre 2012, n. 244”. In particolare gli articoli n. 10 e n. 11 modificano ed integrano il codice dell’ordinamento militare (decreto legislativo n. 66/2010) attraverso l’inserimento di nuove previsioni normative in materia di trattamento economico a regime per il personale militare. Di seguito un prospetto sintetico delle principali disposizioni sopra menzionate:

⁴ I posti riservati, non interamente ricoperti da VFP in mancanza di idonei, sono stati devoluti ai concorrenti civili.

⁵ Il dato comprende i carabinieri avviati alle specializzazioni relative alla sicurezza e tutela ambientale, forestale e agroalimentare e n. 30 (trenta) Carabinieri Atleti.

⁶ Le procedure concorsuali sono tutt’ora in corso.

Trattamento economico e previdenziale (articolo n. 10)
Il comma n. 1 ha introdotto il comma n. 1- <i>bis</i> all'articolo n. 1792 del codice dell'ordinamento militare; (agli eredi del militare in ferma prefissata quadriennale deceduto spettano i compensi relativi ai turni di riposo non fruiti).
Il comma n. 2 ha: 1) modificato l'articolo n. 10 del decreto legislativo n. 94/2017 prevedendo: – la rideterminazione dell'importo aggiuntivo pensionabile per i gradi apicali; – l'introduzione dell'assegno personale per il caporal maggiore capo scelto e gradi equipollenti, con almeno 8 anni nel grado, che sia transitato nel ruolo sergenti nel periodo 1° gennaio 2013 – 30 settembre 2017; – la rideterminazione della misura oraria del compenso per lavoro straordinario in favore del capitano e gradi equipollenti con meno di 13 anni dalla nomina ad ufficiale o aspirante; – l'introduzione di un assegno “una tantum” di euro 400,00 lordi al sergente maggiore capo e gradi equipollenti con almeno 4 anni di anzianità nel grado. 2) introdotto l'articolo n. 14-bis al decreto legislativo n. 94/2017 stabilendo l'estensione al personale dirigente delle norme di concertazione previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 40/2018.
Il comma n. 3 ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'incremento di euro 270,00 annui lordi dell'assegno funzionale per i graduati con 17 anni di servizio; misura incrementata, a partire dal 1° gennaio 2025, di ulteriori 30,00 euro annui lordi.
Disposizioni di coordinamento, transitorie e finali (articolo n. 11)
Con il comma n. 1 sono stati introdotti una serie di assegni “una tantum” ai gradi apicali (caporal maggiore capo scelto qualifica speciale e sergente maggiore capo scelto qualifica speciale) che, nel decreto legislativo n. 94/2017, erano rimasti esclusi dal predetto istituto economico.

- b. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2019, di cui all'articolo n. 45, comma n. 2, del decreto legislativo in data 29 maggio 2017, n. 95, recante il beneficio per la riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali al personale delle Forze di polizia e delle Forze armate.

Il provvedimento ha disposto la concessione di un beneficio fiscale al personale del comparto difesa/sicurezza con reddito non superiore ad euro 28.000,00 annui lordi nell'anno 2018. Il suddetto beneficio, pari ad euro 535,50, è stato corrisposto ad una platea di 93.079 unità.

- c. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 3 settembre 2019, recante l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato relativo agli anni 2018 e 2019.

Il suddetto decreto prevede che le misure dello stipendio, dell'indennità integrativa speciale e di ogni altro assegno fisso e continuativo del personale non contrattualizzato siano incrementate dello 0.11% per l'anno 2018 e di un ulteriore 2,28% per l'anno 2019.

- d. Decreto Interministeriale Difesa – Ministero dell'Economia e Finanza del 1° agosto 2019, inerente all'attribuzione di specifici compensi ai maggiori e tenenti colonnelli e gradi

equipollenti di cui all'articolo n. 1826-bis, comma n. 1, del codice dell'ordinamento militare (decreto legislativo n. 66/2010).

Il citato decreto prevede l'attribuzione di uno specifico compenso da attribuire a:

- Tenenti Colonnelli (e gradi corrispondenti) pari a euro 55,00 euro mensili lordi (fino ad un massimo di 660 euro annui in caso di attribuzione di tutte le 12 mensilità);
- Maggiori (e gradi corrispondenti) pari a euro 50,00 mensili lordi (per un massimo di 600 euro annui in caso di attribuzione di tutte le 12 mensilità).

e. Decreto del Ministro della Difesa del 21 febbraio 2019, recante i criteri per l'attribuzione dei compensi dei servizi derivanti dal Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali di cui all'articolo n. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171, per l'anno 2018.

In particolare il decreto prevede la:

- esclusione dei Maggiori e dei Tenenti Colonnelli dal bacino dei destinatari del compenso, alla luce della recente elevazione di questi a rango dirigenziale;
- espunzione della sanzione disciplinare di corpo della consegna di rigore;
- valorizzazione di particolari situazioni di servizio / incarichi, tra i quali:
 - il consegnatario per debito di custodia;
 - il personale con l'abilitazione/qualifica di operatore sensori di aeromobile a pilotaggio remoto;
 - il personale istruttore e/o formatore effettivamente impiegato in attività di formazione;
 - il contabile agli assegni;
 - il cassiere;
- attribuzione ai graduati in servizio permanente, in possesso alla data del 31 dicembre 2018 di una anzianità di servizio effettivo pari o superiore a 17 anni, di una maggiorazione pari a 310,00 euro lordi (purché abbiano prestato almeno cento giorni di servizio utile nell'anno).

f. Decreto del Ministro della Difesa in data 4 luglio 2019, recante misure giornaliere percepite dal personale militare beneficiario del Fondo di efficienza dei servizi istituzionali di cui all'articolo 5 Decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171, nell'anno 2019.

Il presente decreto indica gli importi delle quote spettanti al personale beneficiario del compenso in parola in funzione del grado rivestito e dei giorni di servizio prestati al 31 dicembre 2018, tenuto conto delle maggiorazioni previste per la valorizzazione di taluni incarichi e l'Ente di servizio. Il compenso è stato liquidato con le competenze del mese di agosto 2019.

CAPITOLO II

Disciplina

1. SANZIONI DI CORPO E SANZIONI DI STATO

Nel 2019 il quadro generale dello stato della disciplina inerente al personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica registra complessivamente un aumento delle sanzioni disciplinari di corpo (4655 contro le 4179 del 2018); anche le sanzioni di stato subiscono un aumento (335 contro le 243 del 2018).

In particolare, sono state inflitte nei confronti del personale di EI MM AM (tabella 1 a fine capitolo):

a. Ufficiali

- (1) 191 sanzioni di corpo (di cui 10 consegne di rigore), contro le 162 comminate nel 2018;
- (2) 30 sanzioni di stato, a fronte delle 20 dell'anno 2018;

b. Sottufficiali

- (1) 462 sanzioni di corpo (di cui 38 consegne di rigore), contro le 522 del 2018;
- (2) 112 sanzioni di stato, a fronte delle 85 dell'anno precedente.

c. Militari di Truppa e Graduati

- (1) 4002 sanzioni di corpo (di cui 158 consegne di rigore), rispetto alle 3495 dell'anno 2018. La maggior parte dei casi (2600) riguarda comportamenti puniti con la consegna.
- (2) 193 sanzioni di stato (138 del 2018).

La situazione disciplinare del personale dell'Arma dei Carabinieri registra un aumento delle sanzioni disciplinari di corpo (1495 contro le 1296 dell'anno 2018) e delle sanzioni disciplinari di stato (250 contro le 130 dell'anno precedente). La rilevazione evidenzia (vds tabella 2 a fine capitolo):

a. Ufficiali:

- (1) 21 sanzioni di corpo (di cui 5 di consegna di rigore) rispetto alle 18 dell'anno 2018;
- (2) 11 sanzioni di stato (a fronte di 6 dell'anno 2018).

b. Ispettori:

- (1) 439 sanzioni di corpo (di cui 23 consegne di rigore), rispetto alle 399 dell'anno 2018;
- (2) 70 sanzioni di stato, a fronte di 26 dell'anno scorso.

c. Sovrintendenti:

- (1) 184 sanzioni di corpo (di cui 8 consegne di rigore), rispetto alle 118 dell'anno 2018;
- (2) 18 sanzioni di stato, a fronte delle 11 del 2018.

d. Appuntati e Carabinieri:

- (1) 851 sanzioni di corpo (di cui 60 consegne di rigore), contro 761 dell'anno 2018;
- (2) 151 sanzioni di stato, a fronte delle 87 dell'anno precedente.

2. CONDANNE COMMINATE DALLA GIUSTIZIA MILITARE

Nel corso del 2019 sono state pronunciate 200 sentenze di condanna definitive da parte degli Organi della Giustizia Militare (a fronte delle 227 nel 2018) nei confronti di personale appartenente alle F.A. - v. tabella 3 a fine capitolo.

Di seguito si elencano i reati commessi con maggior frequenza:

- a. contro il patrimonio (27 in totale: 2 Ufficiali; 11 Sottufficiali; 14 Truppa);
- b. abbandono di posto e violazione di consegna (32 in totale: 2 Ufficiale; 12 Sottufficiali; 18 Truppa);
- c. insubordinazione con minaccia e ingiuria (26 in totale: 0 Ufficiali; 15 Sottufficiali; 11 Truppa);
- d. minaccia ed ingiuria contro inferiore (12 in totale: 3 Ufficiali; 7 Sottufficiali; 2 Truppa);
- e. disobbedienza (15 in totale: 1 Ufficiali; 5 Sottufficiali; 9 Truppa);
- f. diserzione (12 in totale: 0 Ufficiali; 2 Sottufficiali; 10 Truppa);
- g. furto (8 in totale: 0 Ufficiale; 3 Sottufficiali; 5 Truppa);
- h. contro la persona (16 in totale: 1 Ufficiali; 7 Sottufficiali; 8 Truppa);
- i. procurata o simulata infermità (12 in totale: 0 Ufficiali; 3 Sottufficiali; 9 Truppa);
- j. peculato o malversazione (16 in totale: 4 Ufficiali; 8 Sottufficiali; 4 Truppa).

3. NONNISMO MOBBING MOLESTIE SESSUALI E STALKING

Per quanto concerne i casi/atti di nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali, *stalking*, nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019:

- a. Non sono stati riscontrati episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo (figura 1). L'aeronautica ha registrato un presunto atto di nonnismo e nel merito la Procura Militare ha disposto l'archiviazione della vicenda.

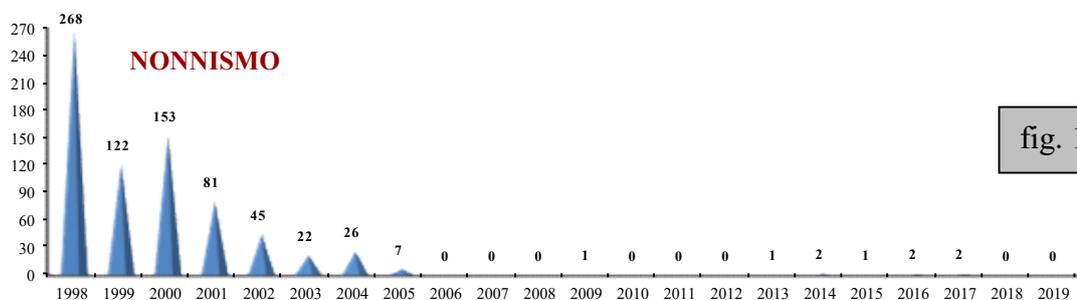


fig. 1

Si conferma la tendenza ormai in atto negli ultimi anni, in base alla quale si può affermare che la manifestazione di episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo abbia carattere sporadico;

- b. per quanto riguarda il *mobbing*, è stato segnalato un solo caso (episodio segnalato dall'Esercito). Il fenomeno è tenuto comunque sotto monitoraggio al fine di prestare la massima attenzione a tale sensibile tematica (figura 2);

MOBBING

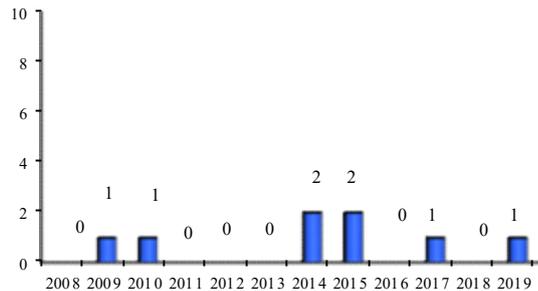


fig. 2

- c. riguardo alle molestie sessuali, sono stati rilevati 9 casi (7 casi rilevati dall'Esercito; 2 casi di ingiurie a sfondo sessuale rilevati dalla Marina e deferite all'autorità giudiziaria (figura 3);

MOLESTIE SESSUALI

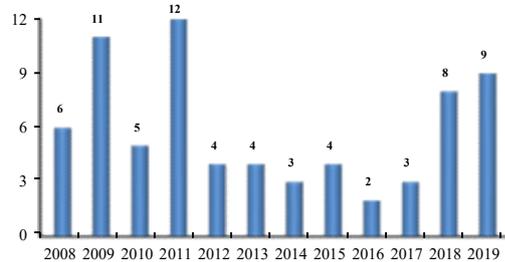


fig. 3

- d. sono stati segnalati 4 casi di *stalking* dall'Esercito (figura 4).

STALKING

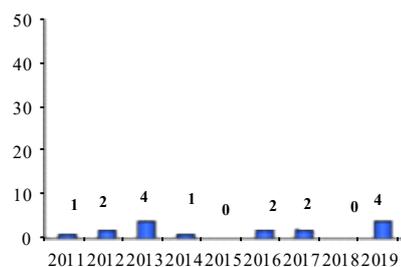


fig. 4

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELLE TRE FORZE ARMATE

NEL PERIODO DAL 01.01.2019 AL 31.12.2019

(tra parentesi i dati riferiti al 2018)

	PERSONALE	UFFICIALI		SOTTUFFICIALI (Marescialli e Sergenti)		MILITARI DI TRUPPA, GRADUATI E ALLIEVI		TOTALE
		PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2018)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2018)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2018)</i>	% rispetto ai militari alle armi	
	<u>MILITARI ALLE ARMI NEL 2019</u> (°)	19988		61600		84172		165760
S D A I N Z C I O R N P I O	Rimprovero	59 (48)	0,29	155 (178)	0,25	1244 (1000)	1,47	1458 (1226)
	Consegna	122 (95)	0,61	269 (290)	0,43	2600 (2179)	3,08	2991 (2564)
	Consegna di rigore	10 (19)	0,05	38 (54)	0,06	158 (316)	0,18	206 (389)
	<u>Totale</u>	191 (162)	0,95	462 (522)	0,75	4002 (3495)	4,75	4655 (4179)
S D A I N Z S I T O A N T I O	Sospensione disciplinare dall' impiego	29 (18)	0,14	104 (82)	0,16	174 (130)	0,20	307 (230)
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	0 (0)	0	0 (0)	0	7 (2)	0,008	7 (2)
	Perdita del grado a seguito di rimozione.	1 (2)	0,005	8 (3)	0,012	12 (6)	0,014	21 (11)
	<u>Totale</u>	30 (20)	0,15	112 (85)	0,18	193 (138)	0,22	335 (243)

(°) Considerata forza media.

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

NEL PERIODO DAL 01.01.2019 AL 31.12.2019

(tra parentesi i dati riferiti al 2018)

		<i>PERSONALE</i>		UFFICIALI		ISPETTORI		SOVRINTENDENTI		APP./CAR.		TOTALE
DATI		PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2018)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2018)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2018)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2018)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2018)	% rispetto ai militari alle armi	(tra parentesi il dato riferito al 2018)
<u>MILITARI ALLE ARMI NEL 2019 (°)</u>		4.659		28.414		16.282		59.396				108.751
S A N Z I O R P I	D Rimprovero	12 (11)	0,25	215 (204)	0,75	90 (73)	0,55	412 (358)	0,69			729 (646)
	N Consegna	4 (5)	0,08	201 (166)	0,70	86 (39)	0,52	379 (362)	0,63			670 (572)
	Z Consegna di rigore	5 (2)	0,10	23 (29)	0,08	8 (6)	0,04	60 (41)	0,10			96 (78)
	O Totale	21 (18)	0,45	439 (399)	1,54	184 (118)	1,13	851 (761)	1,43			1495 (1296)
S A N Z I O R P I	D Sospensione disciplinare dall'impiego	6 (4)	0,12	45 (16)	0,15	13 (8)	0,07	89 (48)	0,14			153 (76)
	N Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (1)	---			0 (1)
	Z Perdita del grado a seguito di rimozione.	5 (2)	0,10	25 (10)	0,08	5 (3)	0,03	62 (38)	0,10			97 (53)
	O Totale	11 (6)	0,23	70 (26)	0,24	18 (11)	0,11	151 (87)	0,25			250 (130)

(°) Considerata forza media.

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE
PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2019 AL 31.12.2019
ESERCITO - MARINA – AERONAUTICA E CARABINIERI**

REATI	UFFICIALI	SOTT.LI	TRUPPA	TOTALE
CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE	1	1	0	2
ABBANDONO DI POSTO E VIOLAZIONE DI CONSEGNA	2	12	18	32
CONTRO MILITARE IN SERVIZIO	1	0	0	1
UBRIACHEZZA IN SERVIZIO	0	0	3	3
ALLONTANAMENTO ILLECITO	0	0	1	1
DISERZIONE	0	2	10	12
MANCANZA ALLA CHIAMATA	0	0	0	0
DISOBEDIENZA	1	5	9	15
RIVOLTA O AMMUTINAMENTO	0	0	0	0
SEDIZIONE	0	0	0	0
INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	0	2	2	4
INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA E INGIURIA	0	15	11	26
VIOLENZA CONTRO INFERIORE	0	3	0	3
MINACCIA ED INGIURIA CONTRO INFERIORE	3	7	2	12
ISTIGAZIONE A DELINQUERE	0	0	0	0

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE
PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2019 AL 31.12.2019
ESERCITO - MARINA – AERONAUTICA E CARABINIERI**

REATI	UFFICIALI	SOTT.LI	TRUPPA	TOTALE
PROCURATA O SIMULATA INFERMITA'	0	3	9	12
FALSO	0	1	2	3
CONTRO LA PERSONA	1	7	8	16
PECULATO O MALVERSAZIONE MILITARE	4	8	4	16
CONTRO IL PATRIMONIO	2	11	14	27
FURTO	0	3	5	8
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI OGGETTI DI ARMAMENTO MILITARE	0	0	1	1
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI EFFETTI DI VESTIARIO O EQUIPAGGIAMENTO MILITARE	0	0	0	0
ACQUISTO O RITENZIONE DI EFFETTI MILITARI	0	2	3	5
DISTRUZIONE O SABOTAGGIO DI OPERE MILITARI	0	1	0	1
DANNEGGIAMENTO DI EDIFICI MILITARI	0	0	0	0
DISTRUZIONE O DETERIORAMENTO DI COSE MOBILI MILITARI	0	0	0	0
TOTALE	15	83	102	200

CAPITOLO III

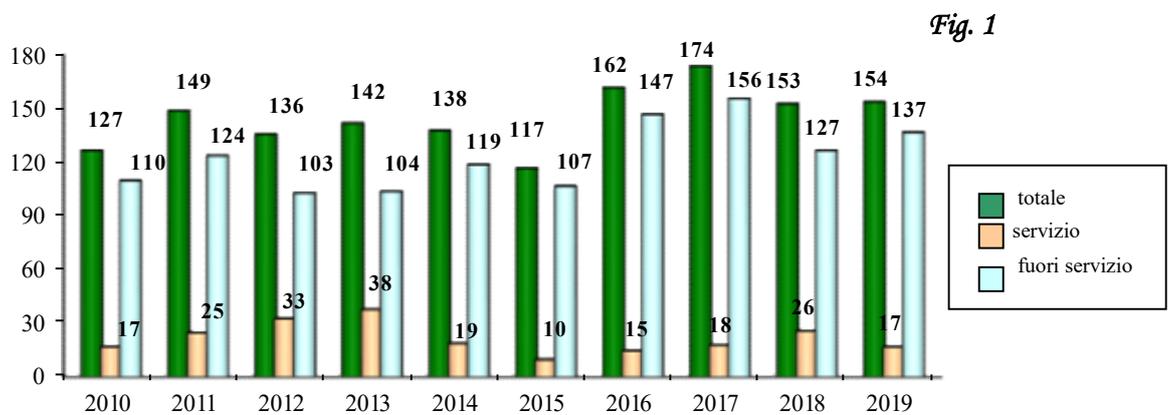
Decessi del Personale Militare

I dati complessivi dell'anno 2019 (156 casi di cui 2 in OFCN, riportati in dettaglio nelle tabelle 1, 2, 3 e 4 a fine capitolo), sono pressappoco equivalenti agli anni precedenti.

a. Decessi sul territorio nazionale

Su un totale di 154 decessi, 17 si sono verificati in servizio e 137 fuori servizio (fig. 1).

DECESSI SUL TERRITORIO NAZIONALE

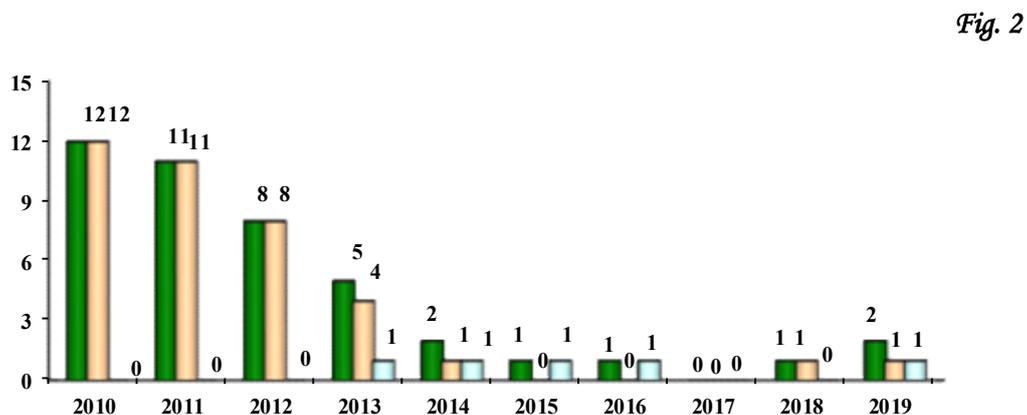


La causa più frequente fra i 154 decessi risulta essere la malattia (94 casi), seguono i suicidi (28 casi) gli incidenti automobilistici (17 casi).

b. Decessi avvenuti in operazioni fuori dai confini nazionali

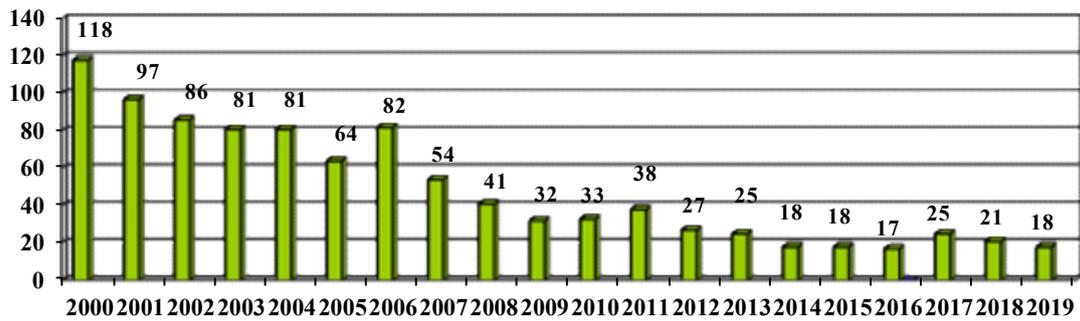
Fuori dai confini nazionali si sono verificati 2 decessi (1 sottufficiale della Marina per malattia e 1 militare di truppa dell'Esercito a causa di un incidente automobilistico fuori servizio) (fig. 2).

DECESSI AVVENUTI IN OPERAZIONI FUORI DAI CONFINI NAZIONALI



VITTIME DI INCIDENTI AUTOMOBILISTICI

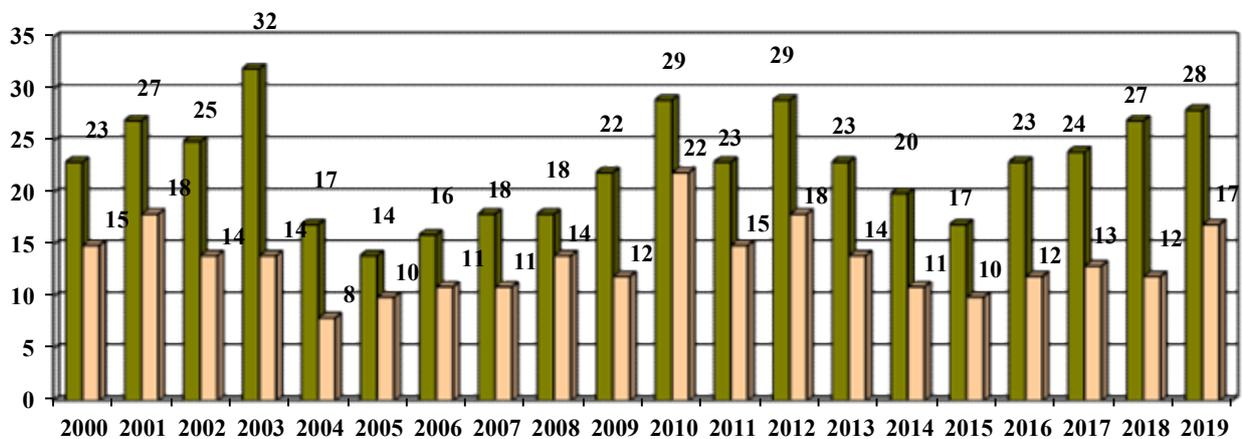
Fig. 3



Il numero delle vittime di incidenti automobilistici avvenuti nel 2019 (fig. 3) è 18.

SUICIDI

Fig. 4



CARABINIERI: 17

EI MM AM CC: 28

Dei 28 casi di suicidio rilevati, 17 sono relativi al personale dell'Arma dei Carabinieri (fig. 4).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE*
STATO MAGGIORE ESERCITO
Anno 2019

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>				1	1	3	1	4	5
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>				1	1	3	1	4	5
<i>MALATTIA</i>	1	1		4	1	2	2	7	9
<i>LOTTA DELIQU/EVERS</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>				4		2		6	6
TOTALE	1	1	0	10	3	10	4	21	25

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE*
STATO MAGGIORE DELLA MARINA
Anno 2019

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>	1				1		2		2
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>			1				1		1
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>				4		1		5	5
<i>MALATTIA</i>				9		1		10	10
<i>LOTTA DELIQU/EVERS</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>									
TOTALE	1		1	13	1	2	3	15	18

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

Tabella 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE*
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA
Anno 2019

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>									
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>				1				1	1
<i>MALATTIA</i>			1	7		1	1	8	9
<i>LOTTA DELIQU/EVERS</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>		1		4				5	5
TOTALE		1	1	12		1	1	14	15

Legenda : S (*in servizio*); FS (*fuori servizio*).

Tabella 4

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI* TRA IL PERSONALE MILITARE
- ARMA DEI CARABINIERI -
Anno 2019

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>				2	1	7	1	9	10
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO*</i>			2	6	1	8	3	14	17
<i>MALATTIA</i>		1		32	3	29	3	62	65
<i>LOTTA DELIQU/EVERS</i>			2				2		2
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>				2				2	2
TOTALE		1	4	42	5	44	9	87	96

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

CAPITOLO IV

Personale femminile nelle Forze Armate

In Italia il servizio militare femminile, avviato nell'anno 2000 a seguito dell'entrata in vigore della legge 380/1999, costituisce uno dei grandi cambiamenti che hanno segnato il profondo processo di trasformazione del mondo militare degli ultimi 19 anni ed ha fatto in modo che le Forze armate siano divenute uno strumento professionale, più ridotto, pienamente interforze ed interoperabile in ambito multinazionale ed efficacemente impiegabile a sostegno delle iniziative del Paese nell'ambito della comunità internazionale per la stabilità, la sicurezza e la pace.

Al 31 dicembre 2019⁷, le Forze armate e l'Arma dei Carabinieri hanno registrato la presenza di 17.707⁸ unità di sesso femminile così ripartite (appendice 1):

- 1.863 Ufficiali;
- 2.562 Sottufficiali;
- 12.170 Graduati e Militari di truppa;
- 1.112 Allievi di accademie e scuole militari.

Per quanto riguarda il reclutamento non esistono percorsi differenziati di selezione se non per quanto riguarda le prestazioni richieste per agilità, forza e resistenza che prevedono, in alcuni concorsi, parametri diversi tra uomini e donne alla stregua di quanto avviene per la valutazione delle prestazioni sportive degli atleti. In appendice 2 è riportata la situazione del reclutamento femminile nel corso dell'anno 2019.

Nel campo della formazione e dell'addestramento della componente femminile non sussistono particolari differenziazioni tra uomini e donne in quanto tutto il personale frequenta i medesimi corsi presso gli istituti di formazione militari/scuole di addestramento. Particolari forme di tutela sono previste per il personale femminile che durante i corsi di formazione e di specializzazione risulti in stato di gravidanza e per il personale frequentatore di corsi di formazione di base con figli fino al dodicesimo anno di età.

Relativamente la progressione di carriera nei gradi della carriera militare non esistono discriminazioni di genere né preclusioni al personale di sesso femminile e al riguardo si evidenzia che, secondo una proiezione teorica, il primo Ufficiale donna sarà valutato per l'avanzamento al grado di Colonnello tra circa 4 anni. L'Arma dei Carabinieri ha già Ufficiali donna nei gradi di Generale di Brigata e Colonnello provenienti dal Corpo Forestale e dalla Polizia di Stato.

Anche per quanto riguarda l'impiego, ovvero gli incarichi da ricoprire nel corso della carriera, alle donne sono garantite le stesse opportunità della componente maschile senza limitazioni o preclusioni di sorta. Nessuna differenziazione di genere è prevista per la scelta del personale da impiegare presso gli organismi internazionali in Italia e all'estero: la selezione operata viene fatta sulla base dei requisiti individuali e professionali posseduti.

Il personale militare femminile assolve oggi gli incarichi, sia sul territorio nazionale che in tutti i principali teatri operativi, nei diversi ruoli/corpi e specialità, senza particolari differenziazioni. Con particolare riferimento all'impiego del personale militare femminile all'estero nell'ambito di missioni operative, la Difesa italiana sta continuando a favorire le

⁷ Al 31 dicembre 2018 nelle F.A. e nell'Arma dei Carabinieri erano presenti 15995 unità di personale femminile.

⁸ Incluso il Corpo delle Capitanerie di Corpo.

candidature di personale militare femminile per la copertura di posizioni quali Ufficiali di *Staff* e Osservatori militari all'interno delle missioni a guida ONU, in virtù della sua adesione al progetto delle Nazioni Unite di incrementare il numero di donne schierate nei teatri operativi. Lo spirito di iniziative come quella promossa dalle Nazioni Unite è da ricercare nel fatto che le donne militari, in alcuni contesti operativi in cui la popolazione femminile locale è particolarmente esposta a violazioni dei diritti umani, rappresentano uno strumento di fondamentale importanza per lo sviluppo della missione.

Unico caso di impiego differenziato sulla base del genere di appartenenza è rappresentato dai *Female Engagement Team* (FET), nuclei specializzati formati da personale militare femminile specializzate nell'interagire con la popolazione locale femminile dei territori dove operano, al fine di accrescere il consenso della comunità locale verso il personale militare e creare un ambiente di cooperazione ottimale per il raggiungimento degli obiettivi della missione.

Circa le professionalità operative si osserva che le prestazioni offerte dalle donne risultano essere paritetiche a quelle dei colleghi di sesso maschile, purché in possesso dei requisiti psico-fisici richiesti. Esse, ad esempio, sono impiegate nei reparti di fanteria, a bordo di carri armati, come piloti e membri di equipaggi di aerei ed elicotteri, a bordo e al comando di navi e sottomarini, nel controllo capillare del territorio in qualità di Carabinieri, come responsabili di importanti porti lungo le coste del Paese.

Da quanto esposto è facile intuire che la presenza delle donne nelle Forze armate abbia apportato nello strumento militare il cambiamento culturale e organizzativo che l'intera società richiedeva e che il personale militare femminile, ancorché il processo non si possa ritenere definitivamente completo, abbia raggiunto un buon grado di integrazione nell'organizzazione militare, tradizionalmente mono genere, supportando nuovi e funzionali approcci organizzativi.

CONSISTENZE PERSONALE MILITARE FEMMINILE AL 31 DICEMBRE 2019

FORZA ARMATA		CONSISTENZA PERSONALE FEMMINILE			CONSISTENZA COMPLESSIVA (UOMINI E DONNE) (B)	% PERSONALE FEMMINILE (A/B*100)				
		RIPARTIZIONE PER CATEGORIA		TOTALE (A)						
ESERCITO ITALIANO		UFFICIALI	449		7.667	98.634	7,77%			
		SOTTUFFICIALI	324							
		GRADUATI	3.533	} 6.894						
		MIL. TRUPPA	3.078							
		ALLIEVI	283							
MARINA MILITARE		CEMM		UFFICIALI	415		1.700	28.852	39.592	7,21%
				SOTTUFFICIALI	192					
				GRADUATI	355	} 1.093				
				MIL. TRUPPA	554					
				ALLIEVI	184					
		CP		UFFICIALI	223		1.154	10.740		
				SOTTUFFICIALI	56					
				GRADUATI	266	} 875				
				MIL. TRUPPA	585					
				ALLIEVI	24					
AERONAUTICA MILITARE		UFFICIALI	371		1.906	40.340	4,72%			
		SOTTUFFICIALI	444							
		GRADUATI	477	} 1.091						
		MIL. TRUPPA	502							
		ALLIEVI	112							
ARMA DEI CARABINIERI		UFFICIALI	405		5.280	103.914	5,08%			
		SOTTUFFICIALI	1.546							
		GRADUATI	2.280	} 3.329						
		MIL. TRUPPA	0							
		ALLIEVI	509							
TOTALI (INCLUSI CC E CP)				17.707	282.480	6,27%				
TOTALI (SOLO F.A.)				11.273	167.826	6,72%				

PERSONALE FEMMINILE RECLUTATO NELL'ANNO 2019

PROVENIENZA	DOMANDE PRESENTATE DALLE DONNE	POSTI A CONCORSO	PERSONALE RECLUTATO
ACCADEMIE	5.537	391	87
NOMINA DIRETTA	2.183	155	27 (*)
RUOLI SPECIALI	878	3.931	26 (*)
ALLIEVI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA	2.120	158	44
ALLIEVI UFFICIALI PILOTI DI CPL	241	34	6
MAESTRO DIRETTORE BANDA MUSICALE ESERCITO	1	1	(*)
ALLIEVI MARESCIALLI	13.117	1.728	188 (*)
ORCHESTRE BANDE MUSICALI	143	21	(*)
VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE	1.989	6.071	617
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI	3.107	4.193	257 (*)
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI (ATLETI)	125	58	25
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO	20.598	14.811	1.509 (*)
SCUOLE MILITARI	1.016	295	109
TOTALE	51.055	31.847	2.705

Note:

(*) dato non definitivo – procedure concorsuali in atto

CAPITOLO V

Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati

1. LA STRUTTURA E IL PROGETTO “SBOCCHI OCCUPAZIONALI”

A circa 20 anni dalla riforma dello strumento militare, l'Ufficio per il sostegno alla ricollocazione professionale, incardinato nel primo Reparto del Segretariato Generale della Difesa/DNA, continua a promuovere azioni sistemiche che favoriscano la ricerca occupazionale degli ex volontari. All'attività sono chiamati Enti, Aziende e attori del mercato del lavoro, ciascuno secondo la propria *mission*, in una rete di collaborazione che ad oggi vanta un discreto numero di convenzioni e partenariati che danno vita a progetti differenti per consistenza e obiettivi.

La struttura si sostanzia di un Ufficio centrale, che funge da coordinamento e definisce, in collaborazione con lo Stato Maggiore della Difesa, la *policy* delle azioni e diciannove sezioni, funzionalmente dipendenti, che coincidono con le regioni amministrative e costituiscono il braccio operativo sul territorio per un totale di circa 80 unità. Le articolazioni territoriali sono attualmente incardinate presso i Comandi Militari Esercito dai quali dipendono solo gerarchicamente.

Al progetto, denominato “Sbocchi Occupazionali” i volontari congedati aderiscono volontariamente attraverso il portale del Ministero della Difesa, utilizzando la parte front office del software gestionale denominato SILDIFESA.

E' utile in questa sede ribadire che le finalità della struttura di “sostegno”, non coincidono con il collocamento dei volontari, bensì consistono nel mettere in atto una serie di politiche attive (orientamento, informazione, formazione, stage counseling ecc.) che consentano agli stessi di prendere consapevolezza circa le proprie potenzialità occupazionali e le esigenze del mercato, facendo propri strumenti idonei che permettano di effettuare autonomamente ricerche proficue e vincenti in grado di procurare nuovi sbocchi occupazionali.

2. IL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DIFESA (SILDIFESA)

E' in corso, dalla fine del primo semestre del 2019, la reingegnerizzazione del SILDifesa (sistema informativo alla base di tutte le politiche attive che vengono erogate agli iscritti). L'attività procede speditamente con la ditta ALMAVIVA S.p.A., aggiudicataria dell'appalto e prevede per il futuro che il sistema dialoghi con altre banche dati pubbliche e private (es. SIPAD, ANPAL, ecc.), è prevista inoltre la realizzazione di un'applicazione che potrà essere installata su smartphone e tablet (IOS e Android) per poter interagire, con modalità più adatte al target a cui l'Ufficio si rivolge, con il sistema SILDifesa e ricevere notifiche in tempo reale su ogni tipo di opportunità formativa e lavorativa contenuta nel sistema.

3. LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE

L'informazione sul progetto e la comunicazione istituzionale

Nel corso del 2019, è proseguita l'attività finalizzata a diffondere le informazioni sulle iniziative che l'AD mette a disposizione dei volontari in servizio e congedati, destinatari del Progetto “Sbocchi Occupazionali”. L'informazione, realizzata dagli operatori delle Sezioni territoriali attraverso briefing presso i Reparti e i Comandi Militari, ha coinvolto più di 12.000 volontari. L'attività si è concretizzata anche attraverso l'invio di email agli iscritti e la distribuzione di pieghevoli e brochure a potenziali utenti e ad aziende.

L'utenza a cui la struttura deputata al sostegno alla ricollocazione dei volontari congedati si rivolge è costituita da giovani (prevalentemente da under 30); pertanto, la continua ricerca di metodologie e strumenti comunicativi capaci di arrivare al target è un'attività di primaria importanza che deve rispondere a criteri di: tempestività, partecipazione, semplicità, autonomia, sussidiarietà e trasparenza, considerati il "fiore all'occhiello" della moderna organizzazione amministrativa.

La newsletter della Difesa è uno degli strumenti adottati alla fine del 2018, per veicolare le informazioni riguardanti il Progetto "Sbocchi Occupazionali" e nel corso del 2019, sono state predisposte ed inviate 68 newsletter ed il numero degli iscritti al tema "Volontari congedati e mondo del lavoro" ha fatto registrare nel 2019 un incremento percentuale di circa il 22% (grafico delle iscrizioni in fig.1).

Fig. 1

Dopo la profonda rivisitazione il sito web dedicato, sia nella veste grafica sia nei contenuti operata nel corso del 2018, ha visto crescere sensibilmente il numero dei visitatori delle pagine (grafico delle iscrizioni in fig.2).

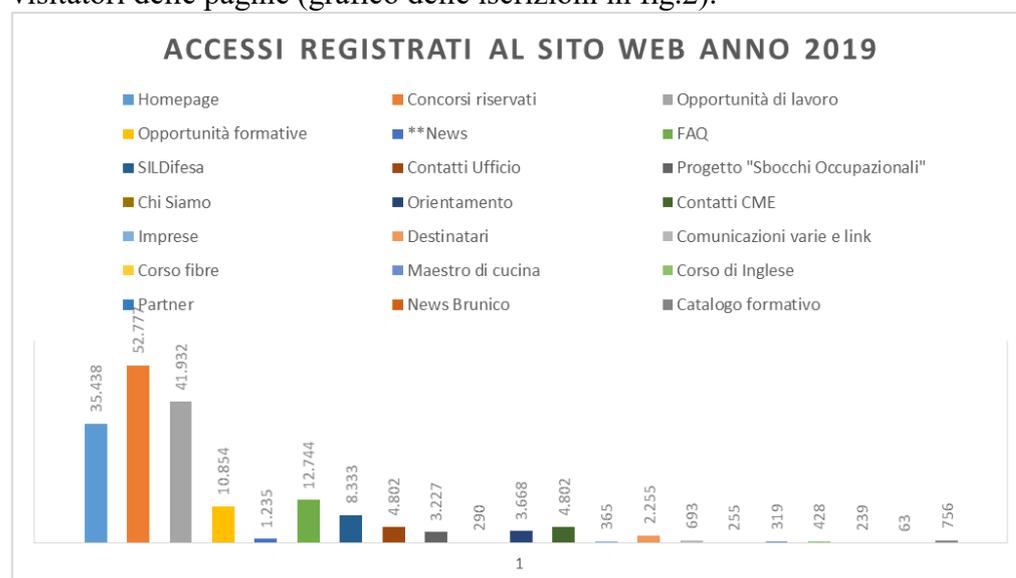


Fig. 2

L'Ufficio provvede costantemente ad aggiornare le pagine, con un'implementazione media annua di circa 750 nuove pagine (concorsi riservati, news, opportunità formative e opportunità occupazionali, ecc.). Il termometro dei risultati comunicativi misurato in termini di visualizzazioni ha segnato un incremento percentuale rispetto all'anno precedente del 19%.

Nel corso del 2019 è stata realizzata, altresì, un'infografica in due versioni (*long version* 1'40" e *short version* 35") entrambe con lo scopo di informare i giovani dell'esistenza del progetto "Sbocchi occupazionali" da distribuire con modalità differenti. La *long version* con voice over, più dettagliata, sarà utilizzata all'inizio delle sessioni informative o in casi particolari in sostituzione di quest'ultime; la *short version* è, invece, destinata alle tv a circuito chiuso (mense, sale d'aspetto, bar, ecc.) ed è priva di voice over privilegiando il concetto visivo.

Il servizio di orientamento

Nel quadro delle molteplici attività che l'Ufficio pone in essere al fine di perseguire il suo obiettivo istituzionale, riveste particolare importanza l'offerta del servizio di orientamento professionale ai volontari aderenti al Progetto. Il servizio, erogato dagli Orientatori Professionali dell'AD, è finalizzato a fornire al volontario gli strumenti necessari per una concreta ed efficace ricerca del lavoro, aiutandolo a prendere coscienza delle proprie competenze e abilità e ad individuare il percorso formativo o professionale necessario a valorizzarle.

Nel corso del 2019, il servizio ha raggiunto 1.416 volontari (in servizio e congedati) confermando sostanzialmente il trend dell'anno precedente.

Imprenditorialità

Nel corso del 2019, l'Ufficio ha prestato particolare attenzione alle iniziative pubbliche nell'ambito dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità che continuano ad apparire opportunità interessanti di realizzazione professionale per i volontari congedati. Sono state quindi diffuse, nei diversi territori, le informazioni riguardanti le misure di politica attiva a favore dell'imprenditorialità con riferimento agli incentivi previsti e alle relative iniziative formative, in ambito nazionale e regionale.

L'attività di intermediazione.

Prosegue l'attività di studio della normativa nazionale e regionale che regola la Rete Nazionale dei Servizi per le politiche al lavoro di cui fanno parte l'Ufficio e le Sezioni territoriali, in quanto autorizzati a svolgere attività di intermediazione con convenzione stipulata nel 2013 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per quanto riguarda l'accreditamento regionale, si segnala che sono iscritte nei relativi Elenchi regionali dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi per il lavoro le Sezioni operanti in Toscana, Marche, Umbria, Sardegna e Sicilia.

La formazione

Anche nel corso del 2019, l'Ufficio ha coinvolto le Sezioni funzionalmente dipendenti, incardinate nei Comandi Territoriali dell'Esercito nel promuovere iniziative formative mirate a soddisfare la domanda di lavoro locale.

Sulla scorta delle proposte formative pervenute, in linea con le indicazioni fornite dalle Camere di commercio e dalle Associazioni di categoria locali interessate al riguardo, sono stati finanziati dall'A.D. n. 10 corsi; sono stati inoltre erogati n. 5 corsi reperiti sui cataloghi regionali, a cui vanno aggiunte n.11 carte ILA (*Individual Learning Account*)/Voucher formativi erogati da alcune province.

Gli Enti formatori sono stati individuati tra quelli accreditati presso le Regioni; i percorsi formativi hanno riguardato i settori della logistica/distribuzione, informatica, ristorazione e lingua inglese. Sono stati attivati, inoltre, con i fondi regionali, percorsi formativi afferenti alle aree tematiche infrastrutturali e delle energie rinnovabili.

A tutti i frequentatori è stato somministrato il questionario di *customer satisfaction*, da cui sono emersi giudizi complessivamente positivi ai fini della valutazione qualitativa del servizio elargito.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stato attivato il Piano di Offerta Formativa della Difesa discendente dal dispositivo dell'art.11 del Decreto Legislativo n.8/2014: sono stati erogati

in modalità e-learning n. 3 corsi (2 di lingua inglese e 1 ICT) e n. 3 in presenza (Applicazioni Web HTML-CSS, Manutentore fibre ottiche, Maestro di cucina). Al riguardo, nel mese di giugno, è stato realizzato un incontro con i referenti alla formazione degli SS MM. di Forza Armata per fornire indicazioni volte a ottimizzare l'offerta formativa del Catalogo dei corsi della Difesa.

Nel 2019 sono stati formati complessivamente n. 211 giovani aderenti al Progetto "Sbocchi Occupazionali" tra congedati e congedandi.

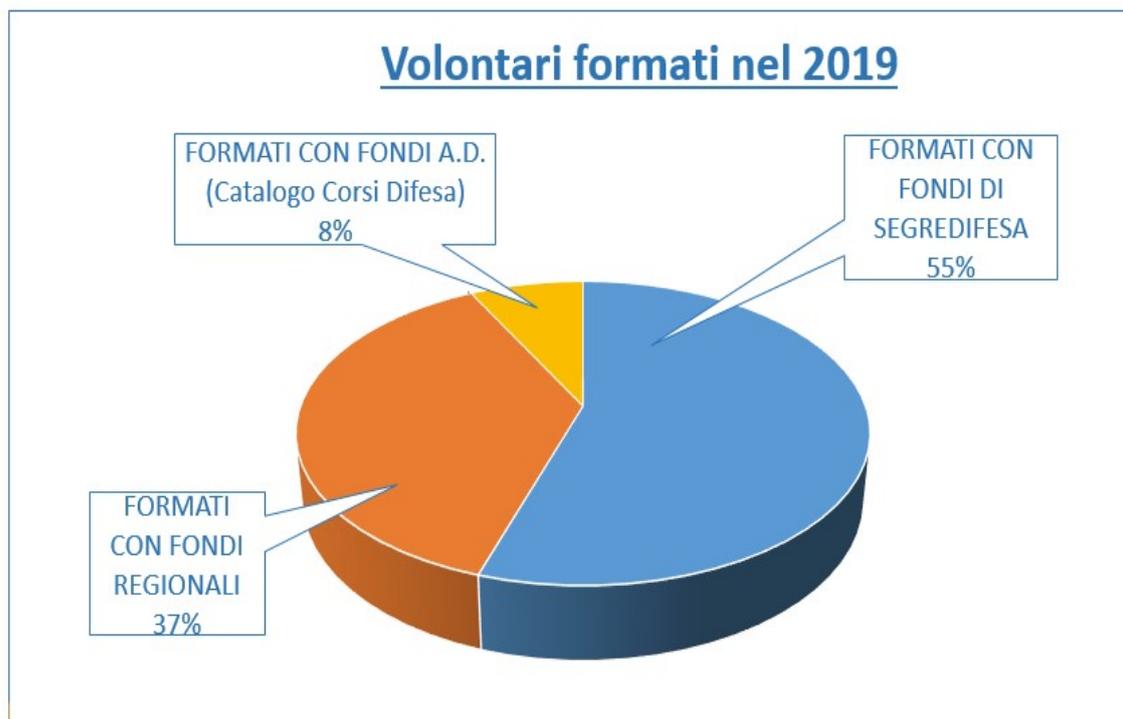


Fig.3

Il riconoscimento dei crediti formativi

In merito all'attività di riconoscimento dei crediti formativi, l'anno appena trascorso ha visto le Sezioni sul territorio impegnate nei contatti con i referenti delle Regioni per promuovere la stipula di convenzioni, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11 del D. L.gvo n.8/2014.

L'Ufficio, inoltre, al fine di definire il perimetro applicativo dei commi 3 e 4 del prefato art.11, ha promosso un incontro con personale referente del Ministero dell'Interno e dello Stato Maggiore della Difesa, nel corso del quale sono state presentate le proposte di modifica dello schema di Decreto Ministeriale in attuazione dell'art.138 TULPS riguardante la definizione dei requisiti minimi professionali e di formazione delle guardie particolari giurate.

L'attività di convenzionamento con le realtà private

Anche nel corso del 2019 l'Ufficio, ha profuso il massimo delle energie per creare le basi di nuove collaborazioni e per sviluppare quelle già esistenti, al fine di moltiplicare e diversificare le occasioni di reinserimento lavorativo da proporre agli ex volontari. La

“rete di partenariati”, di livello nazionale e territoriale, vede in prima linea coinvolto il settore della sicurezza e vigilanza privata, oltre che numerose Agenzie per il lavoro che, operando sul mercato attraverso il rapporto con aziende diversificate, consentono di offrire una variegata rosa di opportunità formative/occupazionali da rivolgere agli iscritti in banca dati SILDifesa.

Nel corso del 2019 particolare rilievo ha assunto la collaborazione con Quanta Risorse Umane Spa, con la quale è rimasto sempre attivo il comitato di coordinamento scaturente dalla Convenzione nazionale stipulata nel 2017 e che è in fase di rinnovo; l’attività rivolta al sostegno degli ex volontari si è sviluppata sia attraverso l’organizzazione di corsi di formazione che aumentando l’impulso al “*matching*” permettendo di segnalare, a seguito di offerte di lavoro di aziende, - molte delle quali provenienti dalla regione Campania - , nominativi di ex volontari con diversi profili professionali (ingegneri, elettricisti, magazzinieri, addetti alla ristorazione ecc.). Proprio l’attività di ampio respiro svolta dalle agenzie per il lavoro consente all’Ufficio, di spaziare nella ricerca delle professionalità richieste dal mercato cercando di raggiungere la massima soddisfazione dell’utenza e del mondo delle aziende contemporaneamente, nonché programmare l’attività formativa verso i settori con maggiori *vacancy* occupazionali.

In data 14 Febbraio 2019 è stata sottoscritta la Convenzione con Randstad spa, altra Agenzia per il lavoro che svolge attività di intermediazione in tutto il territorio nazionale, con la quale si è svolto un progetto che ha visto protagonista la regione Sicilia, denominato “Ascensore professionale” rivolto a professionisti del settore meccanico, elettrico ed elettrotecnico; lo scopo è stato quello di stimolare forme di mobilità territoriale che agevolino l’inserimento occupazionale dei giovani residenti nel sud Italia in aziende operanti nelle regioni del nord. In data 23/07/2019 è stata sottoscritta una Convenzione nazionale con ANAV (Associazione nazionale autotrasporto viaggiatori), finalizzata a soddisfare l’esigenza di professionalità espressa questo comparto imprenditoriale che deve affrontare un importante turn-over. Nel corso dell’anno si è già attivata una rete, che vede molte aziende associate ad ANAV chiedere l’accreditamento alla banca dati SILDifesa; contestualmente l’Ufficio ha attivato una ricerca di profili professionali forniti dei requisiti richiesti, ed ha proposto in varie sedi istituzionali di adottare iniziative atte a facilitare l’acquisizione delle patenti tra i giovani volontari.

Il 2/09/2019 è stato formalizzato, attraverso una Convenzione nazionale, l’accordo con Agenzia Industrie Difesa, primo atto propedeutico all’attivazione di tirocini presso gli stabilimenti della Difesa dipendenti dall’Agenzia; detta iniziativa vede coinvolta anche l’Amministrazione Regione Campania.

In alcuni ambiti territoriali si è sviluppata l’attività di convenzionamento con realtà imprenditoriali locali, alcune con intenti squisitamente formativi, altre finalizzate più spiccatamente all’inserimento nel mondo del lavoro; in particolare i Comandi Militari dell’Esercito presso le regioni Abruzzo e Puglia hanno, nel corso del 2019 stipulato due Convenzioni rispettivamente con Confindustria l’Aquila e Confindustria Bari Bat; il Comando militare della Capitale ha sottoscritto una convenzione con Security Key, società operante nel mondo della vigilanza privata. In Liguria è stata sottoscritta una convenzione con Formimpresa, mentre nelle Marche è stata stipulata una convenzione con la Confartigianato Ascoli Piceno –Macerata. Infine in Calabria sono state rinnovate due convenzioni locali sottoscritte con Promidea, e Cisef entrambe con intenti formativi.

L'inserimento nel mondo del lavoro privato: il matching

L'Ufficio ha continuato nel corso del 2019 ad accompagnare e monitorare, attraverso l'area del Sistema Informativo Lavoro Difesa dedicata al matching, l'incontro domanda/offerta di lavoro, che ha visto svilupparsi diverse iniziative in sede locale.

Sono stati effettuati 14 accreditamenti di altrettante Società nel corso dell'anno e sono state acquisite dal sistema 57 offerte di lavoro, provenienti essenzialmente dalle regioni del nord Italia per un totale di circa 320 posti. Ammontano a circa 470 i c.v. dei volontari, iscritti alla banca dati, che sono stati inviati alle aziende nel corso dell'anno per essere sottoposti a colloquio di selezione, svolti spesso anche con modalità on line per facilitare i moltissimi candidati del sud del Paese. Le attività di matching hanno consentito di vedere conclusa la ricerca occupazionale di 40 i volontari aderenti al SILDifesa che sono stati inseriti nel mondo del lavoro privato; a questi vanno aggiunti 87 volontari che si sono collocati su iniziativa personale, forti dei servizi di orientamento e formazione erogati nell'ambito del Progetto; numero quest'ultimo, come più volte ribadito anche in altre sedi, senz'altro sotto stimato, poiché il sistema attualmente non è dotato di meccanismi in grado di verificare autonomamente quando un volontario riceve e/o accetta una offerta occupazionale proveniente da altro attore del mercato del lavoro.

Il beneficio della riserva dei posti

L'istituto della riserva dei posti nei concorsi e nelle procedure assunzionali, disciplinato dall'art.1014 del d.lgs.66/2010 -novellato dall'art.11 del d.lgs. 8/2014 - costituisce un'importante agevolazione prevista a livello normativo a beneficio dei volontari congedati.

Per favorire la fruizione di tale beneficio, sul sito istituzionale dell'Ufficio, viene aggiornata la vetrina web dei concorsi per i quali è prevista la riserva ed informazioni generali per la partecipazione agli stessi; inoltre i volontari aderenti al progetto "Sbocchi occupazionali" e l'utenza iscritta ricevono una newsletter settimanale.

Al fine di garantire la diffusione delle opportunità occupazionali nel settore pubblico l'Ufficio, unitamente alle sue articolazioni territoriali, nel 2019 ha svolto un capillare monitoraggio su **8662** bandi di concorso e sui procedimenti di selezione per le assunzioni di personale sia a tempo determinato che indeterminato. Il numero dei bandi monitorati e quello dei posti riservati risulta notevolmente incrementato rispetto all'anno 2018 determinando nell'anno di riferimento un totale di n. 9950 posti riservati (circa il doppio dell'anno precedente).

Si è proseguito con una sistematica azione di controllo e verifica sui bandi di concorso delle Amministrazioni pubbliche, "richiamando" anche formalmente, gli enti inadempienti. Circa 557 sono stati i "richiami" formali effettuati in totale.

Continua l'attività di sensibilizzazione con la divulgazione degli obblighi normativi, anche grazie al coinvolgimento di strutture di raccordo.

Purtroppo l'assenza di una previsione sanzionatoria, comporta che, qualora gli strumenti a disposizione dell'Ufficio non consentano di raggiungere l'obiettivo di veder applicata la norma sulla graduatoria finale della procedura concorsuale, l'unico rimedio rimane il ricorso di parte; ed anche in tal caso l'Ufficio si fa parte attiva nel fornire tutti gli elementi di informazione necessari per il ricorso, ove richiesti. A tale proposito si segnala il formarsi della giurisprudenza Tar in materia di applicazione della riserva ed in particolare per il risarcimento del danno da ritardo nell'assunzione (Tar Calabria 989/2019).

Per quanto riguarda l'attività di informazione si segnala un totale di 160 risposte (su protocollo informatico e via e-mail) ai quesiti formulati dalle sezioni sul territorio, dalle pubbliche amministrazioni e dall'utenza.

Il monitoraggio - tuttora in corso - delle assunzioni effettuate dalle PP.AA. nell'anno 2019 ha evidenziato un incremento delle assunzioni operate in relazione alle selezioni poste in essere per la formazione di graduatorie. In totale, ad oggi sono 204 i volontari per i quali è giunta la comunicazione dell'assunzione da parte di PP.AA. nel corso del 2019; anche questo dato è da considerarsi sottostimato poiché molte amministrazioni non comunicano gli esiti concorsuali.

4. SCENARI E PROSPETTIVE EVOLUTIVE

Si rivela sempre più pressante l'esigenza di dare operatività al disposto normativo, presente nell'art. 1013 del Codice dell'ordinamento militare, che prevede l'applicazione degli istituti, contenuti nella legislazione vigente in materia di mercato del lavoro, tesi ad incentivare le assunzioni degli ex volontari da parte del mondo delle imprese; compresa la deroga ad eventuali limitazioni poste dal legislatore in relazione a età, precedente condizione occupazionale e residenza. E' fuori di dubbio che, se fosse data operatività alla norma, si otterrebbe un livello di interesse più elevato per il target degli ex volontari da parte del mondo imprenditoriale, contribuendo contestualmente a favorire l'occupazione dei volontari congedati e contestualmente diminuendo il "mismatching", che affligge molti settori imprenditoriali.

CAPITOLO VI

Infrastrutture – alloggi demaniali – OPS

INFRASTRUTTURE 2019

1. GENERALITÀ

L'E.F. 2019 ha visto la Difesa fortemente impegnata nel proseguire l'attività di rinnovamento e di razionalizzazione delle infrastrutture.

Questo si è concretizzato attraverso:

- un impiego dei fondi nella manutenzione in percentuale invariata rispetto allo scorso E.F. al fine rendere le predette infrastrutture più funzionali e idonee alle mutevoli esigenze degli EDR;
- il proseguimento dei programmi di potenziamento, rinnovamento ed incremento del parco alloggi ed asili nido;
- un programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale in uso di medio/lungo termine.

2. ASPETTI FINANZIARI E RAZIONALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

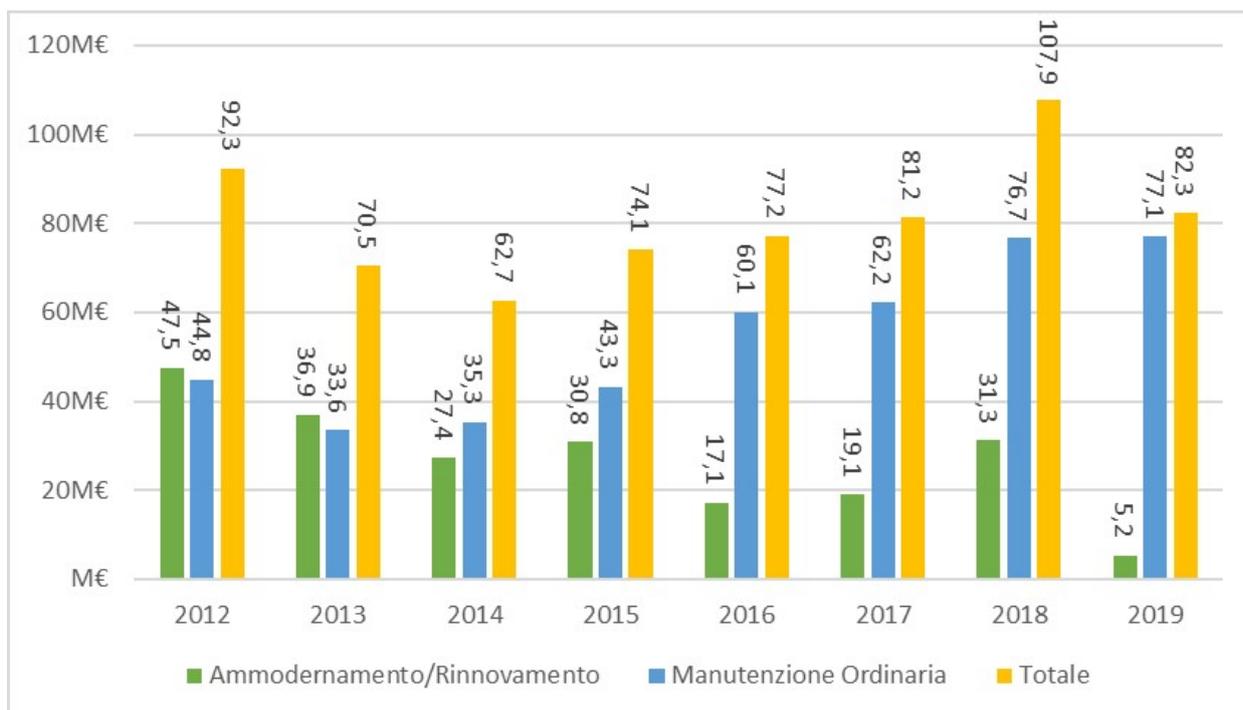
a. Oneri e impegni finanziari.

Nella seguente tabella sono riepilogati gli oneri sostenuti nel corso dell'E.F. 2019 per il settore delle Manutenzioni e dell'Ammodernamento/Rinnovamento sui principali capitoli di spesa:

	ANNO 2018	ANNO 2019
Oneri per manutenzioni varie (M€)	76,6	77,1
Oneri per attività di Ammodernamento e Rinnovamento (M€)	31,2	5,2

Il seguente grafico, invece, riporta il confronto degli impegni finanziari complessivamente sostenuti nell'anno 2019 rispetto a quelli dei precedenti periodi, dove è evidente un livellamento della spesa, in particolare nel settore manutenzione.

Il settore dell'Ammodernamento e Rinnovamento ha subito un calo, imputabile unicamente al transito nella contabilità di cassa. Si prevede pertanto un riallineamento dei valori plausibilmente nei prossimi E.F.



b. Alloggi e Asili Nido

L'A.D. sta portando avanti un programma a medio termine riguardante la realizzazione/adequamento di nuovi alloggi, incentrati in particolar modo nell'area romana. Sul fronte degli Asili Nido, invece, la Difesa dispone di n.18 asili nido al momento attivi. I programmi in atto tendono ad incrementare tale numero fino al raggiungimento di n.30 entro l'anno 2024, con una omogenea distribuzione nel territorio nazionale.

Rispetto al 2018 c'è stato un decremento delle risorse investite dovuto al termine della prima *tranche* di realizzazioni, la cui ripresa è prevista per l'E.F. 2020.

Nella seguente tabella sono riepilogati gli oneri sostenuti nel corso degli E.F. 2018 e 2019 per i rispettivi settori, ripartiti per i principali capitoli di spesa:

SETTORE	2018	2019
Parco Alloggiativo della Difesa	€ 14.670.748,03	€ 5.094.396,02
Asili nido della Difesa	€ 3.192.615,06	€ 87.661,54
TOTALE	€ 17.863.363,09	€ 5.182.057,56

c. Processo di razionalizzazione delle infrastrutture.

Nello specifico ambito della "razionalizzazione" delle infrastrutture, l'A.D. ha proseguito nell'attuazione del processo di razionalizzazione del patrimonio infrastrutturale, mettendo in campo una importante opera di revisione, mediante procedure di dismissioni, accorpamenti di Enti e rilocalizzazione di funzioni, che mira a ridurre la pianta territoriale in modo da poter concentrare lo sforzo in un minor numero di sedimi elevando conseguentemente la quota di investimento per ognuno di essi.

Il coordinamento sviluppato tra lo SMD e le F.A., con il coinvolgimento dell'Area T/A

attraverso la Direzione dei lavori e del demanio, ha permesso alla Difesa di raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi stabiliti. Il totale delle infrastrutture prese in esame, in definitiva, è stato di circa 1.400.

I suddetti lavori hanno consentito, in estrema sintesi, di individuare ben **n.331** immobili/porzioni di immobili alienabili, dei quali:

- n.**225** prontamente dismissibili;
- n.**106** dismissibili previa rilocalizzazione di funzioni marginali in essi presenti. I costi di dette rilocalizzazioni, ad oggi, ammontano a circa **600 M€**, che potrebbero trovare copertura finanziaria nell'alveo dei fondi d'investimento previsti dalle leggi di stabilità.

Dai dati raccolti è stata realizzata una pianta territoriale, regione per regione, in cui viene evidenziata graficamente l'impronta infrastrutturale.

Quanto sopra, è strettamente legato a valutazioni che tengono conto del "Sistema Paese", allo scopo di disporre di uno strumento militare "resiliente", capace di adattarsi al cambiamento della minaccia, che possa intervenire in ogni situazione di crisi sul territorio nazionale con rapidità ed efficacia.

d. Risultati conseguiti

I risultati conseguiti, **relativamente all'anno 2019**, a seguito dell'applicazione dei disposti normativi attualmente vigenti nello specifico settore sono di seguito indicati:

(1) D.Lgs. 66/2010 (Codice dell'Ordinamento Militare) art.307.

Per le finalità del disposto normativo in titolo, nel corso del periodo di riferimento sono stati sottoscritti – da parte dell'Autorità Politica – i sotto riportati n.4 Protocolli d'Intesa:

- Agenzia del demanio e comune di CAGNANO VARANO (20-05-2019), avente ad oggetto l'immobile denominato ex "Idroscalo";
- Agenzia del demanio e comune di TARANTO (10-06-2019), relativo ad aree del "65° Deposito territoriale A.M." e ad aliquote di "Idroscalo Bologna" della locale Scuola Volontari A.M.;
- Agenzia del demanio e comune di GINOSA (10-06-2019), avente ad oggetto il Teledeposito A.M. ex "Batteria Toscano";
- MINIGIUSTIZIA e Agenzia del demanio (13-06-2019), relativo alla caserma "Battisti" di NAPOLI.

Proseguono - in tal senso - le attività tecnico-amministrative della "TF per la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Difesa", di concerto con le articolazioni della Difesa e in sinergia con le altre P.A./Enti locali, volte alla "valorizzazione" degli immobili di cui sopra mediante l'assegnazione di una nuova destinazione urbanistica ovvero necessarie per consentire il riutilizzo di immobili da parte di altre Amministrazioni dello Stato per esigenze connesse, ad esempio, con la riduzione degli oneri sostenuti per le locazioni passive.

(2) L. 191/2009 (legge finanziaria 2010) art.2 co.222quater.

In attuazione del "Piano di razionalizzazione" degli spazi in uso all'A.D. elaborato ai sensi della legge in titolo, con particolare riferimento alla riduzione dei canoni di locazione passiva, nel periodo di riferimento, sono stati riconsegnati gli immobili:

- "Padiglione Santa Maria degli Angeli" in NAPOLI;
- Caserma "Giulioli" di VITERBO.

(3) L. 98/2013 ("federalismo demaniale") art.56bis.

Proseguono le procedure necessarie alla dismissione definitiva dei beni non più utili ai fini istituzionali, segnalati alla competente Agenzia del demanio per il trasferimento a titolo non oneroso agli Enti territoriali che ne avanzano formale istanza. Tali attività comportano la necessità di conciliare esigenze di diversi attori quali – oltre la Difesa – l’Agenzia del demanio ed i citati Enti locali che sovente, sebbene richiedano il bene nell’ambito del disposto normativo, non procedono successivamente ad acquisire la proprietà per mancanza della delibera di giunta.

(4) R.D. 2440/1923 (Legge di Contabilità dello Stato, e s.m.i.).

Proseguono le attività volte alla razionalizzazione del patrimonio infrastrutturale mediante retrocessione ordinaria dei beni non più utili ai fini istituzionali, ai sensi del R.D. in titolo (e della Circolare n.23/35198 del 3 febbraio 1945 del Provveditorato Generale dello Stato), in esito alle quali GENIODIFE ha riconsegnato all’Amministrazione finanziaria n.40 beni (di cui n.22 sono ex alloggi).

2. ALLOGGI DEMANIALI

a. Generalità

La materia degli alloggi di servizio, in generale, è stata oggetto nel tempo di una notevole produzione di leggi, decreti, regolamenti e direttive tendenti ad adattarla sia alle mutate situazioni socio economiche sia all’evoluzione dello Strumento Militare Nazionale.

b. Situazione

Il patrimonio abitativo della Difesa viene riportato con cadenza biennale nel D.M. di gestione dello stesso.

L’indice di efficienza del parco alloggiativo della Difesa è attestato al 66,55%. In particolare sono disponibili per l’utilizzo 10.318 ASI/ AST, rispetto ai complessivi 15.608 esistenti.

Il numero di alloggi alienati nel corso del 2019 ammonta a 96 alloggi.

Il totale degli alloggi venduti dal 2013 ad oggi ammonta pertanto a **1163** unità.

In merito al processo di alienazione, il trend delle vendite degli alloggi risente oramai di un andamento decrescente per i seguenti fattori:

- esaurimento degli alloggi oggetto di prelazione d’acquisto;
- gli alloggi ubicati in zone "commercialmente floride", per i quali sussiste una forte domanda, sono stati già quasi totalmente oggetto di vendita, mediante asta;
- l’attuale situazione economico-finanziaria del paese è fattore frenante nel settore delle vendite immobiliari, accentuando l’aleatorietà dei procedimenti di vendita mediante asta.

Il patrimonio abitativo della Difesa, di seguito riepilogato, contiene i dati inseriti dalle F.A. relativi al 2019, rilevabili sulla piattaforma Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa (SIFAD):

SITUAZIONE¹ NUMERICA DEGLI ALLOGGI ASI/AST/APP/SLI

ALLOGGI	SME	SMM	SMA	TOTALE
APP/SLI ESISTENTI	199	1140	1341	2680
ASI/AST ESISTENTI	9218	2080	4310	15608
ASI/AST EFFICIENTI	5536	1384	3467	10387
RICHIESTE ASSEGNAZIONE ASI/AST PERVENUTE	1119	402	1048	2569
RICHIESTE ASSEGNAZIONE ASI/AST SODDISFATTE	342	157	310	809

¹ Fonte: Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa (SIFAD) aggiornato al 31.12.2019.

3. ORGANISMI DI PROTEZIONE SOCIALE (OPS)

a. Generalità

Gli organismi di protezione sociale svolgono attività di carattere prevalentemente socio-ricreativo, culturale, sportivo ed assistenziale allo scopo di:

- promuovere i vincoli sociali tra il personale all'interno degli EDR dell'A.D.;
- sviluppare rapporti di convivenza e di relazione con le realtà esterne al fine di realizzare la migliore integrazione tra queste ed il personale dell'AD;
- attenuare i disagi connessi con la mobilità del personale, sempre nell'interesse dell'Amministrazione che, da vincoli sociali, consenso locale e dalla fiducia del proprio personale, trae elementi di efficienza e sostegno per l'intera struttura.

b. Situazione numerica degli OPS costituiti dallo SMD nel 2019

N. ORD.	ATTO COSTITUTIVO		ENTE DISTACCAMENTO	TIPO DI ORGANISMO	SEDE
	NUMERO	DATA			
1	14	26/07/2019	TASK FORCE AIR AL MINHAD	SALA CONVEGNO UNICA	DUBAI – AL MINHAD (EMIRATI ARABI UNITI)

CAPITOLO VII

Rappresentanza Militare e associazioni professionali tra militari a carattere sindacale

1. La Rappresentanza Militare

- Nell'anno 2019, l'attività della Rappresentanza Militare (RM) è stata svolta dai delegati del XII mandato eletti nel luglio 2018.

Le competenze del Consiglio Centrale di Rappresentanza (COCER) sono state espletate attraverso riunioni e relative delibere in ordine a materie attinenti la Condizione Militare che sono state veicolate all'attenzione dei Vertici Militari fino all'Autorità Politica (Art. 880 TUOM). Nel corso del periodo in esame i delegati del consesso interforze hanno affrontato una serie di tematiche quali:

- qualità della vita dei militari, con riferimento in particolare alla situazione infrastrutturale di caserme ed alloggi, al settore sanitario, a quello dei trasporti ed a quello scolastico;
- valorizzazione dei gradi e delle qualifiche apicali;
- provvedimenti correttivi al riordino delle carriere;
- previdenza;
- ricongiungimenti familiari;
- associazionismo professionale a carattere sindacale fra militari.

E' stata inoltre svolta una parallela attività finalizzata nei Comparti (Difesa e Sicurezza) relativamente alle materie in discussione rientranti nell'ambito della concertazione, in linea con quanto previsto dal D.Lgs 195/95.

- Durante l'anno, nell'ambito dell'attività consultiva della RM, i delegati del COCER (o sue delegazioni) hanno preso parte a riunioni/audizioni (*"su tutte le materie che formano oggetto di norme legislative o regolamentari circa la condizione, il trattamento, la tutela di natura giuridica, economica, previdenziale, sanitaria e culturale/morale dei militari"*. - art. 1478 COM), con le Autorità di Vertice Politico e dello Stato Maggiore Difesa (SMD) finalizzate ad approfondire le tematiche sopracitate.

2. Le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale.

- A seguito della sentenza n. 120/2018 della Corte Costituzionale che, dichiarando parzialmente fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1475 del COM, ha riconosciuto ai militari il diritto di costituire Associazioni Professionali tra Militari a Carattere Sindacale (APMCS), nelle more della definizione del nuovo quadro normativo, il Gabinetto del Ministro ha emanato circolari tese a regolare le procedure per la costituzione delle APMCS ed ad impartire linee guida di indirizzo per il preventivo *"assenso"* ex art. 1475, 1° co. del COM (alla costituzione delle predette associazioni), delineando l'attività istruttoria, la tempistica procedimentale ed i requisiti per la loro legittima costituzione.
- Nell'ambito delle attività più strettamente politiche, poste in essere a seguito della citata pronuncia giurisprudenziale, si segnala l'esame in Commissione Difesa

dell'Atto Camera n. 875, presentato in data 5 luglio 2018, relativo alle “*Norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e dei corpi di polizia ad ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo*”.

Nel corso del 2019 sono state 27 le APMCS che hanno ottenuto l'assenso del Ministro della Difesa alla legittima costituzione. I sodalizi finora esistenti rimangono, di fatto, in attesa del provvedimento di legge che ne disciplini l'ambito di operatività.

CAPITOLO VIII

Lo sport nelle Forze Armate

1. ATTIVITÀ SPORTIVA NELLE FORZE ARMATE CORREDATA DAI RISULTATI DI MAGGIORE PRESTIGIO CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2019.

Nel corso del 2019 lo sport militare della Difesa ha continuato a svolgere un ruolo di primissimo piano, sia in ambito nazionale sia internazionale, partecipando attivamente con i propri atleti a tutte le più importanti e prestigiose competizioni mondiali, raccogliendo affermazioni e consensi e contribuendo in maniera determinante ai successi dello sport italiano.

La Coppa del Mondo di sci alpino 2019 è stata la cinquantatreesima edizione della manifestazione organizzata dalla Federazione Internazionale Sci ed ha avuto inizio il 27 ottobre 2018 a Sölden, in Austria e si è conclusa il 17 marzo 2019 a Soldeu, in Andorra. Al termine dell'ultima gara il Carabiniere Scelto Dominik PARIS, atleta effettivo alla Sezione Sport Invernali del Centro Sportivo della Arma dei Carabinieri, si è classificato primo nella classifica del Supergigante, aggiudicandosi la Coppa di specialità.

La 66ª edizione del Campionato mondiale di scherma si è tenuta a Budapest dal 15 al 23 luglio 2019 ed ha visto la partecipazione complessiva di 11 atleti militari del comparto Difesa sui 25 complessivi, che hanno gareggiato nelle 3 discipline (fioretto, spada e sciabola) sia a livello individuale sia a squadre, aggiudicandosi 4 medaglie - 1 argento e 3 bronzo - pari al 50% delle 8 medaglie totali vinte dall'Italia (**Tabella 1**).

Si è rivelata di primissimo piano anche la partecipazione degli atleti militari ai Mondiali di Tiro a Volo, svoltisi a Lonato del Garda, dal 2 al 10 luglio dove l'Italia si è classificata prima nel medagliere. Gli 8 atleti militari dei 18 componenti la squadra azzurra hanno conquistato, o contribuito alla conquista nel caso di gare a squadra, 7 delle 10 medaglie totali (5 oro e 2 argento) pari al 70% (**Tabella 2**).

La XVIII edizione dei Campionati Mondiali di Nuoto in vasca corta si è svolta dal 12 al 28 luglio 2019 a Gwangju, in Corea del Sud. A questa manifestazione sportiva hanno partecipato, su un totale di 61 atleti convocati dalla Federazione Italiana Nuoto, 10 atleti appartenenti al Centro Sportivo dell'Esercito, 6 atleti del centro sportivo Marina e 2 atleti del Centro Sportivo Carabinieri, per un totale di 18 unità pari al 30% del totale. L'Italia si è posizionata al 6° posto del medagliere, conquistando 15 medaglie, di cui 4 (2 argento e 2 bronzo) con il contributo di atleti del comparto difesa (**Tabella 3**).

I Campionati Mondiali di Biathlon che si sono svolti a Östersund, in Svezia, dal 7 al 17 marzo 2019 e hanno visto l'Italia conquistare numerose medaglie (2 oro, 2 argento e 1 bronzo). Gli atleti della Difesa sono stati 7 su 10, pari al 70% della compagine Italiana, e hanno conquistato, o contribuito a conquistare, ben 4 delle 5 medaglie totali (**Tabella 4**).

La 37ª edizione dei Campionati mondiali di ginnastica ritmica si è svolta alla National Gymnastics Arena di Baku, in Azerbaigian, dal 16 al 22 settembre 2019 e ha visto la partecipazione di 2 atlete del Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare (1°Av.

Martina CENTOFANTI e 1°Av. Alessia MAURELLI), su un totale di 6 componenti la nazionale Italiana ed ha visto la conquista della medaglia di bronzo nella specialità 3 cerchi e 4 clavette.

Altra medaglia importante è quella d'argento conquistata dal militare del Centro Sportivo dell'Aeronautica l'Av.Sc. Marco LODADIO alla 49ª edizione dei campionati mondiali di ginnastica artistica 2019 che si sono disputati dal 4 al 13 ottobre all'Hanns-Martin-Schleyer-Halle di Stoccarda, in Germania.

Dal 18 al 27 ottobre si è svolta a WUHAN (Cina) la 7ª edizione dei Giochi Mondiali Militari del Consiglio Internazionale dello Sport Militare, alla quale l'Italia ha partecipato con una Delegazione Interforze composta da 199 unità (Difesa + Guardia di Finanza) che ha conquistato 28 medaglie, delle quali 4 Oro, 12 Argento e 12 Bronzo (Tabella 5).

Tabella 1

**66ª Edizione dei Campionati Mondiali di Scherma
BUDAPEST (UNGHERIA) 15 ÷ 23 LUGLIO**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
CC	Appuntato	Arianna	ERRIGO	Fioretto (a squadre)		1	
AM	Aviere Capo	Francesca	PALUMBO				
AM	Aviere Capo	Alessio	FOCONI	Fioretto (a squadre)			1
CC	Carabiniere Sc.	Andrea	CASSARA'				
CC	Appuntato	Arianna	ERRIGO	Fioretto (individuale)			1
EI	C.le Magg. Sc.	Mara	NAVARRIA	Spada (a squadre)			1
AM	1° Aviere	Federica	ISOLA				
CC	Appuntato	Rossella	FIAMMINGO				
TOTALE MEDAGLIE					0	1	3

Tabella 2

**Mondiali di Tiro a Volo
LONATO DEL GARDA (ITALIA) 2 ÷ 10 LUGLIO**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
EI	C.le Magg. Ca.	Diana	BACOSI	Skeet (individuale)	1		
EI	C.le Magg. Ca.	Diana	BACOSI	Skeet misto(a squadre)	1		
MM	Sc 2° cl	Antonino	BARILLA'	Double Trap (individuale)	1		
MM	Sc 2° cl	Antonino	BARILLA'	Double Trap (a squadre)	1		
MM	Sc 2° cl	Alessandro	CHIANESE				
CC	Carabiniere	Valerio	GRAZINI	Trap (a squadre)	1		
CC	Carabiniere Sc.	Tammaro	CASSANDRO	Skeet (individuale)		1	
EI	C.le Magg. Ca.	Diana	BACOSI	Skeet (a squadre)		1	
EI	C.le Magg. Ca.	Simona	SCOCCHETTI				
CC	Appuntato Sc.	Chiara	CAINERO				
TOTALE MEDAGLIE					5	2	0

Tabella 3

**XVIII Campionati Mondiali di Nuoto
GWANGJU (COREA DEL SUD) 12 ÷ 28 LUGLIO**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
MM	Sc 2° cl	Beatrice	CALLEGARI	NUOTO SINCRONIZATO		1	
MM	Sc	Linda	CERRUTI				
MM	Sc 3° cl	Costanza	FERRO				
MM	Sc	Costanza	DI CAMILLO				
MM	Sc	Gemma	GALLI				
EI	C.le Magg. Sc.	Rachele	BRUNI	STAFFETTA 5 KM		1	
EI	C.le Magg. Sc.	Rachele	BRUNI	10 KM			1
EI	1° C.le Magg. VSP	Gabriele	DETTI	400M STILE LIBERO			1
TOTALE MEDAGLIE					0	2	2

Tabella 4

**Campionati Mondiali di Biathlon
ÖSTERSUND (SVEZIA) 7 ÷ 17 MARZO**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
EI	C.le Magg. Sc.	Dominik	WINDISCH	15 KM	1		
CC	Carabiniere	Lisa	VITTOZZI	15 KM		1	
CC	Carabiniere Sc.	Lukas	HOFER	STAFFETTA 6 + 7,5 KM		1	
EI	C.le Magg. Sc.	Dominik	WINDISCH	STAFFETTA MISTA 2X6 KM + 2X7,5 KM			1
CC	Carabiniere	Lisa	VITTOZZI				
CC	Carabiniere Sc.	Lukas	HOFER				
TOTALE MEDAGLIE					1	2	1

Tabella 5

**VII Edizione Giochi Mondiali Militari del
Consiglio Internazionale dello Sport Militare (CISM)
WUHAN (Cina), 18 - 27 ottobre 2019**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
AM	1° Av. Capo	Marco	GALIAZZO	TIRO CON L'ARCO	1		
CC	Car.Sc.	Emanuele Massimiliano	BIANCHI	EQUITAZIONE	1		
AM	Serg.	Paolo	PIZZO	SPADA MASCHILE A SQUADRE	1		
AM	1° Av. Capo	Matteo	TAGLIAROL				
EI	C.Le Magg.	Lorenzo	BUZZI				
CC	Car.Sc.	Daniele	RESCA	TIRO A VOLO A SQUADRE MISTO	1		
CC	Car.	Alessia	IEZZI				
AM	1° Av. Capo	Marco	GALIAZZO	TIRO CON L'ARCO		1	
AM	1° Av. Sc.	Mauro	NESPOLI				
AM	1° Av.	David	PASQUALUCCI				
CC	Car.	Ottavia	CESTONARO	SALTO TRIPLO		1	
CC	Car.Sc.	Emanuele Massimiliano	BIANCHI	EQUITAZIONE		1	
AM	1° Mar	Stefano	NOGARA				
EI	C.Le Magg.Ca.Sc.	Filippo	MARTINI DI CIGALA				
EI	1° C.Le Magg.	Giovanni	REPETTI	SCIABOLA A SQUADRE		1	
EI	C.Le Magg.	Dario	CAVALIERE				
GDF	App.	Alberto	PELLEGRINI				
AM	1° Av. Sc	Valentina	DE COSTANZO	FIORETTO A SQUADRE		1	
AM	1° Av.	Elisabetta	BIANCHIN				
CC	Car.	Martina	SINIGALIA				
EI	1° C.Le Magg.	Andrea	REGIS	JUDO		1	
CC	Car.	Alessandra	PROSDOCIMO	JUDO		1	
CC	Car.	Cristian	CICCOTTI	TIRO A VOLO		1	
CC	Car.	Federica	CAPORUSCIO	TIRO A VOLO		1	
MM	Sc.	Isabella	CRISTIANI	TIRO A VOLO		1	
CC	Car.	Federica	CAPORUSCIO				
CC	Car.	Alessia	IEZZI				
MM	Sc. 2^ Cl.	Antonino	BARILLA'	TIRO A VOLO A SQUADRE MISTO		1	
CC	Car.	Federica	CAPORUSCIO				
MM	Com. 2^ Cl.	Gianni	LANDI	NUOTO SALVAMENTO		1	
MM	SC.	Tommaso	RINALDI	TUFFI			1
MM	Sc.	Gabriele	AUBER				
EI	C.Le Magg.	Dario	CAVALIERE	SCIABOLA			1
AM	1° Av. Sc.	Lorenzo	NISTA	FIORETTO			1
AM	1° Av. Sc.	Lorenzo	NISTA	FIORETTO A SQUADRE			1
CC	Car.	Damiano	ROSATELLI				
GDF	App. Sc.	Valerio	ASPRMONTE				

GDF	Fin. Sc.	Andrea	GISMONDO	JUDO			1
MM	Sc.	Giacomo	FERRARI	VELA			1
MM	Com. 1^ Cl.	Bianca	CARUSO				
EI	C.Le Magg. Ca.	Valerio	ANDREONI	TIRO A VOLO A SQUADRE			1
EI	C.Le Magg. Ca.	Emanuele	FUSO				
CC	Car.	Cristian	CICCOTTI				
CC	Car.Sc.	Daniele	RESCA	TIRO A VOLO			1
EI	1° C.Le Magg.	Niccolò	BONACCHI	NUOTO			1
EI	1° C.Le Magg.	Giulia	RAMATELLI	NUOTO			1
GDF	Fin. Sc.	Andrea	TONIATO	NUOTO			1
CC	Car.	Maristella	SMIRAGLIA	TAEKWONDO			1
TOTALE MEDAGLIE					4	12	12

2. GRUPPO SPORTIVO PARALIMPICO DELLA DIFESA.

Il 2019 è stato un anno importante anche per il **Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa** che ha continuato a conseguire risultati di rilievo in diverse manifestazioni sportive.

Si ricordano, ad esempio:

- a) Campionati Italiani Indoor Para-Archery, svoltisi al Pala "Nino Pizza" di Pesaro ove il Ten. Col. (AM) Fabio Tomasulo, atleta del GSPD, si è classificato al primo posto nella disciplina "Arco Olimpico";
- b) Campionati assoluti invernali di nuoto paralimpico, tenuti per la prima volta a Bologna.

La competizione ha visto la partecipazione di 175 atleti provenienti da 15 regioni in rappresentanza di 56 società sportive. Hanno preso parte alle gare due atleti del GSPD: il Vice Brigadiere dei Carabinieri Raffaele Di Luca e l'Assistente Servizi di Supporto Antonio Auricchio. L'Assistente Servizi di Supporto Antonio Auricchio ha conquistato il titolo di Campione Italiano Assoluto nei 50 metri stile libero, posizionandosi al 5° posto nella specialità dei 100 metri stile libero.

Il Vice Brigadiere Di Luca Raffaele si è visto protagonista nelle specialità dei 100 metri stile rana e nei 50 metri stile farfalla posizionandosi al 4° posto in entrambe le gare;

- c) Campionati Italiani Paralimpici di Atletica leggera. L'atleta Piero Rosario Suma, Tenente dell'Arma dei Carabinieri Ruolo d'Onore e componente del GSPD, ha conquistato prima il titolo italiano nel getto del peso e poi il successo nel lancio del disco.

Il Tenente Suma, ha conquistato il primo posto e quindi la terza medaglia d'oro nel lancio del giavellotto, ottenendo il titolo di Campione Italiano 2019. Si ricordano inoltre, il Tenente Colonnello Giuseppe Campoccio dell'Esercito Ruolo d'Onore che ha vinto il titolo di Campione Italiano paralimpico nella disciplina del getto del peso con 11.28 metri nonché il Caporal Maggiore Capo dell'Esercito Monica Contrafatto che ha conquistato la medaglia d'argento concludendo i 100 metri con il tempo di 15.55 secondi.

TITOLO II

LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

CAPITOLO I

1. INTRODUZIONE

L'impegno internazionale dell'Italia, che si estrinseca in larga misura nelle missioni militari e interventi di natura civile negli scenari di crisi, costituisce la risposta a persistenti minacce di carattere transnazionale e asimmetrico – il terrorismo, la radicalizzazione, l'insicurezza cibernetica, i traffici illeciti – e a fenomeni di instabilità potenzialmente pericolosi per la pace e la sicurezza della regione euro-mediterranea.

Tale impegno si fonda su un approccio onnicomprensivo alle crisi, proprio dell'Unione Europea e pienamente condiviso dall'Italia, che correla l'intervento di carattere militare a iniziative diplomatiche tese alla protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, all'investimento nell'istruzione e nella cultura, alla protezione e attenzione alle donne, ai giovani e alle minoranze.

L'Italia, anche nel 2019 ha continuato la propria convinta e solida collaborazione in sede UE e NATO e in piena conformità con il diritto internazionale per proiettare stabilità al di là dei propri confini grazie agli strumenti del dialogo politico, dell'assistenza alle istituzioni militari e civili di Stati fragili, rafforzando partenariati e attività di sicurezza cooperativa nel segno della difesa europea e dell'Alleanza Atlantica quali dimensioni complementari nella tutela della pace e della sicurezza internazionali e regionali. Le missioni hanno trovato peraltro, fondamento nell'attuale quadro politico-militare, che si conferma complesso, in rapida e costante evoluzione, instabile e caratterizzato da un deterioramento complessivo delle condizioni di sicurezza.

In tale quadro, la presenza dei militari italiani impiegati in campo internazionale, pone l'Italia al 19° posto nella lista mondiale dei Paesi contributori e la rende uno dei maggiori contributori nelle missioni di *peace-keeping* dell'ONU (prima tra i Paesi europei), al 2° posto nella lista dei Paesi Europei contributori nelle missioni a guida UE dopo la Spagna, tra il 2° - 3° posto nella lista dei Paesi contributori membri della NATO nelle operazioni a guida NATO (insieme a Stati Uniti e Germania).

Contestualmente, Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri sono stati fortemente impegnati anche in campo nazionale per compiti istituzionali. Sono stati approntati dispositivi per la sorveglianza di obiettivi sensibili, nonché delle aree marittime e dello spazio aereo nazionale. Nel corso dell'anno, in aggiunta al personale schierato nel Mediterraneo Centrale in attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima (Operazione "Mare Sicuro"), le Forze Armate sono state chiamate in concorso alle

Autorità locali per far fronte a specifiche situazioni di crisi. In tale quadro, il personale è stato impiegato:

- nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure" (circa 7.065 u.);
- per le esigenze connesse agli eventi sismici nei comuni di Casamicciola Terme (NA), Lacco Ameno (NA) e nei comuni della provincia di Catania (circa 166 u.);
- in compiti di anti sciacallaggio a seguito del crollo del ponte "Morandi" a Genova (circa 115 u.) così come dopo l'eccezionale ondata di maltempo del Nord-Est nella provincia di Belluno (circa 36 u.);
- in compiti di vigilanza sulle "Piazze" di Napoli, Caserta, Salerno, Benevento e Avellino in seguito allo svolgimento della "XXX Universiade - Napoli 2019" (circa 500 u.).

In ultimo, le Forze Armate hanno continuato a fornire il loro prezioso concorso al Dipartimento della Protezione Civile per le attività di soccorso alle popolazioni terremotate del Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche.

2. CONTRIBUTI ALLA STABILITÀ ED ALLA SICUREZZA INTERNAZIONALE

Di seguito è riportato il contributo di Forze alle Organizzazioni Internazionali autorizzato nell'anno 2019.

<p>CORNO D'AFRICA EUTM SOMALIA 123 u. EUCAP SOMALIA 3 u. MIADIT SOMALIA 53 u. (media annua di 24 u.) BMIS GIBUTI 92 u.</p>	<p>LETTONIA eFP 166 u.</p>	<p>KOSOVO JOINT ENTERPRISE 538 u. EULEX 4 u.</p>	<p>SERBIA NMLO Belgrado 3 u.</p>	<p>LIBIA LIBIA 400 u. (media annua di 375 u.) UNSMIL 1 u.</p>	<p>RAFAH EUBAM RAFAH 1 u.</p>	<p>SAHEL EUCAP SAHEL MALI 4 u. EUCAP SAHEL NIGER 2 u. MINUSMA 7 u. EUTM MALI 12 u. MINURSO 2 u. EUTM RCA 3 u. MISIN 290 u. (media annua di 250 u.)</p>	
<p>IRAQ PRIMA PARTHICA 1.100 u. (media annua di 987 u.) NM-I 12 u.</p>					<p>MEDITERRANEO EUNAVFOR MED OP. SOPHIA 520 u. (media annua di 489 u.) SEA GUARD. 75 u. (media annua di 75 u.)¹ SNF 259 u. (media annua di 119 u.)¹ MARE SICURO 754 u. (media annua di 650 u.)¹</p>		
<p>TURCHIA NATO Support to Turkey Op. "SAGITTA" 130 u</p>					<p>ISRAELE/ PALESTINA TIPH-2 16 u. (media annua di 4 u.) MIADIT PALESTINA 32 u. (media annua di 18 u.)</p>		
<p>FYROM NMLO Skopje 1 u.</p>	<p>LIBANO UNIFIL 1076 u. MIBIL 140 u. (media annua di 65 u.)</p>						
<p>AFGHANISTAN RSM 800 u. (media annua di 735 u.)</p>	<p>EAU / BAHREIN / TAMPA / QATAR TF AIR 106 u. Cell. Naz. supp. USCENTCOM 13 u.</p>	<p>BOSNIA NATO HQ Sarajevo 1 u. EUFOR ALTHEA 5 u.</p>	<p>iAP ISLANDA 130 u. (media an. 75 u.)¹ eAP ROMANIA 130 u. (media an. 75 u.)¹</p>	<p>CIPRO UNFICYP 4 u.</p>	<p>INDIA PAKISTAN UNMOGIP 2 u.</p>	<p>EGITTO- SINAI MFO 75 u.</p>	<p>ANTIPIRATERIA OP. ATALANTA 407 u. (media annua di 155 u.)¹</p>

⁹ In funzione dei giorni di impiego.

a. **Contributo nazionale alle Missioni ONU**

(1) **UNFICYP** (*United Nations Peacekeeping Force in Cyprus*)

- (a) Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di contribuire alla stabilizzazione dell'area, prevenendo possibili scontri tra le etnie greca e turca residenti nell'isola mediante attività di osservazione, controllo e pattugliamento della linea di "cessate il fuoco" e svolgendo attività di assistenza umanitaria e di mediazione negli incontri tra le parti.
- (b) Rif. normativi: UNSCR 186 (1964), 1251 (1999), 2398 (2018) e in ultimo UNSCR 2483 del 25 luglio (2019), che ha esteso il mandato della missione fino al 31 gennaio 2020.
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 7/2019.
- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **4** militari dell'Arma dei Carabinieri.
- (d) Durata: Avviata l'11 luglio 2005, la partecipazione italiana è stata sospesa il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata l'8 novembre 2016. La missione ha mandato annuale.

(2) **UNIFIL** (*United Nations Interim Force in Lebanon*)

- (a) Tipo e scopo: missione ONU creata per assistere il Governo Libanese nell'esercizio della propria sovranità e garantire la sicurezza dei confini e dei valichi di frontiera, allo scopo di prevenire un ritorno delle ostilità e creare le condizioni per il mantenimento di una pace duratura. Essa, inoltre, si prefigge anche di sostenere le Forze Armate Libanesi nelle operazioni di stabilizzazione dell'Area di Operazioni a Sud del fiume Litani sino al confine con Israele.
- (b) Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione 425 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) e successivamente implementata con l'UNSCR 1701, l'UNSCR 2373 del 30/08/2017 che estende il mandato di UNIFIL fino al 31/08/2018, l'UNSCR 2433 del 30/08/2018 che estende il mandato di UNIFIL fino al 31/08/2019 e l'UNSCR 2485 del 30/08/2019 che estende il mandato di UNIFIL fino al 31/08/2020.
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 11/2019.
- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **1076** militari delle F.A. Dal 7 agosto 2018 a la carica di *Force Commander-Head of Mission* (HoM/FC) è ricoperta da un Generale italiano.
- (d) Durata: avviata il 19 marzo 1978.

(3) **MINUSMA** (*United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali*)

- (a) Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di conseguire la stabilizzazione dei principali centri abitati, in particolare nel nord del Mali; sostenere le autorità di transizione del Mali per il ristabilimento dell'autorità dello Stato in tutto il paese e per l'attuazione della *road map* di transizione verso il pieno ripristino dell'ordine costituzionale, della *governance* democratica e dell'unità nazionale in

Mali; proteggere la popolazione civile sotto minaccia imminente di violenza fisica, le donne e bambini colpiti dai conflitti armati, le vittime di violenza sessuale e di violenza di genere nei conflitti armati, il personale le installazioni e le attrezzature delle Nazioni Unite, per garantire la sicurezza e la libertà di movimento; promuovere il riconoscimento e la tutela dei diritti umani e dare sostegno per l'assistenza umanitaria; realizzare azioni a sostegno della giustizia nazionale e internazionale per il perseguimento dei crimini di guerra e contro l'umanità.

(b)Rif. normativi: autorizzata dalla Risoluzione UNSCR 2100 del 25 aprile 2013 e successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 2164 del 2014, UNSCR 2227 del 2015 e UNSCR 2295 del 2016 e prorogata con la UNSCR 2480 del 2019.

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 25/2019.

(c)Forze impiegate: l'Italia partecipa con un totale di 7 u. con funzioni di staff presso il Comando della missione.

(d)Durata: la missione è stata avviata il 02 novembre 2013 e la missione è stata prorogata al 30 giugno 2020.

(4)MINURSO (*United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara*)

(a)Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di controllare il cessate il fuoco; verificare la riduzione delle truppe marocchine nel territorio; monitorare il confinamento delle truppe marocchine e del Fronte POLISARIO nei luoghi designati; adottare misure con le parti per assicurare il rilascio di tutti i prigionieri politici sahwari o detenuti; sovrintendere allo scambio di prigionieri di guerra; attuare il programma di rimpatrio dei rifugiati; identificare e registrare gli elettori qualificati; organizzare e garantire un referendum libero ed equo e proclamare i risultati.

(b)Rif. normativi: autorizzata dalla Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 690 adottata il 29/04/1991, implementata con la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 2351 del 28/04/ 2017 e successivamente prorogata fino al 30 ottobre 2020 dalla UNSCR 2494 del 2019.

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 30/2019.

(c)Forze impiegate: l'Italia partecipa con n. 2 Ufficiali con incarichi di staff e dislocati presso il *Team Site* di Smara e presso il *Team Site* di Mahbas (ovest del Berm).

(d)Durata: Avviata il 29 aprile 1991, la partecipazione italiana è stata interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata a ottobre 2017. Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 ottobre 2020.

(5)UNSMIL (*United Nations Support Mission in Libya*)

(a)Tipo e scopo: UNSMIL è una missione politica speciale integrata, sotto la direzione del Rappresentante speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite che ha lo scopo di sostenere, nel pieno rispetto del principio di sovranità nazionale, il consolidamento dell'amministrazione, della sicurezza e degli accordi economici del Governo di Accordo Nazionale e le fasi successive del

processo di transizione libica, intraprendendo, entro vincoli operativi e di sicurezza, attività di sostegno alle istituzioni per la fornitura di servizi essenziali, la consegna di aiuti umanitari, il controllo delle armi e il monitoraggio dei diritti umani.

(b) Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione UNSCR 2009 del 16/09/2011 e successivamente implementata con l'UNSCR 2323 del 13/12/2016; prorogata fino al 15 settembre 2019 dalla UNSCR 2434 del 2018.

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 25/2019.

(c) Forze impiegate: l'Italia partecipa con n. **1** Ufficiale.

(d) Durata: Missione avviata nel 2011 e terminata il 15 settembre 2019.

(6) UNMOGIP (*United Nations Military Observer Group India Pakistan*)

(a) Tipo e scopo: Missione ONU avente lo scopo di supervisionare il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir, dopo le guerre del 1947, 1965 e 1971. A seguito dell'accordo India - Pakistan del 1972 che stabiliva una linea di controllo nel Kashmir, l'India assunse una posizione in base alla quale il mandato dell'UNMOGIP sarebbe dovuto cadere in prescrizione. Il Pakistan, tuttavia, non accettò tale condizione. A seguito del disaccordo, il Segretario Generale ha deciso che la missione dell'UNMOGIP può terminare solo a seguito di una decisione del Consiglio di Sicurezza. Non essendo stata presa tale deliberazione, l'UNMOGIP è stata mantenuta in vita con medesimo mandato e funzioni del passato.

(b) Rif. normativi: approvata con Risoluzione UNSCR 39/1948 (Risoluzione che crea la *United Nations Commission for India and Pakistan* – UNCIP - con lo scopo di porre fine alla contesa dei territori di confine fra India e Pakistan), successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 47/1948 (Risoluzione che affianca un gruppo di osservatori militari all'UNCIP), UNSCR 91/1951 (Risoluzione che, dando vita ad UNMOGIP, supervisiona il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir), UNSCR 307/1971 (Risoluzione che conferma il mandato a UNMOGIP di verificare il cessate il fuoco a seguito degli scontri e degli sconfinamenti avvenuti nel 1971).

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 19/2019.

(c) Forze impiegate: n. **2** Ufficiali Osservatori.

(d) Durata: Missione avviata il 17 gennaio 1949 e non ha un termine definito. La partecipazione italiana è stata interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata il 3 giugno 2017.

b. Contributo nazionale alle Missioni UE

(1) EUNAVFOR MED - OPERATION SOPHIA (*European Union Naval Force for Mediterranean*)

(a) Tipo e scopo: Missione UE con lo scopo di adottare misure sistematiche per individuare, fermare e mettere fuori uso imbarcazioni e mezzi usati o

sospettati di essere impiegati dagli scafisti e dai trafficanti per contribuire a smantellare il modello di *business* delle reti del traffico e della tratta di esseri umani della zona mediterraneo centro – meridionale; sviluppare capacità e formazione della Marina e della Guardia Costiera libica; contribuire alla condivisione delle informazioni e attuazione dell'embargo ONU sulle armi in alto mare al largo delle coste libiche in conformità alla UNSCR 1970 (2011). La missione è suddivisa in tre fasi:

- 1^ fase, individuazione e monitoraggio delle reti di migrazione attraverso la raccolta d'informazioni e il pattugliamento in alto mare;
- 2^ fase, suddivisa in due parti:
 - fermi, ispezioni, sequestri e dirottamenti in alto mare di imbarcazioni sospettate di essere usate per il traffico e la tratta di esseri umani;
 - estensione delle attività nelle acque territoriali ed interne libiche a seguito di UNSCR o consenso dello Stato costiero;
- 3^ fase, su autorizzazione delle Nazioni Unite con risoluzione del Consiglio di sicurezza o con consenso dello Stato costiero, adottare le misure necessarie nei confronti di un'imbarcazione e relativi mezzi, anche eliminandoli o rendendoli inutilizzabili, sospettati di essere usati per la tratta di esseri umani, nel territorio di tale Stato.

Con Decisione (PESC) 2017/1385 del 25/07/2017 sono state apportate varianti alla Decisione (PESC) 2015/778 introducendo nel mandato anche:

- la creazione di un meccanismo che monitorizzi a lungo termine l'efficacia dell'addestramento rivolto alla Guardia Costiera libica;
- l'introduzione di nuove attività di sorveglianza rivolte a raccogliere informazioni anche relativamente al traffico di petrolio dalla Libia in accordo a quanto stabilito dalla UNSCR 2146 del 2014 e dalla UNSCR 2362 del 2017;
- lo sviluppo e l'ampliamento delle capacità di condivisione delle informazioni sul traffico degli esseri umani con gli stati membri, le agenzie di sicurezza, Frontex ed Europol.

(b) Rif. normativi: La missione è stata istituita dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSCR) 2240 del 9 ottobre 2015 confermata con UNSCR 2380 (2017);

- UNSCR 2292 del 14 giugno 2016 prorogata con UNSCR 2357 (2017) e UNSCR 2420 (2018);
- UNSCR 2146 (2014) e UNSCR 2362 (2017);
- decisione Consiglio UE 2015/778 del 18 maggio 2015;
- decisione Consiglio UE 2015/972 del 22 giugno 2015;
- decisione Consiglio UE 2015/1772 del 28 settembre 2015;
- decisione Consiglio UE 2016/118 del 20 gennaio 2016;
- decisione Consiglio UE 2016/993 del 20 giugno 2016;
- decisione Consiglio UE 2016/1635 del 30 agosto 2016;
- decisione Consiglio UE 2016/1637 del 6 settembre 2016;
- decisione Consiglio UE 2016/2314 del 19 dicembre 2016;
- decisione Consiglio UE 217/1385 del 25 luglio 2017;
- decisione Consiglio UE 2018/717 del 14 maggio 2018;
- decisione Consiglio UE 2018/2055 del 21 dicembre 2018;
- decisione Consiglio UE 2019/535 del 29 marzo 2019;

- decisione Consiglio UE 2019/1595 del 26 settembre 2019 (proroga del mandato fino al 31 marzo 2020);
 - deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 19/2019.
- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con **520** un. incluso, l'Operation Commander (OpCdR) dal 18 maggio 2015 presso l'EU OHQ di Roma e il Force Commander (FCdR) dal 12 giugno 2019 presso EU MCC di Santa Rosa.
- Il restante personale è schierato:
- EU OHQ (Roma) \approx **130** un.
 - EU FHQ a Roma \approx **8** un.
 - Assetto aereo (P72): \approx **10** un.
 - Personale presso Basi Logistiche di Sigonella, Augusta, Pantelleria: **14** un.
 - Personale ACC di Poggio Renatico: **10** un.
 - Nucleo MP presso EU OHQ Roma: **6** un.
 - Personale Nucleo COMET di Pratica di Mare: **6** un.
- (d) Durata: La decisione del Consiglio UE 2019/1595 del 26 settembre 2019 ha prorogato il mandato fino al 31 marzo 2020.

(2) **EUFOR-ALTHEA** (*European Union Force Althea*)

- (a) Tipo e scopo: missione UE con lo scopo di contribuire al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'attuazione dell'accordo di pace di Dayton, aprendo altresì la strada all'integrazione della Bosnia-Erzegovina nell'Unione Europea.
- (b) Rif. normativi: Missione istituita dall'azione comune 2004/570/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 luglio 2004, avviata dalla decisione 2004/803/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 25 novembre 2004, modificata dall'azione comune 2007/720/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'8 novembre 2007; l'UNSCR 2443 (2018) ha confermato il riconoscimento alla missione ALTHEA del ruolo principale per la stabilizzazione della pace sotto gli aspetti militari, da svolgere in collaborazione con il NATO HQ presente a Sarajevo;
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 5/2019.
- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **5** u. impiegate con incarico di J1 Chief, Admin Supervisor, Budget Officer, METOC e J5/J9/Info (quest'ultima presso JFC Naples).
- (d) Durata: Missione avviata il 2 dicembre 2004. Il termine della missione è subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze NATO dal Paese (condition-based).

(3) **EUNAVFOR ATALANTA** (*European Union Naval Force*)

- (a) Tipo e scopo: missione avviata dell'UE con lo scopo di protezione delle navi del Programma Alimentare Mondiale (PAM), anche con la presenza di elementi armati di ATALANTA a bordo delle navi interessate, anche quando navigano nelle acque territoriali e interne della Somalia; protezione delle navi mercantili che navigano nelle zone in cui essa è spiegata, sulla base di una valutazione della necessità effettuata caso per caso; sorveglianza delle zone al largo della Somalia, comprese le sue acque territoriali e interne che presentano rischi per le attività marittime; adozione delle misure necessarie, compreso l'uso della forza, per dissuadere, prevenire e intervenire per porre fine agli atti di pirateria o alle rapine a mano armata che potrebbero essere commessi nelle zone in cui essa è presente; arresto, fermo e trasferimento delle persone che si sospetta intendano commettere, commettano o abbiano commesso atti di pirateria o rapine a mano armata nelle zone in cui essa è presente; sequestro delle navi di pirati o di rapinatori o delle navi catturate a seguito di un atto di pirateria o di rapina a mano armata e che sono sotto il controllo dei pirati o dei rapinatori, nonché requisizione dei beni che si trovano a bordo, al fine dell'eventuale esercizio di azioni giudiziarie da parte degli Stati competenti; collegamento con le organizzazioni e gli organismi nonché gli Stati che operano nella regione per lottare contro gli atti di pirateria e le rapine a mano armata al largo della Somalia; raccolta e trasmissione all'Ufficio centrale nazionale INTERPOL degli Stati membri e a EUROPOL, conformemente al diritto applicabile, di dati personali delle persone fermate relativi a caratteristiche che possono contribuire alla loro identificazione; monitoraggio delle attività di pesca al largo della Somalia e sostegno al regime di concessione di licenze e di registrazione per la pesca artigianale e industriale nelle acque sotto la giurisdizione somala sviluppato dalla FAO, con l'esclusione di qualsiasi attività di contrasto; instaurazione di rapporti con le entità somale e le società private che operano a loro nome, attive al largo della Somalia nel settore più ampio della sicurezza marittima, al fine di comprenderne meglio le attività, le capacità e le operazioni di eliminazione dei conflitti in mare; assistenza alle missioni EUCAP Somalia, EUTM Somalia, al rappresentante speciale dell'UE per il Corno d'Africa nonché alla delegazione UE in Somalia, su loro richiesta, attraverso supporto logistico, prestazione di consulenze o formazione in mare, nel rispetto dei rispettivi mandati, e collaborazione per l'attuazione dei pertinenti programmi dell'UE, in particolare il programma di sicurezza marittima regionale (MASE); sostegno alle attività del gruppo di monitoraggio di Somalia ed Eritrea (SEMG) ai sensi delle risoluzioni 2060 (2012), 2093 (2013) e 2111 (2013) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, monitorando e comunicando al SEMG le navi sospettate di sostenere le reti di pirati.

- (b) Rif. normativi: autorizzata con azione comune 2008/851/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 10 novembre 2008, come modificata in ultimo dalla decisione (PESC) 2016/713 e prorogata, fino al 31 dicembre 2020, dalla decisione PESC 2018/1083 del Consiglio dell'Unione europea del 30 luglio 2018.

UNSCR 1814 (2008), 1816 (2008), 1838 (2008), 1846 (2008), 1851(2008), 2125 (2013), 2184 (2014), 2246 (2015), 2316 (2016), 2383 (2017) richiamate, in ultimo, da UNSCR 2442 (2018).

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 33/2019.

- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con **407** un. incluso il Deputy Commander dell'Operazione e IT SNR dal 1 luglio al 31 dicembre 2019 presso l'EU OHQ di Rota; Force Commander della 32th Rotation e IT NCC dal 23 luglio al 3 dicembre 2019 a bordo di Nave Marceglia e 6 un schierate presso l'EU OHQ.
Forza in mare: Nave Marceglia ha effettuato outchop dall'operazione l'8 dicembre 2019.
 - (d) Durata: la missione è stata avviata l'8 dicembre 2008 e prorogata fino al 31 dicembre 2020.
- (4) **EULEX-KOSOVO** (*European Union Rule of Law Mission in Kosovo*)
- (a) Tipo e scopo: Missione EU con lo scopo di sostenere le istituzioni dello stato di diritto del Kosovo selezionate nel loro percorso verso maggiori efficacia, sostenibilità, multietnicità e responsabilizzazione, senza ingerenze politiche e nel pieno rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani e delle migliori prassi europee, attraverso attività di monitoraggio e funzioni esecutive limitate, allo scopo di cedere i compiti rimanenti ad altri strumenti a lungo termine dell'UE e di eliminare gradualmente le restanti funzioni esecutive.
 - (b) Rif. normativi: azione comune 2008/124/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 4 febbraio 2008, modificata e prorogata in ultimo dalla decisione (PESC) 2018/856 adottata dal Consiglio dell'Unione Europa l'8 giugno 2018, in linea con l'UNSCR1244 (1999).
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 2/2019.
 - (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con **2 u.** dell'Arma dei Carabinieri delle **4 u.** previste. Il 24 giugno 2019 il contingente nazionale è rientrato in Patria. Il *redeployment* ha temporaneamente azzerato il contributo nazionale alla Missione.
 - (d) Durata: la missione è stata avviata il 9 dicembre 2008 e prorogata fino al 14 giugno 2020.
- (5) **EUCAP SOMALIA** (*European Union Capability building Mission*)
- (a) Tipo e scopo: Missione dell'UE Civile, con partecipazione di *advisor* militari avente lo scopo di assistere la Somalia a rafforzare la propria capacità di sicurezza marittima al fine di consentirle di applicare il diritto marittimo con maggiore efficacia. Per assolvere il mandato, l'EUCAP Somalia rafforza la capacità della Somalia nell'applicazione del diritto civile marittimo di esercitare una *governance* efficace sulle sue coste, acque interne, mari territoriali e zone economiche esclusive; nell'effettuare attività di ispezione e contrasto in materia di pesca, garantire la ricerca e il soccorso marittimi,

contrastare i traffici, combattere la pirateria e pattugliare la zona costiera sulla terraferma e in mare; EUCAP sostiene le autorità somale nello sviluppo della legislazione e nell'istituzione degli organi giurisdizionali necessari, fornendo il tutoraggio, la consulenza, la formazione e le attrezzature necessari alle entità somale incaricate dell'applicazione del diritto civile marittimo e fornendo consulenza in materia di politiche, comando, controllo e coordinamento al ministero della sicurezza interna e alla polizia, per sostenere le iniziative dell'Unione e dei partner internazionali.

- (b) Rif. normativi: autorizzata dal Consiglio dell'Unione Europea con decisione Consiglio UE 2012/382/PESC (16 luglio 2012); decisione Consiglio UE 2017/349/PESC (27 febbraio 2017); decisione Consiglio UE 2018/1942/PESC (10 dicembre 2018).

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 35/2019.

- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **2 u.** delle **3 u.** previste impiegate con l'incarico di *Chief of General Support Service* presso *Field Office* in Mogadiscio e di *Document Manager/Registry* presso *back office* in Nairobi.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 17 luglio 2012 e prorogata fino al 31 dicembre 2020.

(6) **EUTM SOMALIA** (*EU Training Mission in Somalia*)

- (a) Tipo e scopo: Missione militare di formazione per contribuire al rafforzamento del governo federale di transizione somalo (GFT). La Missione UE ha il duplice scopo di contribuire al potenziamento nel settore della Difesa attraverso la consulenza strategica e fornire sostegno diretto all'esercito nazionale somalo attraverso la formazione, la consulenza e l'accompagnamento.

- (b) Rif. normativi: autorizzata con la decisione 2010/96/PESC del Consiglio UE, modificata dalla decisione (PESC) 2015/441; infine modificata e prorogata fino al 31 dicembre 2020 dalla decisione (PESC) 2018/1787; decisione (UE) 2017/971.

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 34/2019.

- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **123 u.** delle FA. Inoltre contribuisce con il Comandante della Missione (6th *Mission Force Commander* italiano), dall' 8 agosto 2019.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 7 aprile 2011 e prorogata fino al 31 dicembre 2020.

(7) **EUCAP SAHEL MALI** (*European Union Capability building Mission in Mali*)

- (a) Tipo e scopo: EUCAP Sahel Mali è una missione civile a sostegno delle forze di sicurezza interne (FSI) maliane (polizia, gendarmeria e guardia nazionale).

Nell'ambito delle sue attività l'EUCAP Sahel Mali contribuisce a migliorare l'interoperabilità e il coordinamento tra le forze di sicurezza interna dei paesi del G5 del Sahel e le FSI.

L'EUCAP Sahel Mali opera secondo le linee operative strategiche definite nel concetto di gestione della crisi approvato dal Consiglio il 17 marzo 2014 e sviluppate nei documenti di pianificazione operativa approvati dal Consiglio UE.

- (b) Rif. normativi: decisione 2014/219/PESC del Consiglio dell'UE, modificata dalla decisione (PESC) 2017/50 e in ultimo prorogata, fino al 14 gennaio 2021, dalla decisione (PESC) del Consiglio dell'UE del 21/02/2019. Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 27/2019.
- (c) Forze impiegate: Sono schierati in teatro operativo **3 u.** dell'Arma dei Carabinieri, dei **4** previsti, e svolgono l'incarico di *Trainer Polices Advisor – National Guard, Trainer Public Order and Professional Intervention e Trainer in Community Policing – Basic Intelligence*.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 14 febbraio 2015 e prorogata fino al 14 gennaio 2021.

(8) **EUTM MALI** (*European Union Training Mission in Mali*)

- (a) Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di fornire addestramento militare e consulenza alle F.A. maliane nel sud del Paese, per contribuire alla ricostruzione delle capacità militari *combat*, al fine di consentire il ripristino dell'integrità territoriale del Paese.
- (b) Rif. normativi: decisione 2013/34/ (PESC) del Consiglio dell'UE del 17 gennaio 2013, modificata e prorogata fino al 18 maggio 2020 dalla decisione (PESC) 2018/716 del Consiglio dell'Unione europea del 14 maggio 2018; decisione (UE) 2017/971 del Consiglio dell'UE che stabilisce le modalità di pianificazione e condotta concernenti le missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE in ambito PSDC. Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 26/2019.
- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **12 u.**, schierate in teatro operativo presso l'Headquarter di Bamako (2 u. con incarichi di J1 Chief e J6 IT Technician), presso il Training Camp di Koulikoro (6 u. con incarichi di S1 e S4 nell'ambito dell'HQ dell'Education Training Task Force (ETTF) e un *team* di istruttori di *Tactical Air Control Party Trainer, Trainer Tactics Reconnaissance e Mortar Trainer*).
- (d) Durata: la missione è stata avviata l'8 marzo 2013 e prorogata fino al 18 maggio 2020.

(9) **EUTM RCA** (*European Union Training Mission in Repubblica Centro Africana*)

- (a) Tipo e scopo: Missione militare di formazione nell'ambito della Politica di Sicurezza e Difesa Comune dell'EU (PSDC) nella Repubblica centrafricana (RCA) al fine di contribuire alla riforma del settore della difesa nella RCA nell'ambito del processo di riforma del settore della sicurezza centrafricana.

- (b) Rif. normativi: istituita dalla decisione (PESC) 2016/610 del Consiglio dell'UE del 19 aprile 2016, modificata e prorogata, fino 19 settembre 2020, dalla decisione (PESC) 2018/1082 e, in ultimo, modificata dalla decisione (PESC) 2018 (1941) del Consiglio dell'Unione Europea; decisione (UE) 2017/971 del Consiglio dell'UE.
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 32/2019.
- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **3** u. dislocati nella città di Bangui, presso il compound dell'ONU della missione MINUSCA, e svolgono incarichi di J6 Chief, J6 *Clerk Chief* e Training Strategic Advisor.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 12 luglio 2018 e prorogata fino al 19 settembre 2020.

(10) **EUCAP SAHEL NIGER** (*European Union Capacity Building in Sahel*)

- (a) Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di sostenere lo sviluppo di capacità degli operatori della sicurezza nigerini di combattere il terrorismo e la criminalità organizzata, anche al fine di migliorare la loro capacità di controllare e combattere la migrazione illegale e di ridurre il livello di reati a essa associati.
- (b) Rif. normativi: istituita dalla decisione 2012/392/PESC del Consiglio dell'Unione europea il 16 luglio 2012, modificata e prorogata in ultimo, fino al 30 settembre 2020 e dalla decisione (PESC) 2018/1247 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 settembre 2018; accordo tra l'Unione Europea e la Repubblica del Niger sullo status della missione dell'Unione Europea in NIGER del 30 luglio 2013.
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 28/2019;
- (c) Forze autorizzate: l'Italia ha partecipato con **2** u. con funzioni di staff presso il Comando della missione a Niamey. Inoltre sono schierati 2 funzionari *Seconded* del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), il primo in qualità di esperto in Diritti umani e questioni di genere, presso il Dipartimento delle Operazioni della Missione EUCAP Sahel Niger e il secondo come *Planning and Evaluation Adviser* presso l'unità *Planning, Evaluation and Reporting* (PER), dislocata presso il QG di Niamey.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 17 luglio 2012 e prorogata fino al 30 settembre 2020.

(11) **EUBAM RAFAH** (*European Union Border Assistance Mission in Rafah*)

- (a) Tipo e scopo: assicurare la presenza di una parte terza al valico di Rafah, al fine di contribuire, in coordinamento con gli sforzi dell'Unione Europea per la costruzione istituzionale, all'apertura della frontiera tra Gaza e l'Egitto. La missione si colloca nel più ampio contesto degli sforzi compiuti dall'Unione europea e dalla comunità internazionale per sostenere l'Autorità Nazionale Palestinese nell'assunzione di responsabilità per il mantenimento dell'ordine

pubblico ed è finalizzata a contribuire allo sviluppo delle capacità palestinesi di gestione della frontiera a Rafah, nonché ad assicurare il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei risultati conseguiti nell'attuazione degli accordi in materia doganale e di sicurezza.

- (b) Rif. normativi: istituita dall'azione comune 2005/889/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 dicembre 2005, su invito del Governo di Israele e dell'Autorità Nazionale Palestinese, in base all'accordo tra di essi stipulato il 15 novembre 2005; modificata dalla decisione (PESC) 2017/1193 del Consiglio dell'Unione europea del 4 luglio 2017, con la considerazione che la missione viene condotta nel contesto di una situazione che potrebbe deteriorarsi e compromettere il raggiungimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione stabiliti dall'articolo 21 del Trattato, e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2019, dalla decisione (PESC) 2018/943 del Consiglio dell'Unione europea del 29 giugno 2018; Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 15/2019.
- (c) Forze autorizzate: n. **1 u.**
- (d) Durata: avviata il 24 novembre 2015.

c. **Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO**

(1) **SEA GUARDIAN - MAR MEDITERRANEO**

- (a) Tipo e scopo: Operazione NATO avente lo scopo Contribuire al mantenimento di un ambiente marittimo sicuro, sostenendo tre compiti fondamentali dell'Alleanza: la difesa collettiva, la gestione delle crisi e la sicurezza cooperativa. L'operazione *Sea Guardian (Maritime Security Operation-MSO)* non è condotta in base alla clausola di difesa collettiva (art. 5 del Trattato); potrebbe tuttavia avere una componente basata su tale clausola, se il Consiglio Nord Atlantico (NAC) deciderà in tal senso.
- (b) Rif. normativi: North Atlantic Treaty, 4 aprile 1949; UN Convention Law Of the Sea (UNCLOS).
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 8/2019.
- (c) Forze impiegate: n. **75 u.** (per una media annua di n. 75 u.).
Nel 2019 sono state svolte le c.d. “*Focused Operations*” che prevedono il pattugliamento con mezzi aerei, navali e sommergibili in aree di particolare interesse strategico/informativo della NATO, al fine di prevenire e impedire attività illecite. La contribuzione nazionale per il 2019 si è concretizzata attraverso l'utilizzo di velivoli ad ala rotante EH-101 per 120 ore di volo nell'anno di massima impiegati in due sortite giornaliere ogni mese; l'impiego di un sommergibile per 70 giorni non continuativi; (il Sommergibile SCIRE' è stato aggregato alla “Focus Op. 2-19” dal 26 marzo fino al 10 aprile 2019 mentre il Sommergibile PRINI è stato aggregato alla “Focus Op. 3-19” dal 13 fino al 28 giugno 2019 ed alla “Focus Op. 5-19” dal 21 ottobre al 23 novembre 2019).

- (d) Durata: l'operazione è stata avviata il 21 ottobre 2001(ex Op. *ACTIVE ENDEAVOUR*), c..

(2) JOINT ENTERPRISE KOSOVO

- (a) Tipo e scopo: operazione della NATO che ha il mandato di contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e protetto ed assistere le istituzioni del Kosovo, al fine di conseguire la stabilità della regione.
- (b) Rif. normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); Military –Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia in data 9 giugno 1999.
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 1/2019.
- (c) Forze impiegate: l'Italia concorre con **538** u. e il Comandante della missione. Inoltre garantisce il ruolo di *Framework Nation* del *Regional Command West* (RC-W) e impiega personale presso l'HQ di KFOR. Contribuisce all'HQ del battaglione *Intelligence Surveillance Reconnaissance* (ISR Bn), all'interno del quale assicura 1 (una) *ISR Recce coy*, e la *Multinational Specialized Unit* (MSU). Fornisce infine l'*Operational Reserve Force* (ORF) schierata in Madre Patria e orientata a tutta la *Joint Operational Area* coincidente con i territori di Kosovo e Bosnia.
Durata: l'operazione è stata avviata il 12 giugno 1999 e terminerà al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze NATO dal Paese.

(3) eFP LETTONIA

- (a) Tipo e scopo: Operazione della NATO in Lettonia è intesa a dimostrare la capacità e la determinazione della NATO nel rispondere solidamente alle minacce esterne lungo il confine orientale dell'Alleanza. Si inquadra in un più ampio dispositivo costituito dallo schieramento di quattro *Battlegroup* (BG) multinazionali, ciascuno guidato da una *Framework Nation* (Canada in Lettonia, Germania in Lituania, Regno Unito in Estonia e USA in Polonia) complementari alle Forze di Paesi ospitanti. I *Battlegroup* dipendono dal *Multinational Corps Northeast* HQs a Szczecin, in Polonia.
- (b) Rif. normativi: Trattato NATO; risoluzione del North Atlantic Council del 10 giugno 2016 (PO2016/0391).
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 - Scheda 42/2019.
- (c) Forze impiegate: Per il 2019 l'impegno nazionale massimo è stato di **166** u.. Il *Task Group Baltic*, è composto, nel periodo estivo, da 1 complesso minore meccanizzato, con due plotoni Dardo e 1 plotone carri Ariete, nel periodo invernale da un reggimento alpini e piattaforme BV-206. Concorrono inoltre un assetto JTAC un nucleo di tiratori scelti, ROLE 1, l'*Italian National*

Support Element (IT NSE) e un Nucleo MP inserito nell'*International Military Police* del BG Latvia, a guida canadese.

- (d) Durata: l'operazione è stata avviata il 19 giugno 2017 e terminerà al realizzarsi delle condizioni stabilite (*condition based*) nei documenti di riferimento della NATO.

(4) eAP ROMANIA

- (a) Tipo e scopo: missione NATO atta a garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di Forze Nazionali, in aderenza a quanto previsto dalla NATO, per assicurare la difesa della integrità dello spazio aereo della Romania nell'ambito del più ampio dispositivo di Difesa integrata aerea e missilistico dell'Alleanza;
- (b) Rif. normativi: Trattato NATO; *Standing Defence Plan* 11000 "*Persistent effort for NATO's integrated air and missile Defence e AIRCOM Supplan* 11013d "*Constant Effort*", che disciplinano le procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione nello spazio aereo della NATO; *Readiness Action Plan* della NATO sottoscritto al *summit* in Galles del 2014, volto a garantire la capacità di risposta immediata dell'Alleanza alle sfide provenienti da Est e Sud.
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 - Scheda 43/2019.
- (c) Forze impiegate: nel 2019 l'Italia ha partecipato al dispositivo con la *Task Force Air 4th Wing "Black Shield"* con 130 u. e 6 velivoli F2000.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 16 aprile 2019 e terminata il 6 settembre 2019.

(5) iAP ISLANDA

- (a) Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di Forze Nazionali, in aderenza a quanto previsto dalla NATO, per assicurare la difesa dell'integrità dello spazio aereo e le connesse esigenze addestrative dell'Islanda, nell'ambito del più ampio dispositivo di difesa integrata dell'Alleanza.
- (b) Rif. normativi: Trattato NATO; *STANDING DEFENCE PLAN* 11000 "*Persistent effort for NATO'S INTEGRATED AIR AND MISSILE DEFENCE ed AIRCOM SUPPLAN*" 11013D "*Constant Effort*", relativi alla definizione delle procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione dello spazio aereo della NATO nell'ambito della difesa aerea e missilistica dell'Alleanza; *Readiness Action Plan* della NATO sottoscritto al *summit* della NATO in Galles nel 2014, volto a garantire la capacità di risposta immediata dell'Alleanza alle nuove sfide di sicurezza da est e sud; Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 43/2019.

- (c) Forze impiegate: la consistenza massima del contingente italiano impiegato è stato pari a **130** u.. L'Italia ha partecipato al dispositivo con la Task Force Air (TFA) denominata TFA 32nd Wing costituita dal Comando di Task Force, da 6 velivoli F35 (di cui 2 posti sotto catena di comando e controllo NATO) e da una componente operativa e di supporto.
- (a) Durata: la missione è stata avviata il 23 settembre 2019 e terminata il 1 novembre 2019.

(6) RESOLUTE SUPPORT MISSION AFGHANISTAN

- (a) Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di garantire la formazione, la consulenza e l'assistenza delle *Afghan Security Institutions* (ASI) (*Ministry of Defense and Ministry of Interior*) e delle *Afghan National Security Forces* (ANSF) a livello ministeriale, istituzionale e operativo.
- (b) Rif. normativi: UNSCR 2189 (2014), richiamata, in ultimo, dalla UNSCR 2274 (2016) sulla situazione in Afghanistan; Status of Forces Agreement (SOFA), firmato a Kabul il 30 settembre 2014 dal Presidente della Repubblica islamica dell'Afghanistan e dall'Alto rappresentante civile della NATO in Afghanistan e ratificato dal Parlamento afgano il 27 novembre 2014;
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 10/2019.
- (c) Forze impiegate: nel 2019 il contributo nazionale massimo autorizzato è stato pari a **800** u. (numerico medio personale schierato **735** u.) schierato nel Comando di RS a Kabul, nel TAAC-W di Herat e nell'ambito del *Special Operation Task Group* (SOTG) Tora-A di Herat;
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 1 gennaio 2015 e non ha una scadenza temporale definita, bensì terminerà al realizzarsi delle condizioni stabilite nei documenti di riferimento della NATO (*condition-based*).

(7) NATO ACTIVE FENCE Op. SAGITTA e Tailored Assurance Measures for Turkey (TAM)

- (a) Tipo e scopo: Operazione NATO avviata da una specifica richiesta di supporto avanzata dalla Turchia a protezione del proprio territorio contro un'eventuale minaccia missilistica proveniente dai territori dello Stato siriano. Nel 2016, su indicazione dell'Autorità Politica italiana, è stata confermata la partecipazione nazionale con una capacità antimissile *Ballistic Missile Defence* (BMD) basata sul sistema d'arma franco-italiano SAMP-T, presso la base dell'Esercito turco "*Gazi Kislasi*" di *Kahramanmaras*.
- (b) Rif. normativi: Trattato NATO; l'operazione è stata autorizzata dal North Atlantic Council in data 4 dicembre 2012, su richiesta della Turchia a seguito dell'abbattimento, nel mese di giugno, di un jet da parte delle forze governative siriane e dell'uccisione, a ottobre del medesimo anno, di 5 civili turchi durante un bombardamento siriano sulla città turca di Akçakale;
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 39/2019.

- (c) Forze impiegate: nel 2019 è stata autorizzata una forza di **130** u., in particolare è stata impiegata una batteria SAMP-T con compiti di difesa antimissile ed esclusivamente per azioni difensive. Il 31 dicembre 2019 tutto il dispositivo nazionale è rientrato in Italia concludendo così l'Op. "Sagitta".
- (d) Durata: la missione è stata avviata a maggio 2016 e terminata il 31 dicembre 2019.

(8) NATO HQ SARAJEVO

- (a) Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di Fornire consulenza alle autorità militari bosniache su aspetti militari della riforma del settore sicurezza (*Security Sector Reform*), incluso il coordinamento di attività relative al *Partnership for Peace* (PfP) e l'accesso della BiH nella struttura integrata NATO..
- (b) Rif. normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); Military –Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia in data 9 giugno 1999;
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 1/2019 (Joint Enterprise).
- (c) Forze impiegate: per il 2019 l'impegno nazionale è di **1** u. che ricopre l'incarico di NATO *Advisor for Standardization and Interoperability*.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 18 dicembre 2004 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(9) NMLO BELGRADO (NATO Military Liaison Office)

- (a) Tipo e scopo: la missione si colloca nel contesto della organizzazione di Comando e Controllo del *Joint Force Command* (JFC) di NAPOLI con lo scopo principale di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze Armate Serbe nell'ambito della *Partnership for Peace* (PfP) e delle riforme nel settore della Difesa.
- (b) Rif. normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); Military –Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia in data 9 giugno 1999;
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 –Scheda 1/2019 (Joint Enterprise).
- (c) Forze impiegate: per il 2019 l'impegno nazionale è stato di **3** u. che ricoprono gli incarichi di Comandante del NATO Military Liaison Belgrade, Admin e COMSEC/Driver..
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 18 dicembre 2006 e non ha termine di scadenza predeterminato.

(10) **NMLO SKOPJE** (*NATO Military Liaison Office*)

- (a) Tipo e scopo: missione della NATO con lo scopo di assicurare il collegamento con le forze NATO presenti nell'area, consulenza e assistenza al governo della Repubblica della Macedonia del Nord per la realizzazione della riforma delle Forze Armate in vista di una potenziale domanda di ammissione alla NATO.
- (b) Rif. normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); Military –Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia in data 9 giugno 1999;
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 1/2019 (Joint Enterprise).
- (c) Forze impiegate: per il 2019 l'impegno nazionale è stato di **1** u. che ricopre l'incarico di NATO Advisor/Interoperability..
- (a) Durata: la missione è stata avviata il 17 giugno 2002 e non ha termine di scadenza predeterminato.

(11) **SNFs** (*Standing Naval Forces*)

- (a) Tipo e scopo: operazione della NATO avente lo scopo di condurre attività esercitative e operative, al fine di garantire una capacità marittima e di deterrenza continua, contribuire a dimostrare la solidarietà dell'Alleanza e assicurare una prima risposta dal mare alle crisi
- (b) Rif. normativi: North Atlantic Treaty, 4 aprile 1949; Risoluzioni del Consiglio di sicurezza UN 1368 (2001), 1373 (2001) e 1390 (2002); NATO MC 0525, Concept for NATO Standing Maritime Groups, 13 luglio 2006.
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 41/2019.
- (c) Forze impiegate: per il 2019 l'impegno nazionale massimo è stato di **259** un..
Con riferimento agli assetti navali il contributo per il secondo semestre 2019 è stato di una unità con funzione di *flagship* e una unità Cacciamine per 104 giorni d'impiego complessivo nell'ambito del SNMCMG2.
- (d) Durata: l'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

d. **Missioni/Operazioni in ambito accordi bilaterali/multinazionali**

Nell'ambito degli impegni assunti, l'Italia ha partecipato, nel corso del 2019, alle seguenti attività operative/addestrative:

(1) **TASK FORCE AIR**

- (a) Tipo e scopo: missione nazionale avente lo scopo di assicurare il trasporto strategico per l'immissione ed il rifornimento logistico dei Contingenti nazionali impegnati nell'area mediorientale e Asia oltre che gestire le evacuazioni sanitarie e assicurare l'efficienza dei velivoli e dei mezzi tecnici

impiegati per il trasporto. Il personale opera nell'aeroporto di Al-Minhad e nel porto di Jebel Ali (Dubai).

- (b) Rif. normativi: MOU tra Italia e gli EAU del 10 novembre 2010 e successivi rinnovi annuali.
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 20/2019
- (c) Forze impiegate: il numerico massimo del personale impiegato è di n. **106 u.**
- (d) Durata: definita dalla validità del MOU tra Italia e gli E.A.U..

(2) **TAMPA-USCENTCOM** (*United States Central Command*)

- (a) Tipo e scopo: attività multinazionale che prevede una cellula nazionale interforze di collegamento presso il Comando statunitense di USCENTCOM a Tampa (Florida) con personale distaccato anche in Bahrein e Qatar per le esigenze connesse con i Teatri Operativi di Afghanistan e Iraq. Il compito della cellula è di:
 - assicurare il collegamento nazionale e la coordinazione di attività all'interno dell'*US Central Command* (USCENTCOM);
 - assicurare in tempo reale il flusso informativo verso gli organi decisionali della Difesa, relativo a operazioni militari in corso e pianificate nell'area di responsabilità di USCENTCOM, facendo particolare riferimento all'Afghanistan e all'Operazione "*Inherent Resolve*" *Prima Parthica* in chiave anti Daesh in Iraq;
 - mantenere stretto collegamento con le Cellule Nazionali di altri Paesi facenti parte della Coalizione.
- (b) Rif. normativi: accordi bilaterali ITA-USA.
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 20/2019
- (c) Durata: l'attività è stata avviata il 18 aprile 2002 e non ha un termine di scadenza predeterminato.
- (d) Forze impiegate: per il 2019 la Cellula Nazionale Interforze è stata composta, da **13** unità interforze, di cui 10 (5 EI, 5 AM) dislocati a Tampa, 3 MM presso lo *United States Naval Forces Central Command* (USNAVCENT) in Bahrain e 7 AM presso il *Combined Aerospace Operations Center* dislocato nella base di *Al Udeid* in Qatar.
Il personale di Tampa ha assunto gli incarichi di Ca. cellula; Ca. nucleo piani e operazioni terrestri; Ca. nucleo piani e operazioni aeree; Ca. nucleo intelligence; Addetto di segreteria; Addetto gestione sistemi TLC; Rappresentante italiano presso il *Combined Strategic Analysis Group*; Chief of Staff del CSAG; SO Planner (Strategy Cell) SO Planner (Assessment Cell).

Il personale in Bahrain ha assunto gli incarichi di *Assistant COS Coalition Coordination Center*; *Operational Planning Group Leader*; *Watchkeeper*.

- (e) Il personale in Qatar svolge compiti di collegamento con le forze aeree.

(3) **PRIMA PARTHICA**

- (a) Tipo e scopo: La Coalition of the Willing (CoW) per la lotta contro il Daesh si è costituita, su iniziativa degli Stati Uniti, in risposta alle richieste di aiuto umanitario e di supporto militare delle autorità regionali curde con il consenso delle autorità nazionali irachene, a seguito della Conferenza internazionale per la pace e la sicurezza in Iraq, tenutasi a Parigi il 15 settembre 2014, con l'obiettivo di fermare l'organizzazione terroristica che stava compiendo stragi di civili e di militari iracheni e siriani caduti prigionieri. La missione contribuisce alle attività di addestramento e di *advise and assist* a favore delle forze di sicurezza irachene, della Local Police e della Federal Police irachene, della *Regional Guard Brigade* del Kurdistan iracheno e della Iraqi Emergency Response Division.
- (b) Rif. normativi: Richiesta di soccorso presentata il 20 settembre 2014 dal rappresentante permanente dell'Iraq presso l'ONU al Presidente del Consiglio di Sicurezza; Articolo 51 della Carta UN; UNSCR 2170 (2014), 2178 (2014), 2199 (2015), 2242 (2015), 2249 (2015), 2253 (2015), 2322 (2016), 2331 (2016), 2341 (2017), 2347 (2017), 2354 (2017), 2367 (2017), 2368 (2017), 2370 (2017), 2379 (2017), 2388 (2017), 2396 (2017), 2421 (2018), in materia di minacce alla pace e sicurezza causate da atti terroristici internazionali; Risoluzione 38C/48 della Conferenza generale UNESCO sul ruolo della cultura nelle aree di crisi;
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 17/2019..
- (c) Forze impiegate: per il 2019 l'impegno nazionale massimo è stato di **1100** un. Le aree di schieramento delle unità/assetti nazionali insistono in Iraq, Kuwait e Qatar il personale italiano è impiegato con compiti di Staff presso i Comandi di Coalizione e costituisce l'IT NCC LAND che comprende il *National Support Element* (NSE), il *Kurdistan Training Coordination Center* (KTCC), il *TG Airmobile – Griffon*, la *Police Task Force Iraq* (PTF-I), gli *Advisor*, la *Task Force Land Intelligence* (TF-LINT) e il CAI-I; la *Joint Special Operations Task Force 44* e la *Task force Air Kuwait*.
Dall'8 maggio 2019 nell'ambito dei volumi già autorizzati per la missione "Prima Parthica" 2 u. (CC) sono stati inseriti nella missione europea "EU Advisory Mission to Iraq" (EUAM-I) assumendo gli incarichi di *Head of Operations* e di *Senior Strategic Advisor organized crime – protection of cultural heritage*.
- (d) Durata: l'Italia ha iniziato la partecipazione nell'agosto 2014 e non è stato stabilito un termine di scadenza.

(4) **MIBIL** (*Missione Bilaterale Italiana in Libano*)

- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale aviene lo scopo di Incrementare le capacità complessive delle Forze di Sicurezza Libanesi, sviluppando programmi di formazione e addestramento preventivamente concordati con le Autorità libanesi.
- (b) Rif. normativi: La missione si inquadra nell'ambito delle iniziative dell'International Support Group for Lebanon (ISG), avviato a New York il

25 set. 2013 alla presenza del Segretario Gen. dell'ONU. La costituzione dell'ISG consegue a un appello del Consiglio di sicurezza per un sostegno internazionale inteso ad assistere il Libano nei settori in cui esso è più colpito dalla crisi siriana, compresi l'assistenza ai rifugiati e alle comunità ospitanti, il sostegno strutturale e finanziario al governo, il rafforzamento delle capacità delle forze armate libanesi, chiamate a sostenere uno sforzo per mantenere la sicurezza e la stabilità, sia all'interno del territorio sia lungo il confine siriano e la Blue line; UNSCR 2373 (2017) e UNSCR 2433 (2018) sulla situazione in Libano;

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 12/2019.

- (c) Forze impiegate: per il 2019 l'impegno nazionale alla missione è stato di **140** u. (**65** u. di media annua). Il Comandante della missione e 16 unità sono state impiegate permanentemente in Teatro ("Core Team"); i Mobile Training Teams (MTT), di entità variabile e interforze, sono state schierare in Libano per il tempo necessario a conseguire gli obiettivi addestrativi/formativi concordati con la controparte. Dal 23 novembre 2019, per un periodo di 22 giorni, è stata impiegata Nave MAGNAGHI, con MTT imbarcati per l'esecuzione di attività formative nell'ambito della *Maritime Security, damage control e idro-geo topografic collection* a favore della componente navale delle LAF. Inoltre la MIBIL inquadra anche il personale necessario alla realizzazione del progetto "*EU Technical Assistance on CBRN Risk Mitigation*", con termine presumibile entro giugno 2021, al fine di sviluppare le capacità delle *Internal security Forces* libanesi.

Durata: la missione è stata avviata il 28 gennaio 2015 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(5) **MFO** (*Multinational Force and Observers*)

- (a) Tipo e scopo: missione multinazionale avente lo scopo di supervisionare il rispetto degli accordi di Camp David del 17 settembre 1978, con cui Israele restituisce all'Egitto la penisola del Sinai, occupata durante la guerra dei sei giorni del 1967 e di sorvegliare l'attuazione delle disposizioni di sicurezza definite nel Protocollo negoziato nel 1981 che prevede la libera circolazione nelle acque del Golfo di Aqaba e dello Stretto di Tiran, cercando di prevenire qualsiasi violazione dei suoi termini.
- (b) Rif. normativi: Accordi di Camp David del 17 settembre 1978 tra Stati Uniti, Israele, Egitto. Trattato di pace tra Egitto e Israele firmato a Washington il 26 marzo 1979. Protocollo aggiuntivo al Trattato di pace tra Egitto e Israele firmato a Washington il 3 agosto 1981. Accordo tra MFO e Governo italiano del 16 marzo 1982.

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 - Scheda 31/2019.

- (c) Forze impiegate: Per il 2019 l'impegno nazionale massimo è stato di **75** u.. Il Comandante del Gruppo Navale Costiero ha alle proprie dipendenze 48 un. imbarcate sui tre Pattugliatori costieri Classe Esploratore (Nave Esploratore,

Nave Sentinella e Nave Staffetta) e 27 un. responsabili dei servizi a terra, assistenza logistica e sanitaria e protezione delle forze.

- (d) Durata: la missione è stata avviata nel 1982 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(6) **TIPH-2** (*Temporary International Presence in Hebron*)

- (a) Tipo e scopo: missione civile non armata regolata da quanto disposto dall'art. 14 dell'Agreement on the *Temporary International Presence in the city of Hebron*, con lo scopo di osservare e riferire al Governo israeliano, all'Autorità Nazionale Palestinese e ai Paesi contributori sull'evoluzione della situazione a Hebron.
- (b) Rif. normativi: richiesta dal Governo israeliano e dall'Autorità Nazionale Palestinese (gennaio 1997); risoluzione Consiglio di Sicurezza Nazioni Unite n. 904/1994;
Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019 trasmessa alle Camere – Scheda 13.
- (c) Contributo italiano: l'Italia ha partecipato con un contingente di n. **16 u.** appartenenti all'Arma dei Carabinieri.
- (d) Durata: la missione è stata avviata nel febbraio del 1997 e il 31 marzo 2019 il Governo israeliano ha annunciato la decisione di non voler rinnovare la missione, che, di conseguenza, in pari data ha terminato le attività operative. Il 15 maggio 2019 hanno fatto rientro in Patria le ultime 2 u. preposte agli aspetti tecnici di chiusura della missione.

(7) **MIASIT** (*Missione Assistenza e Supporto Italiana in Libia – Ex Op. IPPOCRATE*)

- (a) Tipo e scopo: la missione ha lo scopo di Fornire assistenza e supporto al Governo di Accordo nazionale libico per incrementare le capacità delle istituzioni locali nel controllo e contrasto dell'immigrazione illegale, dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza della Libia.
 - (b) Rif. normativi: UNSCR 2259 (2015), 2312 (2016), 2362 (2017), 2380 (2017), 2437 (2018). Richiesta del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017.
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 22/2019.
 - (c) Forze impiegate: per il 2019 la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di **400 u.** (**375 u.** media annua).
- (8) Durata: la MIASIT è, di fatto, la riconfigurazione in un quadro unitario delle attività di supporto sanitario, umanitario e addestrative già previste dall'Operazione Ippocrate che ha avuto inizio il 14 settembre 2016. Il 1 gennaio 2018 è stata avviata la fase 1 della MIASIT (istituzione LNO presso il MoD libico), infine il 14 febbraio 2018 si è dato avvio alla fase 2 della MIASIT (il LNO

presso il MoD libico ha assunto l'incarico di Comandante della MIASIT). La missione non ha un termine predeterminato.

(9) MIADIT SOMALIA (Missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane)

- (a) Tipo e scopo: la missione nazionale è stata avviata per fornire un contributo alle Autorità somale e gibutiane con attività ed iniziative formative sia in generale in ambito sicurezza, che più specificatamente nel controllo del territorio; e di concorrere alla stabilizzazione della Somalia e al consolidamento della Repubblica di Gibuti attraverso l'accrescimento delle capacità operative delle rispettive Forze di polizia.
- (b) Rif. normativi: Accordi bilaterali con la Somalia e con la Repubblica di Gibuti;
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 36/2019.
- (c) Forze impiegate: per il 2019 l'impegno nazionale massimo è stata di **53 u.** (media annua **24 u.**). Inoltre, sono permanentemente presenti presso BMIS Gibuti, 2 Uff. di collegamento al fine di facilitare le attività propedeutiche allo schieramento delle varie edizioni della missione e di consolidare i rapporti di cooperazione con le Forze di Polizia somale e gibutiane.
- (d) Durata: L'impiego del contingente nazionale a Gibuti è iniziato il 31 luglio 2012. Le attività di formazione a favore della Polizia somala sono state avviate nel 2013 con la MIADIT 1 (12 gennaio - 18 aprile 2013). A partire dalla MIADIT 3 (13 febbraio-27 maggio 2015) le attività sono state estese anche alla Gendarmeria e Polizia Gibutiana. La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

(10) MIADIT PALESTINA (Missione bilaterale di addestramento delle Forze di sicurezza palestinesi)

- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale nei territori occupati in Cisgiordania di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi in Gerico, da parte di una *Training Unit* (TU) con personale fornito dall'Arma dei Carabinieri. Scopo della missione è quello di incrementare le capacità complessive delle Forze di sicurezza palestinesi, sviluppando programmi di addestramento, con particolare riferimento all'addestramento al tiro, alle tecniche investigative, alla gestione dell'ordine pubblico e alla tutela dei beni culturali.
- (b) Rif. normativi: accordo Bilaterale Italia - Autorità Palestinese (lug.2012);
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 14/2019.
- (c) Forze impiegate: per il 2019 l'impegno nazionale massimo è stata di **32 u.** (media annua **18 u.**). Attività viene svolta sotto l'egida del *United States Security Coordinator* (USSC) *for Israel and Palestinian Authority*, presso il quale è distaccato un Ufficiale di collegamento dell'Arma dei Carabinieri.
Durata: la missione ha avuto inizio nel marzo 2014 e nel 2019 si è svolta da gennaio ad aprile e da settembre a dicembre.

(11) **MISIN** (*Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger*)

- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale di supporto alla repubblica del Niger con lo scopo di contribuire alla stabilizzazione dell'area e al rafforzamento delle capacità di controllo del territorio delle autorità nigerine e dei Paesi del G5 Sahel (Niger, Mali, Mauritania, Chad e Burkina Faso), e alla formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring* delle Forze di sicurezza e Istituzioni governative nigerine
- (b) Rif. normativi: UNSCR 2359 (2017), UNSCR 2391 (2017). Accordo di cooperazione in materia di difesa tra i Governi della Repubblica italiana e della Repubblica del Niger (Roma, 26 settembre 2017 - in corso di ratifica). Richiesta delle Autorità nigerine (3436/MDN/SG in data 1 novembre 2017) di sostegno per il rafforzamento delle capacità militari nigerine, in particolare nei settori della sorveglianza delle frontiere, dello sviluppo della componente aerea e della formazione ed equipaggiamento delle Forze locali impegnate nella lotta al terrorismo, alla migrazione illegale e al contrabbando.
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 29/2019.
- (c) Forze impiegate: per il 2019, la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di **290 unità**, di cui 2 unità in Mauritania (consistenza media in funzione del periodo di impiego n. **250** u.).
- (d) Durata: la missione ha avuto inizio il 1 gennaio 2018. e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(12) **TUNISIA** (*Missione bilaterale di supporto alla Repubblica Tunisina*)

- (a) Tipo e scopo: La missione ha il compito di supportare le unità delle forze di sicurezza tunisine, incluse la National Guard e le forze di polizia, nella costituzione e implementazione del Comando Joint; sviluppare e rafforzare le capacità di pianificazione e condotta di operazioni interforze, in particolare nelle attività di controllo delle frontiere e di lotta al terrorismo oltre che svolgere attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e mentoring, in Italia e in Tunisia, al fine di incrementarne le capacità complessive.
- (b) Rif. normativi: Convenzione di cooperazione nel campo militare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991, ratificata dalla legge 23 marzo 1998, n. 105; - Nota verbale del Ministero degli affari esteri della Repubblica Tunisina in data 19 febbraio 2019. Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 29/2019.
- (c) Durata: dal 1° marzo 2019 – 31 dicembre 2019.
- (d) Forze impiegate: **nel 2019 l'Italia non ha inviato unità in Tunisia**, tuttavia il contingente nazionale previsto è di 15 u. formato da personale istruttore, che opererà, eventualmente anche in modalità expeditionary nei settori pertinenti all'implementazione di un Comando regionale Joint-enabled, su base rotazionale ovvero dall'Italia erogando corsi a domicilio, nonché da

personale per il supporto alla realizzazione dell'infra/info-struttura del CCPCO Nord (in Jendouba).

(13) **BMIS** (*Base Militare Italiana Di Supporto a Gibuti*)

- (a) Tipo e scopo: missione nazionale per fornire supporto logistico agli assetti/personale delle FA italiane impiegate in operazioni nell'area del Corno d'Africa/Golfo di Aden/Oceano Indiano ovvero in transito sul territorio della Repubblica di Gibuti.
- (b) Rif. normativi: Accordi tecnici siglati a Gibuti nel 2012 tra il Ministro Difesa italiano e il Ministro affari esteri e della cooperazione internazionale gibutiano, discendenti da Accordo del 30.4.2002 fra Governo Repubblica italiana e Governo Repubblica di Gibuti su cooperazione settore difesa, ratificato con L. 31.10.2003, n. 327. Articolo 33, comma 5, DL n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, che ha apprestato le risorse finanziarie per la realizzazione dell'infrastruttura.
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 3 luglio 2019 e dal Senato il 9 luglio 2019 – Scheda 37/2019.
- (c) Forze impiegate: Per il 2019 l'impegno nazionale massimo è di **92 u.**
- (d) Durata: avviata il 1 dicembre 2012, non ha un termine di scadenza predeterminato.

e. **Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero**

Nel quadro di accordi bilaterali – Protocollo d'intesa sottoscritto dai Ministri della Difesa Italiano e Maltese – la missione nazionale di assistenza tecnica alle Forze Armate Maltesi è proseguita con 2 Ufficiali di collegamento nel settore della cooperazione marittima e aerea.

f. **Contributo nazionale alle Coalizioni Multinazionali**

In un quadro multinazionale, l'Italia partecipa ad altre formazioni multinazionali, tra cui le principali sono:

(1) **MLF** (*Multinational Land Force*)

Forza multinazionale terrestre a livello di Brigata (5.000 u.) che vede coinvolte l'Italia, l'Ungheria e la Slovenia. E' costituita sull'intelaiatura della Brigata Alpina "Julia", integrata da un battaglione per ciascuna delle altre Nazioni. La MLF riceve disposizioni da un Comitato Politico-Militare trinazionale e può essere impiegata dalla NATO, dall'ONU, dall'UE e dall'OSCE. L'Italia, in qualità di "Nazione guida" ha il compito di fornire il Comandante dell'MLF e la maggior parte della struttura del Quartier Generale della Brigata, rinforzata su base permanente da personale sloveno ed ungherese. Le unità designate sono tre reggimenti o battaglioni di fanteria (uno per ciascuna delle parti), un reggimento d'artiglieria fornito dall'Italia, unità di supporto della Brigata fornite dall'Italia, con l'aggiunta degli Elementi di Supporto Nazionali (NSE) necessari.

(2) **SIAF/SILF** (*Spanish Italian Amphibious Force/Spanish-Italian Landing Force*)

La Forza Anfibia e da Sbarco Italo-Spagnola deve la sua origine ad una iniziativa comune delle due Nazioni che, nel 1996, si posero l'obiettivo di concorrere in forma unificata e complementare alle forze multinazionali cui Italia e Spagna normalmente contribuiscono, per la sicurezza collettiva della Comunità Internazionale. La SIAF/SILF è una forza con una struttura di Comando integrata permanente e un'aliquota di forze "designate", all'interno della quale confluiscono due Componenti simili per dimensioni, struttura di comando e capacità operative: la Componente Aeronavale, responsabile dell'imbarco, protezione e trasporto verso l'area dell'obiettivo anfibio, dello sbarco della forza e del supporto delle operazioni e la Forza da Sbarco, incaricata della condotta delle operazioni a terra. La Forza può essere impiegata sulla base di una decisione politico-militare congiunta, prioritariamente in un contesto multinazionale. In particolare, la SIAF/SILF contribuisce sia in ambito NATO sia nell'Unione Europea, facendo parte della NATO *Response Force* (NRF), dello *European Union Battle Group* (EUBG) e della *European Amphibious Initiative* (EAI). Nel recente passato tale forza è stata offerta in ambito europeo (EUBG) nel 2009 a guida italiana, nel 2014 a guida spagnola ed è stata nuovamente offerta per il 2020 a guida italiana.

(3) **EUROGENDFOR** (*EGF- Forza di Gendarmeria Europea*)

Struttura Multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Romania e Polonia. Nella *EGF*, la Turchia riveste lo status di "osservatore" e la Lituania quello di "partner". Il Quartier Generale di *EGF* si trova in Vicenza, presso la Caserma "Chinotto" e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

(4) **EAG** (*European Air Group*)

Organismo che si occupa di tutte le missioni previste per le Forze Aeree.

Riunisce le forze aeree di sette Paesi (Francia, Gran Bretagna, Italia, Germania, Olanda, Spagna, Belgio), con riferimento alle operazioni multinazionali "fuori area Europea", nella ricerca di una ottimale interoperabilità e cooperazione tra le Forze Aeree delle Nazioni partecipanti.

3. CONTRIBUTO ALLA SICUREZZA NAZIONALE

Nel corso del 2019 sono state condotte operazioni finalizzate al concorso emergenziale alla salvaguardia delle libere Istituzioni, fornendo concorso di assetti specialistici, vigilanza di infrastrutture civili e rinforzo alle Forze di Polizia per pattugliamenti e controllo di zone.

L'attività ha riguardato:

- concorsi in caso di emergenza e/o pubbliche calamità in ausilio alla Protezione Civile (L. n. 225 del 24 feb. 1992);
- concorsi per la salvaguardia delle libere Istituzioni per ordine pubblico in rinforzo alle Forze di Polizia.

a. **Operazione "Strade Sicure"**

- (1) Tipo e Scopo:

l'Operazione "Strade Sicure", iniziata il 4 agosto 2008, vede l'impiego delle Forze Armate a supporto delle Forze di Polizia per esigenze di vigilanza a siti e obiettivi sensibili (ivi compresi i centri per l'immigrazione) individuati dalle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza.

Nell'ambito dell'Operazione interforze il COMCOI ricopre il "Ruolo A"¹⁰, mentre il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito esercita l'OPCON sui raggruppamenti operativi, a livello brigata / reggimento, costituiti *ad hoc* con competenza su una o più "Piazze"¹¹.

Il contingente è costituito da **7.050 un.**¹² per le esigenze di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, anche in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità e del terrorismo. A queste si sono sommate, per specifiche esigenze nazionali, le seguenti aliquote incrementalì:

- (a) **29 agosto 2017 - 31 dicembre 2019:** ISCHIA (NA), incremento massimale di 46 un. per esigenze connesse all'evento sismico nei Comuni di CASAMICCIOLA TERME (NA) e LACCO AMENO (NA), con compiti di presidio delle "zone rosse";
 - (b) **16 settembre 2018 - 10 aprile 2019:** GENOVA, incremento massimale di 115 un. per esigenze connesse al crollo del Ponte "MORANDI" in data 14 agosto 2018, con compiti di anti sciacallaggio nella "zona rossa";
 - (c) **5 novembre 2018 - 24 gennaio 2019:** BELLUNO, incremento di 36 un. per esigenze connesse all'eccezionale maltempo nel nord-est, con compiti di anti sciacallaggio nell'area interessata;
 - (d) **15 gennaio - 23 giugno 2019:** CATANIA, incremento di 120 un. per esigenze connesse all'evento sismico nei Comuni della Provincia di CATANIA in data 26 dicembre 2018, con compiti di presidio nei Comuni colpiti dall'evento;
 - (e) **20 giugno - 14 luglio 2019:** incremento di 500 un. per esigenze connesse allo svolgimento della "XXX Universiade - NAPOLI 2019", con compiti di vigilanza sulle "Piazze" di NAPOLI, CASERTA, SALERNO, BENEVENTO e AVELLINO;
- (2) Rif. normativi:
- (a) In data 24 luglio 2008, la L. n. 125 (che ha convertito il D.L. n. 92 del 23 maggio 2008, recante misure urgenti in materia di pubblica sicurezza) ha autorizzato, per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità, ove risulti opportuno un maggior controllo del territorio, l'impiego di un contingente di personale militare delle Forze Armate, (fino a un massimo di 3.000 un.), posto a disposizione dei Prefetti delle Province comprendenti aree metropolitane e comunque aree densamente popolate, per servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili nonché di perlustrazione e pattuglia in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia. Al personale delle Forze Armate, non appartenente all'Arma dei Carabinieri, è attribuita la funzione di

¹⁰ Staff del Capo di SMD pertanto responsabile del mantenimento dei rapporti con il Ministero dell'Interno - Dipartimento di P.S., al fine di rimodulare il dispositivo secondo le esigenze di Ordine e Sicurezza Pubblica.

¹¹ Provincia di impiego.

¹² Detto numerico è stato incrementato di 15 unità, dal 19 aprile al 31 dicembre 2019 (autorizzato dall'art. 27 del D.L. 32 del 18/04/2019) per le esigenze connesse agli eventi sismici nei comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno.

- agente di Pubblica Sicurezza, con esclusione delle funzioni di Polizia Giudiziaria;
- (b) in data 3 agosto 2009, è stato emanato il Decreto interministeriale con il quale le unità impiegate nell'Operazione sono state incrementate a 4.250 un.;
 - (c) in data 28 dicembre 2015, con L. n. 208/2015, è stata approvata la proroga, limitatamente ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, per l'impiego del contingente pari a 4.800 un.;
 - (d) in data 25 novembre 2015, con D.L. n. 185, è stato approvato l'incremento del dispositivo fino a 1.500 un. (per un totale di 6.300 un.) per fronteggiare le esigenze di sicurezza connesse al "Giubileo straordinario della Misericordia" e di quelle di alcune specifiche aree del territorio nazionale;
 - (e) in data 13 gennaio 2016, con Decreto Interministeriale Interno – Difesa, è stato confermato l'impiego delle 4800 un. per le esigenze connesse allo svolgimento dei servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili fino al 31 dicembre 2016;
 - (f) in data 18 marzo 2016, con Decreto del Capo della Polizia è stata approvata una rimodulazione, con decorrenza 21 marzo 2016 che non modifica il volume massimo delle 1.500 un., limitatamente ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, connessi allo svolgimento del "Giubileo Straordinario della Misericordia" e di quelle di alcune specifiche aree del territorio nazionale;
 - (g) in data 16 maggio 2016, con il D.L. n. 67 è stato:
 - incrementato, con decorrenza 9 maggio 2016 e fino al 31 dicembre 2016, il dispositivo nazionale di 750 un. limitatamente ai servizi di vigilanza a siti e obiettivi sensibili (da 4.800 a 5.550 un.);
 - prorogato l'impiego delle 1.500 un., per le esigenze connesse allo svolgimento del "Giubileo Straordinario della Misericordia", fino al 31 dicembre 2016;
 - (h) in data 31 dicembre 2016, con L. n. 232, è stato confermato l'impiego delle 7.050 un. per le esigenze connesse allo svolgimento dei servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili e Vertice G7, fino al 31 dicembre 2017;
 - (i) in data 2 maggio 2017, a seguito del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, con Decreto del Capo della Polizia, è stato approvato l'incremento del dispositivo dell'Op. "Strade Sicure" (7.050 un.), di ulteriori 2.900 un., limitatamente al periodo 1 - 28 maggio 2017 (per il potenziamento della vigilanza di TAORMINA e dei valichi di frontiera) in occasione del Vertice G7;
 - (j) dal 29 agosto 2017 al 31 dicembre 2019: ISCHIA (NA), su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., per esigenze connesse all'evento sismico nei Comuni di CASAMICCIOLA TERME (NA) e LACCO AMENO (NA), autorizzato il temporaneo incremento del dispositivo nazionale, con compiti di presidio delle "zone rosse", nei periodi: 21 agosto 2017 - 24 febbraio 2018 (46 un. - OCDPC n. 476 del 29 agosto 2017), 25 febbraio - 21 marzo 2018 (46 un. - delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018), 22 marzo - 23 agosto 2018 (31 un. - Ordinanza del Prefetto di NAPOLI del 22 marzo 2018), 24 agosto 2018 - 24 febbraio 2019 (31 un. - delibera del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2018) e 19 aprile - 31 dicembre 2019 (15 un. - D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 / Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Difesa del 29 luglio 2019)
 - (f) dal 16 settembre 2018 al 10 aprile 2019: GENOVA, su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., per esigenze connesse al crollo del Ponte "MORANDI" in data 14 agosto 2018, autorizzato il temporaneo incremento

- del dispositivo nazionale, con compiti di anti sciacallaggio nella “zona rossa”, nei periodi: 16 settembre - 15 dicembre 2018 (115 un. - OCDPC n. 542 del 7 settembre 2018), 16 dicembre 2018 - 15 gennaio 2019 (115 un. - OCDPC n. 563 del 27 dicembre 2018), 16 gennaio - 15 febbraio 2019 (60 un. - OCDPC n. 574 dell’8 febbraio 2019) e 22 febbraio - 10 aprile 2019 (40 un. - OCDPC n. 584 in data 29 marzo 2019).
- (k) in data 31 dicembre 2017, con L. n. 205, è stato confermato l’impiego delle 7.050 un. per le esigenze connesse allo svolgimento dei servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili fino al 31 dicembre 2019;
- (l) dal 5 novembre 2018 al 24 gennaio 2019: BELLUNO, su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., con OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, è stato disposto il temporaneo incremento di 36 un. del dispositivo in atto per esigenze connesse all’eccezionale ondata di maltempo che ha colpito il nord - est dal 29 ottobre al 6 novembre 2018;
- (m) dal 15 gennaio al 23 giugno 2019: CATANIA, su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., per esigenze connesse all’evento sismico nei Comuni della Provincia di CATANIA in data 26 dicembre 2018, autorizzato il temporaneo incremento di 120 un. del dispositivo nazionale, con compiti di presidio nei Comuni colpiti dall’evento, nei periodi: 15 gennaio-25 marzo (OCDPC n.566 del 28 dicembre 2018) e 26 marzo-23 giugno 2019 (OCDPC n.594 del 23 maggio 2019);
- (n) 20 giugno - 14 luglio 2019: su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., per esigenze connesse allo svolgimento della “XXX Universiade - NAPOLI 2019”, temporaneo incremento di 500 un. del dispositivo in atto con compiti di vigilanza sulle “Piazze” di NAPOLI, CASERTA, SALERNO, BENEVENTO e AVELLINO
- (o) In data 2 agosto 2019, a seguito del Decreto Interministeriale il contingente è stato incrementato retroattivamente di ulteriori 15 unità (dal 19 aprile al 31 dicembre 2019) per l’intervento emergenziale presso l’isola di Ischia, attestandosi ad un volume di 7.065 un. fino al 31 dicembre 2019.
- (3) Forze impiegate per il concorso alla vigilanza di punti sensibili, Centri di Accoglienza e pattuglie:
- (a) COMFOP NORD (PADOVA), 1.628 militari;
 - (b) COMFOP SUD (S. GIORGIO A CREMANO), 4.421 militari;
 - (c) COM TA (BOLZANO), 1.016 militari;
 - (d) COMFOTER COE (ROMA), COMFOP NORD, COMFOP SUD e COM TA, 69 militari di C2 inclusi nei numerici precedenti.

Di seguito è riportata una scheda riassuntiva dell'Operazione "Strade Sicure":

OPERAZIONE "STRADE SICURE"		
PERSONALE IMPIEGATO		
TIPOLOGIA	2018	2019
Vigilanza centri di accoglienza	931	976*
Vigilanza siti e obiettivi sensibili	5.333	5.476*
Esigenza "Sisma" ISCHIA	188	31**
Esigenza crollo Ponte "MORANDI" GENOVA	0	115**
Esigenza maltempo nord-est BELLUNO	40¹³	36
Esigenza "Sisma" CATANIA	105	120
XXX Universiade - NAPOLI 2019	30	500
Comando e supporto logistico	620	598*
TOTALE	7.247	7.852

*parte dei 7065

**massimo impegno

OPERAZIONE "STRADE SICURE"	
ATTIVITA' SVOLTA	CITTA' INTERESSATE 2019 *
Vigilanza centri immigrazione	Agrigento, Bari, Brindisi, Caltanissetta, Crotona, Foggia, Gorizia, Macomer, Messina, Potenza, Ragusa, Roma, Taranto, Trapani, Torino
Vigilanza ad obiettivi sensibili e pattugliamento	Ancona, Aosta, Ascoli P., Bari, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Caltanissetta, Caserta, Catania, Catanzaro, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Imperia, L'aquila, Livorno, Macerata, Messina, Milano, Modena, Monza.B., Napoli, Nuoro, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Prato, Ragusa, R.Calabria, Rieti, Rimini, Roma, Siena, Taranto, Torino, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vibo.V., Vicenza.

**massimo impegno

RISULTATI OPERATIVI		2018	2019
Persone trattate in arresto		376	444
Persone denunciate		1.326	2.032
Persone poste in stato di fermo		753	872
Controlli	Persone controllate/identificate	219.692	204.529
	Auto/motoveicoli controllati	54.248	34.603
Sequestri	Armi	70	87
	Auto/motoveicoli	349	614
Controlli	Sostanze stupefacenti (Kg)	62,662	86
	Materiali vari (vestiario, cd/dvd, altro)	1.536	1.076

b. Operazione “Mare Sicuro”

(1) Tipo e scopo:

L'Operazione “Mare Sicuro” è un'attività di sorveglianza nazionale avviata il 12 marzo 2015 a seguito dell'evolversi della crisi libica, al fine di tutelare gli interessi nazionali svolgendo, nel Mediterraneo Centrale - Stretto di Sicilia, attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima.

Su specifica richiesta pervenuta al Governo italiano da parte del Governo di Accordo Nazionale (GNA) libico del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017, al fine di contenere il fenomeno migratorio mediante lo sviluppo delle capacità delle Forze navali libiche necessarie a contrastare il traffico di esseri umani, il 28 luglio 2017 con Deliberazione del Consiglio dei Ministri, è stata autorizzata la missione relativa alla partecipazione italiana in supporto alla Guardia costiera libica, denominata Op. NAURAS¹⁴.

A partire dal 1 gennaio 2018 l'Operazione NAURAS è transitata sotto l'Op. MARE SICURO.

Mare Sicuro ha l'obiettivo di corrispondere alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto del terrorismo e assicurare la tutela degli interessi nazionali, incrementando adeguatamente gli assetti dell'ordinario dispositivo

¹⁴ Tale Operazione prevede l'impiego di unità navali e personale tratte da quelle autorizzate nell'ambito dell'Op. “Mare Sicuro” con il compito di:

- fornire protezione e difesa dei mezzi del GNA che operano per il controllo/contrasto dell'immigrazione illegale;
 - svolgere attività di collegamento, consulenza e *capacity building* a favore della Marina e Guardia Costiera libica per la conduzione delle attività di controllo e contrasto dei flussi migratori illegali, ovvero per la condotta di attività SAR;
 - ricognizione in territorio libico per la determinazione delle attività di supporto da svolgere;
 - fornire collaborazione per la costituzione di un centro operativo marittimo in territorio libico, in un primo tempo a bordo e successivamente a terra, per la sorveglianza, la cooperazione marittima e il coordinamento delle attività congiunte (*Liaison Navy Communication Centre, LNCC*);
 - svolgere attività per il ripristino dell'efficienza degli assetti terrestri, navali e aerei, comprese le relative infrastrutture, funzionali al supporto per il contrasto dell'immigrazione illegale, condotta di attività SAR e capacità di controllo del territorio.
- Successivamente, con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 65 del 28 Dicembre 2017, i compiti di supporto alle autorità libiche sono stati assegnati a “Mare Sicuro” (a partire dall'anno 2018).

aeronavale di sorveglianza per la sicurezza marittima con l'impiego di ulteriori unità navali, con componente elicotteristica e aeromobili, anche a pilotaggio remoto (APR), e gli eventuali ulteriori assetti di sorveglianza elettronica. In particolare svolge le seguenti attività:

- sorveglianza e protezione delle piattaforme dell'ENI ubicate nelle acque internazionali prospicienti la costa libica;
- protezione delle unità navali nazionali impegnate in operazioni di ricerca e soccorso (SAR);
- protezione del traffico mercantile nazionale operante nell'area;
- deterrenza e contrasto dei traffici illeciti;
- raccolta di informazioni sulle attività di gruppi di matrice terroristica, nonché sull'organizzazione dei traffici illeciti e dei punti di partenza delle imbarcazioni;

A decorrere dal 1° agosto 2017, svolge altresì i seguenti ulteriori compiti, connessi con la missione in supporto alla Guardia costiera libica intesa a fornire supporto alle forze di sicurezza libiche per le attività di controllo e contrasto dell'immigrazione illegale e del traffico di esseri umani mediante un dispositivo aeronavale integrato da capacità ISR (*Intelligence, Surveillance, Reconnaissance*):

- attività di collegamento e consulenza a favore della Marina e Guardia costiera libica;
- collaborazione per la costituzione di un centro operativo marittimo in territorio libico per la sorveglianza, la cooperazione marittima e il coordinamento delle attività congiunte.

Può altresì svolgere attività per il ripristino dell'efficienza degli assetti terrestri, navali e aerei, comprese le relative infrastrutture, funzionali al supporto per il contrasto dell'immigrazione illegale.

Il Comando Operativo dell'operazione Mare Sicuro è affidato al Capo di Stato Maggiore della Difesa. Il Controllo Operativo è esercitato dal Capo di Stato Maggiore della Marina che lo delega a CINCPNAV mentre il Comando Tattico è affidato a rotazione ai Comandanti le Divisioni Navali e delle Forze da Pattugliamento Marittimo e Contromisure Mine.

L'Area di Operazioni (AOO) si estende al di fuori dalle acque territoriali di stati terzi ed è delimitata a sud dal limite delle acque territoriali libiche;

Gli Assetti di Mare Sicuro forniscono supporto ad altre missioni/operazioni presenti nell'area quali MIASIT in Libia, assetti di EUNAVFOR MED e di SEA GUARDIAN.

(2) Rif. normativi:

D.L. 16 maggio 2016, n. 67 convertito con modificazioni in L. 131/16 in data 14/07/2016 per il periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2016 che autorizza l'impiego di 755 u MM quale media giornaliera; Richiesta del Consiglio presidenziale/Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30/05/2017 e del 23/07/2017; Deliberazione del Consiglio dei ministri 14/01/2017; Risoluzioni della Camera dei deputati (n. 6-00290 e n. 6-00292) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 71) approvate l'8 marzo 2017; Deliberazione del Consiglio dei ministri 28 luglio 2017; Risoluzioni della Camera dei deputati (n. 6-00338) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 78 e n. 80) approvate il 2 agosto 2017; Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 65 del 28 Dicembre 2017 approvata dalle Camere con risoluzione in assemblea 6-00382

del 17 Gennaio 2018; Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 Novembre 2018; Risoluzioni della Camera dei deputati (n. 6-00339) e del Senato della Repubblica (Doc. XXVI, n. 1) approvate, rispettivamente, il 19 dicembre 2018 e il 13 dicembre 2018;

(3) Forze Impiegate:

650 u. di media su base annua comprendente personale di staff a terra ed imbarcato sugli assetti aeronavali di previsto impiego (6 unità navali di cui una dedicata all'assistenza tecnica della Marina/Guardia Costiera libica, 5 mezzi aerei).

Su ogni unità navale sono presenti una squadra d'abbordaggio e tiratori scelti della Brigata Marina San Marco oltre ad un velivolo ad ala rotante. Il dispositivo è altresì integrato da un'aliquota di militari del Gruppo Operativo Incursori, velivoli a pilotaggio remoto tipo *Predator* dell'Aeronautica Militare in supporto associato, aerei di pattugliamento marittimo.

CAPITOLO II

(Impiego Interforze dello Strumento Militare Nazionale)

1. SOSTEGNO SANITARIO

Nell'ambito del sostegno sanitario, sulla base delle reali esigenze operative riscontrate/rappresentate dai Comandi dei vari Teatri Operativi, il COI, con la propria Divisione JMED, ha sempre svolto una attentata e mirata attività volta al sostegno sanitario (salute del personale dei contingenti e sicurezza alimentare) sia in fase di pianificazione che di condotta.

In particolare, ha mantenuto e proseguito il continuo aggiornamento nelle varie fasi di pianificazione e di condotta delle operazioni nei vari Teatri Operativi, coordinando e monitorando l'evacuazione aeromedica del personale militare nazionale e del personale militare e civile Libico, nonché degli animali dai Teatri alle strutture di ricovero e cura finali di riferimento in ambito nazionale (Policlinico Militare Celio di ROMA e Centro Militare Veterinario di GROSSETO/Ospedale Militare Veterinario di MONTELIBRETTI). A tal proposito l'assistenza specialistica è stata assicurata oltretutto lungo le tratte, anche nei casi di temporaneo ricovero presso strutture sanitarie internazionali. Sulla base delle comunicazioni pervenute da fonti aperte, da IGESAN e da canali riservati (RIS/CII) si è provveduto di volta in volta alla diramazione di "alert" ai Teatri Operativi ed effettuato una serie di *MET/VET Site Survey* a supporto del personale sanitario e veterinario nell'applicazione della normativa vigente, nel contempo, riducendo al minimo ogni possibile impatto negativo per i Teatri Operativi.

Nello specifico:

- La Sezione Pianificazione Sanitaria: tra i variegati impegni che la vedono protagonista spiccano la partecipazione a tutti i Gruppi di Pianificazione creati per le nuove missioni/operazioni/esercitazioni o per trasformazione di quelle già in atto in ambito internazionale ed in madrepatria, l'apporto alla pianificazione nonché alla revisione di diverse Direttive Operative Nazionali (DON), OPLAN, Pacchetti d'Ordine ed alla realizzazione dell'Evento svoltosi presso Pratica Di Mare e Nave ETNA il 7 maggio 2019 nell'ambito del Progetto Interministeriale "JANUS", promosso dal Ministro della Difesa *pro tempore*, inteso a sviluppare le capacità "Dual Use" degli assetti militari nazionali. In particolare, in estrema sintesi, l'esclusiva attività di Istituto può essere così sintetizzata:

- Ambito nazionale: Op. Strade Sicure, Op. SABINA 2; Progetto "JANUS"- Evento Dimostrativo "Duplice uso sistemico: impiego innovativo delle FA al servizio del Paese";
- Europa/Mediterraneo: Op. "SOPHIA", DON BALKANS, Op. di *Enhanced Air Policing* in Islanda (*Northern Stork (2)*, *Northern Lighting*) e Romania (*Black Shield*); Op. Mare Sicuro (OMS).
- Asia e Medio Oriente: DON RSM (Afghanistan), Op. PRIMA PARTHICA (Iraq-Kuwait); Op. MIBIL (Libano)
- Africa: Missione bilaterale di Supporto in Niger (MISIN) con la sua appendice in Mauritania, Missione Bilaterale di supporto alla Tunisia (MIBIT), Missione bilaterale di Assistenza e Supporto in Libia (MIASIT), Missione Addestrativa Italiana (MIADIT) in Somalia;
- Varie: esercitazione "Joint Stars 2019", partecipazione al GdL per la "Direttiva sull'organizzazione della Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare" (CNPM).

- La Sezione Operazioni Sanitarie ha partecipato a tutti i Gruppi di Condotta delle missioni/operazioni nonché delle trasformazioni di missioni/operazioni già in atto e dei relativi piani di contingenza. Ha inoltre partecipato a diversi Tavoli/Gruppi di lavoro che

hanno interessato tutti gli aspetti sanitari, a livello interforze, nei vari Te. Op. Nello specifico la sezione attraverso il continuo monitoraggio e le continue *site survey* nei vari Te. Op. ha permesso miglioramenti, aggiornamenti e correttivi continui circa il supporto al Contingente nazionale nei vari Te. Op., intervenendo sulle procedure sanitarie e sulla capillare organizzazione relativa al sostegno sanitario nelle Missioni NATO, ONU, EU e Nazionali; inoltre è sempre intervenuta prontamente alla risoluzione di problematiche riscontrate e comunicate dai vari Te. Op. in modo da fornire le soluzioni più appropriate; nel campo dell'epidemiologia, si segnala l'attività svolta nella raccolta e nell'analisi dei rapporti degli elementi statistici provenienti dai Te. Op. (OFASTAT, MEDSITREP, MEDASSEMENT, EPINATO, MEDSURVEY, etc.), così come quella svolta nella raccolta e nell'analisi delle segnalazioni di eventi infettivi nelle aree d'interesse nazionale e nei Te. Op., disponendo l'eventuale attivazione di opportune e tempestive contromisure sanitarie in coordinamento con l'Ispettorato Generale della Sanità Militare (IGESAN) dello SMD. La sezione inoltre, ha messo a "sistema" la matrice di calcolo (in funzione delle indicazioni del documento MEDINT ed attenendosi a quanto indicato nel Decreto Interministeriale del 16 Maggio 2018) per permettere l'approvazione di IGESAN, di concerto con il Ministero della Salute, dei Moduli di Prevenzione Vaccinale per il personale impiegato nei Teatri Operativi.

- La Sezione MedPrev e Veterinaria ha:

- coordinato tutte le attività di certificazione in Patria degli alimenti destinati ai contingenti militari italiani all'estero nelle modalità previste dalla "Direttiva interforze inerente all'attività di controllo igienico-sanitario delle derrate alimentari ed alla sicurezza degli alimenti per i contingenti impiegati all'estero" - Ed. 2014 – IGESAN 003, in applicazione del D. Lgs. 193/2007, nello specifico è stato chiesto dalle ditte l'intervento degli ufficiali certificatori in Patria per un totale di 239 richieste di Controllo Ufficiale (CU);
- revisionato:
 - le procedure per il rilascio della Certificazione Sanitaria Internazionale/Attestazione Sanitaria Internazionale in sede di CU, estendendo i tempi necessari per il rilascio di dette certificazioni da 5 a 10 giorni, a causa dell'aumentato onere di acquisizione degli elementi di tracciabilità, propedeutici al rilascio;
 - la Direttiva COI-JMCC-25-NC, "Testo Unico sulle attività afferenti ai trasporti di responsabilità, COI JMCC" – Anno 2009 – Ed. aggiornata alla serie unica di aggiunte e varianti del 2012, per quanto riguarda la parte relativa alle misure preventive contro i rischi di importazione di epizoozia e/o zoonosi per il trasporto di mezzi e materiali, trasporto di generi deperibili e di campioni di alimenti per analisi di laboratorio, trasporto di derrate alimentari e dei materiali/oggetti a contatto con gli alimenti (MOCA) per il teatro operativo di proprietà delle Forze Armate o donati a Reparti schierati in OFCN, trasporto di animali, trasporto di containers verso la madrepatria;
 - inviato all'Ispettorato Generale della Sanità Militare per l'approvazione definitiva, i capitoli tecnici dei contratti stipulati dai CAII d'Area con le ditte fornitrici di beni per il personale militare impegnato in Teatri Operativi;
- avviato le procedure, di concerto con il:
 - Comando Logistico dell'Esercito – Reparto di Veterinaria;
 - Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – IV Reparto – Direzione di Veterinaria;
 - Comando Logistico dell'Aeronautica Militare per il rilascio della SCIA (Segnalazione di inizio Attività) ai sensi del Regolamento CE 852/2004 degli esercizi pubblici (Bar-PX) e mense correnti presso i Teatri

Operativi, inviando la relativa documentazione all’Autorità Competente Delegata (ACD) per il relativo rilascio, di cui:

- n. 15 richieste da parte del Te. Op. Kosovo;
- n. 9 richieste da parte del Te. Op. Libano;
- n. 11 richieste da parte del Te. Op. Afghanistan;
- n. 2 richieste da parte del Te. Op. Iraq;
- n. 1 richiesta da parte del Te. Op. di Al Minhad.

Ad oggi risultano essere state effettuate n. 37 RegISTRAZIONI delle SCIA inviate, da parte dell’Autorità Competente Delegata;

- supportato i Te. Op., anche con l'ausilio del sistema di analisi campale denominato EMMEBIESSE, a valutare l'igiene di processo nelle mense a tutela della salute dei militari.
 - coordinato il VETSTRATEVAC di n. 2 binomi cinofili dai TT. OO. (1 dal Te. Op. libanese e 1 dal Te. Op. afgnano), verso la madrepatria sull’Ospedale Militare Veterinario (OMV) di Montelibretti (RM) quale ROLE 4 Nazionale.
 - effettuato l’indottrinamento di n 20 Ufficiali Veterinari impiegati nei Te. Op. ove ne è prevista la figura (Afghanistan, Kosovo, Iraq, Libano, Libia e Niger) con la relativa stesura, a termine missione, dei relativi elementi d’informazione (Mod. D).
- La Sezione Evacuazione Sanitaria e Patient Tracking ha fornito costante supporto a tutti i Te. Op.in caso di *Strategical Evacuation* (STRATEVAC) con puntuali indicazioni al fine di permettere il trasporto di ammalati/feriti nel migliore dei modo presso il ROLE 4 nazionale.

Di seguito il riepilogo delle attività delle STRATEVAC condotte nel corso del 2019 dalle quali si evidenzia il trasporto sanitario per attività connesse con le *Battle Injuries* per due eventi occorsi in IRAQ ed in SOMALIA:

	Nazione	<i>Disease</i>	<i>Battle Injury</i>	<i>Non Battle Injury</i>
Teatro Operativo	Afghanistan	12	0	14
	Gibuti	2	0	4
	EAU	2	0	1
	Iraq	10	5	12
	Kosovo	3	0	4
	Somalia	0	3	1
	Kuwait	2	0	3
	Libano	9	0	1
	Navi	4	0	11
	Libia	3	0	6
	Altri Te. Op.	6	0	13
	TOTALE	41	8	56

2. SOSTEGNO LOGISTICO

Il sostegno logistico a favore delle forze partecipanti alle Operazioni fuori dai Confini Nazionali (OFCN) è responsabilità nazionale. Ciascuna Forza Armata (F.A.)/Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri (Cdo Gen. CC) assicura il supporto alle proprie Unità

schierate nei Teatri Operativi (Te. Op.) sulla base delle disposizioni impartite dal COI attraverso le Direttive Operative Nazionali (DON).

Nel corso del 2019, in termini di sostegno logistico il COI ha:

- monitorato e coordinato, con le F.A./C.do Gen. CC, gli assetti e l'organizzazione logistica nazionale a premessa dello schieramento della NATO *Response Force* (NRF) e della *Very High Readiness Joint Task Force* (VJTF) relativamente agli anni 2019, 2020 e 2021;
- diretto, in qualità di *stakeholder* nazionale, il contratto NSPA per la fornitura carburanti e lubrificanti nell'ambito dell'operazione *Resolute Support Mission* (RSM) in AFGHANISTAN;
- condotto, nell'ambito dell'Operazione RSM, un *Prudent Planning* per la definizione delle predisposizioni tese alla futura transizione dalla fase "A" alla fase "B";
- diretto, coordinato e monitorato, l'applicazione del contratto con la NATO *Support and Procurement Agency* (NSPA) per l'esternalizzazione dei servizi aeroportuali presso l'aeroporto di HERAT individuando soluzioni per aumentare l'efficacia dello stesso;
- contribuito alla rivitalizzazione della Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare (CNPM) ed alla stesura della Direttiva d'Impiego per un costituendo *Joint Landing Force Headquarters*;
- contribuito alla stesura del *Regional Plan* Corno d'Africa (RP CdA);
- monitorato lo sviluppo delle attività per l'ammodernamento a standard *International Civil Aviation Organization* (ICAO) dell'aeroporto di HERAT promosse dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI);
- contribuito al processo di stesura e revisione della normativa NATO nell'ambito delle competenze stabilite dal Catalogo nazionale degli *Standardization Agreements* (STANAGs);
- contribuito alla pianificazione del possibile impiego dell' *Operational Reserve Forces Battallion* (ORF Bn) su task di *Joint Forces Command* (JFC) Naples;
- partecipato, con quattro rappresentanti, all'esercitazione Joint Star 2019 LIVEX nel periodo 9 maggio - 1 giugno 2019;
- partecipato, con due rappresentanti, al *Battle staff Training* in favore della Divisione ACQUI per la condotta dell'esercitazione Joint Star 2019 CPX/CAX;
- partecipato, con un rappresentante nell'*Evaluation Group* del COI, alla FORMEX dell'esercitazione Joint Star 2019 CPX/CAX condotta dalla Divisione ACQUI;
- partecipato, all'*Evaluation Group* del COI con un rappresentante per gli aspetti logistici, alla fase condotta della esercitazione Joint Star 2019 CPX/CAX;
- coordinato e monitorato, unitamente ai *Force Provider* (F.A./C.do Gen. CC), la situazione logistica dei Te. Op. con particolare attenzione ai mezzi e materiali critici – *Mine Resistant Ambush Protected Vehicle* (MRAP), *Tactical Unmanned Aircraft System* (TUAS), velivoli, veicoli blindati, armamento e munizionamento - al fine di verificare le previste disponibilità operative e autonomie dei Contingenti;
- contribuito alla condotta di una ricognizione tecnico-logistica ad Adazi (LETTONIA) finalizzata alla pianificazione degli aspetti di supporto logistico per lo schieramento di n. 2 nuove linee mezzi da combattimento (VCC DARDO – CA ARIETE) in sostituzione dei VBM FRECCIA, nell'ambito della missione *enhanced Forward Presence* (eFP) - LETTONIA;
- contribuito alla pianificazione e monitorato il supporto logistico relativo agli schieramenti di assetti AM in ROMANIA ed ISLANDA nell'ambito dell'*enhanced Air Policing* operati nel 2019;

- pianificato e coordinato l'adeguamento dello strumento logistico schierato in Te.Op. iracheno, in occasione della riconfigurazione degli assetti nazionali impiegati per l'operazione "*Prima Parthica*" in IRAQ;
- contribuito alla pianificazione e monitorato il supporto logistico relativo allo schieramento del personale militare italiano AM in IRAQ nell'ambito del *Coalition Aviation Advisory and Training Team* (CAAT);
- contribuito alla pianificazione per lo schieramento di personale militare nazionale (CC) in IRAQ nell'ambito del *European Union Advisory Mission* (EUAM);
- contribuito alla revisione della DON relativamente agli aspetti connessi con il supporto logistico del Contingente nazionale impiegato nell'operazione della NATO "*Joint Enterprise*" in KOSOVO;
- contribuito, con proprio personale, alla condotta di una ricognizione tecnico-logistica a Gerico (Palestina) finalizzata ad elaborare un punto di situazione sull'organizzazione per il supporto logistico del contingente italiano (CC) impiegato nella missione addestrativa italiana (MIADIT) in PALESTINA;
- contribuito, con proprio personale, alla condotta di una ricognizione operativa a Siauliai (Lituania) finalizzata alla pianificazione del supporto logistico per lo schieramento di assetti AM in LITUANIA nell'ambito dell'*enhanced Air Policing 2020/2021*;
- contribuito, con proprio personale, alla condotta di una ricognizione tecnico-logistica in IRAQ finalizzata a valutare gli aspetti operativi e logistici connessi con l'organizzazione del supporto logistico in favore del personale del contingente nazionale schierato nelle sedi di Baghdad/Erbil e da schierare nella sede di Taji;
- partecipato con proprio personale, inserito nella DIREX quale MEL/MIL Officer ed in qualità di referente delegato dallo SMD-IV per il progetto dell'*European Defence Agency* denominato "*Sharing of Spare Parts (SOSP)*" nell'ambito dell'esercitazione multinazionale "*Capable Logistician 2019*", svoltasi in POLONIA nel periodo maggio-giugno 2019;
- partecipato ai consessi internazionali "*Deployability Conference*" e "*Logistics Conference*" organizzati dall' *European Union Military Staff* rispettivamente a Limassol-CIPRO (febbraio 2019) e Bruxelles-BELGIO (settembre 2019) allo scopo di acquisire un aggiornamento sulle principali tematiche a carattere logistico relative alle missioni/operazioni a guida UE;
- partecipato alle riunioni del *Afghanistan Fuel Stakeholders' Coordination Forum* (AFSCF) presso la NSPA riguardanti la fornitura di carburanti in Afghanistan per il tramite della *NATO Support and Procurement Agency* (NSPA);
- convocato e condotto le riunioni del *Joint Logistics Operational Planning Working Group* inerenti la pianificazione del sostegno logistico relativo agli assetti nazionali offerti in VJTF;
- partecipato ai seguenti eventi riguardanti la pianificazione degli assetti nazionali offerti come contribuzione al pacchetto di forze VJTF 2019, 2020 e 2021:
 - VJTF 2019 and 2020 ROC DRILL;
 - *Final VJTF 2019 Enablement Planning Conference* ed *Initial VJTF 2020 Enablement Planning Conference* (FEPC&IEPC);
 - VJTF (L) 2020 *Polish FWN Brigade*;
 - VJTF (M) 2020 *Planning Conference* MARCOM;
 - VJTF (A) 2020 *Planning Conference* AIRCOM;
 - VJTF 2020 JFC NP RSOM *Workshop*;
 - VJTF (L) *Multinational Logistic Site Survey* (Lettonia);

- VJTF (L) 2021 *Turkish Brigade Land Coordination Meetings*;
- VJTF 2021 *Initial Enablement Planning Conference (IEPC)*;
- emanato la pubblicazione COI-SO-256-NC “Direttiva di impiego del sistema informativo logistico LOGFAS”;
- distribuito alle FA la versione 6.4 del *software* LOGFAS e validata la sua implementazione su rete classificata NATO;
- istituito un *Board* permanente LOGFAS composto da rappresentanti del COI e delle FA con il compito di coordinare le attività di gestione, validare ed implementare gli aggiornamenti del *software* e del *database* Nazionale;
- elaborato ed aggiornato il DataBase LOGFAS interforze;
- analizzato, elaborato, corretto e trasmesso allo *Standing Joint Logistic Support Group* di SHAPE i *Force Profile and Holdings* di *Readiness* per le NRF 2020;
- analizzato, elaborato, corretto e trasmesso allo *Standing Joint Logistic Support Group* di SHAPE i *Force Profile and Holdings Initial* per le NRF 2021;
- agito da punto di contatto per la NATO per quanto attiene i report Logistici delle forze inserite nelle NRF 2019, 2020 e 2021;
- aggiornato le *Main Supply Routes* (MSR) e lo *Host Nation Support Capability Catalogue* (HNS CAPCAT) in formato LOGFAS raccogliendo i dati forniti dalle FA e dalle Direzioni del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) responsabili per Porti, Aeroporti ed infrastrutture stradali e ferroviarie. Lo HNS CAPCAT ver.2, una volta completato, è stato approvato dal Capo di Stato Maggiore della Difesa ed inviato alla NATO;
- effettuato una riunione LOGFAS con le F.A. al fine di coordinare le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati per le attività LOGFAS precedentemente riportate;
- effettuato un Seminario LOGFAS destinato al personale delle Unità in turnazione NRF 2021 per agevolare la preparazione dei *Force Profile and Holdings Initial*;
- aggiornato la Direttiva COI-SO-256-NC “Direttiva di Impiego del Sistema Informativo Logistico LOGFAS”, volta a disciplinare l’impiego del sistema informativo;
- aggiornato il Database LOGFAS interforze.
- svolto, presso le basi nazionali presenti in AFGHANISTAN, il monitoraggio elettromagnetico e radiologico con personale qualificato del CISAM;
- svolto il monitoraggio della matrice ambientale aria (ricerca di diossine e furani) presso le basi nazionali presenti in TURCHIA;
- interessato lo SMD V per l’avvio delle attività finalizzate alla costituzione di un Organismo di Protezione Sociale (OPS), nello specifico una “Sala Convegno Unica” presso la *Task Force Air AL MINHAD* (EAU);
- interessato lo SMD IV per l’avvio delle procedure di cessione a titolo gratuito a FA estere di materiali di proprietà dell’A.D., di non conveniente rimpatrio, presso vari Teatri Operativi;
- predisposto per la realizzazione di una nuova Chiesa con struttura prefabbricata in SHAMA (LIBANO);
- predisposto per la realizzazione di palazzine destinate a VIP, ufficiali e sottufficiali e opere di completamento palazzina cpt in SHAMA (LIBANO);
- predisposto per la realizzazione di una nuova stazione energetica, di opere accessorie in SHAMA e opere di riqualificazione della stazione energetica in AL MANSOURI (LIBANO);
- effettuato il monitoraggio elettromagnetico e radiologico con personale qualificato del CISAM presso le basi nazionali presenti in LIBANO;

- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto dei Contingenti nazionali impiegati nell'Operazione "*Prima Parthica*" nell'ambito dell'Operazione di Coalizione denominata "INHERENT RESOLVE" in IRAQ e KUWAIT;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del personale nazionale impiegato nella NATO Mission – IRAQ (NM-I) quale evoluzione della iniziativa denominata NATO *Training Capability Building* – IRAQ (NTCB-I);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto della *Task Force Air Al Minh* schierata negli EMIRATI ARABI UNITI per il trasporto aereo strategico in supporto dei Contingenti nazionali schierati in IRAQ, KUWAIT, AFGHANISTAN;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'operazione "*Manden*" nell'ambito della missione di addestramento dell'UE denominata "*European Training Mission (EUTM) - MALI*";
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nella missione di addestramento dell'UE denominata "*European Training Mission (EUTM) - SOMALIA*";
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nella missione di addestramento dell'UE denominata "*European Training Mission (EUTM) – REPUBBLICA CENTRAFRICANA*";
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'operazione dell'UE denominata "*European Union Force (EUFOR) – ALTHEA in BOSNIA ed ERZEGOVINA*";
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto degli assetti nazionali impiegati nell'Operazione *Sophia*" nell'ambito della missione dell'UE denominata "*European Naval Force Mediterranean*" (EUNAVFOR – MED);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto degli assetti nazionali impiegati nell'Operazione *Atalanta*" nell'ambito della missione dell'UE denominata "*European Naval Force Somalia*" (EUNAVFOR - SOMALIA);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'operazione della NATO "*Joint Enterprise*" in KOSOVO;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto degli assetti nazionali impiegati nell'ambito della missione multinazionale denominata "*Multinational Force & Observers*" (MFO)-EGITTO sotto l'egida dell'ONU;
- coordinato e monitorato le attività connesse al supporto del Contingente nazionale (CC) impiegato nella missione addestrativa italiana in Palestina denominata "MIADIT PALESTINA";
- coordinato e monitorato le attività connesse al supporto del Contingente nazionale (CC) impiegato nella missione addestrativa italiana in GIBUTI e SOMALIA denominata "MIADIT SOMALIA";
- contribuito all'analisi degli aspetti logistici ed infrastrutturali per le valutazioni delle S.A. in merito al possibile avvio di una Missione bilaterale di supporto alla TUNISIA finalizzata allo sviluppo della capacità interforze delle Forze Armate tunisine;
- predisposto i lavori per la realizzazione delle opere di protezione passiva perimetrale della palazzina alloggi di Camp ARENA in HERAT (AFGHANISTAN);
- predisposto i lavori per il completamento del campo logistico/operativo e adeguamento del Role 1 in AL MINHAD (EAU);
- predisposto i lavori per la realizzazione della mensa/refettorio a servizio della *Task Force Air (TFA)* in AL MINHAD (EAU);
- predisposto i lavori per la realizzazione di un HANGAR SEA in AL MINHAD (EAU) (i lavori sono attualmente in corso);

- predisposto i lavori per il consolidamento del muro lato est in moduli tipo *Hesco Bastion* e di adeguamento ingresso pedonale e carrabile *main gate* e *secondary gate* in GIBUTI (GIBUTI) (i lavori sono attualmente in corso);
- predisposto i lavori di consolidamento del muro perimetrale sud in *Hesco-Bastion* in GIBUTI (GIBUTI);
- predisposto per la realizzazione di palazzine alloggi per personale ATG GRIFFON in ERBIL (IRAQ);
- predisposto per la realizzazione di area dormitorio corpo di guardia e revisione area CSI, realizzazione di misure di *force protection* e adeguamenti locale SAD C4 di *Camp Singara* in ERBIL (IRAQ);
- predisposto i lavori di completamento della base per la ricollocazione SOTU-K in KIRKUK (IRAQ);
- predisposto i lavori di realizzazione di due blocchi alloggiativi (palazzina n. 3) da n. 48/72 posti letto in moduli prefabbricati da destinare al contingente ungherese e nazionale presso *Camp Singara* in ERBIL (IRAQ);
- predisposto per i lavori di realizzazione della nuova struttura per il Comando TF Air in zona logistica e del Comando della sezione tecnica del TG “Araba Fenice” presso l’area operativa in ALI AL SALEM (KUWAIT);
- predisposto i lavori per la realizzazione di un complesso alloggiativo e strutture logistiche di supporto per il raggiungimento delle capacità previste dal piano regolatore generale (P.R.G.) in AL JABER (KUWAIT);
- predisposto i lavori per la rilocazione e realizzazione di una nuova struttura per il Comando della *Task Force Air* (TFA) e realizzazione del Comando ed uffici sezione tecnica in area operativa presso il *Task Group* (TG) “ARABA FENICE” in ALI AL SALEM e AL JABER (KUWAIT);
- predisposto i lavori per la realizzazione di un fabbricato a due piani per il Comando dell’IT-NCC di NAQOURA (LIBANO);
- monitorato lo spettro elettromagnetico e radiologico con personale qualificato del CISAM presso le basi nazionali presenti in IRAQ e GIBUTI;
- monitorato la matrice ambientale aria (ricerca di diossine e furani) presso le basi nazionali presenti in GIBUTI;
- supportato lo Stato Maggiore Difesa (SMD) nella preparazione al NATO *Logistic Commettee*;
- elaborato il documento di valutazione operativa (con indicazioni per la programmazione degli oneri finanziari) per l’approvazione, da parte del COI, delle esigenze di ricorso al noleggio di veicoli commerciali (blindati e non) nei Te.Op. (*National Focal Point*);
- contribuito alla revisione delle seguenti Direttive Operative Nazionali ed OPLAN:
 - DON COI-O-252-R (GRP);
 - DON COI-O-234-R (Afghanistan);
 - DON COI-O-249-R (eFF – Baltic Guardian);
 - DON COI-O-229-R (KFOR);
 - OPLAN MIADIT SOMALIA;
 - OPLAN MIBIL;
 - OPLAN SNF;
 - OPLAN SABINA 2;
 - OPLAN MISIN;
 - OPLAN STRADE SICURE.

- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'ambito della missione UNIFIL in LIBANO;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'ambito della missione MIBIL in LIBANO;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale schierato e delle unità in transito temporaneo presso la BMIS in GIBUTI;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'ambito della missione MIASIT in LIBIA (nelle sedi di Tripoli e Misurata);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'ambito dell'Operazione SAGITTA in TURCHIA;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'ambito della missione RSM in AFGHANISTAN (Herat e Kabul);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'ambito della missione MISIN in NIGER;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del personale nazionale impiegato nell'ambito delle missioni ONU in SAHARA OCCIDENTALE (MINURSO), in MALI (MINUSMA) e in CIPRO (UNFICYP);
- contribuito, con proprio personale, alle attività didattiche e formative del Centro per la Formazione Logistica Interforze (Ce.FLI);
- contribuito alla condotta di una ricognizione tecnica congiunta tra il personale del COI (J4-J3) presso la BMIS di Gibuti, finalizzata a verificare gli aspetti logistici ed infrastrutturali connessi con la force protection della Base e la razionalizzazione delle infrastrutture per le esigenze del personale stanziale ed in temporaneo transito;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al redeployment della Task Force SAMP-T impiegata nell'Operazione SAGITTA presso la base turca di KHARAMANMARAS;
- predisposto il processo di valutazione operativa delle esigenze integrative di ricorso al noleggio di veicoli commerciali blindati e non, avanzate dai vari Teatri Operativi e comunicato allo SMD UGPPB ed alle FA/Cdo Gen. CC la stima dei relativi oneri finanziari;
- predisposto piano di assegnazione dei VTLM customizzati dell'EI da impiegare nei Te. Op. per le esigenze di mobilità tattica dei Contingenti nazionali;
- partecipato al tavolo di discussione (SMD-DAT-COI-F.A.-CNAEI) per la redazione di un Accordo Quadro pluriennale per la fornitura di autoveicoli commerciali blindati a noleggio da impiegare per le esigenze di mobilità tattica dei Contingenti militari operanti all'estero;
- partecipato ai Gruppi Integrati di Progetto (GIP) a guida SMD IV Reparto, per la redazione dei Requisiti Operativi Preliminari (ROP) discendenti dalle seguenti Esigenze Operative (EO):
 - ammodernamento della linea LEOPARD nelle versioni derivate;
 - veicolo tattico multiruolo per le Operazioni Speciali;
 - Nuovo Veicolo Multiruolo della Difesa;
- partecipato ai seguenti Gruppi di Condotta Operativa (GCO):
 - GCO1 – Asia (AFGHANISTAN);
 - GCO2 – Balcani - Europa Orientale (TURCHIA);
 - GCO3 – Medio Oriente (LIBANO);

- GCO4 – Africa (LIBIA - NIGER);
- GCO5 – Mediterraneo ed Oceano Indiano (GIBUTI);
- partecipato al Gruppo di Lavoro (GdL) DAT-SME-COI per l’elaborazione del requisito tecnico per l’acquisizione di n. 14 bunker campali (Protected Containerised Unit - PCU) finalizzati all’incremento delle misure passive di FP presso il compound nazionale di MISURATA;
- monitorato le segnalazioni dei Teatri inerenti le armi piccole e leggere eventualmente raccolte e/o sequestrate e distrutte dai Contingenti italiani impegnati in missioni di mantenimento e ristabilimento della pace all’estero e fornito allo SMD l’aggiornamento relativo all’anno 2018;
- effettuato specifici briefing di indottrinamento ai seguenti Comandanti di Contingente: IT NCC Shama, IT NCC Naqoura, Cte MIBIL Shama, Cte MIASIT Tripoli, Cte TF Ippocrate Misurata, Cte BMIS Gibuti; Cte TAAC-W Herat; ITA SNR Kabul; Cte MISIN Niamey; Cte TF SAMP/T Turchia, Senitoff MINURSO, Senitoff MINUSMA, Senitoff UNMOGIP;
- avviato e finalizzata la procedura per il rinnovo annuale (2019-2020) del *Memorandum of Understanding* (MoU) con il Quartier Generale delle Forze dell'Esercito degli EMIRATI ARABI UNITI (EAU) per disciplinare termini e modalità dello stazionamento temporaneo della *Task Force Air* (TFA) negli EAU;
- negoziato e finalizzato l’Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa dell’UNGHERIA per la fornitura di supporto logistico e per la cooperazione nella struttura sanitaria presso il sito addestrativo di ATRUSH in IRAQ;
- negoziato e finalizzato l’Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della Repubblica della SLOVACCHIA per regolamentare la cooperazione tra i Carabinieri della *Police Task Force - IRAQ* (PTF-I) ed il personale slovacco nell’ambito delle attività di addestramento delle forze di polizia e di sicurezza irachene;
- negoziato e finalizzato le Intese Tecniche con i Ministeri della Difesa del KAZAKHSTAN e BIELORUSSIA per la cooperazione nell’ambito della Missione UNIFIL in LIBANO;
- negoziato e finalizzato l’Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della ROMANIA per la fornitura di *Host Nation Support* e per la condotta delle Missioni di *Air Policing* nell’ambito di *Enhanced Air Policing* (eAP) ROMANIA 2019;
- negoziato e finalizzato il rinnovo del *Joint Implementing Arrangement* (JIA) con il Ministero per gli Affari Esteri dell’ISLANDA per definire gli aspetti di dettaglio relativi alla fornitura di HNS alle Forze italiane rischierate sul territorio islandese per condurre attività di *Air Policing* nell’ambito dell’*Air Surveillance Interception Capabilities Iceland’s Peacetime Preparedness Needs Mission* (ASIC IPPN) nel I quadrimestre 2019;
- avviato la negoziazione per la revisione dell’ Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della SLOVENIA per la cooperazione nell’ambito della Missione UNIFIL in LIBANO;
- negoziata e finalizzata l’adesione nazionale all’Intesa Tecnica tra la POLONIA e REPUBBLICA CECA per la fornitura di supporto logistico nell’ambito dell’esecuzione dell’Esercitazione “*Capable Logistician 2019*” nel periodo mar. – giu. 19 in POLONIA;
- avviata la negoziazione della *Letter of Assist* per l’anno 2019 (feb. 19 – gen. 20) con il *Department of Field Support* dell’Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) relativa all’impiego degli elicotteri AB 212/412 in LIBANO;

- avviata la negoziazione per la revisione dell' Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della SERBIA per la cooperazione nell'ambito della Missione UNIFIL in LIBANO;
- negoziata e finalizzata l'Intesa Tecnica con il Comando Supremo delle Potenze Alleate in Europa (SHAPE) relativa all'eventuale fornitura di *Host Nation Support* (HNS) agli assetti della *Very High Readiness Joint Task Force* (VJTF) rischierati o in transito sul territorio nazionale per condurre attività militari in esecuzione di uno dei *Graduated Response Plans* (GRP);
- revisionato il *Local Agreement* (LA) con il contingente spagnolo relativo alla mutua fornitura del servizio mensa in HERAT;
- revisionata l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della POLONIA per definire le modalità e le procedure con cui l'ITALIA fornisce supporto logistico al personale polacco dislocato presso *Camp "Villaggio ITALIA"* in KOSOVO;
- partecipato al *National Territorial Commanders – Steering Committee* (NTC-SC) di Berna (SVIZZERA) dal 18 al 21 Marzo 2019;
- predisposto le designazioni delle Autorità nazionali autorizzate a chiedere supporto logistico agli USA tramite firma dei previsti *ACSA Orders* nell'ambito di quanto regolato dallo *Acquisition and Crossing Servicing Agreement* (ACSA);
- negoziato l'Intesa Tecnica con lo Stato Maggiore della Difesa, la Gendarmeria e la Guardia Nazionale del NIGER finalizzato a disciplinare l'addestramento delle Forze di Difesa e Sicurezza del NIGER;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con la *European Union Rule of Law Mission* in KOSOVO (EULEX) per la fornitura di supporto logistico presso la Base "*Camp MSU*" in KOSOVO;
- negoziato e finalizzato la revisione dell'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa dell'ALBANIA per la fornitura di supporto logistico (sostegno sanitario di tipo Role 2) presso *Camp "Villaggio ITALIA"* in KOSOVO;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con la GIORDANIA per la fornitura di supporto logistico nell'ambito dell'Esercitazione "*Eager Lion 2019*" dal 25 agosto al 5 settembre 2019;
- avviato il coordinamento nazionale dell'Intesa Tecnica con la GRECIA ed il LIBANO per la fornitura di supporto logistico nell'ambito dell'Esercitazione "*Joint Stars 19-1*" dal 13 al 31 maggio 2019;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa dell'UNGHERIA per la fornitura di supporto logistico al personale ungherese nell'ambito di RSM in AFGHANISTAN;
- negoziato e finalizzato la revisione dell'Intesa Tecnica con SHAPE per la per la fornitura dei servizi aeroportuali presso l'Aeroporto di HERAT in AFGHANISTAN;
- avviato il coordinamento nazionale dell'Intesa Tecnica con l'OMAN per la fornitura di supporto logistico nell'ambito dell'Esercitazione "*Sun Mountain 2019*" dal 9 al 21 giugno 2019;
- richiesto allo US AFRICA COMMAND (USAFRICOM) il supporto *Personnel Recovery* (PR)/MEDEVAC e CASEVAC a favore del contingente italiano rischierato in NIGER nell'ambito della MISIN;
- avviato la negoziazione dell'Intesa Tecnica con la SPAGNA per la definizione della destinazione dei materiali di proprietà spagnola lasciati in temporaneo utilizzo/custodia al contingente nazionale in "*Camp Arena*" e/o di previsto rimpatrio in SPAGNA;
- negoziato e finalizzato l'adesione nazionale agli Accordi tra SHAPE e ISLANSA, NORVEGIA, OLANDA, SPAGNA e TURCHIA per regolamentare e definire le

procedure per l'eventuale fornitura di supporto logistico alle attività delle componenti individuate e/o operanti nel contesto della *Very High Readiness Joint Task Force* (VJTF);

- negoziato l'Intesa Tecnica con la GRECIA per la fornitura di supporto logistico nell'ambito dell'Esercitazione "*Joint Stars 19-1*" dal 13 al 31 maggio 2019;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il *College de Defense du G5 SAHEL* per l'esecuzione di un partenariato di cooperazione militare nell'ambito della MISIN MAURITANIA;
- negoziato e finalizzato il rinnovo del *Joint Implementing Arrangement* (JIA) con il Ministero per gli Affari Esteri dell'ISLANDA per definire gli aspetti di dettaglio relativi alla fornitura di HNS alle Forze italiane rischierate sul territorio islandese per condurre attività di *Air Policing* nell'ambito dell'*Air Surveillance Interception Capabilities Iceland's Peacetime Preparedness Needs Mission* (ASIC IPPN) nel III quadrimestre 2019;
- negoziato e richiesto delega di firma dell'Intesa Tecnica con l'*European External Action Service* (EEAS) per la fornitura di supporto navale in caso di evacuazione del personale della *European Union Border Assistance Mission* (EUBAM) in LIBIA;
- avviato la negoziazione dell'Intesa Tecnica con GRECIA, PORTOGALLO e SPAGNA per disciplinare termini e modalità dell'eventuale impiego nel II semestre 2020 dell'*European Battlegroup* (EUBG);
- avviato la negoziazione dell'Intesa Tecnica con il BRASILE per disciplinare termini e modalità del supporto logistico fornito dal contingente nazionale schierato nella Missione UNIFIL;
- avviato il coordinamento nazionale dell'Intesa Tecnica finalizzata a disciplinare il supporto logistico a favore delle nazioni straniere partecipanti all'Esercitazione "*Bison Counter 2020*" dall'11 al 24 maggio 2020;
- avviato il coordinamento nazionale dell'Intesa Tecnica multilaterale con la POLONIA per la fornitura di supporto logistico in caso di impiego della *Very High Readiness Joint Task Force* (VJTF) *Land 2020*;
- avviato la negoziazione dell'Intesa Tecnica con il LIBANO per disciplinare la ridislocazione della base della MIBIL nell'area di Beirut nella località di KARANTINA.

3. ATTIVITÀ DI CONCORSO EMERGENZIALE

Nel corso del 2019 sono state pianificate/coordinate le attività di seguito riepilogate:

a. Attività operative

(1) Pubbliche calamità

(a) Concorso a favore delle Regioni colpite dal sisma in centro Italia:

- tipologia: concorso al Dipartimento della Protezione Civile per le attività di demolizione, rimozione e trasporto macerie nelle aree terremotate delle Regioni Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche;
- riferimenti: delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017, Ordinanza della Protezione Civile (OCDPC) n. 444 del 4 aprile 2017, L. 123 del 3 agosto 2017, Codice della Protezione Civile con Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018,

Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, L. 89 del 24 luglio 2018, legge di Bilancio 2019 del 30 dicembre 2018;

- assetti: 305 un. (Forza organica della *Task Force* designata per le attività) fino al 4 aprile 2019. Successivamente il dispositivo è stato ridotto a 100 un.;
- località: Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche;
- periodo: 9 agosto 2017 – 31 dicembre 2019.

(b) Campagna Anti Incendi Boschivi (AIB) estiva 2019:

- tipologia: concorso alla lotta agli incendi boschivi;
- riferimenti: L. 21 novembre 2000 n. 353, D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 - Art. 92, “Accordo per il concorso di assetti aerei ad ala rotante e aeroporti della difesa da impiegare, nel corso delle campagne AIB estive anni 2018 e 2019, nella lotta attiva agli incendi boschivi”; “Convenzione tra il Ministero dell’Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e il Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Difesa relativa all’impiego di personale militare pilota della Difesa su elicotteri S-64F Anti Incendi Boschivi (AIB) della Flotta di Stato” del 7 luglio 2017;
- assetti: 5 elicotteri (E.I.), 1 elicottero (M.M.) 1 elicottero (A.M.), 2 aeroporti A.M. (Trapani Birgi per rischieramento velivoli CL-415 “Canadair” e Napoli Capodichino per rischieramento elicotteri S-64F e velivoli CL-415 “Canadair”), 2 un. (1 E.I. 1 A.M.) impiegati quali Comandanti e 2 un. (1 E.I., 1 M.M.) impiegati quali Vice Comandanti di velivolo S-64F;
- periodo: 15 giugno – 30 settembre 2019.

(c) Emergenza Vulcano Stromboli:

- tipologia: concorso per trasporto personale e materiale PROCIV;
- riferimenti: richiesta PROCIV;
- assetti: 1 elicottero HH 412 (E.I.);
- periodo: 4 e 5 ottobre 2019

(d) Emergenza Mozambico:

- tipologia: concorso per trasporto personale e materiale PROCIV;
- riferimenti: richiesta PROCIV datata 22 marzo 2019;
- assetti: 1 velivolo KC767 (A.M.) e 1 velivolo C130 (A.M.);
- periodo: 24 - 28 marzo 2019.

(e) Emergenza Albania:

- tipologia: concorso per trasporto personale e materiale PROCIV e Dipartimento VV.F.;
- riferimenti: richiesta PROCIV;
- assetti: 28 un. (3 LNO, 23 COMFOP SUB, 2 agibilitatori di COMFOTER COE), 2 elicotteri (n. 1 CH 47E dell’E.I. e n. 1 UH 139 dell’A.M.), 3 velivoli (n.2 C 130J dell’A.M. e n.1 velivolo P180 dell’A.M.), n.11 mezzi pesanti (APS) dell’E.I.;
- periodo: 26 novembre - 15 dicembre 2019;

(2) Pubblica utilità

(a) Visita nella Capitale del Presidente della Repubblica Popolare Cinese - ROMA:

- tipologia: concorso al Ministero dell’Interno per l’integrazione del dispositivo di Difesa Aerea nazionale in occasione dell’evento in titolo;

- riferimenti: Direttiva per la Difesa Aerea nazionale SMA - OPR - 051 Ed. 2004;
- assetti: impiego di assetti di Difesa Aerea dedicati per effettuare la scorta del vlv. presidenziale dall'ingresso nello spazio aereo italiano fino all'atterraggio e vlv. con capacità di *Slow Mover Interceptor* (SMI); impiego di sistemi AM per la neutralizzazione di *Unmanned Air System* (C - micro/mini UAS);
- località: ROMA;
- periodo: 21 - 23 marzo 2019.

(b) Visita nella Capitale del Presidente della Federazione Russa - ROMA:

- tipologia: concorso al Ministero dell'Interno per l'integrazione del dispositivo di Difesa Aerea nazionale in occasione dell'evento in titolo;
- riferimenti: Direttiva per la Difesa Aerea nazionale SMA - OPR - 051 Ed. 2004 e Direttiva 3005 "I concorsi militari in tempo di pace" di COMFOTER COE Ed. 2019;
- assetti: impiego di assetti di Difesa Aerea dedicati per effettuare la scorta del vlv. presidenziale dall'ingresso nello spazio aereo italiano fino all'atterraggio e vlv. con capacità di *Slow Mover Interceptor* (SMI); impiego di sistemi EI e AM per la neutralizzazione di *Unmanned Air System* (C - micro/mini UAS);
- località: ROMA;
- periodo: 4 luglio 2019.

b. Attività addestrative

(1) Protezione Civile

(a) Ex. Campi FLEGREI 2019:

- tipologia: esercitazione per aggiornamento della pianificazione per il Rischio Vulcanico dell'area Flegrea;
- riferimenti: richiesta D.N.P.C.;
- assetti: 17 un. (3 COI , 1 COMFOP SUD, 13 AM) e 1 velivolo P72 dell'A.M.;
- località: Caserta;
- periodo: 16 - 20 ottobre 2019.

(2) Difesa Civile

(a) ANKON 2019:

- tipologia: esercitazione di "*gestione delle crisi*", per Posti Comando, con simulazione di uno scenario basato su un background storico fittizio, utile per l'attuazione politica del processo decisionale al quale hanno preso parte le Amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e le Strutture preposte alla gestione delle crisi;
- riferimenti: richiesta di MININTERNO datata 30 maggio 2019;
- assetti: 4 un. rappresentanti del COI.
- località: Ancona;
- periodo: 25 e 26 giugno 2019.

(b) Trieste: Ex BOREA 2019:

- tipologia: esercitazione di "*gestione delle crisi*", per Posti Comando, con simulazione di uno scenario basato su un background storico fittizio, utile per l'attuazione politica del processo decisionale al quale hanno preso parte

le Amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e le Strutture preposte alla gestione delle crisi;

- riferimenti: richiesta di MININTERNO datata 6 novembre 2019;
- assetti: 4 un. rappresentanti del COI.
- località: Trieste;
- periodo: 5 e 6 dicembre 2019.

4. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE CIVILE MILITARE (CIMIC)

Con l'approvazione da parte della Camera, in data 03 luglio 2019, a seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2019, relativamente alla partecipazione dell'Italia alle missioni militari internazionali, per l'anno 2019 sono stati autorizzati "*interventi intesi a fronteggiare, nei casi di necessità e urgenza, le esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali*" con un finanziamento pari a **2.100.000 €**.

Suddetti fondi sono stati ripartiti per ciascun Te. Op. e destinati al CIMIC, sulla base di un *Master Plan* degli interventi approvato dal Capo di SMD.

Ciò ha permesso ai Contingenti/Cellule CIMIC di portare avanti tutte le attività previste che, oltre all'esecuzione di progetti pianificati ed approvati, si sono concretizzate:

- in donazioni a favore della popolazione locale prevalentemente a beneficio di ospedali, orfanotrofi, associazioni disabili, scuole, Organizzazioni Internazionali (Croce Rossa, UNHCR), Caritas, etc.;
- nella condotta di numerosi *meeting/Liaison* con Autorità locali e con altri attori civili di rilievo, finalizzati essenzialmente al coordinamento delle attività sul campo, alla eventuale ridefinizione di alcuni progetti dell'E.F. corrente, oltre ad acquisire ulteriori esigenze per la pianificazione futura;
- nella promozione di iniziative *low/no cost* quali *Vocational Training* ed attività a favore delle fasce più deboli della popolazione utilizzando *expertise* in forza al Contingente;
- in interventi di supporto tecnico e integrazione con la popolazione attraverso incontri didattici e ludico-ricreativi, anche grazie alla collaborazione con gli altri attori presenti nell'area, nonché usufruendo di *expertise* provenienti dal mondo accademico italiano .

Si rappresenta, altresì, che nel corso dell'anno si sono rese necessarie alcune perequazioni di fondi, per fare fronte ad esigenze contingenti di alcuni Te. Op., tali da consentire lo sviluppo di attività CIMIC non pianificate, senza impattare sull'operato degli altri Contingenti che hanno saputo rimodulare efficacemente gli impegni assunti senza ritorni negativi.

Di seguito il prospetto dell'impiego dei fondi E.F. 2019 nei principali Teatri Operativi/AOR di interesse nazionale:

a. LIBANO

Il finanziamento delle attività CIMIC in Libano per il 2018 è ammontato a **1,3 mil €**.

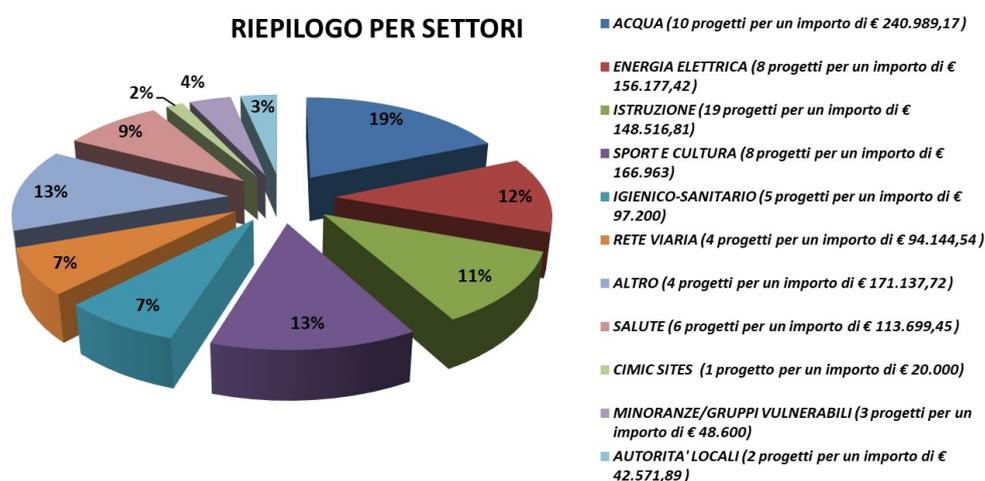
Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **70** progetti in diversi settori, come di seguito specificato:

- **Altro (4):** vocational training; acquisto di materiale per la realizzazione di progetti infrastrutturali low-cost a favore della popolazione del Settore Ovest della AoR e interventi di manutenzione ordinaria con affidamento diretto dei lavori a ditte locali; incarico ad un architetto locale per la direzione lavori dei progetti infrastrutturali per esigenze CIMIC per la traduzione tecnica degli elaborati architettonici delle richieste di progetto da parte di autorità locali; acquisto di materiale per la realizzazione di progetti infrastrutturali low-cost a favore della popolazione del Settore Ovest della AoR.
- **Autorità Locali (2):** lavori di rivestimento delle facciate del palazzo comunale di Bayt Lif; fornitura di pavimentazione, ringhiere e panchine presso il sito archeologico di della città di Tiro, con fini ricreativi e sicurezza di particolare pregio paesaggistico, da destinare ad uso pubblico e con ampia fruibilità da parte della popolazione.
- **Istruzione (19):** corso di cucito; corso di educazione per il rispetto dell'ambiente; addestramento al primo soccorso per bambini; addestramento di difesa personale in favore degli alunni delle scuole; lavori di ristrutturazione di un area teatrale all'interno della scuola pubblica della municipalità di Humayri; lavori di manutenzione straordinaria con tinteggiatura per la Scuola Tecnica Pubblica della municipalità di Hannawiyah; realizzazione di una copertura metallica e di un cancello presso il Liceo Statale di Aytaroun; fornitura di attrezzature ginniche per l'allestimento di una sala sportiva nella Scuola Media pubblica di Yarin; allestimento laboratorio chimico scientifico per la scuola media statale di Al Qulaylah; realizzazione di un parco giochi coperto per bambini nella Municipalità di Khirbat Silim; fornitura di materiale informatico per la Scuola Media Pubblica di As Siddiqin; fornitura di materiale informatico ed arredi per la realizzazione di una aula di informatica nella Scuola Secondaria Pubblica della Municipalità di Ayn B'AL; fornitura di materiale audio/video ed illuminazione per l'allestimento della sala Teatrale della Gratis Saint Joseph School in Ain Ibil; fornitura di materiale didattico per l'allestimento di 6 aule presso la scuola Al Ishtak della Municipalità di Aynata; fornitura di una fotocopiatrice multifunzione a colori per la Scuola Media Statale nella Municipalità di Jumayjmah; attività *low cost* di istruzione presso gli Istituti Scolastici per sensibilizzare gli alunni su diverse pratiche per la tutela dell'ambiente; fornitura di giocattoli e materiale scolastico da distribuire nella JTF-L SW AoR; realizzazione di corsi di lingua italiana per personale docente di Istituti per bambini diversamente abili e popolazione del Settore Ovest della AoR; incontri con specialisti in pedagogia sotto forma di workshop o lezioni frontali/esemplificative con i docenti scolastici di istituti per bambini disabili al fine di ridefinire nuove organizzazioni didattiche e schemi educativi inclusivi.
- **Sport e Cultura (8):** realizzazione di un campo sportivo da calcetto nella municipalità di Bidas; realizzazione di un campo sportivo da calcetto nella municipalità di Hanin; lavori di sistemazione di un terreno destinato a campo sportivo polivalente della Chiesa Cattolica di Tibnin; fornitura di manto erboso sintetico per il campo di calcetto nella municipalità di Dayr Amis; lavori di ristrutturazione del Centro Interculturale della Municipalità di Shama; fornitura di materiale vario e manto erboso per campo da calcio di Majdal Zun; realizzazione di progetti *low cost* a favore della popolazione del settore Ovest; fornitura di oggetti di varie tipologie (quali giocattoli e cancelleria), piccole attrezzature d'ufficio nonché beni/servizi per arte/sport allo scopo di sostenere attività ludiche – educative – sportive a favore della popolazione del Settore Ovest della AoR.

- **Cimic Sites (1):** acquisizione di servizi attinenti l'architettura, l'ingegneria e l'archeologia per attività preliminari alla progettazione e stesura progetto esecutivo inerente il restauro della torre di avvistamento situata all'interno della sede HQ UNIFIL in AL NAQOURA.
- **Rete Viaria (4):** asfaltatura di una strada della municipalità di Ramya; asfaltatura di una strada della municipalità di Al Qulaylah; asfaltatura di un tratto di strada nella municipalità di Tibnin; lavori di costruzione di un muro di contenimento che attraversa la municipalità di Ayta Ash Sha'b.
- **Acqua (10):** acquisto di un generatore da 250 KVA per alimentare la pompa di drenaggio di un pozzo artesiano nella municipalità di Zibiqin; fornitura ed installazione di un potabilizzatore nella municipalità di Marwahin; fornitura ed installazione di un potabilizzatore nella municipalità di Mazarat Ez Zalloutiye; acquisto di un generatore da 250 KVA per alimentare la pompa di drenaggio di un pozzo di acqua nella municipalità di Tayr falsay; acquisto di un generatore da 350 KVA per alimentare la pompa di drenaggio di un pozzo artesiano nella municipalità di Rchaf; ampliamento rete idrica per l'UoM di Tiro; realizzazione di un bacino idrico per la raccolta di acqua nella municipalità di Yaroun; ristrutturazione di una cisterna di acqua nella municipalità di Jwayya; fornitura di un potabilizzatore presso la scuola secondaria di Chahor nella municipalità di Shhur; fornitura materiale per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con pompa solare per il funzionamento di un pozzo artesiano nella municipalità di Rmeich.
- **Energia Elettrica (8):** fornitura di un gruppo elettrogeno da 250 KVA per la municipalità di Alma Achaab; acquisto di un generatore da 250 KVA per la municipalità di Ayn Ibil, fornitura e posa in opera di 150 lampioni per l'illuminazione pubblica nella municipalità di Ma'Rub; implementazione dell'illuminazione stradale a led fotovoltaica nella municipalità di Ayta Az Jabal; implementazione dell'illuminazione a led fotovoltaica per l'illuminazione pubblica nella municipalità di Yatar; realizzazione di una rete di illuminazione pubblica ad energia solare nella municipalità di Tiro; fornitura di un generatore da 100 KVA per la nuova sede del Mufti Sciita di Tiro; lavori di implementazione dell'illuminazione pubblica mediante fornitura e posa in opera di lampioni ad energia solare nella municipalità di Brashit.
- **Igienico-Sanitario (5):** sensibilizzazione sulle normali norme di igiene alimentare e sicurezza domestica; fornitura di un camion per la raccolta rifiuti per la municipalità di Batulayh; acquisto di un mezzo per la raccolta rifiuti della municipalità di Dayr Kifa; fornitura di un mezzo da 4 tonnellate per la raccolta dei rifiuti della municipalità di Burj Rahhal; fornitura di un camioncino da 4 tonnellate per la raccolta differenziata dei rifiuti per la municipalità di Al Mansuri.
- **Salute (6):** allestimento dell'ambulatorio medico comunale con fornitura di materiali alla municipalità di Sil'A; fornitura di attrezzature sanitarie per l'ambulatorio della municipalità di Kafr Dunin; allestimento dell'ambulatorio medico comunale con fornitura di materiali nella municipalità di Tura; acquisto di farmaci dal mercato locale per l'effettuazione delle attività di medical care, dental care e vet care per le municipalità che ricadono sotto l'AOR della JTF-L SW;
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (3):** addestramento di difesa personale in favore delle donne; fornitura di un minibus da 15 posti per il centro per bambini diversamente abili del Mosan center in Burj Ash Shamali; fornitura di un minibus per gli studenti del centro per bambini bisognosi nella Municipalità di Ayta Ash Shab'B.

In **figura 1** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

Fig. 1



b. KOSOVO

Il finanziamento delle attività CIMIC in Kosovo per il 2019 ammonta a **100.000 €**, di cui **80.000 €** per il RC-W e **20.000 €** per le MSU.

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **23** progetti, come di seguito riportato:

- **RC-W (20):**

- **Autorità locali (2):** fornitura di materiale da giardinaggio per la manutenzione delle aree verdi del comune di mamusa; workshop sicurezza sui luoghi di lavoro dedicato agli enti locali.
- **Istruzione (9):** fornitura di personal computer per le esigenze lavorative degli uffici comunali di Junik; fornitura di personal computer per la realizzazione di un laboratorio informatico di lingua inglese per la scuola elementare e media inferiore "Ibrahim Mazreku"; fornitura di personal computer (n. 21) per la realizzazione di un'aula di informatica presso la scuola media superiore "Xahxi Zeka" di Istok; rifacimento area esterna della scuola elementare e media inferiore del villaggio di Baballoq; fornitura di materiale scolastico presso la scuola elementare "28 nentori" del villaggio di Brodosane; realizzazione di un laboratorio specialistico per la tecnologia alimentare a favore della scuola media professionale "ymer prizereni" di prizren; realizzazione di un'aula informatica presso una scuola della municipalità di suva reka; fornitura di scaffalature per aule didattiche; corsi di BLSA a domicilio.
- **Servizi di emergenza (1):** acquisto e riparazione di apparati radio per i vigili del fuoco di Istok.
- **Igienico-sanitario (2):** fornitura di n. 13 cassonetti in acciaio per la raccolta dell'immondizia; formazione specialistica di team disinfettori presso strutture pubbliche (comuni) delle municipalità.
- **Salute (4):** fornitura apparecchi (n. 2) di sterilizzazione per attrezzature odontoiatriche; fornitura di una poltrona odontoiatrica per il centro di medicina familiare della municipalità di Klina; fornitura di poltrone odontoiatriche (n. 2) per

due diverse strutture site in Gjakove; fornitura di macchinari medici per l'ECG (n. 2) e stetoscopi per uso normale (n. 10) e pediatrico (n. 4).

- **Minoranze/gruppi vulnerabili (2):** fornitura di biciclette (n. 10) per la struttura di "bike sharing" presente all'interno del villaggio di Velika Hoca; corso di autodifesa (no-cost).

- **MSU (3)**

- **Sport e cultura (1):** fornitura di attrezzature per la realizzazione di un "centro fitness" all'aperto presso la scuola tecnica "Mihajlo Petrovic" di Mitrovica nord;

- **Forze di sicurezza (1):** acquisto materiale di supporto per la manutenzione SPIS della Kosovo Police di Pristina;

- **Istruzione (1):** ripristino dell'impianto termoidraulico della scuola dell'infanzia delle suore basiliane di Bec.

In **figura 2.a e 2.b** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

Fig. 2.a

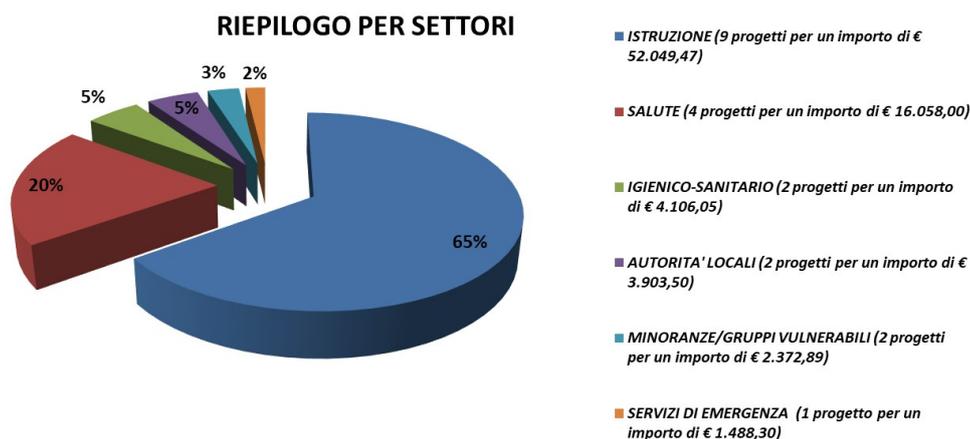
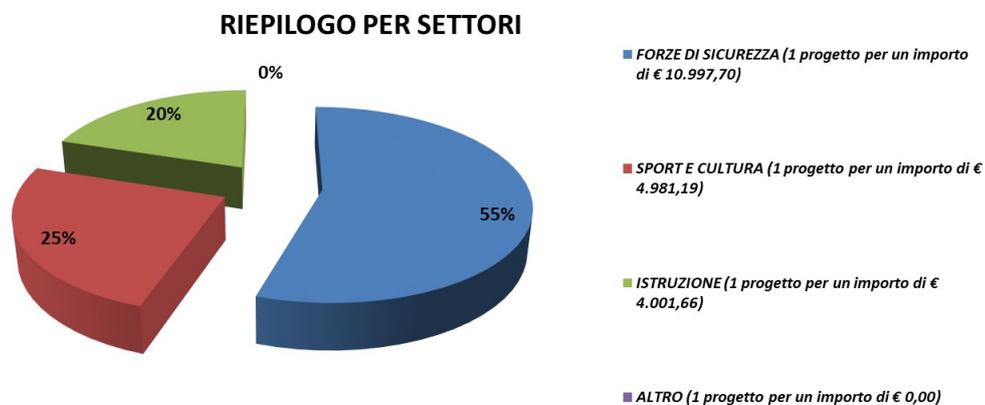


Fig. 2.b



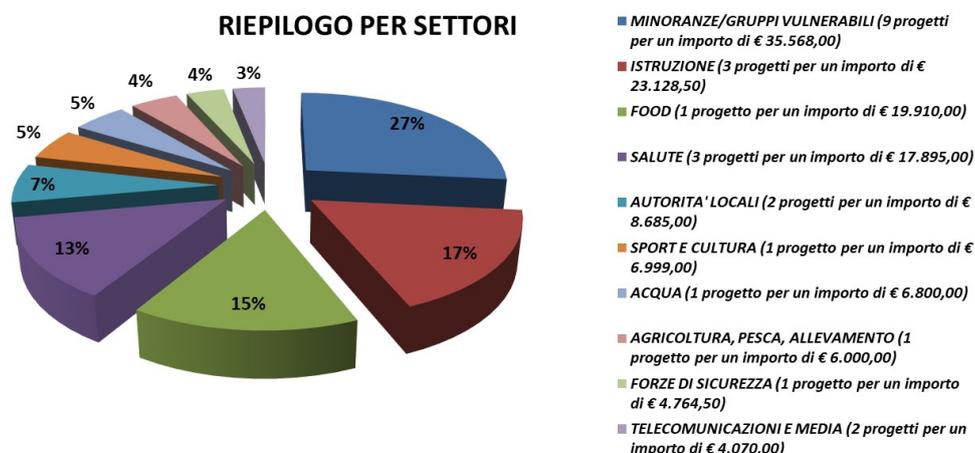
c. **AFGHANISTAN:**

Il finanziamento delle attività CIMIC in Afghanistan per il 2019 ammonta a **140.000 €**. Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **24** progetti, come di seguito riportato:

- **Salute (3):** fornitura e posa in opera di apparecchiature e materiale sanitario a favore dell'Ospedale Regionale di Herat; workshop dal titolo "Emergency: different approaches? Some goals!"; fornitura di materiale necessario a costituire sistema di videosorveglianza.
- **Istruzione (3):** Acquisto di materiali d'arredo informatico e scolastico a favore degli istituti scolastici del Distretto di Guzarah; fornitura di materiale d'arredo e di consumo a favore di istituti scolastici pubblici della provincia di Herat, fornitura di libri di racconti a favore dei bambini dell'orfanotrofio di Herat.
- **Sport e Cultura (1):** fornitura di materiale d'arredo ed elettronico/informatico con equipaggiamento sportivo a favore del Dipartimento dello Sport della Provincia di Herat (6.999 €).
- **Forze di Sicurezza (1):** acquisto materiale d'arredo e informatico a favore del Distretto di Polizia di Guzarah (4.764,50 €).
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (9):** fornitura di beni e servizi a favore di un'associazione femminile (2.019 €); ristrutturazione classi e dormitorio orfanotrofio femminile con riparazione impianto idraulico dei servizi igienici (10.400 €); fornitura di materiali e ausili medici, a favore della fondazione disabili del Distretto di Guzarah (2.510 €); corso di "autodifesa" in favore di associazioni femminili di categoria (no-cost); corso di primo soccorso (no-cost); corso di "informatica di base e principali software" (no-cost); acquisto di materiale di ufficio ed elettronico e stampa di un libro a supporto del progetto del Dipartimento Affari delle Donne (9.800 €); acquisto di materiale di ufficio ed elettronico e stampa di un libro a supporto del progetto del Dipartimento Affari delle Donne (7.839 €); fornitura di beni e servizi a favore del centro di riabilitazione disabili di Herat "Pir-e-Herat Foundation" (3.000 €).
- **Acqua (1):** Realizzazione di Water Point con pozzo artesiano e serbatoio pensile di accumulo (6.800 €).
- **Telecomunicazioni e media (2):** corso di "Fotografia e Video Editing" a favore dell'associazione giornaliste di Herat (no-cost); acquisto materiale informatico e di ufficio a favore dell'Associazione giornalistica Ramayat Media Center di Herat (4.070 €).
- **Agricoltura, Pesca e Allevamento (1):** acquisto di materiali e attrezzature agricole a favore del Dipartimento dell'Agricoltura, Irrigazione e Allevamento (KIT FARMER) (6.000 €).
- **Food (1):** acquisto di food kits e winter packs a favore della popolazione dei villaggi del Distretto di ENJIL e di GUZARAH (19.910 €).
- **Autorità Locali (2):** acquisto materiale d'arredo e informatico a favore del Governatorato del Distretto di Guzarah (4.790 €); acquisto materiale d'arredo e informatico a favore dell'Ufficio del Procuratore Generale della Provincia di Herat (3.895 €).

In **figura 3** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

Fig. 3



d. CORNO D'AFRICA E OCEANO INDIANO:

Il finanziamento delle attività CIMIC nel CORNO D'AFRICA per il 2019 ammonta a **25.000 €**.

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **7** progetti, come di seguito riportato:

– **NAVE MARGOTTINI (3):**

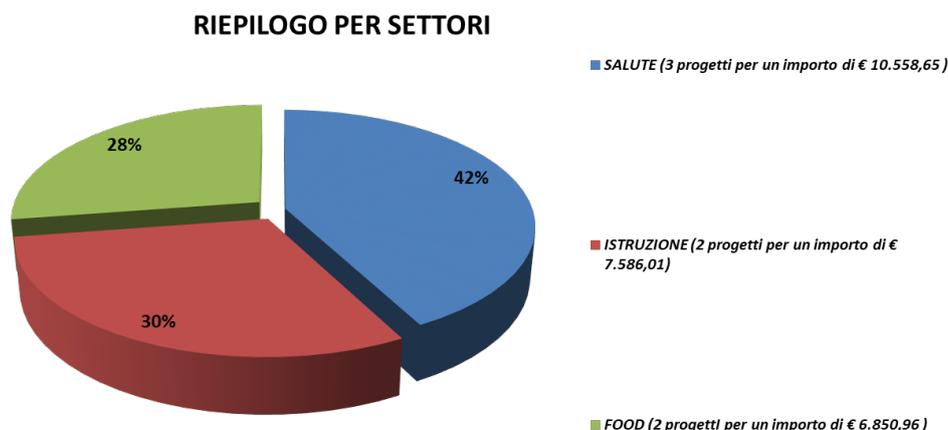
- **Salute (1):** Acquisto di materiale ed apparecchiature sanitarie per le strutture sanitarie locali.
- **Cibo (1):** Donazione di *food kits* per facilitare l'attività di *friendly approach* (2.001,33 €).
- **Istruzione (1)** Acquisto di materiale didattico per le associazioni di volontariato che operano con bambini ed adolescenti (3.113,50 €).

– **NAVE MARCEGLIA (4):**

- **Salute (2):** Acquisto materiale sanitario e apparecchiature da donare alle strutture sanitarie locali; acquisto materiale sanitario e apparecchiature da donare alle strutture sanitarie locali.
- **Cibo (1):** Donazione di *food kits* durante le attività di *friendly approach*.
- **Istruzione (1)** Acquisto di materiale didattico per donazione a favore di associazioni che operano con strutture scolastiche.

In **figura 4** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento

Fig. 4



e. **SOMALIA:**

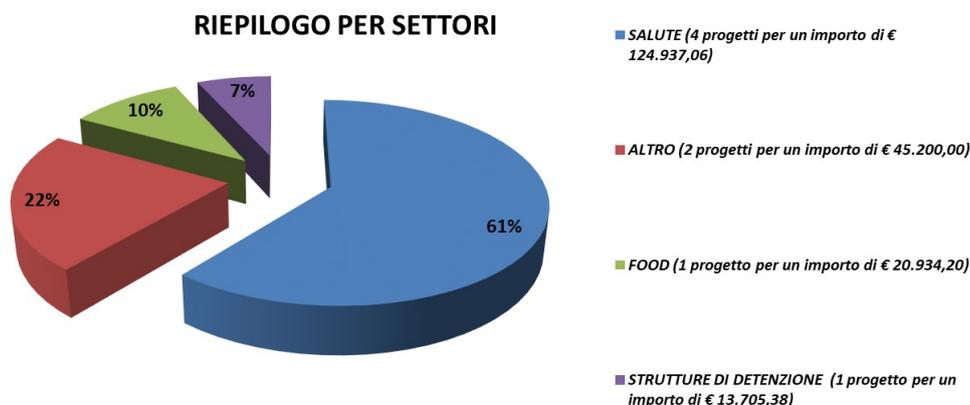
Il finanziamento delle attività CIMIC in SOMALIA per il 2019 ammonta a **205.000 €**.

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n.8 progetti, come di seguito riportato:

- **Altro (2):** Acquisizione dei servizi di un'ideale figura professionale di mediatore culturale per facilitare la realizzazione ed il controllo dei progetti CIMIC; Incarico ad un architetto/ingegnere locale per la progettazione, direzione ed esecuzione dei lavori nell'ambito dei progetti CIMIC.
- **Strutture di Detenzione (1):** Corso di formazione a favore di n.10 Guardie del *Somali Custodial Corp* (Polizia Penitenziaria) in servizio presso la Prigione Centrale di Mogadiscio (MCP), finalizzato alla costruzione di arnie per la produzione di miele.
- **Food (1):** Acquisto di "Food Kits" a favore della popolazione Somala.
- **Salute (4):** Acquisto, fornitura, installazione e messa in opera di n.1 modulo *Off Grid Box* a favore dell'ospedale civile FORLANINI, per la produzione di acqua potabile ed energia elettrica; Ristrutturazione ed ampliamento locali MCH distretto di Hamar Weyne; Acquisto di medicinali e materiale medico di varia tipologia a favore di strutture sanitarie in Mogadiscio; Realizzazione di una struttura in muratura da adibire a cucina con annessa mensa per personale e pazienti ,con relativa fornitura di arredi per la cucina e per la mensa presso l'Ospedale Civile Forlanini.

In **figura 5** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

Fig. 5



f. GIBUTI:

Il finanziamento previsto per le attività CIMIC a Gibuti per il 2019 ammonta a **130.000 €**.

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **19** progetti, come di seguito riportato:

- **Autorità Locali (1):** fornitura di nr. 3 insegne luminose per esigenze del municipio di Boulaos.
 - **Istruzione (1):** ristrutturazione di un muro della scuola primaria di Damerjog.
 - **Sport e Cultura (4):** acquisto attrezzatura per parco giochi - Parco ROMA; fornitura e posa in opera di strutture sportive per il Parco Roma; ristrutturazione di un centro di attività ricreative di Oueah; acquisto recinzione e pavimentazione antitrauma.
 - **Energia Elettrica (4):** fornitura e installazione di pannelli solari per climatizzatori; posa in opera di pannelli solari presso il Centre de Developpment Communautaire di Randa; posa in opera di pannelli solari presso la direzione della scuola di Randa; riparazione inverter su impianto pannelli solari presso il CDC (Centre Developpment Comunitaire) di Randa.
 - **Salute (1):** acquisto ventilatore neonatale.
 - **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (8):** acquisto e fornitura di beni di prima necessità; acquisto attrezzature meccaniche per riparazione mezzi pesanti dell'organizzazione ONARS; corso di formazione per meccanici; attività sportive di insegnamento della pallacanestro; attività sportive di insegnamento del calcio; attività sportive di insegnamento della pallavolo; corso di panificatore; corso basico di Cucina Italiana.
- In **figura 6** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

Fig. 6



g. LIBIA:

Il finanziamento delle attività CIMIC in Libia per il 2019 ammonta a **5.000 €**.

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare i seguenti progetti:

- **Salute (1):** fornitura di medicinali al Misurata Center of Dyalysis and Nephrology;
- **Istruzione (1):** corsi di lingua a favore di personale del MoD libico.

In **figura 7** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

Fig. 7



h. NIGER:

Il finanziamento per le attività CIMIC in Niger per il 2019 ammonta a **195.000 €**.

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare i seguenti progetti:

- **Salute (2):** acquisto e fornitura di apparati medici a favore della direzione centrale del servizio di sanità delle forze armate e dell'azione sociale (DCSSA/AS); acquisto e fornitura di apparati medici a favore della direzione centrale del servizio di sanità delle forze armate e dell'azione sociale (DCSSA/AS).

In **figura 8** la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

Fig. 8

RIEPILOGO PER SETTORI



5. ATTIVITÀ ADDESTRATIVE/ESERCITATIVE

Il Comando Operativo di vertice Interforze, alla luce delle direttive impartite dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, degli accordi di cooperazione bi/multilaterali vigenti e delle esperienze operative maturate nel corso delle operazioni, definisce le esigenze delle esercitazioni interforze ed emana la programmazione pluriennale previa coordinazione con lo SMD e gli SM di F.A./Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e COFS.

Inoltre esercita la direzione ed il controllo delle esercitazioni che vedono il Comandante del COI nel ruolo di *Officer Scheduling the Exercise*¹⁵ e coordina/supervisiona le attività esercitative a valenza *Joint* e in ambito multinazionale.

In sintesi, il COI ha gestito/coordinato le seguenti attività esercitative:

AMBIENTE	2019
NAZIONALE	5
MULTINAZIONALE	2
NATO	3
TOTALE	10

Di seguito sono elencate e descritte sinteticamente le attività di maggior rilievo:

¹⁵ COI-E-241-NC "Direttiva per la pianificazione e condotta delle Esercitazioni *Joint* Nazionali Ed. 2017".

a. ATTIVITA' DI PRE-DEPLOYMENT TRAINING

a. RESOLUTE SUPPORT TRAINING EVENT 2019-2 (RS-TE 19-2)

Attività addestrativa CPX/CAX condotta presso il JFTC di BYDGOSZCZ (POL) e volta all'addestramento del personale (*individual augmentees, staff RS HQ, staff TAAC-W*) di prossima immissione in TO afgano. Tale attività si è svolta dal 9 aprile al 18 aprile 2019. L'attività è stata pianificata a favore della Brigata POZZUOLO DEL FRIULI ed hanno partecipato 36 pax quale *Training Audience* e 13 pax nella veste di EXCON.

b. RESOLUTE SUPPORT TRAINING EVENT 2019-3 (RS-TE 19-3)

Attività addestrativa CPX/CAX condotta presso il JFTC di BYDGOSZCZ (POL) e volta all'addestramento del personale (*individual augmentees, staff RS HQ, staff TAAC-W*) di prossima immissione in TO afgano. Tale attività si è svolta dal 11 al 25 luglio 2019. L'attività è stata pianificata a favore della Brigata ARIETE ed hanno partecipato 38 pax quale *Training Audience* e 13 pax nella veste di EXCON.

b. ESERCITAZIONI

2019				
ESERCITAZ.	DATA	AMBITO	LOCALITA	NOTE
ARGONAUT	28-29 MAG	MULTINAZIO NALE	CIPRO	SVILUPPARE LA COOPERAZIONE POLITICO - CIVILE - MILITARE PER LA PIANIFICAZIONE DI OPERAZIONI DI SEARCH AND RESCUE (SAR), LOTTA ALLA PIRATERIA, ASSISTENZA UMANITARIA E RISPOSTA ALLA MINACCIA ASIMMETRICA, ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI PIANIFICAZIONE APPROVATI E CONCORDATI IN SEDE DI NEO COORDINATION GROUP (NEOCG).
CWID	5-25 GIU	NATO	POLONIA	ESERCITAZIONE DI INTEROPERABILITA' DEDICATA AI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO PER VERIFICARE L'INTEROPERABILITA' DEI SISTEMI E DELLE NUOVE TECNOLOGIE NEL SETTORE COMMAND E CONTROL, COMPUTERS, COMMUNICATIONS, INTELLIGENCE, SURVEILLANCE EN RECONNAISSANCE-C4ISR.
EAGER LION	6-17 MAG	MULTINAZIO NALE	GIORDANIA	FAVORIRE LA COOPERAZIONE MILITARE TRA GIORDANIA, USA E LE PRINCIPALI NAZIONI EUROPEE E DEL MEDIO ORIENTE MEDIANTE

				L'ESECUZIONE DI UN COMMAND POST EXERCISE (CPX) ED UNA FIELD TRAINING EXERCISE (FTX) ORGANIZZATA E CONDOTTA DALLE JORDAN ARMED FORCES (JAF) E DALLO US CENTRAL COMMAND (USCENTCOM).
FRECCIA 19-I	14-20 MAG	NAZIONALE	ROMA	VERIFICARE LE CAPACITÀ COMPLESSIVE DELL'ITA-JFHQ NELLA PIANIFICAZIONE E CONDOTTA DI MISSIONI DI COLLEGAMENTO OPERATIVO E RICOGNIZIONE NELL'AMBITO DEGLI OPERATIONAL LIAISON AND RECONNAISSANCE TEAMS (OLRTS).
FRECCIA 19-II	19-23 NOV	NAZIONALE	ROMA	VERIFICARE LE CAPACITÀ COMPLESSIVE DELL'ITA-JFHQ NELLA PIANIFICAZIONE E CONDOTTA DI MISSIONI DI COLLEGAMENTO OPERATIVO E RICOGNIZIONE NELL'AMBITO DEGLI OPERATIONAL LIAISON AND RECONNAISSANCE TEAMS (OLRTS).
JOINT STARS 19-I LIVEX	13-31 MAG	NAZIONALE	SARDEGNA	FULL OPERATIONAL CAPABILITY (FOC) DEL LIVELLO TATTICO DELLA CAPACITA' NAZIONALE DI PROIEZIONE DAL MARE (CNPM). INTEGRAZIONE E INTEROPERABILITA' DELLE FORZE ARMATE NELLO SPIRITO DELLA CONNECTED FORCE INITIATIVE (CFI).

JOINT STARS 19-II CPX	25 NOV-6 DIC	NAZIONALE	POGGIO RENATICO	ADDESTRARE, ESERCITARE E VALUTARE L'IT-JTF HQ, COSTITUITO SU FRAMEWORK DEL COMANDO DIVISIONE ACQUI CON AUGMENTEES PROVENIENTI DALLE FORZE ARMATE, NELLA PIANIFICAZIONE E CONDOTTA DI UNA MEDIUM SCALE CRISIS MANAGEMENT OPERATION A GUIDA NAZIONALE, AL FINE DI CERTIFICARNE LA FULL OPERATIONAL CAPABILITY (FOC) SECONDO GLI STANDARD RIPORTATI NELLA DIRETTIVA COI-E-24.
LAMPO 19	8-19 OTT	NAZIONALE	SEDE	CONSOLIDARE ED INCREMENTARE LA CAPACITA' DEL ITA-JFHQ DI PIANIFICARE E CONDURRE UNA NEO (NON COMBATTANT EVACUATION OPERATION) DI CONNAZIONALI DA UN'AREA DI CRISI, ESERCITANDO IL COMANDO E CONTROLLO SUGLI ASSETTI ASSEGNATI.

6. TRASPORTO STRATEGICO

Nell'ambito del COI, le attività afferenti ai trasporti strategici operativi e addestrativi a carattere interforze ai sensi della direttiva COI – JMCC – 25 – NC, anno 2009 (ed. aggiornata alla serie unica di A.V. del 2012 e successive modificazioni e integrazioni) sono pianificate, dirette e condotte dal Centro Interforze per il Coordinamento dei Movimenti (JMCC¹⁶). Per espletare le descritte funzioni vengono impiegati vettori militari, anche di altre nazioni appartenenti ad organismi internazionali del trasporto

¹⁶ *Joint Movement Coordination Center.*

strategico (ad es. EATC¹⁷ e/o MCCE¹⁸) e vettori di derivazione commerciale in *outsourcing*¹⁹, armonizzati attraverso un sistema di trasporti multimodale.

a. IMPLEMENTAZIONE

(1) Attività di Trasporto

(a) Nel 2019, il JMCC ha continuato a supportare lo sforzo nazionale nei teatri di operazione in Kosovo, Afghanistan, Lettonia, Libano, Gibuti, Somalia, Mali, Repubblica Centro Africana, Niger, Kuwait, Iraq, Turchia e Libia. In aggiunta, nell'anno di riferimento, è da evidenziare l'impegno nazionale legato all'attivazione e conclusione (*deployment* e *redeployment*) delle seguenti operazioni/esercitazioni:

- NATO *Air Policing* in Islanda e in Romania;
- missioni addestrative italiane (MIADIT) in Palestina e in Somalia;
- esercitazioni *Joint* e *Combined* in Giordania (EAGER LION) e in Qatar (NASR);
- esercitazione nazionale *Joint Stars 2019*.

(b) Nel quadro sopra descritto e più in generale nel contesto di tutte le attività a cui l'Italia ha preso parte, sono state condotte le rispettive operazioni di trasporto strategico multimodale a favore del:

- a) *deployment* e *redeployment*, nei periodi marzo – aprile e settembre – novembre, di personale e assetti dell'Aeronautica Militare impegnati nell'operazione *NATO Air Policing* in Islanda, con il compito di assicurare la difesa dello spazio aereo islandese, nell'ambito del più ampio dispositivo di difesa integrata dell'alleanza atlantica;
- b) *deployment*, iniziato nella terza decade del mese di aprile, del personale e dei materiali della *Task Force Air* per l'operazione *NATO Enhanced Air Policing* denominata “*Black Shield*” in Romania per assicurare la difesa dello spazio aereo dell'area sud della NATO. Le operazioni di *redeployment* di uomini e mezzi della TFA sono state condotte e si sono concluse nel mese di agosto;
- c) *deployment* e *redeployment* di personale e relativo equipaggiamento a favore delle missioni “MIADIT PALESTINA 10” e “MIADIT PALESTINA 11”, svoltesi in Gerico rispettivamente nel periodo gennaio – aprile e settembre - dicembre, allo scopo di addestrare le *Palestinian Security Forces*;

¹⁷ *European Air Transport Command*, Comando multinazionale con sede in Eindhoven cui ad oggi hanno aderito 7 nazioni europee (Francia, Germania, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo). Il programma si basa sul concetto funzionale di “*pooling & sharing*” e prevede il trasferimento del controllo operativo (OPCON) all'EATC di assetti dell'Aeronautica Militare con capacità *Air Transport* (AT), *Air To Air Refuelling* (AAR) e *Aeromedical Evacuation* (AE), allo scopo di massimizzare sinergie e realizzare economie di scala per colmare possibili carenze capacitive delle rispettive nazioni partecipanti, sia intese come qualità sia come quantità.

¹⁸ *Movement Coordination Centre Europe*, organismo multinazionale di coordinamento dei trasporti strategici con sede in Eindhoven che attua il coordinamento della pianificazione e dell'esecuzione delle attività di mutuo supporto e scambio di servizi dei paesi parte dell'organizzazione, relativamente al trasporto multimodale aereo, marittimo, ferroviario e per via ordinaria (*Air Transportation* AT, *Air to Air Refuelling* AAR, *Surface Transportation* ST e *Inland Surface Transportation* IST), funzionale alle operazioni internazionali, alle esercitazioni ed ad altre specifiche esigenze multinazionali. Il JMCC, tramite *Desk Officers* all'uopo individuati, svolge, nei riguardi di MCCE, il ruolo di interfaccia nazionale.

¹⁹ L'acquisizione dei servizi avviene attraverso un sistema di contratti accentrati, stipulati a seguito di bando pubblico di gara posto in atto dalla Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali.

- d) *deployment* e *redeployment* di personale e relativo equipaggiamento per le operazioni “MIADIT SOMALIA 11” e “MIADIT SOMALIA 12”, svoltesi rispettivamente nei periodi gennaio - aprile e agosto – dicembre in Gibuti a favore delle Forze di Polizia somale e gibutiane;
- e) *deployment* e *redeployment*, nel periodo agosto – settembre, di personale e mezzi impegnati nella “EAGER LION”, esercitazione organizzata e condotta dalle *Jordan Armed Forces* (JAF) e dallo *US Central Command* (USCENTCOM) avente lo scopo di favorire la cooperazione militare tra Giordania, USA e le principali Nazioni europee e del Medio Oriente, svoltasi in Giordania;
- f) *deployment* e *redeployment*, nel periodo agosto – novembre, di personale e mezzi impegnati nella “NASR”, esercitazione che rientra nel novero della cooperazione bilaterale con l’Esercito del Qatar con lo scopo di impiegare una *Task Force* pluriarma in uno scenario *war fighting* per la condotta di una *Command Post Exercise* (CPX) e di una *Field Training Exercise/Live Exercise* (FTX/LIVEX), svoltasi in Qatar presso la base di Abe Samrah;
- g) *deployment* e *redeployment* per “JOINT STARS 2019”, esercitazione tesa a conseguire la *Full Operational Capability* (FOC) del livello tattico della capacità nazionale di proiezione dal mare, nonché maggiore integrazione e interoperabilità delle Forze armate nello spirito della *Connected Force Initiative* (CFI), svoltasi in Sardegna nel periodo aprile - giugno, nell’ambito della quale sono stati impiegati vari assetti delle Forze armate;
- h) *turnover*, *sunstainment* e *re-supply* delle unità dei Contingenti militari che l’Italia ha continuato a schierare in:
- Afghanistan nell’operazione NATO “*Resolute Support*” in attività di *training*, *advising* e *assisting* (TAA), sia a livello istituzionale sia a livello militare (Stati Maggiori/Corpi d’armata), in favore delle forze di sicurezza afgane;
 - Turchia nella *Task Force* SAMP/T (alimentata dal 4° Rgt. a/ca. “Peschiera” dell’EI di Mantova) per l’operazione SAGITTA, inquadrata nel più ampio ambito della missione della NATO ACTIVE FENCE, volta a fornire protezione dello spazio aereo turco al confine con la Siria. L’operazione SAGITTA si è conclusa a fine 2019 a seguito del *redeployment* di personale e mezzi condotto e concluso nel mese di dicembre;
 - Libia nella missione bilaterale di assistenza e supporto italiano (MIASIT), nell’ambito della quale opera la TF Ippocrate, unità che schiera un ospedale da campo del livello *Role 2*, con capacità di erogare attività sanitarie di supporto alla popolazione;
 - Lettonia nella *Task Group* “BALTIC” (su base fanteria media, ovvero fanteria alpina nel periodo invernale), nell’ambito del dispositivo NATO schierato per l’operazione “*Baltic Guardian - enhanced Forward Presence*” (BG - eFP);
 - *Task Force Air* (TFA) Al Minhad (EAU), unità di supporto posta alle dirette dipendenze del Comandante Operativo Interforze, principalmente impegnata in operazioni di trasporto tattico avanzato con vettori C130J per/da i teatri di operazione in Afghanistan, IRAQ, Kuwait e Corno d’Africa;

- *Task Force Air* (TFA) KUWAIT, unità che nell’ambito dell’operazione “INHERENT RESOLVE” effettua operazioni ISR, AAR e PSYOPS²⁰;
 - TF LAND, *Task Force 44* (JSOTF-44), e *Police Task Force – Iraq* (PTF-I) in Baghdad, NCC-L, *Task Force 44* (JSOTF-44), *Air Mobile Task Group* in Erbil e *Task Force 44* (JSOTF-44) in Sulemaniyah, quali contributi nazionali all’operazione “INHERENT RESOLVE”, condotta dalla *multinational COW*²¹ a guida statunitense, il cui scopo, dopo la sconfitta del DAE’SH, consiste nella stabilizzazione dell’IRAQ. In Iraq opera anche personale italiano nell’ambito della missione NATO denominata NM-I²²;
 - Somalia nell’ambito della missione “EUTM SOMALIA”, missione fondamentale nell’ambito del processo di *Capacity Bulding* del *Somali National Army*, dove l’Italia continua ad essere uno dei maggiori contributori della missione, tra personale di *staff* e istruttori;
 - Gibuti per l’alimentazione della BMIS²³, ivi dislocata per tutte le attività nazionali svolte nel Corno d’Africa, nonché a supporto dell’operazione “EU NAVFOR ATALANTA” (Oceano Indiano – Mar Rosso – Golfo di Aden) di pattugliamento navale a contrasto della pirateria;
 - Niger, nell’ambito della missione bilaterale di supporto denominata “MISIN” in Niamey, il cui scopo è quello di contribuire ad aumentare la sicurezza e la stabilità del Paese, con l’avvio di attività di *Capacity Building* nei settori del controllo del territorio e delle frontiere, per il contrasto dei traffici illeciti, la lotta al terrorismo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti e il contrabbando;
 - Repubblica del Mali, nel contesto delle operazioni “EU *Training Mission*”, “EUCAP *Sahel*” e “MINUSMA”;
 - Repubblica Centro Africana in favore delle unità inquadrare nello *staff* del *Mission Force Headquarters* (MFHQ) di EUTM-RCA;
 - Libano, sia per l’operazione nazionale “LEONTE”, nel più ampio quadro della missione “UNIFIL”²⁴, che a favore della Missione Militare Bilaterale (“MIBIL”) a carattere nazionale;
 - Repubblica del Kosovo, a favore della “NATO *Joint Enterprise*” (MNBG-W²⁵) e della “EULEX”²⁶.
- (c) Con riferimento alle attività di cooperazione multinazionale e in particolare nell’applicazione dei programmi di *pooling* e *sharing* inerenti ai trasporti strategici, il JMCC, quale interfaccia nazionale del MCCE, ha reso disponibili ai *partners* membri propri assetti, ovvero *spare capacities* su vettori pre-pianificati (*part-load*) e colmato carenze contingenti ottenendo dagli stessi *partners* capacità di trasporto. Nello specifico, si segnala il supporto fornito al Canada in occasione del 75° Anniversario della “Campagna d’Italia” durante la seconda guerra mondiale che ha visto l’Italia impegnata nel trasporto di circa

²⁰ *Intelligence, Surveillance, Reconnaissance, Air-to-Air Refuelling e Psychological Operations.*

²¹ *Coalition Of the Willings.*

²² *Nato Mission – Iraq.*

²³ Base Militare Italiana di Supporto.

²⁴ *United Nation Interim Force Lebanon.*

²⁵ *Multinational Battle Group - West.*

²⁶ *European Union Rule of Law in Kosovo.*

180 reduci canadesi dalla Sicilia (Catania) a Roma, passando per Cassino, Pontecorvo, Ortona, Rimini e Ravenna. Detto supporto, oltre a fornire prestigio internazionale all'Italia ha consentito di impiegare i crediti ottenuti²⁷ per supportare, con velivoli classe *Oversize* coordinati tramite MCCE (ANTONOV-124), il primo *deployment* in Islanda di assetti dell'Aeronautica Militare per l'operazione *NATO Air Policing*.

In termini operativo-funzionali, tale attività ha garantito il *sustainment* e il *re-supply* e, nel caso sopradescritto, agevolato il *deployment* dei Contingenti schierati nei teatri di operazione senza soluzione di continuità e, dal punto di vista finanziario, ciò ha permesso di ottenere, ancorché in misura marginale, economie di scala.

I risultati complessivi della cooperazione, in termini di scambio di *Equivalent Flight Hours* (EFH), sono evidenziati nei diagrammi di seguito riportati (Fig. 1 e Fig. 2).

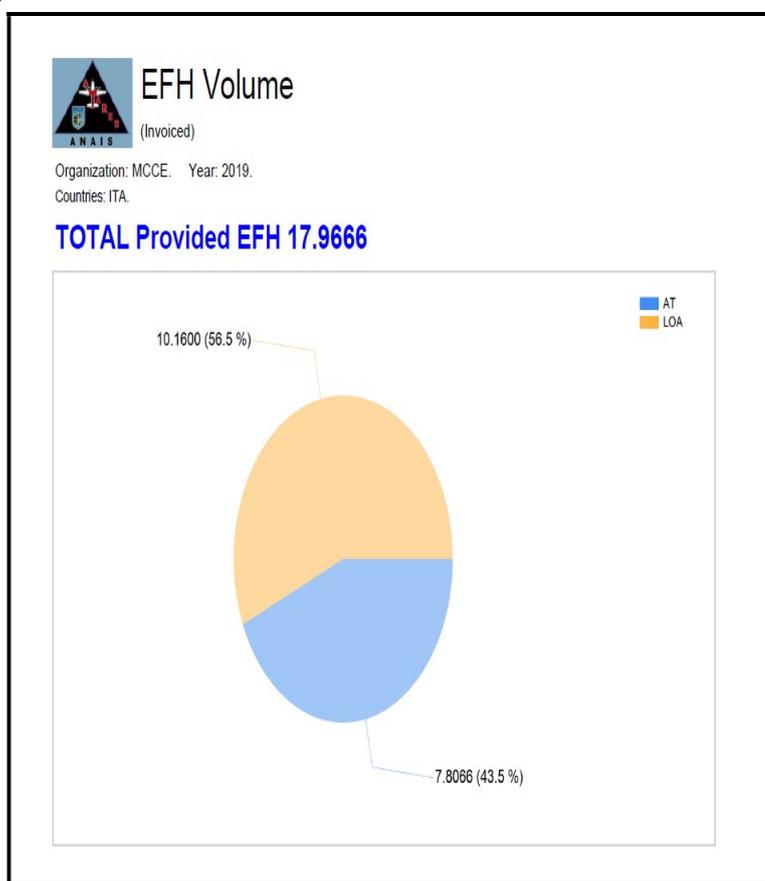


Fig. 1

²⁷ Il trasporto eseguito in favore del Canada ha garantito all'Italia il rimborso di 10,16 *Equivalent Flight Hours* (1 EFH = 5.912,22 Euro), concordate tramite apposita *Letter of Assistance* (LOA).

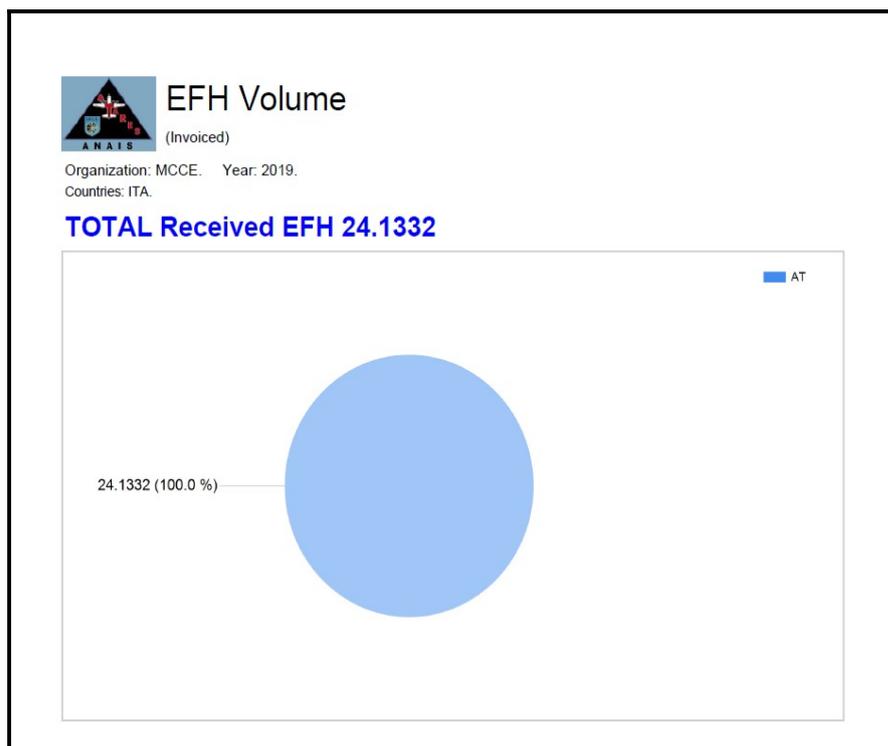


Fig. 2

(2) Statistica

Dalla lettura della tabella statistica comparativa con l'anno 2018, onnicomprensiva delle attività svolte, si evidenzia un notevole incremento, in termini di materiali trasportati e impegno finanziario, nell'attività di trasporto navale con vettori ad uso esclusivo dell'A.D., a fronte di una sostanziale conferma del numerico di missioni eseguite. Ciò scaturisce, da un lato in virtù dell'impiego ottimale ed ottimizzato delle risorse a disposizione, dall'altro dall'impiego prolungato del vettore navale su tratte da/per Teatri in area mediorientale, principalmente per il supporto alle esercitazioni "NASR" e "EAGER LION".

La rilevante diminuzione nel numero di passeggeri trasportati, sia con vettori militari sia con vettori di derivazione commerciale ad uso esclusivo dell'A.D., è ascrivibile in parte alle riduzioni di personale impiegato in Operazioni Fuori Confini Nazionali, con riflessi nelle attività di *deployment* e di *turnover*, ma soprattutto ad una generalizzata riduzione di movimenti di personale dai Teatri. Tali circostanze, tuttavia, non hanno inciso sulla quantità e qualità del supporto fornito.

Attività di Trasporto Strategico	2018	2019
Missioni di velivoli militari nazionali / ore di volo	567 / 4.877 h-v	568 / 4.795 h-v
Missioni di velivoli commerciali / ore di volo ad uso esclusivo dell'A.D. (comprensivi di trasporto passeggeri e <i>cargo</i>).	222 / 1.638 h-v	192 / 1.531 h-v
Trasporti navali con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.	23	22
Trasporto passeggeri (militari e civili) con vettori		

militari e di derivazione commerciale ad uso esclusivo dell'A.D.	52.197	48.393
Evacuazioni sanitarie strategiche (STRATEVAC) di personale militare nazionale incluso il trasporto sanitario in Imminente Pericolo di Vita (IPV) a mezzo di vettori <u>non preplanificati</u> (es. F50-900 classe <i>executive</i> dell'AM)	163 ²⁸	105²⁹
Passeggeri civili stranieri per trasporti sanitari/umanitari nel contesto di attività CIMIC.	3	0
<i>Cargo tons</i> trasportato per via aerea	5.054	4.689
<i>Cargo tons</i> trasportato per via navale	22.587	30.504
<i>Cargo tons</i> trasportato per via ferroviaria	794	229
Risorse per trasporti strategici <i>outsourcing</i>		
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Cargo</i> industria	€. 10.924.735,60	€. 11.000.000,00*
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Pax</i> industria	€. 10.621.455,09	€. 10.000.000,00*
Attività di <i>chartering</i> vettori navali industria	€. 16.016.094,38	€. 18.000.000,00*
Attività di <i>chartering</i> vettori ferroviari industria	€. 1.039.700,00	€. 700.000,00*
Servizio di trasporto/spedizione materiali e mezzi F.A.	€. 1.455.416,98	€. 1.754.684,55*

* **Cifra stimata, ottenuta dal fatturato pervenuto e dagli impegni di spesa assunti per l'esercizio finanziario 2019.**

b. CONCLUSIONI

Nell'anno di riferimento, tutte le attività sono state improntate al miglioramento della gestione del trasporto strategico, considerata l'importanza fondamentale della funzione operativa nell'ambito delle operazioni militari condotte sia sul territorio italiano sia, soprattutto, fuori dai confini nazionali.

In generale, va segnalata una complessità sempre maggiore nella pianificazione e nella condotta dei trasporti, dovuta essenzialmente all'estensione della multi-vettorialità delle destinazioni. Le nuove esigenze operative ed esercitative hanno imposto una ricerca costante di soluzioni di trasporto vantaggiose, sia in termini di tipologia sia in termini di costi, in modo da renderle compatibili con la limitatezza delle risorse a disposizione.

Gli sforzi posti in essere nell'anno 2019 troveranno il naturale proseguimento nel 2020, stante la continuazione delle attività di trasporto non soltanto per la condotta del *turnover* e del *sustainment* in favore dei Contingenti nazionali schierati nei molteplici teatri di operazione, ma anche per garantire le operazioni di *deployment* e/o *redeployment* di personale e assetti nei casi di apertura e/o chiusura di Teatri di Operazione.

²⁸ Le menzionate evacuazioni strategiche sono riconducibili a 89 *General Diseases Evacuation* (GDE) e 74 *Non Battle Injured Evacuation* (NBI).

²⁹ Le menzionate evacuazioni strategiche sono riconducibili a 56 *General Diseases Evacuation* (GDE), 8 *Battle Injured Evacuation* (BI) e 41 *Non Battle Injured Evacuation* (NBI).

7. COMMUNICATION AND INFORMATION SYSTEMS (CIS)³⁰

Il COI, mediante la connessione alle reti della Difesa nazionali ed alle reti della NATO, dell'EU e degli USA, nonché mediante la disponibilità di accesso alle reti terrestri ed alle risorse satellitari, commerciali e militari, è in grado di scambiare informazioni e di comunicare tramite i sistemi di Comando e Controllo (C2) con le sale operative delle FA e dei Comandi Fuori Area nazionali, NATO, EU e di Coalizione, garantendo attraverso il supporto degli assetti di F.A. e del CIOC una postura di *Cyber Defence* attagliata a ciascuna tipologia di rete.

Si riportano di seguito le principali attività svolte nel 2019, nell'ambito dei compiti di istituto.

a. Operazioni fuori dal territorio nazionale

(1) AFGHANISTAN: MISSIONE *RESOLUTE SUPPORT MISSION* (RSM).

L'architettura delle telecomunicazioni realizzata per il contingente nazionale schierato in AFGHANISTAN per l'operazione RSM garantisce le telecomunicazioni:

- operative di Comando e Controllo (C2) NATO;
- servizi di comunicazione nazionali.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di collegamento di:

- Quartier Generale (HQ) del Comando addestrativo di Herat denominato TAAC-W (*Training Advise & Assist Command West*);
- tutti gli assetti di Teatro schierati dall'Italia.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione (Caesar Secret Net).

(2) IRAQ: MISSIONE PRIMA PARTHICA (NAZIONALE) – *INHERENT RESOLVE* (COALIZIONE).

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in Iraq e in Kuwait per l'operazione PRIMA PARTHICA garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo all'interno dell'operazione *INHERENT RESOLVE*;
- per esigenze di carattere nazionale.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di collegamento di:

- IT-NCC presso Tampa (USA);
- IT-NCC LAND presso Bagdad (IRAQ);
- TF LAND presso Erbil e dintorni (IRAQ);
- TF AIR in (KUWAIT);
- TF CC presso Bagdad (IRAQ);
- TF PRAESIDIUM presso Diga di Mosul (IRAQ);
- assetti dipendenti dai predetti Comandi (es. assetti PR e KTCC presso Erbil);
- eventuali Ufficiali di Collegamento/Staff inseriti nei Comandi: CJTF-OIR (KUWAIT), CJLCC (Bagdad), CAOC di Al-Udeid (QATAR) e presso altre unità.

³⁰ Sistemi di comunicazione ed informazione (CIS)

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione (KTCC *Mission Network* – KMN).

(3) **LIBANO: OPERAZIONE LEONTE (UNIFIL) e MISSIONE BILATERALE ITALIA-LIBANO (MIBIL).**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in LIBANO per l'operazione LEONTE (che assicura i servizi anche per il personale MIBIL) garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo ONU;
tramite la rete di missione, denominata "LEONTE".
- per esigenze di carattere nazionale.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di comunicazione di

- FORCE COMMANDER e DEPUTY FORCE COMMANDER;
- IT – SNR LIBANO (NAQOURA);
- IT NSE (NAQOURA);
- JTF–L (SHAMA);
- JMOU LIBANO (BEIRUT);
- assetti dipendenti dai predetti Comandi;
- eventuali Ufficiali di Collegamento/Staff inseriti nel Comando UNIFIL (NAQOURA) e presso altre unità.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione Leonte.

(4) **KOSOVO: OPERAZIONE *JOINT ENTERPRISE* (KFOR).**

l'operazione *JOINT ENTERPRISE* garantisce le comunicazioni:

- Operative per il Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

Il Contingente Nazionale assicura i collegamenti tattici di propria competenza con le Unità dipendenti. Per soddisfare le esigenze nazionali di Comando, Controllo è stata realizzata l'architettura dei collegamenti atta a garantire il flusso delle informazioni tra le seguenti categorie di utenti:

- i partecipanti all'Operazione *JOINT ENTERPRISE*;
- COMKFOR (allorquando tale figura è ricoperta da un Ufficiale Generale Italiano);
- IT SNR (PRISTINA);
- NCC (Comando Componente Nazionale) EI;
- NCC CC;
- Ufficiali di Collegamento/Staff presso i Comandi Multinazionali in Teatro (NMLO Skopje e MLO BELGRADO);
- la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;

- voce e dati classificati;
- VTC classificati;
- rete di missione (KMN).

(5) GIBUTI: BASE MILITARE ITALIANA DI SUPPORTO (BMIS) e MIADIT SOMALIA.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in GIBUTI garantisce le comunicazioni nazionali per le esigenze di Comando e Controllo, coordinamento della Base italiana e dei Comandi/Unità che a qualsiasi titolo si interfacciano con essa.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati.

(6) TURCHIA: OPERAZIONE SAGITTA/TF- SAMP-T.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in Turchia per l'operazione SAGITTA garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

(7) LIBIA: OPERAZIONE IPPOCRATE.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato presso l'aeroporto di Misurata (Libia) garantisce le comunicazioni per le esigenze di Comando e Controllo, coordinamento e monitoraggio dei Comandi/Unità che a qualsiasi titolo si interfacciano con essa. L'architettura delle comunicazioni da realizzare, inoltre, assicura il collegamento verso la Madrepatria.

L'architettura dei collegamenti garantisce i seguenti utenti:

- il personale della TF IPPOCRATE (eventuali ufficiali di collegamento);
- la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce classificati;
- dati classificati in corso di attivazione;
- VTC classificata;
- telemedicina a supporto *Italian Field Hospital*.

(8) SOMALIA: EUROPEAN UNION TRAINING MISSION (EUTM) SOMALIA.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in Somalia per l'operazione EUTM-SOMALIA assicura le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo EU;
- per esigenze di carattere nazionale.

Il personale del team CIS è responsabile della realizzazione/funzionamento del Centro Sistemi di comunicazione, dei collegamenti strategici verso la Madrepatria

e di quelli tattici verso le Unità nazionali dipendenti. I servizi di comunicazione servono altresì il personale schierato presso Mogadiscio, Nairobi e Bruxelles.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

(9) **MAR MEDITERRANEO:** MISSIONE EUNAVFOR MED/Op. SOPHIA.

L'architettura dei collegamenti dedicati all'Operazione EUNAVFOR MED è in grado di soddisfare le esigenze di Comando, Controllo e Coordinamento da parte del CINCDIFESA, del COI e di CINCPAC, il sostegno logistico e amministrativo ed il flusso di informazioni *Intelligence* Nazionali. L'*Italian European HQ* (IT EUHQ, sito presso il COI), attraverso al figura del CJ6 dell'Operazione e la Joint Task Force C4 (JTFC4). Per quanto riguarda i collegamenti tattico-operativi, sono assicurate le comunicazioni tra:

- il *Force HQ* (FHQ ubicato presso la sede di CINCPAC);
- gli assetti aeronavali di EUNAVFOR MED (quando previsti);
- le basi/siti di Augusta, Sigonella e Pantelleria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati;
- Rete di missione (*MED Classified Mission Network*).

(10) **MALI:** MISSIONE *EUROPEAN UNION TRAINING MISSION* (EUTM).

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in MALI garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo EU;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivi sono di tipo commerciale non classificati.

(11) **LETTONIA:** Op. *Enhanced Forward Presence*, eFP). Missione BALTIC GUARDIAN.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il Contingente nazionale schierato in LETTONIA presso la Base di Adazi per l'operazione BALTIC garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale (a supporto dell'ITA NSE).

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce classificata;
- dati classificati in corso di attivazione;
- VTC non classificati.

(12) **NIGER:** Op. MISIN.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in NIGER presso la Base di Niamey garantisce le comunicazioni tra i contingente rischierato e la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;

- voce e dati classificati;
- VTC non classificata.

(13) ESTONIA: Op. EAPAN/Air Policing.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il Contingente nazionale schierato in ESTONIA presso la Base di Amari garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

(14) ISLANDA: Op. ASIC IPPN/Air Policing.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in ISLANDA presso la Base di Keflavick garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

b. Operazioni sul territorio nazionale

(1) Operazione Strade Sicure.

L'Esercito garantisce il soddisfacimento in termini di comunicazioni per le esigenze di comando, controllo, coordinamento e monitoraggio, assicurando il flusso di comunicazioni tra il COI, le Forze Armate (Stati Maggiori, Comandi e Centrali Operative), le Prefetture ed i Comandi territoriali delle forze di Polizia.

Il personale impiegato nelle attività di pattugliamento e vigilanza è dotato di apparati radio per le comunicazioni con le Centrali Operative delle Forze dell'Ordine.

(2) Operazione Mare Sicuro.

La Marina Militare garantisce il soddisfacimento in termini di comunicazioni per le esigenze di comando, controllo, coordinamento e monitoraggio, assicurando il flusso di comunicazioni tra il COI e le Forze Armate (Stati Maggiori, Comandi e Centrali Operative).

c. Esercitazioni sul territorio nazionale

JOINT STARS 2019.

Un *Joint Task Group C4*, composto da personale delle F.A., ha garantito il soddisfacimento e il supporto CIS per le esigenze di Comando, Controllo e Coordinamento, assicurando il flusso di comunicazioni, nella fase dell'esercitazione LIVEX tra l'EXCON presso Decimomannu e il *Joint Commander* presso Perdasdefogu.

8. IL PROCESSO DELLE LEZIONI APPRESE

La Sezione AVAC del COI si occupa:

- della trattazione e disamina delle osservazioni raccolte durante le Operazioni (dai reparti nazionali impiegati nei Te. Op.), nel corso delle principali esercitazioni interforze (nazionali o multinazionali) e individuate all'interno delle relazioni di fine mandato redatte dai *key elements* impiegati nei Te.Op.;
- della condotta dei *Joint Analysis Team* (JAT), nell'ambito delle operazioni e delle esercitazioni, finalizzati allo studio degli *Analysis Requirements* (ARs) e dei discendenti *Analysis Objectives* (AOs);
- dell'analisi degli eventi e degli incidenti occorsi nei Te.Op.;
- dello sviluppo della capacità e del processo *Lessons Learned* (LL) a livello operativo interforze.

Le suddette attività vengono svolte con il supporto di aree di *expertise* interne al COI e/o di *Subject Matter Experts* (SMEs) di altri Enti/F.A. e sono finalizzate all'individuazione di soluzioni per il miglioramento dello strumento militare nel suo complesso, in ossequio ai contenuti della direttiva SMD-G-027A "Direttiva di *policy* in materia di Lezioni Identificate/Lezioni Apprese" (edizione 2013) e della Direttiva COI-O-AVC-019(C) "Il Processo delle Lezioni Identificate/Apprese in ambito interforze" (edizione 2013). Nel corso del 2019 la Sezione ha:

- raccolto n. 204 osservazioni provenienti dai Te.Op. Operativi / Esercitazioni più oltre specificati, avviando il processo di individuazione delle necessarie Azioni Correttive (*Remedial Actions*) e gli Enti Operativi deputati alla soluzione delle problematiche esposte (*Action Body*),
 - Afghanistan – *Resolute Support*;
 - Islanda – Operazione *Northern Lightning*;
 - Kosovo – Operazione *Joint Enterprise*;
 - Libia – Operazione Ippocrate;
 - Libano – Operazione Leonte;
 - Mali – *EU Training Mission*;
 - Romania – *NATO Enhanced Air Policing*;
 - Italia – *Esercitazione Joint Stars 2019*;
- contribuito alle riunioni di coordinamento finalizzate alla revisione dei piani operativi nazionali delle seguenti Operazioni:
 - Operazione "Sabina 2";
 - Operazione *Joint Enterprise* "Althea";
 - Missione Militare Bilaterale Italiana in Libano – MIBIL;
- contribuito alla definizione delle procedure per la disattivazione di livello HQs ambito EU;
- analizzato, al fine d'individuare possibili ammaestramenti/correttivi:
 - le relazioni/documenti relativi ad eventi / incidenti occorsi in Te.Op.;
 - le relazioni di fine mandato pervenute dai Te.Op.;
- effettuato l'indottrinamento dei *key elements* di prevista immissione nei seguenti Te. Op.:
 - Afghanistan (Operazione *Resolute Support*);
 - Kosovo (Operazione *Joint Enterprise*);
 - Iraq (Operazione *Inherent Resolve*);
 - Islanda (Op. NATO *Air Policing*);
 - Lettonia (Op. NATO *Baltic Guardian*);

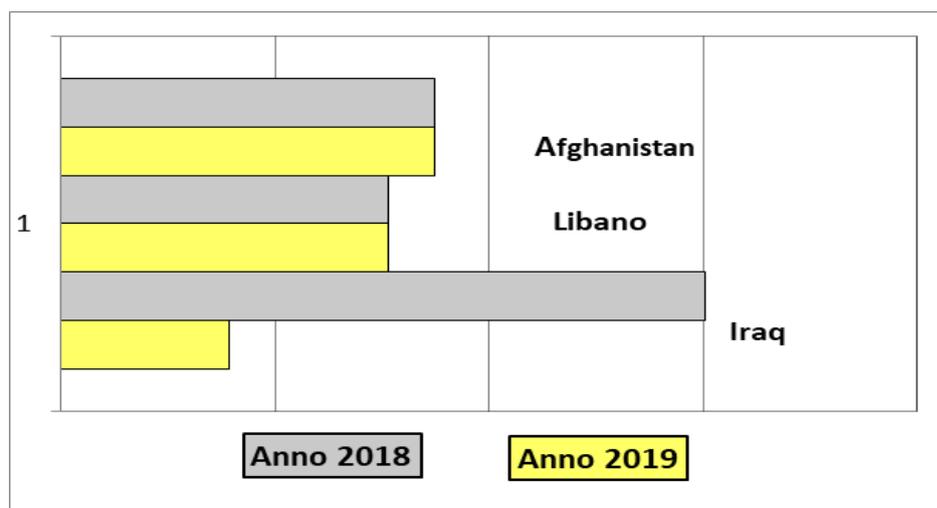
- Libano (Operazione Leonte);
 - Libia (Operazione IPPOCRATE / MIASIT);
 - Romania (Op. NATO *Enhanced Air Policing*);
 - Somalia (Operazione EUNAVFOR Atalanta);
 - Turchia (Operazione Sagitta);
- partecipato alla fase preparatoria e di condotta dell'esercitazione *Joint Stars 19* (fase I - LIVEX) attraverso l'impiego di un *Joint Analysis Team* (JAT) ed una Cellula LL, nonché fornito le linee guida e gli elementi organizzativi a supporto delle attività condotte dal *Team* di Analisi a guida EI nella fase II (CAX/CPX) del medesimo evento esercitativo;
 - partecipato alla fase preparatoria dell'esercitazione sotto egida *European Defence Agency* (EDA) denominata *Bison Counter 20*, di previsto svolgimento in Sardegna (precipuamente presso il sedime del PISQ) nel mese di maggio 2020;
 - contribuito alla fase concettuale ed organizzativa relativa alla pianificazione di eventi esercitativi a livello decisionale strategico;
 - contribuito alla finalizzazione del processo (avviato nell'anno 2018) riguardante gli aspetti contributivi e retributivi del personale militare del Ministero della Difesa impiegato nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA);
 - partecipato, per gli aspetti connessi al dominio LL, alle riunioni di coordinamento nazionale relative a:
 - *STRATCOM/PA/INFO-OPS/PSYOPS*;
 - Progetto Inter-dicasteriale "Duplice Uso Sistemico, impiego innovativo delle F.A. al servizio del Paese";
 - partecipato al 1st NATO SFA CoE *Lessons Learned Work Shop*;
 - partecipato al 3rd NATO SP CoE *Lessons Learned Conference*;
 - partecipato al *Workshop Joint Improvised-Threat Defeat Organisation*;
 - contribuito con propri relatori al ciclo di istruzioni organizzate in favore del 4° Corso Nazionale *Gender Advisor*;
 - collaborato, in sinergia con SMD-CID ed in coordinamento con la Divisione COI/J6 allo sviluppo del nuovo portale del *Lessons Learned Database*;
 - organizzato e condotto la riunione annuale di coordinamento della *Lessons Learned Community* nazionale (LLCn) e del Tavolo Tecnico T.T., quest'ultimo volto a perfezionare i *tools* informatici (Portali LL CLASS e UNCLASS del COI) deputati alla raccolta, gestione e condivisione delle osservazioni.
 - supportato il ciclo di istruzione realizzato presso il Centro Alti Studi Difesa (CASD - Roma) in favore del 21° corso ISSMI.

9. RISORSE FINANZIARIE PER LE OPERAZIONI NAZIONALI E ALL'ESTERO

TEATRO OPERATIVO	ANNO 2018 (A)	ANNO 2019 (B)	DIFFERENZA (B - A)
AFGHANISTAN - EUPOL - RSM	167.164.527	159.204.525	- 7.960.002
LIBANO - UNIFIL - MIBIL	156.831.551	156.804.701	- 26.850
BALCANI - MSU - JOINT ENTERPRISE - EULEX	78.833.742	79.219.668	385.926
BOSNIA - ALTHEA - IPU	263.956	289.008	25.052
EMIRATI ARABI UNITI - TAMPA - BAHREIN - QATAR	21.354.193	21.261.200	- 92.993
LIBIA MIASIT (EX IPPOCRATE) - UNSMIL	49.500.434	49.134.179	- 366.255
LETTONIA - ENHANCED FORWARD PRESENCE	23.043.951	23.121.868	77.917
ENHANCED AIR POLICING	12.586.035	20.042.779	7.456.744
CIPRO - UNFICYP	250.865	236.070	- 14.795
RAFAH EUBAM	121.205	122.287	1.082
ISRAELE HEBRON TIPH 2 - MIADIT PALESTINA	2.706.194	1.738.185	- 968.009
MEDITERRANEO - SEA GUARDIAN (EX A. ENDEAVOUR)	17.695.388	6.395.561	- 11.299.827
MARE SICURO	84.672.609	85.191.012	518.403
CORNO D'AFRICA ATALANTA ANTIPIRATERIA	27.034.329	26.835.950	- 198.379
EUTM SOMALIA - EUCAP NESTOR E CORNO D'AFRICA	25.050.056	24.923.484	- 126.572
INDIA - PAKISTAN - UNMOGIP	140.137	235.084	94.947
MALI - NIGER - MINUSMA - EUCAP SAHEL - EUTM	2.942.389	2.927.825	- 14.564
EGITTO - MFO	3.477.970	6.392.575	2.914.605
EUNAVFOR MED	42.551.698	41.265.060	- 1.286.638
TURCHIA - ACTIVE FENCE - SORVEGLIANZA AREA AAR E NAVALE SNF	16.649.593	31.383.724	14.734.131
CIMIC	2.100.000	2.100.000	0
ASSICURAZIONI - TRASPORTI - INFRASTRUTTURE	76.000.000	76.000.000	0
CESSIONE VARIE - CORSI PERS. STRANIERO	0	0	0
CONTRASTO MINACCIA DAESH	269.967.037	235.245.605	- 34.721.432
NATO TRAINING MISSION IN IRAQ		1.452.033	1.452.033

SAHARA OCCIDENTALE MINURSO		344.199	381.778
REPUBBLICA CENTRO AFRICANA EUTM		433.535	421.368
TUNISIA JHQ	228.594	2.072.880	1.844.286
NIGER MISIN	25.855.969	48.509.927	22.653.958
TOTALI	1.107.800.156	1.102.908.336	- 4.891.820

**RAFFRONTO VOLUMI FINANZIARI
2018-2019 PRINCIPALI TEATRI**



OPERAZIONI NAZIONALI 2019		
ESIGENZE OPERATIVE	RIFERIMENTI NORMATIVI	STANZIAMENTO
STRADE SICURE TERRA DEI FUOCHI	Legge n. 205/2017	121.320.863
	DL 32/2019¹	418.694
	DL 53/2019²	1.214.141
	DL 104/2019³	4.645.204
	TOTALE	127.598.902

N.B.: Si evidenzia che tipologie di spesa simili sono state unificate in elenco:

¹ emergenza ISCHIA;

² universiadi NAPOLI;

³ autorizzazione a incremento ore di straordinario remunerabile fino a 21 ore mensili per il personale impiegato nell'Operazione nel 2° semestre 2019.

10. JOINT DEPLOYABLE COMMAND (JDC)

Il JDC, Comando di recente istituzione (febbraio 2018) e posto alle dirette dipendenze del COMCOI, rappresenta un'evoluzione, a livello Divisione, delle precedenti capacità di comando e controllo nazionali interforze permanentemente attivate nel settore *expeditionary*, prima limitate a livello di Brigata tramite il *Joint Force Headquarters Italiano (ITA-JFHQ)*. Nel corso del 2019 è stato attivato come OCE/COM JTF per l'esercitazione *Joint Stars 2019*, condotta presso i poligoni interforze della Sardegna. Le articolazioni dipendenti dal JDC hanno effettuato le attività di seguito riportate:

a. CENTRO OPERATIVO DELL'UNIONE EUROPEA (Ce.Op.UE/IT EU-OHQ)

Il Ce.Op.UE è responsabile della definizione, delle predisposizioni e della direzione delle attività per l'attivazione, il funzionamento e la standardizzazione delle procedure dell'IT EU-OHQ, qualora quest'ultimo fosse designato per la guida di un'operazione europea. In tale contesto il Centro rappresenta il punto di contatto, in ambito nazionale, con l'EUMS e con gli altri OHQ europei per tutti gli aspetti relativi all'approntamento e al funzionamento, garantendo inoltre l'interoperabilità del Comando italiano con altri OHQ, FHQ ed EUBG a *framework* nazionale. In tale contesto, nel corso del 2019, il Ce.Op.UE ha:

- partecipato con tre propri rappresentanti al 31° ed al 32° *EU HQ Coordination Meeting* (tenutesi rispettivamente a Bruxelles il 10 aprile e a Cracovia il 24 ottobre 2019), riunioni organizzate in ambito UE finalizzate a fornire un aggiornamento sulle principali missioni/operazioni svolte dalla UE, come pure a dibattere gli argomenti di prioritario interesse degli OHQ (concetti, proposte, possibili impieghi operativi);
- partecipato con due propri rappresentanti alla 15^a *Annual EU OHQ conference* tenutasi a Bruxelles l'11 aprile 2019;
- partecipato con un proprio rappresentante all' *EU Intelligence Community Meeting*, tenutosi a Bruxelles il 7 maggio 2019;
- partecipato con un proprio rappresentante al 5° Workshop EUFOR CROC, tenutosi a Roma il 16 e 17 ottobre 2019;
- partecipato con un proprio rappresentante all' *EU Military Staff Logistic Conference*, tenutasi a Bruxelles il 17 ed il 18 settembre 2019;
- organizzato l'indottrinamento a favore dei PA nazionali partecipanti alla *Milex 2019*, tenutosi a Roma il 18 e il 19 settembre 2019;
- partecipato con un proprio rappresentante, in qualità di docente, al 31° Corso Logistica Nazionale presso il CEFLI (Roma);
- partecipato, con il proprio rappresentante nazionale, alle riunioni EUBG *Coordination Conference (11 aprile e 23 ottobre 2019)* e *EUBG Community Meeting (12 aprile e 24 ottobre 2019)*, organizzate in ambito EU e finalizzate alla definizione del contributo nazionale agli *European Union Battle Group (EUBG)*;
- partecipato a EUNAVFOR SOMALIA Operazione Atalanta, con un proprio rappresentante inviato a Rota (Spagna) dal 30 ottobre 2019 al 19 Gennaio 2020, in qualità di *Military Assistant* al DCOM.

b. JOINT FORCE HEADQUARTERS ITALIANO (ITA – JFHQ)

L'ITA-JFHQ esprime capacità per operare, in relazione al proprio livello ordinativo, anche in configurazione *sea based*, alla vasta gamma di operazioni connesse ai compiti assegnati alle Forze Armate. In particolare ha il compito, ove richiesto di:

- pianificare e condurre operazioni di entità limitata (*Small Scale Operations*);
- costituire l'*advance party* di un JC-HQ del livello divisionale;
- contribuire, con proprio personale, all'attivazione di un EU *Force Headquarters*, su base nazionale, per la pianificazione e la condotta di operazioni derivanti dalle Missioni di Petersberg e da attività internazionali connesse alla gestione ed alle prevenzione dei conflitti armati;
- rinforzare con singoli *augmentees* e/o fornire nuclei di collegamento a EU FHQ *framework* altre nazioni, Comandi NATO di contingenza, Comandi di Componente nazionale;
- distaccare appositi nuclei incaricati della condotta di ricognizioni operative (*Operational Liaison and Recce Teams – OLRT*);
- fare fronte, per periodi limitati, con personale immediatamente disponibile esperto in pianificazione operativa/logistica/di supporto umanitario, a richieste ONU/UE/NATO di invio di personale per i Teatri Operativi;
- coadiuvare il COI nella pianificazione organizzazione, condotta e valutazione di esercitazioni interforze con particolare riferimento a quelle che coinvolgono le Forze di Reazione Immediata e nell'approntamento di pacchetti di forze *Joint*.

In accordo con i compiti sopra riportati, si riportano di seguito le principali attività condotte all'estero nel corso del 2019:

(1) Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger - MISIN con i seguenti compiti:

- supportare, nell'ambito di uno sforzo congiunto europeo e statunitense per la stabilizzazione dell'area e il rafforzamento delle capacità di controllo del territorio delle autorità nigerine e dei Paesi del G5 Sahel, lo sviluppo delle Forze di sicurezza nigerine (Forze Armate, Gendarmeria, Guardia Nazionale della Repubblica del Niger) per l'incremento di capacità volte al contrasto del fenomeno dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza;
- concorrere alle attività di sorveglianza delle frontiere e del territorio e di sviluppo della componente aerea della Repubblica del Niger.

Nel 2019, a proseguimento di quanto effettuato l'anno precedente, l'ITA-JFHQ ha contribuito alla missione con il Comandante ed un Sottufficiale, in qualità di *Military Assistant*, dal 1 gennaio al 29 luglio 2019, a NIAMEY.

(2) Operazione PRIMA PARTHICA - INHERENT RESOLVE

L'obiettivo della Missione è fornire assetti e capacità di *Training & Assisting* alle Forze Armate e di Polizia irachene. Un Sottufficiale dell'ITA-JFHQ ha ricoperto la posizione di "*Admin* cellula CAOC" (dal 1 gennaio al 4 marzo 2019) ad AL UDEID – QATAR.

11. COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI (COFS)

Nel corso del 2019, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle Operazioni delle Forze Speciali, il COFS ha condotto un'intensa attività operativa e addestrativa interforze, nazionale e NATO.

Relativamente alle suddette attività, sotto il diretto controllo operativo di questo Comando, non si rilevano elementi/informazioni di natura disciplinare e/o organizzativa da evidenziare.

TITOLO III

STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

ESERCITO

CAPITOLO I

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel quadro del “piano di revisione dello strumento militare terrestre”, veicolato dalla Legge 244 del 2012 e discendenti Decreti Legislativi, la Forza Armata, nel 2019, ha attraversato una necessaria fase di sedimentazione degli importanti provvedimenti degli anni precedenti volta a verificare e confermare gli esiti delle operazioni di contrazione, snellimento ed efficientamento della struttura organizzativa.

In tale contesto hanno, tuttavia, trovato attuazione alcune minori disposizioni ordinarie, ed in particolare:

- la costituzione del Reparto Sicurezza Cibernetica presso il Comando Trasmissioni, nell'ambito del progetto di sviluppo della capacità Cyber Defence proiettabile di F.A. che ha conseguito la Initial Operational Capability nel mese di giugno 2019;
- la soppressione del Comando Militare Esercito (CME) Molise, dei 14 Centri Documentali (CEDOC) e la riorganizzazione dei CME/Alti Comandi hanno completato la revisione in senso riduttivo della Componente Territoriale prevista dalle norme;
- l'attività di riordino dei servizi amministrativi di vari Organismi di F.A.;
- completamento del progetto d'informatizzazione e accentramento della funzione matricola e trattamento economico al Centro Nazionale Amministrativo Esercito (CNA-ESERCITO) che prevede il progressivo “spegnimento della funzione matricola” presso gli organismi periferici e il contestuale transito della succitata funzione al CNA-EI.

Inoltre, nell'ambito di un più ampio progetto teso a sgravare i Comandanti operativi da funzioni non strettamente connesse con l'output dell'Ente, si è provveduto a riorganizzare i Comandi alla Sede in ambito Divisioni / Brigate / Reggimenti, implementando

un'organizzazione incentrata su un Comandante alla Sede, diverso dal Comandante dell'Ente, che ha assunto la funzione di "consegnatario dell'immobile" ed ha ricevuto alle dirette dipendenze gli organi esecutivi deputati alla gestione ed al mantenimento delle infrastrutture.

2. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO



L'Esercito è organizzato secondo una struttura al vertice della quale si pone il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, che, per l'esercizio delle sue funzioni si avvale dei seguenti Comandi:

- Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, cui risale la responsabilità della pianificazione e della direzione delle operazioni delegate alla Forza Armata e dell'indirizzo delle attività di approntamento e di addestramento delle forze;
- Comando Forze Operative Nord, Comando Forze Operative Sud e Comando Truppe Alpine, quali strutture a valenza interregionale e multifunzione, cui sono attestate le competenze/risponsabilità nei settori operativo, territoriale ed infrastrutturale;
- Comando Militare della Capitale, cui sono attribuite le funzioni e il relativo coordinamento nell'ambito del reclutamento e forze di completamento, del demanio e delle servitù militari, delle attività residuali della leva, del collocamento al lavoro dei militari volontari congedati;
- Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, a cui risale la gestione delle unità con funzione di supporto al combattimento e di servizi di supporto al combattimento;
- NATO Rapid Deployable Corps-Italy, Comando ad elevata prontezza, deputato alla pianificazione e condotta delle operazioni e permanentemente inserito nella struttura delle Forze NATO;

- Comando Logistico dell'Esercito, cui risiede la funzione della logistica di sostegno generale alle forze.
- Comando per la Formazione, Specializzazione e la Dottrina dell'Esercito, cui fanno capo le funzioni di formazione, specializzazione, qualificazione e aggiornamento del personale, nonché di sviluppo della dottrina "analitica" e "d'impiego".

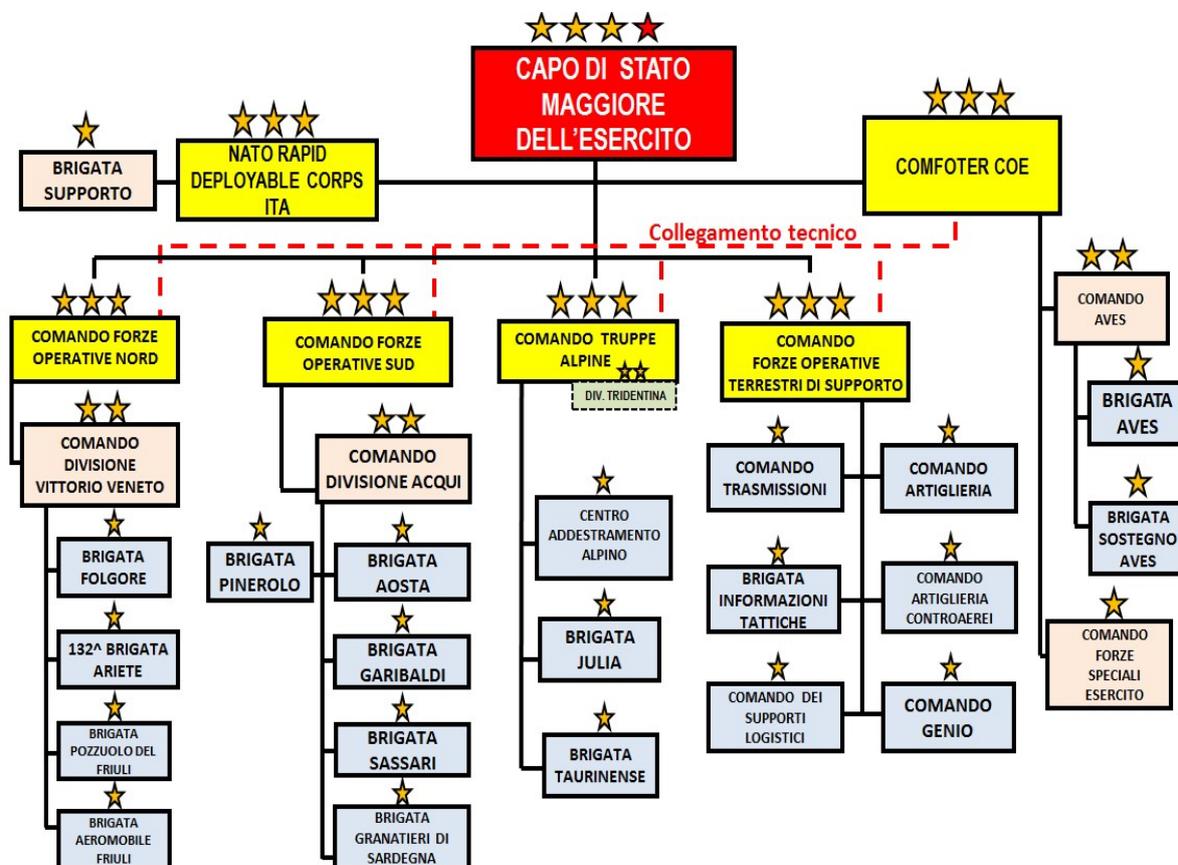
Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito dispone, inoltre, di uno Stato Maggiore (SME), al cui vertice è posto il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, deputato a fornire il supporto decisionale (staff) e definire la policy di Forza Armata. Per l'espletamento delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e studio relative al personale, all'addestramento, ai materiali e all'organizzazione generale della Forza Armata, il Sottocapo di Stato Maggiore si avvale dei Reparti, Dipartimenti, Direzioni e Uffici da lui dipendenti.

Nel corso del 2019, nell'ambito del più ampio progetto di riordino dell'Area di Vertice di F.A., sono stati attuati provvedimenti ordinativi tesi a razionalizzare e riorganizzare in termini riduttivi la struttura ordinativa e le consistenze organiche del Raggruppamento Logistico Centrale.

Oltre allo SME, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito è direttamente supportato dalle seguenti articolazioni:

- Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, preposto ad assistere il Capo di SME nell'esercizio delle proprie attribuzioni;
- Dipartimento Impiego del Personale, cui sono attestate le funzioni di policy e gestione delle risorse umane dell'Esercito;
- Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dell'Esercito, che è l'unità organizzativa preposta a svolgere le attività finanziarie e contrattuali per l'amministrazione dei fondi del settore funzionamento della Forza Armata ed a sovrintendere ad attività tecnico/amministrativa della F.A. svolta a livello centrale;
- Commissioni di Valutazione, quali organismi preposti a gestire gli avanzamenti al grado superiore per le varie categorie di personale.

3. L'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE OPERATIVE

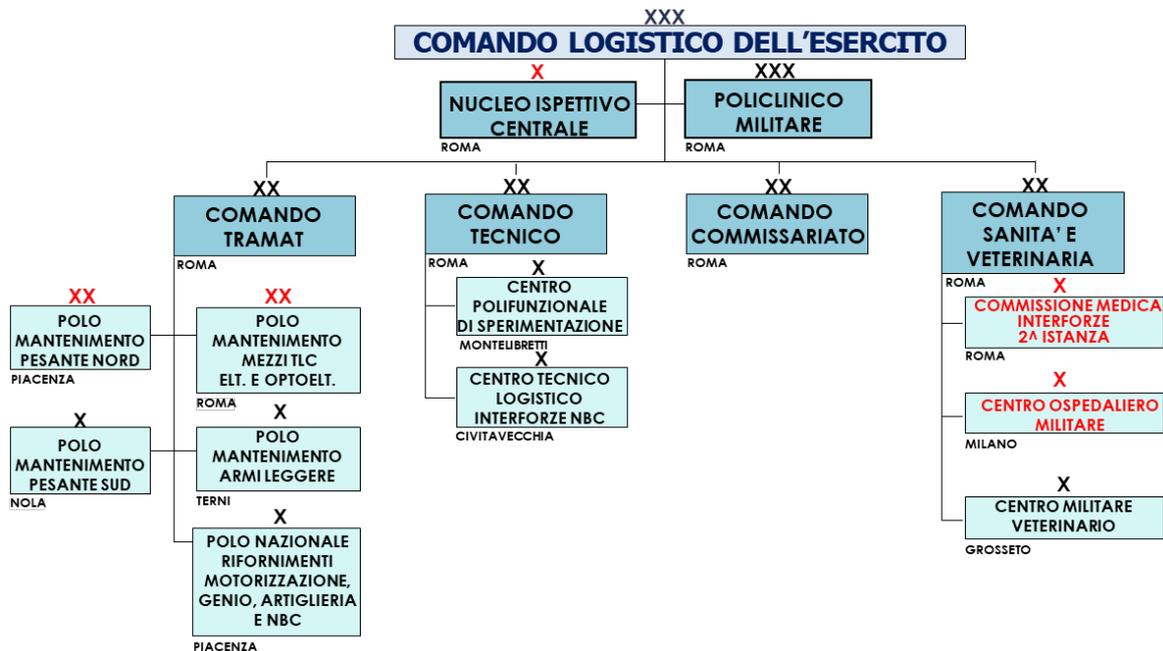


Nel corso del 2019 la componente operativa della Forza Armata ha proseguito il processo di ottimizzazione delle capacità grazie all'adozione di diversi provvedimenti organizzativi, quali:

- la riorganizzazione del Comparto AVES in termini di razionalizzazione delle strutture di C2, adeguamento delle capacità formative, competenze manutentive delle linee di volo, accentramento delle funzioni di gestione aeroportuale e di supporto logistico;
- la riorganizzazione del Comparto Artiglieria Controaerei su 3 rgt. mono-gruppo (4°, 17° e 121° rgt. a. c/a), coerentemente con il “Concetto Funzionale dell’Artiglieria Terrestre e Controaerei” e con il piano di ammodernamento delle piattaforme controaerei;
- la costituzione del Centro di Eccellenza a valenza interforze per la capacità di contrasto di Mini/Micro APR presso il Comando Artiglieria Controaerei in SABAUDIA, nell’ambito del progetto di potenziamento della capacità in parola in ambito Difesa;
- la costituzione, in seno al Comando Trasmissioni, del Reparto Sicurezza Cibernetica (Final Operational Capability prevista nel mese di giugno 2020), proseguendo con l’implementazione della fase esecutiva del progetto di potenziamento delle capacità di cyber defence proiettabili di F.A.;
- la costituzione del reggimento logistico “Sassari” in CAGLIARI nell’ambito del processo di implementazione della capacità di supporto logistico della Brigata “Sassari”, in aderenza al Concetto Funzionale “Spt. Log. Proiettabile 2014-2032”;
- la costituzione del Reparto Supporti alle Operazioni Speciali deputato al supporto CIS e CSS delle unità OS in coerenza con i lineamenti della “Direttiva per il potenziamento del

comparto OS” dello SMD e del Centro di Addestramento OS del COMFOSE, preposto alla formazione comune delle unità OS di F.A.

4. L'ORGANIZZAZIONE DELLA LOGISTICA



Il Sostegno Logistico di F.A. insiste su tre macro aree:

- materiali e servizi al personale, che attiene all'esecuzione delle funzioni logistiche di Rifornimento, Mantenimento, Movimento e Trasporto e Sostegno al personale;
- sanitario e veterinario, che concerne il complesso delle attività logistiche tese a preservare/ripristinare l'efficienza psico-fisica del personale e degli animali in operazione;
- schieramento, che riguarda l'insieme delle specifiche attività volte ad acquisire, costruire, proteggere e alienare le infrastrutture necessarie per schierare, organizzare e sostenere le unità in operazione.

Secondo quanto stabilito dalla Pubblicazione PDE-4 “Il Sostegno Logistico alle Operazioni Terrestri” Ed. 2018, l'organizzazione logistica dell'Esercito prevede un'articolazione su tre distinti livelli di sostegno:

- Sostegno Diretto alle unità operative della F.A.;
- Sostegno Generale a tutti gli enti della F.A., con la capacità di assicurare l'esecuzione delle funzioni logistiche di maggiore di complessità tecnico-amministrativa e predisponendo le relative risorse in termini di personale specializzato e di materiali/piattaforme precipue;
- Sostegno Nazionale fornito dalla componente industriale sulla scorta di processi logistici integrati.

Inoltre, sono state previste 4 linee di sostegno con lo scopo di individuare e descrivere le competenze e le responsabilità nell'enucleazione del supporto logistico secondo il criterio della progressività, della crescente specializzazione degli organi logistici e della tipologia/entità delle risorse disponibili. In particolare la:

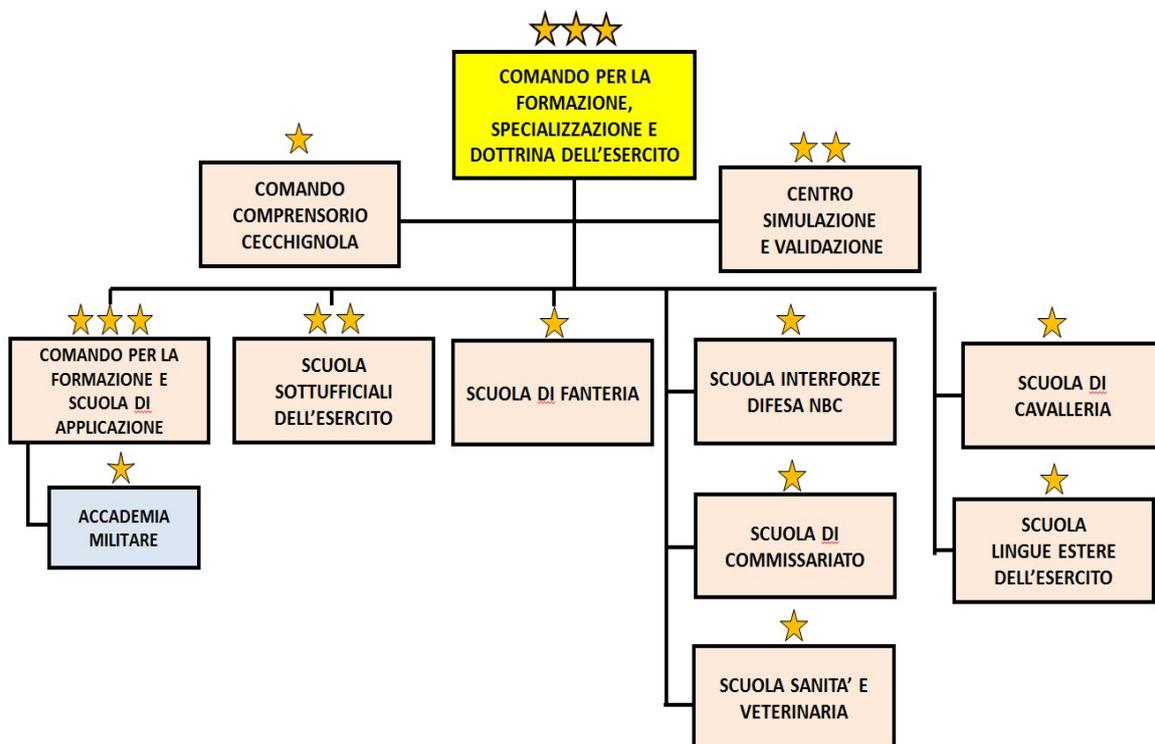
- 1^ linea di sostegno supporta le attività tattiche delle minori unità;
- 2^ linea di sostegno assicura il sostegno delle Grandi Unità, avvalendosi di moduli logistici specializzati (mantenimento, rifornimenti e trasporti);
- 3^ linea di sostegno è responsabile del supporto di tutte le unità schierate in uno specifico Teatro Operativo;
- 4^ linea di sostegno garantisce il Sostegno Generale e contribuisce a quello Nazionale per quanto concerne la componente terrestre.

L'organizzazione logistica del Sostegno Generale, ovvero il complesso delle articolazioni di F.A. orientate a eseguire le funzioni logistiche a maggiore connotazione tecnico-specialistica risale, sotto il profilo strettamente militare, al Comando Logistico dell'Esercito (COMLOG) che costituisce, quindi, il Vertice d'Area per gli Enti deputati a enucleare il Sostegno Generale. Il COMLOG, pertanto, provvede a:

- dirigere, coordinare e controllare le attività logistiche e tecniche della F.A., in Patria e nei Teatri Operativi;
- emanare regolamentazioni in materia tecnico – logistica e direttive per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico – finanziaria.

Il Comando Logistico è, inoltre, responsabile dell'attività ispettiva nell'ambito della F.A. in materia di servizi tecnici e logistici.

5. L'ORGANIZZAZIONE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE



Al vertice della componente di F.A., deputata alla formazione e all'addestramento del personale, si pone il Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (COMFORDOT).

Nell'ambito del processo di razionalizzazione dello strumento militare terrestre, nel corso del 2019 sono stati disposti taluni provvedimenti ordinativi, ad invarianza organica, volti a riorganizzare, efficientare ed incrementare l'offerta formativa–addestrativa di F.A..

In sintesi, si è provveduto a:

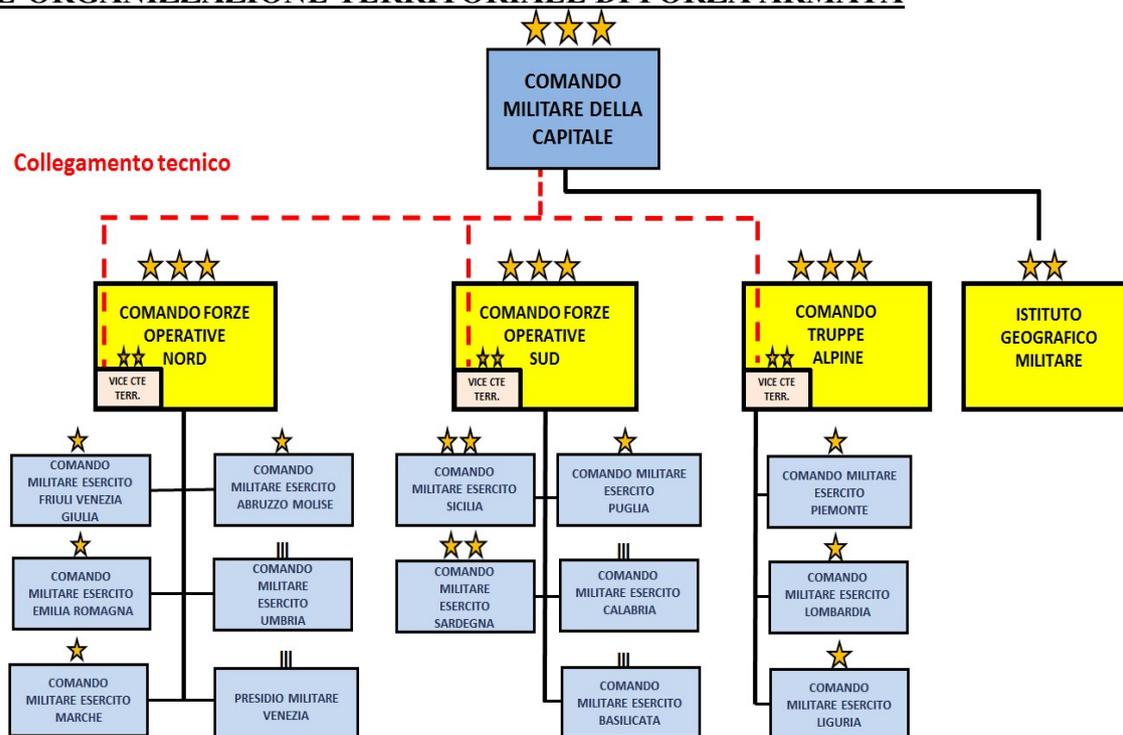
- costituire:

- nell'ambito del Multinational Medical Joint Training Center (M2JTC) della Scuola Sanità e Veterinaria, una Sezione Coordinamento, Cooperazione Internazionale e Interagency (CIIC) con le funzioni di sviluppo/conduzione di workshop, seminari e conferenze e di partecipazione, su specifica delega dello SMD, ad iniziative condotte da altre Organizzazioni Internazionali nel settore sanitario;
- in linea con le progettualità del programma forza NEC, nell'ambito della Scuola di Fanteria e di Cavalleria, un Integration Test Bed – Battle Lab avente il compito di condurre attività di verifica, validazione e sperimentazione dei sistemi afferenti il progetto;
- nell'ambito del Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione, il Centro di Competenza Tattico (CCT) avente il compito di sviluppare le attività concettuali e formative tese a contribuire alla preparazione dei futuri Comandanti e Ufficiali/Sottufficiali di *staff* nella pianificazione, preparazione e condotta dell'intera gamma delle attività tattiche;

- estendere il riordino dei servizi amministrativi all'area della formazione;

- sopprimere, nell'ambito del progetto di riorganizzazione del comparto formativo dei Volontari, il Centro Addestramento Volontari (CAV) e transitare, al contempo, i Reggimenti Addestramento Volontari (RAV) alle dirette dipendenze della Scuola di Fanteria.

6. L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DI FORZA ARMATA



Nel 2019, con la soppressione del Comando Militare Esercito (CME) Molise dei 14 Centri Documentali (CEDOC) ancora in vita e la riorganizzazione dei CME/Alti Comandi che acquisiscono le funzioni dei soppressi CEDOC/CME Molise, si è completata la revisione in senso riduttivo della Componente Territoriale prevista dalla Legge 244/2012 e dai discendenti disposti normativi attuativi. In tale contesto si consolida la struttura organizzativa creata negli anni precedenti, a cui afferiscono le competenze su servitù militari e poligoni, demanio, funzioni documentali, reclutamento e forze di completamento, funzioni presidiarie e gestione degli alloggi demaniali. Il Comando Militare della Capitale mantenendo un collegamento tecnico con i COMFOP NORD / COMFOP SUD / COMTA, da cui dipendono le componenti territoriali, coordina ed indirizza l'attività degli organi esecutivi.

7. L'ORGANIZZAZIONE INFRASTRUTTURALE DI FORZA ARMATA



La componente infrastrutturale, rimasta invariata rispetto al 2018, è inquadrata all'interno degli Alti Comandi interregionali e multifunzione, in modo da garantire un efficace ed utile impiego del patrimonio infrastrutturale della Forza Armata.

In tale contesto, il Dipartimento delle Infrastrutture dello Stato Maggiore dell'Esercito (DIPAINFRA) è competente sulla *policy* del settore, mantenendo un collegamento tecnico con i Comandi Forze Operative Nord/Sud e Comando Truppe Alpine, fine di garantire unicità nel governo delle infrastrutture.

Nel corso del 2019, nell'ambito delle attività volte all'ammodernamento del parco infrastrutturale dell'Esercito, è stato elaborato uno studio per la realizzazione di "Grandi Infrastrutture – Caserme Verdi", con il quale è stato sviluppato un programma di potenziamento di un gruppo iniziale di 26 infrastrutture. Tale studio ha condotto all'implementazione di una struttura ordinativa all'uopo dedicata (Ufficio Realizzazione Grandi Infrastrutture), inquadrata nell'ambito del DIPAINFRA, con compiti di progettazione, affidamento e direzione dei lavori connessi con le citate progettualità.

8. APPRONTAMENTO

Il processo di approntamento dei Comandi e delle unità dell'EI, discendente dal Piano d'Impiego Integrato (PII), di cui ne diventa la naturale prosecuzione, si concretizza nella condotta di attività addestrative finalizzate a:

- far acquisire la capacità di condurre i compiti connessi con la missione assegnata;
- preparare un'aliquota continuativa di Forze, a differenti livelli di prontezza, secondo una turnazione ciclica, in grado di integrarsi rapidamente e di interoperare efficacemente nell'ambito dei dispositivi interforze e multinazionali.

In tale ottica, lo sviluppo dell'approntamento ha come base di partenza il livello capacitivo posseduto dai Comandi/unità, verificato in fase di autovalutazione, ed è caratterizzato da uno spiccato grado di realismo tattico. Al riguardo, l'addestramento condotto in modalità simulata, nei settori *constructive*, *live* e *virtual*, consente di poter replicare il più fedelmente possibile la realtà degli attuali scenari operativi, attraverso la creazione di scenari simili a quelli di impiego in cui Comandi/unità e singoli operatori possono confrontarsi con modelli di Forze contrapposte, sintetiche ovvero persone fisiche che operano in qualità di *Opposing Forces* (OPFOR), specificatamente addestrate, alle Tecniche, Tattiche e Procedure (TTPs) analoghe a quelle adottate dalle reali forme di minaccia presenti in zona di operazione.

9. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Queste capacità dipendono dalle caratteristiche precipue delle unità. La mobilità, considerata a livello strategico, operativo e tattico, è legata a diversi fattori:

- la mobilità strategica è inversamente proporzionale alla "pesantezza" dei mezzi e degli equipaggiamenti e dipende dalla quantità di vettori strategici disponibili;
- la mobilità operativa è invece inversamente proporzionale alla lentezza di movimento su strada (cingoli) e dipende inoltre dalla quantità di LOCs disponibili;
- la mobilità tattica è maggiore per le unità su cingolo (meccanizzate e corazzate) e minore per quelle ruotate (leggere) e dipende inoltre dalla disponibilità di capacità di supporto alla mobilità.

La capacità di rischieramento delle unità a livello Brigata/reggimento è completa e consente il rischieramento di tutti i propri assetti. Con l'implementazione delle forze medie (medio/pesanti e medio/leggere) l'Esercito accrescerà in modo considerevole la propria mobilità operativa.

10. SUPPORTO LOGISTICO PROIETTABILE

Gli sviluppi dell'attuale organizzazione logistica sono stati condizionati dalla recente evoluzione dell'intero Strumento terrestre che ha individuato nella Brigata di manovra il centro di gravità della componente operativa di Forza Armata, attribuendo di conseguenza una sempre maggiore importanza ai seguenti fattori:

- a. conferimento della massima autonomia operativa e logistica alla Brigata di manovra;
- b. gravitazione delle risorse presso la G.U. di livello B.;
- c. interoperabilità intesa quale capacità di operare in maniera integrata (pluriarma, interforze, interagenzia e multinazionale).

In tale quadro, anche le unità *Combat Service Support* proiettabili dell'Esercito, alla pari di quelle spiccatamente *Combat* e *Combat Support*, sono state orientate all'impiego in contesti operativi ad alta intensità, in ambienti austeri, caratterizzati dall'elevata dispersione del dispositivo e dalla lunghezza del braccio logistico con la Madrepatria. Tali

assetto, pertanto, devono necessariamente essere contraddistinti da elevata flessibilità d'impiego conseguita mediante intrinseche capacità modulari, scalabili e integrabili in dispositivi interforze e multinazionali.

Il dispositivo logistico deve quindi essere in grado di sviluppare il massimo della capacità disponibile a favore delle unità proiettabili nelle prime fasi delle operazioni e, successivamente, creare sinergie con Eserciti amici/alleati e cooperare con organizzazioni civili per realizzare soluzioni ibride che, in un'ottica di costo/efficacia, garantiscano il costante supporto alle unità schierate minimizzando, nel contempo, il *footprint* logistico della forza. Allo stato attuale, i sempre più stringenti condizionamenti finanziari che affliggono il quadro economico nazionale, così come quello dei principali paesi euro-atlantici, impongono l'adozione di soluzioni che ottimizzino i rapporti di costo/efficacia, portando a marginalizzare il ricorso ai servizi esternalizzati in guarnigione e rendendo sempre più permeabile la divisione delle competenze tra gli organi del sostegno diretto e del sostegno generale, dando luogo a un'osmosi fra le due aree finalizzata a:

- garantire la disponibilità di organi logistici esecutivi e di risorse con lo scopo di enucleare le capacità proprie del sostegno generale, ivi comprese quelle dell'industria nazionale, a favore delle unità operative in Patria e in Operazioni;
- abilitare, su base areale, il sostegno delle unità logistiche inquadrato nell'Area Operativa nei confronti degli EDRC dell'Area della Formazione e del Territorio.

11. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

Il continuo impiego delle unità dell'Esercito negli odierni scenari operativi ha evidenziato la necessità di dotare i soldati che operano quotidianamente sulle nostre strade, piuttosto che nei Teatri Operativi, di equipaggiamenti in grado di garantire il giusto livello di protezione e di capacità di reazione contro attacchi portati in un contesto operativo asimmetrico, condizione che pone in una posizione di "svantaggio" rispetto ad un avversario che non risponde a obblighi né giuridici né morali. In tale contesto, nasce il programma pluriennale per l'acquisizione del "Sistema Individuale di Combattimento - Soldato Sicuro".

Il Sistema è stato pensato e strutturato con materiali modulari che rappresentano lo stato dell'arte della tecnologia disponibile e che garantiscono al soldato un elevato livello di protezione, la capacità di comunicare efficacemente rimanendo aggiornati, quasi in tempo reale, sulla posizione delle unità, la possibilità di intervenire anche di notte impiegando apparati per la visione notturna e di ingaggiare l'avversario con precisione grazie a sistemi d'arma e ottiche di puntamento in grado di garantire un tiro di precisione efficace.

Il programma, ad oggi finanziato solo parzialmente, mira ad equipaggiare, attraverso un approccio incrementale ed evolutivo, tutta la componente operativa dell'Esercito (68.900 unità) con soluzioni "tecnologicamente mature" sviluppate nell'ambito del progetto "Soldato Sicuro", costola del programma di ricerca e sviluppo congiunto Difesa - Industria "Forza NEC".

Inoltre, è emersa la necessità di disporre di un veicolo leggero idoneo a garantire elevati livelli di mobilità e di protezione, oltre che una maggiore capacità di comando e controllo al fine di accrescere la consapevolezza situazionale e di condividere le informazioni, in *near real time*, nell'ambito delle unità di impiego e con i comandi sovraordinati.

In tale contesto, è stato avviato l'approvvigionamento di una prima *tranche* di Veicoli Tattici Leggeri Multiruolo "LINCE" (VTLM 2) nei numeri necessari a equipaggiare in maniera organica almeno un'unità di livello compagnia della fanteria leggera.

Il VTLM 2 avrà una funzione prevalentemente *combat* e sarà caratterizzato da elevati parametri di protezione, robustezza, durata ed affidabilità nelle varie situazioni d'impiego previste.

Riguardo ai mezzi dedicati all'attività di *Route Clearance*, è stata completata l'acquisizione di piattaforme veicolari "*Advanced Combat-Engineer Reconnaissance Team*" (ACRT), specificatamente allestite per assolvere i compiti di ricerca e neutralizzazione di ordigni esplosivi convenzionali ed improvvisati, nonché di "*Engineer Intelligence*".

In particolare, sono stati sviluppati e realizzati quattro differenti allestimenti (RCP1, RCP2, RCP3 ed RCP4) della piattaforma VTMM, ciascuno dotato di specifiche attrezzature e sensori per lo svolgimento di un determinato compito nell'ambito dell'assetto:

- **bonifica speditiva (RCP1)**, tramite il *SelfAdaptive Mine Roller kit* (SPARK) II, un carrello anteriore le cui ruote causano l'attivazione di tutti gli *Improvised Explosive Device* (IED) comandati da congegni a pressione;
- **rilevazione-individuazione (RCP2)**, tramite *trailer Calife 3 Detection Ground Penetrating Radar* (GPR), trattasi di un dispositivo per la scansione del terreno e la ricerca di ordigni interrati sotto il manto stradale;
- **interrogazione e conferma (RCP3)**, tramite *inspection arm*, braccio meccanico, manovrabile dall'interno del veicolo, consente di verificare e confermare la presenza di ordigni esplosivi improvvisati (IED) lungo l'itinerario, rimuovere oggetti, spostare piccoli quantitativi di terreno (nell'ordine di 50 Kg) ed infine posizionare a distanza una carica esplosiva;
- **osservazione e sicurezza (RCP4)**, tramite una camera giro stabilizzata, per l'osservazione e la sorveglianza a medio raggio *Vehicle-mounted Optical Sensor System* (VOSS), garantisce l'osservazione e la sicurezza sia durante il movimento che durante le operazioni di bonifica degli IED.

Per quanto concerne la protezione dei veicoli, con particolare riferimento alle piattaforme blindo – corazzate, la F.A. ha proceduto, in tutti i programmi di ammodernamento/rinnovamento, ad innalzare il livello di protezione passiva dei veicoli da combattimento. Tuttavia, l'evoluzione costante ed inarrestabile del munizionamento di grosso calibro, nonché dei sistemi contro carro (c/c), ha generato un limite intrinseco e di soglia tecnologica delle protezioni passive. Di conseguenza la F.A., nell'ambito delle attività bilaterali che vedono partecipe l'Italia, sta valutando la fattibilità e la successiva integrazione/omologazione di sistemi di protezione attiva.

Dalla relazione tra le capacità e la "classificazione" delle Forze, emerge che: quelle "Pesanti" (meccanizzate/corazzate) offrono una capacità specifica maggiore basata sull'autoprotezione passiva offerta dalle corazze; le unità "Leggere" devono ricercare la protezione sfruttando le possibilità offerte dal terreno e ingaggiando il nemico alle massime distanze; mentre le forze "Medie" sono quelle che assicurano il giusto compromesso tra protezione e potenza d'urto/di fuoco.

Per quanto concerne il contrasto alla minaccia Nucleare, Biologica, Chimica e Radiologica (CBRN), l'organizzazione attuata dall'E.I. si estrinseca nel:

- attribuire la responsabilità della difesa CBRN a tutti i Comandanti ai vari livelli;
- conferire a:
 - **tutto il personale**, la capacità di sopravvivere in occasione di un evento CBRN e di operare in ambiente contaminato;
 - **alle unità non specialistiche**, la capacità di operare in ambiente CBRN e svolgere attività di difesa CBRN che si esplicano nell'assolvimento dei compiti di Individuazione

Chimica (C) e Radiologica (R), nella gestione delle informazioni (*Warning and Reporting*) e del pericolo (decontaminazione immediata ed operativa), nella protezione fisica del personale (individuale e collettiva), nell'attuazione di contromisure a carattere sanitario;

- **alle unità specialistiche** (7° reggimento Difesa CBRN), la capacità di svolgere tutto lo spettro di attività di difesa CBRN ad **integrazione** e/o **concorso** di quelle svolte dalle unità non specialistiche.

Infine, con l'incremento della diffusione dei droni e della correlata potenziale minaccia per l'incolumità del personale civile e militare, si è avvertita la necessità di dotare la F.A. di idonei sistemi in grado di garantire la scoperta, l'identificazione e la neutralizzazione degli *Unmanned Aerial System* ostili, da poter impiegare sia sul territorio nazionale, sia nei diversi teatri operativi in cui l'Esercito è chiamata ad operare.

In tal senso, la F.A. ha acquisito due diversi sistemi di contrasto di tipo elettromagnetico (*jammer*) con i quali sta continuando le attività di sperimentazione operativa avviate a partire dal 2016 per il contrasto della specifica minaccia (ovvero contrasto agli Aeromobili a Pilotaggio Remoto - APR delle classi Mini e Micro – peso inferiore a 2 Kg).

CAPITOLO II

(DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2019)

1. IMPEGNI OPERATIVI IN PATRIA

a. Operazione "Strade Sicure"

- Tipo e Scopo:

L'Operazione "Strade Sicure", iniziata il 4 agosto 2008³¹, prevede l'impiego delle Forze Armate in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia per la vigilanza a siti e obiettivi sensibili individuati dalle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza, al fine di assicurare la prevenzione e il contrasto alla criminalità e al terrorismo, in aderenza alla Legge di Bilancio e al discendente Decreto Interministeriale Interno – Difesa³².

Le aree di intervento (comprendenti aree metropolitane o densamente popolate, centri per l'immigrazione e siti frontalieri terrestri e portuali) e il volume di forze impiegate in ogni Piazza³³ (sia per le aliquote operative che di Comando e Controllo) sono fissati dal Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della Difesa, sulla base delle esigenze rappresentate dai Prefetti competenti per ogni Provincia.

Nel tempo, il volume complessivo di forze impiegate è progressivamente aumentato per effetto di successivi provvedimenti normativi che hanno determinato, a partire dalle 3.000 unità del 2008, il raggiungimento delle attuali 7.050 unità³⁴, di cui 6.828 dell'Esercito.

In tale contesto, nell'ultimo triennio, a seguito degli eventi sismici dell'Isola di Ischia e della zona etnea in provincia di Catania, del crollo del Ponte Morandi di Genova e delle inondazioni nell'alto bellunese, il contingente è stato più volte rimodulato e ulteriormente incrementato fino al volume massimo di 7.565 unità raggiunto in occasione della XXX Edizione delle Universiadi in Campania, con l'impiego temporaneo di ulteriori 500 militari³⁵.

Per quanto concerne le relazioni di C2, il Capo di Stato Maggiore della Difesa esercita l'OPCOM, per il tramite del COI³⁶, mentre il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito esercita l'OPCON, attraverso il COMFOTER COE. Ai Comandi Multifunzione a valenza interregionale³⁷ e ai Comandanti dei Raggruppamenti, a livello Brigata / Reggimento, costituiti ad hoc con competenza su una o più Piazze, è delegato il TACOM. Infine, i Comandanti di gruppo tattico, in funzione di controllori tattici, esercitano il TACON sulle unità impiegate.

- Modalità Operative:

- Vigilanza a siti e obiettivi sensibili, disciplinata da apposite disposizioni scritte predisposte dai Comandanti di raggruppamento di intesa con l'autorità provinciale di PS ed implementata attraverso i seguenti moduli operativi:
 - b1, servizio congiunto ad individuati obiettivi da parte delle Forze di Polizia (F.P.) e di un contingente delle F.A., di entità variabile in ragione della sensibilità degli stessi;

³¹ Legge n.125 del 24 luglio 2008.

³² Provvedimenti rinnovati con cadenza periodica.

³³ Provincia di impiego.

³⁴ A far data dal 01 gennaio 2020, con il termine esigenza sull'isola di Ischia (15 un.).

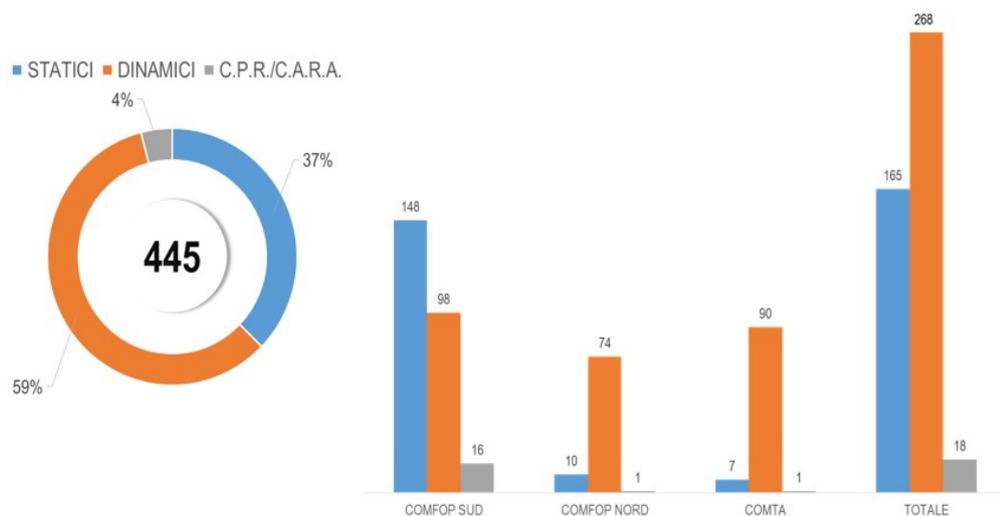
³⁵ Decreto Interministeriale del 02 agosto 2019, nel periodo compreso tra il 20 giugno 2019 e il 14 luglio 2019.

³⁶ Staff del Capo di SMD e responsabile del mantenimento dei rapporti con il Ministero dell'Interno – Dipartimento di P.S., al fine di rimodulare il dispositivo secondo le esigenze di Ordine e Sicurezza Pubblica.

³⁷ COMFOP NORD, COMTA e COMFOP SUD.

- b2, servizio assunto, in via esclusiva e per singolo obiettivo, da parte di un contingente delle F.A., con il concorso delle F.P. a mezzo di una pattuglia in servizio di vigilanza dinamica dedicata a più obiettivi che insistono in un'area circoscritta e definita;
- b3, servizio assunto, in via esclusiva e per più obiettivi ricadenti in un'unica area, da parte di una pattuglia automontata composta da almeno tre operatori delle F.A., esclusivamente lungo un itinerario definito dall'Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza (PS), in concorso e radiocollegata con pattuglia delle F.P., impiegata nella zona, nell'ambito del piano coordinato di controllo del territorio.
- Vigilanza ai centri per immigrati, mediante l'impiego congiunto di appartenenti alle F.A. e aliquote di operatori delle F.P., di entità proporzionata all'esigenza del concorso.
- Impiego più qualificato della F.A. all'Operazione "Strade Sicure"
- Riconfigurazione in senso dinamico

Al fine di valorizzare le peculiarità della Forza Armata, in data 12 luglio 2018 è stato avviato un processo volto a incrementare, di concerto con le Autorità di P.S. locali, il numero di attività dinamiche. Alla fine del 2019, i servizi dinamici hanno raggiunto la soglia del 59% dei totali, con un incremento del 69% da luglio 2018.



Peraltro, ove non sia stato possibile riconfigurare nell'immediatezza un servizio da statico a dinamico è stato introdotto il c.d. sistema a box³⁸, che consente al personale di vigilare i siti fissi attraverso un approccio dinamico, assicurando un adeguato livello di forze protection e mantenendo inalterato l'output operativo.

Turnazione autocompensante, in virtù delle peculiarità organizzative del servizio, al fine di contenere le criticità connesse con l'accumulo di giornate lavorative da recuperare che intaccano l'operatività dello Strumento Militare, è stata implementata l'adozione della c.d. turnazione "in sesta". Al 31 dicembre 2019 la turnazione in

³⁸ Red Box – Area di Prioritario intervento, Blue Box – Aree Adiacenti, Yellow Box – Area di Osservazione.

sesta è adottata nel 9% dei siti per un totale di 973 un. (ovvero il 15,7% degli operativi).

- Impiego di assetti specialistici.

Al fine di qualificare ulteriormente il contributo dell'Esercito all'Operazione, sono stati inseriti degli assetti specialistici nel dispositivo di F.A., quali:

- Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR) nella c.d. "Terra dei Fuochi";
Radar per la sorveglianza "Ranger", presso il sito cantiere TAV di CHIOMONTE (TO);
- Stazione Acquisizione Obiettivi (SAO), in uso ai rgt. di artiglieria, presso il sito di via Germagnano (TO)³⁹.

- Riferimenti normativi:

- la L. n. 125 del 24 luglio 2008, che ha convertito il D.L. n. 92 del 23 maggio 2008, recante misure urgenti in materia di pubblica sicurezza, ha autorizzato, per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità, ove risulti opportuno un maggior controllo del territorio, l'impiego di un contingente di personale militare delle Forze Armate, (fino a un massimo di 3.000 un.), posto a disposizione dei Prefetti delle Province comprendenti aree metropolitane e comunque aree densamente popolate, per servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili nonché di perlustrazione e pattuglia in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia. Al personale delle Forze Armate, non appartenente all'Arma dei Carabinieri, è attribuita la funzione di agente di Pubblica Sicurezza, con esclusione delle funzioni di Polizia Giudiziaria;
- in data 28 dicembre 2015 con la c.d. Legge di Stabilità (L. n. 208/2015) è stata approvata la proroga, limitatamente ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, per l'impiego del contingente pari a 4.800 un. impegnato nell'Operazione "Strade Sicure";
- in data 18 marzo 2016, con Decreto del Capo della Polizia è stata approvata una rimodulazione, con decorrenza 21 marzo 2016 che non modifica il volume massimo delle 1.500 un., limitatamente ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, connessi allo svolgimento del "Giubileo Straordinario della Misericordia" e di quelle di alcune specifiche aree del territorio nazionale;
- in data 16 maggio 2016, con il D.L. n. 67 è stato:
 - incrementato, con decorrenza 9 maggio 2016 e fino al 31 dicembre 2016, il dispositivo nazionale di 750 un. limitatamente ai servizi di vigilanza a siti e obiettivi sensibili (da 4.800 a 5.550 un.);
 - prorogato l'impiego delle 1.500 un., impiegate per le esigenze connesse allo svolgimento del "Giubileo Straordinario della Misericordia", fino al 31 dicembre 2016;
- in data 11 dicembre 2016, con la L. n. 232, è stato prorogato l'impiego delle 7.050 un. per le esigenze connesse allo svolgimento dei servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili e Vertice G7, fino al 31 dicembre 2017;
- in data 2 maggio 2017, a seguito del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, con Decreto del Capo della Polizia, è stato approvato l'incremento del dispositivo di Strade Sicure (7.050 un.), di ulteriori 2.900 un., limitatamente al periodo 1-28 maggio 2017 (per il potenziamento della vigilanza di TAORMINA e dei valichi di frontiera) in occasione del Vertice G7;

³⁹ Sperimentata anche sui siti frontalieri di Tarvisio.

- in data 29 agosto 2017, a seguito del terremoto di Ischia del precedente 21 agosto, con ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 476 sono state autorizzate 46 un. (ridotte poi ad 31 un. effettive dal 22 marzo 2018 a seguito della rimodulazione approvata dal Prefetto), che si aggiungono, nel medesimo quadro giuridico, al dispositivo delle 7.050 u. già operante sul territorio nazionale fino al termine dello stato emergenziale;
- in data 27 dicembre 2017 con la L. n. 205 è stato prorogato l'impiego delle 7.050 un. in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità e del terrorismo fino al 31 dicembre 2019;
- in data 7 settembre 2018, a seguito del crollo del ponte Morandi avvenuto in data 14 agosto 2018, con ordinanza della Dipartimento della Protezione Civile n. 542 sono state autorizzate 115 un., dal 1° di ottobre 2018 per 3 mesi, che si aggiungono, nel medesimo quadro giuridico, al dispositivo delle 7.050 un. già operante sul territorio nazionale. L'esigenza è stata prolungata in data 27 dicembre 2018 con l'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 563 fino al 15 gennaio 2019;
- in data 15 novembre 2018, a seguito degli eventi atmosferici avversi nella provincia di Belluno, con l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 558 sono state autorizzate 36 un., dal 27 ottobre 2018 per una durata di 90 gg., che si aggiungono, nel medesimo quadro giuridico, al dispositivo delle 7.050 un. già operante sul territorio nazionale;
- in data 28 dicembre 2018, a seguito del terremoto di Catania avvenuto in data 26 dicembre 2018, con l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 566 sono state autorizzate 120 u., dal 26 dicembre 2018 per un periodo di 90 gg., che si aggiungono, nel medesimo quadro giuridico, al dispositivo delle 7.050 un. già operante sul territorio nazionale.
- in data 30 dicembre 2018, con la L. n. 145 è stato prorogato l'impiego delle predette unità in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità e del terrorismo fino al 31 dicembre 2019;
- in data 18 aprile 2019, con il D.L. n. 32, il dispositivo su Ischia che prevedeva un impiego di 31 un. è stato ridotto a 15 un.;
- in data 2 agosto 2019, con apposito Decreto Interministeriale (Ministero degli Interni di concerto con il Ministero della Difesa), il personale impiegato per l'intervento emergenziale presso l'isola di Ischia (dal 19 aprile al 31 dicembre 2019) è stato incluso nel contingente, il quale ha raggiunto il volume di 7.065 un.. Inoltre, per il periodo compreso tra il 20 giugno 2019 ed il 14 luglio 2019, al fine di corrispondere alle esigenze di sicurezza connesse allo svolgimento dell'Universiade di Napoli, il contingente è stato ulteriormente incrementato di 500 un.;
- in data 27 dicembre 2019, con la L. n. 160 (c.d. "Legge di bilancio") è stato prorogato l'impiego delle 7.050 un. fino al 31 dicembre 2020.

Di seguito è riportata una scheda riassuntiva dell'Operazione "Strade Sicure", che raffronta il numerico del personale impiegato nell'ultimo biennio e i risultati operativi raggiunti in tale periodo:

OPERAZIONE “STRADE SICURE”		
TOTALE PERSONALE IMPIEGATO⁴⁰		
TIPOLOGIA	2018	2019
Operazione “Strade Sicure” - Operativi	6.452	6.452
Operazione “Strade Sicure” – C2	598	598
Esigenza “Ponte Morandi” GENOVA	115	40 (fino al 10 apr.)
Esigenza “Alluvione” BELLUNO	36	36 (fino al 24 gen.)
Esigenza “Sisma” CATANIA	120	120 (fino al 23 giu.)
Esigenza “Sisma” ISCHIA 29 agosto 2017	31	31 (15 dal 19 apr. al 31 dic.)
Esigenza XXX Universiade NAPOLI	//	500 (dal 20 giu. al 14 lug.)
TOTALE	7.352	7.777⁴¹

RISULTATI OPERATIVI		2018	2019
Persone trattate in arresto		376	447
Persone denunciate		1.326	2.056
Persone poste in stato di fermo		753	894
Controlli	Persone controllate/identificate	219.692	207.326
	Auto/motoveicoli controllati	54.248	34.960
Sequestri	Armi	70	87
	Auto/motoveicoli	349	614
	Sostanze stupefacenti (g)	62.662	85.629
	Materiali vari (vestiario/cd/dvd/altro)	1.536	1.076

b. Operazioni di tutela ambientale

Le operazioni di tutela ambientale sono finalizzate al ripristino della matrice ambientale delle aree addestrative dell'Esercito. Ove fossero riscontrati livelli di inquinamento sopra la norma, si procederebbe con attività straordinarie di rilevazione e bonifica. Al momento, dalle analisi di laboratorio effettuate, non si evidenziano rischi chimici o radiologici.

⁴⁰ Volume totale definito dalla somma delle esigenze massime garantite nell'anno.

⁴¹ Il volume massimo contemporaneo di forze impiegate si è attestato a 7.565 durante il periodo della XXX Universiade.

In particolare, l'Esercito sta conducendo 2 operazioni distinte ("Pasubio" e "Poseidone") e, il 10 giu. 2019, si è conclusa l'Operazione "Occhione.

-Operazione "Pasubio"

Il IV Reparto Logistico delle SME, allo scopo di definire le modalità d'implementazione del Piano d'Intervento Ambientale per le operazioni di bonifica del Poligono di CAPO TEULADA (CA), ha delineato i lineamenti per la condotta delle attività di monitoraggio e/o bonifica ambientale da effettuarsi presso il poligono "DELTA" del comprensorio.

Al riguardo, dall'agosto del 2014 è stata avviata l'Operazione in parola impiegando assetti specialistici dell'Esercito per la condotta delle prefate attività.

Dal mese di novembre 2016, a seguito della manifestata volontà da parte del Procuratore della Repubblica di CAGLIARI di velocizzare le operazioni di bonifica, sono stati raddoppiati gli assetti del genio prevedendo l'impiego anche di mezzi speciali.

Tale Operazione consiste nella verifica ambientale della penisola interdotta del poligono di Capo Teulada con l'apertura di corridoi di sicurezza e il prelievo di campioni di terreno da analizzare ed è stata suddivisa in 4 fasi, da svolgere in ognuna delle 7 zone (da ALPHA a GOLF), individuate in:

- apertura dei corridoi di bonifica, controlli c/r e prelievamento campioni;
- organizzazione ed esecuzione della bonifica di ordigni esplosivi;
- elaborazione del Piano di Caratterizzazione (PdC), monitoraggio e rilevazione radiologica e rimozione di residui metallici;
- esecuzione del Piano di Indagini previsto dal PdC, analisi del rischio e Progetto Esecutivo di Bonifica.

Al 31 dicembre 2019 risultano completati i campionamenti delle zone ALPHA, BRAVO, CHARLIE e DELTA, con un impiego medio nell'anno di 70 un. complessive. Sono in fase di esecuzione i campionamenti e la bonifica di nuovi corridoi nelle zone ECHO e FOXTROT.

-Operazione "Poseidone"

A seguito dell'Accordo Quadro del marzo 2016 con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), è stata sottoscritta nel febbraio 2017 la Convenzione Attuativa per la Valutazione delle eventuali esigenze di rimozione di residui dai fondali marini prospicienti le aree addestrative di CAPO TEULADA (CA) e TORRE VENERI (LE).

Nel quadro sopra delineato, è stata inoltre acquisita la disponibilità della Marina Militare ad operare, nell'ambito della citata Convenzione, con propri specifici assetti navali e attrezzature scientifiche di rilevamento.

L'Operazione consiste nella verifica ambientale delle porzioni marine adiacenti ai sopraccitati poligoni con l'approvazione di un accordo quadro tra l'Esercito Italiano, congiuntamente con specifici assetti della Marina Militare e l'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale.

L'Operazione è stata suddivisa in 3 fasi:

- indagini sui fondali mediante assetti subacquei MM/EI (2017);
- prelievi di campioni ambientali per verifica analitica della nocività degli inquinanti rinvenuti (2018);
- analisi dei risultati ed elaborazione della relazione finale (2019).

Allo stato attuale, l'ISPRA ha presentato gli esiti delle attività di monitoraggio dei due poligoni, evidenziando una sostanziale invarianza degli ecosistemi prospicienti i poligoni interessati ed escludendo rischi gravi ed immediati a livello ambientale.

-Operazione "Occhione"

L'Esercito, nell'ambito della "Programmazione del monitoraggio ambientale nel campo Chimico Biologico Radiologico Nucleare (CBRN)" effettuata con periodicità annuale ai sensi della pubblicazione SMD-L-018, ha avviato nel periodo 2013-2015 attività di indagine ambientale mirate a individuare potenziali fonti di inquinamento radiologico nel poligono permanente di MONTEROMANO (VT).

In particolare, il controllo radiologico dell'area bersaglio di "FONTANILE FRANCESCONI" e della Zona Partenza Colpi, ha rilevato la presenza di lunette piroforiche contenenti "Torio", appartenenti al si.ar. c/c MILAN. Sulla base dei citati rilievi, il Centro Interforze Studi Applicazioni Militari (CISAM) ha effettuato la raccolta, il condizionamento del citato materiale radiologico e il successivo conferimento presso il proprio deposito autorizzato.

A seguito di ulteriori approfondimenti condotti nel 2016, il CISAM ha rilevato la presenza di ulteriore materiale radiologico riconducibile al citato si.ar. MILAN (lunette piroforiche) nell'area bersaglio di "POGGIO AGNELLO".

Pertanto, il 20 luglio 2017 è stata avviata l'Operazione "Occhione", la quale ha ufficializzato le attività di verifica ambientale del poligono di MONTE ROMANO che avvenivano regolarmente già dal 2008, prevedendo la rimozione di tutto il materiale di natura antropica accumulatosi nel corso degli anni nel citato poligono. L'Operazione, articolata in 5 fasi, si è chiusa in data 10 giu. 2019 a seguito della conclusione delle analisi di laboratorio effettuate dal CISAM sui campioni di terreno raccolti e con l'esclusione della presenza di concentrazioni radiologiche superiori a quelle del fondo ambientale.

2. IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO

A cura del COI

3. MISSIONI DI VERIFICA E ASSISTENZA

A cura del COI

4. SUPPORTO AL CONTROLLO ARMAMENTI IN ITALIA

Nell'anno 2019, in aderenza ai vari Trattati che l'Italia ha sottoscritto in ambito internazionale, i Comandi/Unità della F.A. sono stati sottoposti a diverse attività di verifica in materia di Controllo Armamenti da parte di differenti Paesi/Organizzazioni mondiali. In particolare, sono stati/e effettuati/e nell'ambito del:

- **Vienna Document '11**, allo scopo di rafforzare la fiducia e la sicurezza tra gli Stati Parte attraverso le *CSBM* (*Confidence and Security Building Measures*), che disciplinano le modalità di controllo in merito alla proliferazione incontrollata di armamenti convenzionali:

- n. 1 Visita Valutativa da parte della Federazione Russa alla B. "GARIBALDI" (1 - 3 apr. 2019);
- n. 3 Ispezioni ad Area Specificata, da parte:

- dell'Ucraina (18 - 22 feb. 2019), che ha interessato l'Italia del nord-est con il COMFOTER Spt. e il Comando B. Ariete (responsabilità COMFOP NORD);
- della Serbia (21 - 24 mag. 2019),- che ha interessato l'Italia centrale (nord Lazio e Toscana) con gli Enti/Comandi ivi dislocati (Divisione Vittorio Veneto, Comando Forze Speciali, Comando AVES, Brigata AVES e Comando Artiglieria) (responsabilità COMFOP NORD);
- della Federazione Russa (27 - 30 mag. 2019), che ha interessato il territorio della Sardegna meridionale con il Comando Militare Esercito Sardegna e il Comando Divisione Vittorio Veneto presente nel territorio per un'esercitazione (responsabilità COMFOP SUD).
- **Trattato CFE sulle forze convenzionali**, un'ispezione (23 - 27 sett. 2019) da parte dell'Ucraina che ha interessato due siti nel Centro Italia, il:
 - Centro Addestrativo Aviazione Esercito (Viterbo);
 - 9° Reggimento Alpini (L'Aquila);
- **Trattato Open Skies**, n. 3 voli di osservazione dei quali n. 2 (due) da parte della Federazione Russa (15 - 19 luglio e 4 - 8 nov. 2019) e n.1 da parte dell'Ucraina (23 - 27 sett. 2019);
- **OPCW** (*Organization for Prohibition of Chemical Weapons*), n. 1 Ispezione da parte dell'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche (OPAC) al Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Civitavecchia (16 - 18 sett. 2019), avente lo scopo di controllare l'effettiva distruzione del munizionamento chimico dichiarato dall'Italia all'atto della ratifica della "Convenzione sulla messa al bando delle armi chimiche".
Inoltre, nell'ambito del *Vienna Document '11* e del Trattato CFE è stata eseguita una *Mock Inspection* (ispezioni addestrative), a guida portoghese, presso la Brigata Pinerolo (14 - 18 ott. 2019) per fornire al personale già operante nel settore utili aggiornamenti in materia controllo armamenti e testare Comandi/Unità della F.A. nell'esecuzione delle procedure da attuare in caso di ispezioni reali.
I Comandi di Vertice e le Unità della F.A. sono stati, altresì, coinvolti nella redazione dei principali documenti di Scambio delle informazioni militari riferiti al Trattato CFE, al *Vienna Document '11* e al *Global Exchange of Military Information* (GEMI) per la parte Esercito, con relativo scambio delle informazioni effettuato presso la sede dell'OSCE, a Vienna, in aprile e dicembre 2019.

5. PRINCIPALI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE NATO, INTERNAZIONALI E NAZIONALI

Il riepilogo delle attività addestrative NATO e Internazionali svolte dall'Esercito è riportato nella successiva Appendice al presente Capitolo.

6. BONIFICA DI ORDIGNI ESPLOSIVI E/O RESIDUATI BELLICI.

Al fine di ricercare, localizzare, individuare, rimuovere e/o neutralizzare ordigni esplosivi, su richiesta delle Autorità civili, l'Esercito ha effettuato n. 2.166 interventi di cui n. 19 "complessi", ossia relativi alla bonifica di ordigni di grandi dimensioni rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate e che hanno comportato il coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti e l'interruzione del traffico stradale e ferroviario, come di seguito specificato:

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	PERSONALE EVACUATO	NOTE
Valenza (AL) 20 gen. 2019	18 un.	20 un.	Su richiesta della Prefettura di Alessandria personale del 32° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 1.000 lbs di fabbricazione statunitense.
Ancona 20 gen. 2019	33 un.	11.900 un.	Su richiesta della Prefettura di Ancona personale del rgt. g.fv. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs. di fabbricazione inglese.
Aeroporto Caselle - Torino 25 gen. 2019	9 un.	0	Su richiesta della Prefettura di Torino personale del 32° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 100 kg di fabbricazione italiana.
Aeroporto di Ciampino (RM) 7 feb. 2019	11 un.	Chiusura Aeroporto	Su richiesta della Prefettura di Roma personale del 6° rgt. g.p. ha provveduto a neutralizzare n. 3 bomba d'aereo da 50 kg di fabbricazione tedesca.
Santa Severa (RM) 25 mar. 2019	13 un.	0	Su richiesta della Prefettura di Roma personale del 6° rgt. g.p. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 100 kg di fabbricazione italiana.
Mordano (BO) 7 apr. 2019	11 un.	1.900 un.	Su richiesta della Prefettura di Bologna personale del rgt. g.fv. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione statunitense.
Canicatti (AG) 13 apr. 2019	5 un.	0	Su richiesta della Prefettura di Agrigento personale del 4° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione statunitense.
Formia (LT) 5 mag. 2019	10 un.	16.038 un.	Su richiesta della Prefettura di Latina personale del 21° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione inglese.
Fossano (CN) 19 mag. 2019	8 un.	350 un.	Su richiesta della Prefettura di Cuneo personale del 32° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione statunitense

Adro (BS) 10 giu. 2019	12 un.	1.500 un.	Su richiesta della Prefettura di Brescia personale del 10° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 100 lbs. di fabbricazione statunitense.
Messina 30 giu. 2019	4 un.	3.800 un.	Su richiesta della Prefettura di Messina personale del 4° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs. di fabbricazione inglese.
Vedelago (TV) 11 ago. 2019	17 un.	35 un.	Su richiesta della Prefettura di Treviso personale del 3° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione statunitense.
Battipaglia (SA) 8 set. 2019	7 un.	36.177 un.	Su richiesta della Prefettura di Salerno personale del 21° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs. di nazionalità inglese.
Palestrina (RM) 22 set. 2019	17 un.	6.000 un.	Su richiesta della Prefettura di Roma personale del 6° rgt. g.p. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs. di fabbricazione statunitense.
Bolzano 20 ott. 2019	4 un.	4.000 un.	Su richiesta della Prefettura di Bolzano personale del 2° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione statunitense.
Torino 1° dic. 2019	19 un.	9.000	Su richiesta della Prefettura di Torino personale del 32° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione inglese.
Grottaglie (TA) 2 dic. 2019	12 un.	0	Su richiesta della Prefettura di Taranto personale del 11° rgt. g. gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 300 lbs. di fabbricazione statunitense.
Brindisi 15 dic. 2019	13 un.	53.000 un.	Su richiesta della Prefettura di Brindisi personale del 11° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione inglese.
Ortucchio (AQ) 15 dic. 2019	17 un.	334 un.	Su richiesta della Prefettura de L'Aquila personale del 6° rgt. g.p. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione statunitense.

7. CONCORSI IN CASO DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA E PUBBLICHE CALAMITÀ

L'Esercito, per la sua flessibilità ed organizzazione, ha operato in concorso in numerosi interventi a seguito di calamità naturali (es. eventi sismici ed alluvioni), emergenze nazionali (es. neve e rifiuti) e pubblica utilità. Anche nel 2019 sono state impiegate le unità della F.A. che, grazie all'addestramento acquisito ed alla capacità "dual-use", hanno condotto azioni mirate, rapide ed efficaci per il soccorso ed il supporto alla popolazione ed alla resilienza nazionale.

- Salvaguardia della vita umana

Nel 2019 sono stati effettuati n. 8 interventi finalizzati alla ricerca/soccorso di personale disperso e trasporto sanitario come di seguito indicato nel dettaglio:

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
RICERCA E SOCCORSO Lago di Bolsena (VT) 16 lug. 2019	4 un.	n. 1 HH 412A	Su richiesta della prefettura di Viterbo è stato concesso il concorso di un Elc. per la ricerca di due individui nel lago di Bolsena.
RICERCA E SOCCORSO Pantelleria (TP) 14 – 22 set. 2019	12 un.	n. 2 mz.	Su richiesta della prefettura di Trapani è stato concesso il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per la ricerca di un individuo disperso sull'isola di Pantelleria.
RICERCA E SOCCORSO Monviso (CN) 3 ott. 2019	7 un.	/	Durante un'attività addestrativa, una Squadra Soccorso Alpino Militare è intervenuta in soccorso di un escursionista ferito.
RICERCA E SOCCORSO Campotosto (AQ) 11 ott. 2019	6 un.	n. 2 mz.	Su richiesta della prefettura de L'Aquila è stato concesso il concorso di n. 2 Squadre Soccorso Alpino Militare per la ricerca di un individuo disperso.
RICERCA E SOCCORSO Caronia (ME) 22 – 23 ott.. 2019	6 un.	n. 1 mz.	Su richiesta della prefettura di Messina è stato concesso il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per la ricerca di un individuo disperso.
RICERCA E SOCCORSO Bisenti (TE) 30 ott. – 2 nov. 2019	6 un.	n. 1 mz.	Su richiesta della prefettura di Teramo è stato concesso il concorso di n. 1 Squadra Soccorso Alpino Militare per la ricerca di un individuo disperso.
RICERCA E SOCCORSO Cagnano Amiterno (AQ) 6 nov. 2019	9 un.	n. 1 mz.	Su richiesta della prefettura de L'Aquila è stato concesso il concorso di n. 1 Squadra Soccorso Alpino Militare per la ricerca di un individuo disperso.
RICERCA E SOCCORSO Gualdo Tadino (PG) 28 nov. 2019	4 un.	n. 1 NH 90	Su richiesta del Comando Operazioni Aeree dell'AM è stato concesso il concorso di un Elc. per la ricerca di un individuo disperso.

- Pubblica calamità.

L'Esercito ha effettuato, a favore delle Autorità locali, numerosi interventi su tutto il territorio nazionale consistenti principalmente in compiti di ricerca e soccorso dei superstiti, rimozione macerie, ripristino della mobilità stradale attraverso la realizzazione di ponti/bypass e lavori di movimento terra, drenaggio di acque piovane e lavori di messa in sicurezza per il soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali. In particolare, a seguito dell'emergenza maltempo nazionale, che ha colpito Penisola nel mese di ottobre e novembre 2019, l'Esercito ha disposto l'impiego, su richiesta delle rispettive Prefetture, di suoi assetti specialistici, garantendo l'immediato soccorso alla popolazione colpita ed il necessario supporto alle Istituzioni locali, in coordinamento con la Protezione Civile.

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
EMERGENZA SISMA CENTRO ITALIA "OPERAZIONE SABINA 2" Dal 07 ago. 2017 al 7 dic. 2019	media di 35 un./gio.	media di 35 mz.	L'attività è iniziata il 7 agosto 2017 a seguito della richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile. L'Operazione ha visto lo schieramento di una TF Genio con compiti di demolizione, rimozione e trasporto macerie, verifiche di stabilità degli edifici, in coordinamento con le altre amministrazioni dello Stato, al fine di continuare a supportare la popolazione locale delle regioni Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche, favorendo la finalizzazione delle principali attività tese a superare la grave situazione d'emergenza.
EMERGENZA MALTEMPO Castelmaggiore (BO) 2 – 6 feb. 2019	29 un.	22 mz.	Su richiesta della prefettura di Bologna è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il supporto alla popolazione colpita da un evento alluvionale.
EMERGENZA MALTEMPO Provincia di Modena 13 - 15 mag. 2019	24 un.	5 mz.	Su richiesta della prefettura di Modena è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il monitoraggio agli argini del fiume Secchia.
EMERGENZA MALTEMPO Provincia di Modena 28 - 30 mag. 2019	42 un.	8 mz.	Su richiesta della prefettura di Modena è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il monitoraggio agli argini del fiume Secchia.
EMERGENZA FRANE Santa Caterina Valfurva (SO) 29 ago. 2019	11 un.	1 elc. CH 47F	Su richiesta della prefettura di Sondrio è stato autorizzato il concorso di n. 1 elicottero per il trasporto di un gruppo elettrogeno.
EMERGENZA MALTEMPO Venezia 13 - 17 nov. 2019	19 un.	4 natanti	Su richiesta della prefettura di Venezia è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi rgt. Lagunari "Serenissima" per il supporto alla popolazione locale.

EMERGENZA MALTEMPO Castelmaggiore (BO) 17 nov. 2019	5 un.	5 mz.	Su richiesta della prefettura di Bologna è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per lo svuotamento di un canale allagato.
EMERGENZA MALTEMPO Pisa 18 nov. 2019	89 un.	35 mz.	Su richiesta della prefettura di Pisa è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il posizionamento di paratie mobili lungo il fiume Arno.
EMERGENZA MALTEMPO Bologna 19 - 21 nov. 2019	25 un.	8 mz.	Su richiesta della prefettura di Bologna è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per lo svuotamento di un canale allagato e per il monitoraggio del fiume Reno.
EMERGENZA MALTEMPO Ferrara 20 - 21 nov. 2019	28 un.	4 mz.	Su richiesta della prefettura di Ferrara è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il monitoraggio del fiume Reno.
EMERGENZA MALTEMPO Cremona 26 - 28 nov. 2019	20 un.	4 mz.	Su richiesta della prefettura di Cremona è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il riempimento ed il posizionamento di sacchetti a terra lungo gli argini del fiume Po.
EMERGENZA MALTEMPO Argentera (CN) 27 - 29 nov. 2019	3 un.	2 mz.	Su richiesta della prefettura di Cuneo è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il ripristino dell viabilità stradale.
EMERGENZA SISMA Albania 26 nov. – 15 dic. 2019	39 un.	13 mz.; 1 elc. CH 47F	Su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il trasporto di container e materiali, ricognizioni tecniche e verifiche di agibilità.

8. CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Nel corso dell'anno, l'Esercito ha condotto numerose attività nei settori della pubblica utilità, della tutela ambientale e del concorso alla attività giudiziarie, garantendo il funzionamento dei servizi di interesse della collettività a supporto della resilienza nazionale.

- Concorso per attività di Polizia Giudiziaria.

Nel 2019 sono stati effettuati n. 23 interventi in concorso alle Forze di Polizia come di seguito specificato:

LOCALITA' E DATA	PERSONAL E	MEZZI E MATERIALI	NOTE
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Roncade (TV) 8 gen. 2019	2 un.	n. 2 <i>metal detector</i> CEIA; n. 1 <i>metal detector</i> FEREX	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Treviso è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 3° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di armi.
SGOMBERO IMMOBILI ABUSIVI Roma 15 gen. 2019	4 un.	n. 1 mz.	Su richiesta della prefettura di Roma è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 6° rgt. g.p. per la creazione di un passaggio di sicurezza per l'accesso all'infrastruttura a favore delle F.P..
ABBATTIMENTO IMMOBILI ABUSIVI Borgo Mezzanone (FG) 20 feb. 2019	14 un.	n. 6 mz.	Su richiesta della prefettura di Foggia è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'11° rgt. g.gua. per l'abbattimento di immobili abusivi nell'area denominata "ex pista".
ABBATTIMENTO IMMOBILI ABUSIVI San Ferdinando (RC) 6 – 8 mar. 2019	16 un.	n. 16 mz.	Su richiesta della prefettura di Reggio Calabria è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 4° rgt. g.gua. per l'abbattimento di immobili abusivi nella baraccopoli di San Ferdinando (RC).
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Torino 18 mar. 2019	6 un.	n. 2 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 32° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di armi.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Santa Maria Capua Vetere (CE) 27 mar. 2019	2 un.	n. 2 mz.	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE) è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 21° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria finalizzate alla ricerca di materiali interrati.
ABBATTIMENTO IMMOBILI ABUSIVI Borgo Mezzanone (FG) 27 mar. 2019	14 un.	n. 6 mz.	Su richiesta della prefettura di Foggia è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'11° rgt. g.gua. per l'abbattimento di immobili abusivi nell'area denominata "ex pista".

ABBATTIMENTO IMMOBILI ABUSIVI Farnese (VT) 8 apr. 2019	7 un.	n. 5 mz.	Su richiesta della prefettura di Viterbo è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 6° rgt. g.p. per l'abbattimento di un immobile abusivo.
ABBATTIMENTO IMMOBILI ABUSIVI Borgo Mezzanone (FG) 17 apr. 2019	10 un.	n. 3 mz.	Su richiesta della prefettura di Foggia è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'11° rgt. g.gua. per l'abbattimento di immobili abusivi nell'area denominata "ex pista".
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Rimini 23 mag. 2019	6 un.	n. 1 mz.	Su richiesta della Direzione Investigativa Antimafia di Rimini è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'8° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Santa Maria Capua Vetere (CE) 24 mag. 2019	2 un.	n. 2 mz.	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE) è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 21° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria finalizzate alla ricerca di materiali interrati.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Caccamo (PA) 10 – 13 giu. 2019	4 un.	n. 3 mz.	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese (PA) è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 4° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria finalizzate alla ricerca di materiali interrati.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Caccamo (PA) 27 – 28 giu. 2019	7 un.	n. 5 mz.	Su richiesta del Cdo Provinciale CC di Palermo è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 4° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria finalizzate alla ricerca di materiali interrati.
ABBATTIMENTO IMMOBILI ABUSIVI Borgo Mezzanone (FG) 11 lug. 2019	14 un.	n. 9 mz.	Su richiesta della prefettura di Foggia è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'11° rgt. g.gua. per l'abbattimento di immobili abusivi nell'area denominata "ex pista".
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Rivanazzano Terme (PV) 11, 16 e 23 lug. 2019	3 un.	n. 1 mz.	Su richiesta della DIGOS di Torino è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 10° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria finalizzate riconoscimento di materiale bellico.

ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Borgo Carillia (SA) 15 lug. 2019	2 un.	n. 2 mz.	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 21° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria finalizzate alla ricerca di materiali interrati.
ABBATTIMENTO IMMOBILI ABUSIVI Bernalda (MT) 28 – 31 ago. 2019	10 un.	n. 9 mz.	Su richiesta della prefettura di Matera è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'11° rgt. g.gua. per l'abbattimento e rimozione di immobili abusivi.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Serre (SA) 6 set. 2019	2 un.	n. 2 mz.	Su richiesta della prefettura di Salerno è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 21° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria finalizzate alla ricerca di materiali interrati.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Vaprio D'Agogna (NO) 19 set. 2019	5 un.	n. 4 mz.; n. 1 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Questura di Novara è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 32° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Foggia 1° ott. 2019	2 un.	n. 1 mz.; n. 1 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Questura di Foggia è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'11° rgt. g.gua. per indagini di P. G., da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Barcellona Pozzo di Gotto (ME) 21 nov. - 14 dic. 2019	6 un.	n. 6 mz.	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 4° rgt. g.gua. per indagini trasporto e distruzione di artifici pirotecnici.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA San Prisco (CE) 28 nov. 2019	2 un.	n. 2 mz.	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE) è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 21° rgt. g.gua. per indagini di P. G. finalizzate alla ricerca di materiali interrati.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Sala Consilina (SA) 4 dic. 2019	2 un.	n. 2 mz.	Su richiesta della Procura Distrettuale Antimafia di Potenza è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 21° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria finalizzate alla ricerca di materiali interrati.

- Campagna antincendio boschivo (AIB).

La F.A. ha fornito il concorso di personale e mezzi per la lotta Attiva agli Incendi Boschivi, effettuando un totale di 12 interventi (27 sortite) e 284 lanci (284.000 litri di acqua). La Campagna AIB 2019 Nazionale ha avuto inizio il 15 giu. 2019 e terminata il 30 set. 2019. Il concorso, basato su un accordo stipulato tra la Difesa e la Protezione Civile, prevedeva la disponibilità per la campagna AIB Nazionale di:

- n. 1 HH-412 del 1° rgt. AVES “Antares”, sulla base di Viterbo, con n. 80 ore volo operative;
- n. 1 HH-412A/UH-212A del 2° rgt. AVES “Sirio”, sulla base di Lamezia Terme, con n. 130 ore volo operative;
- n. 1 UH-205A del 4° rgt. AVES “Altair”, sulla base di Bolzano, con n. 60 ore volo operative;
- n. 1 UH-205A del 34° gr.sqd. AVES “Toro”, sulla base di Venaria Reale (TO), con n. 60 ore volo operative;
- n. 1 HH-412A del 21° gr.sqd. AVES “Orsa Maggiore”, sulla base di Cagliari Elmas, con n. 60 ore volo operative.

Le suddette ore volo potevano essere usate, fino ad un massimo del 20% per il ripristino della capacità degli equipaggi.

In particolare, nella campagna AIB Nazionale sono stati utilizzate complessivamente 65:30 ore, così suddivise:

- HH-412 del 1° rgt. AVES “Antares” sulla base di Viterbo, per un totale di 15 ore di volo e 40 minuti;
- HH-412A del 2° rgt. AVES “Sirio” sulla base di Lamezia per un totale di 33 ore di volo e 15 minuti;
- UH-205A del 4° rgt. AVES “Altair” sulla base di Bolzano, per un totale di 3 ore;
- UH-205 del 34° gr.sqd. AVES “Toro”, sulla base di Venaria Reale (TO), per un totale di 7 ore di volo e 45 minuti;
- HH-412A del 21° gr.sqd. AVES “Orsa Maggiore” sulla base di Cagliari Elmas, per un totale di 5 ore volo e 50 minuti.

Alla campagna AIB Nazionale, su elicotteri S-64F antincendi boschivi della Flotta di Stato, in qualità di personale navigante pilota della Difesa, è stato dato il concorso di n. 2 U. piloti della F.A..

- Concorsi di pubblica utilità per esigenze varie

LOCALITA' E DATA		PERSONALE	MEZZI	NOTE
FORNITURA ELETTRICA Messina 24 mar. 2019	ENERGIA	4 un.	n. 2 mz.	Su richiesta della prefettura di Messina, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 24° rgt. a.ter. per sopperire al distacco temporaneo della corrente elettrica a favore del policlinico “MARTINI”.
MONTAGGIO PONTE BAILEY Mussomeli (CL) 19 - 27 mar. 2019		70 un.	n. 15 mz.	Su richiesta della Prefettura di Caltanissetta è stato autorizzato il montaggio di un ponte Bailey per il ripristino della viabilità stradale.

ATTIVITÀ C-UAS Roma 2 giu. 2019	30 un.	n. 5 mz.	Su richiesta della Prefettura di Roma è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del COMACA per la protezione da attacchi con mini e micro APR nell'ambito del LXXIII anniversario della proclamazione della Repubblica.
ATTIVITÀ C-UAS Camerino (MC) 16 giu. 2019	23 un.	n. 6 mz.	Su richiesta della Prefettura di Macerata è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del COMACA per la protezione da attacchi con mini e micro APR in occasione della visita del Santo Padre.
ATTIVITÀ C-UAS Verona 21 giu. 2019	20 un.	n. 5 mz.	Su richiesta della Prefettura di Verona è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del COMACA per la protezione da attacchi con mini e micro APR in occasione della visita del Presidente della Repubblica per l'inaugurazione della stagione lirica presso l'Arena di Verona.
ATTIVITÀ C-UAS Roma 4 lug. 2019	24 un.	n. 5 mz.	Su richiesta della Prefettura di Roma è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del COMACA per la protezione da attacchi con mini e micro APR in occasione della visita del Presidente della Federazione Russa.
TRASPORTO MATERIALI Ginostra (ME) 5 lug. 2019	3 un.	n. 1 elc. HH - 412A	Su richiesta Centro Operativo Aereo Unificato della Pro. Civ. (COAU) è stato autorizzato il concorso di un elc. per il trasporto di n. 2 bobine di cavo elettrico sull'isola di Stromboli (ME).
ATTIVITÀ C-UAS Napoli 14 lug. 2019	16 un.	n. 5 mz.	Su richiesta della Prefettura di Napoli è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del COMACA per la protezione da attacchi con mini e micro APR in occasione della cerimonia di chiusura delle XXX Universiadi.
TRASPORTO MATERIALI Ginostra (ME) 6 ago. 2019	3 un.	n. 1 elc. HH - 412A	Su richiesta Centro Operativo Aereo Unificato della Pro. Civ. (COAU) è stato autorizzato il concorso di un elc. per il trasporto di n. 6 pali e n. 1 bobina di cavo elettrico sull'isola di Stromboli (ME).

<p>ATTIVITA' ANTINCENDIO Caserta 13 set. 2019</p>	<p>5 un.</p>	<p>n. 3 mz.</p>	<p>Su richiesta della Prefettura di Caserta è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 21° rgt. g.gua. per supportare i locali V.F. per l'estinzione di un incendio.</p>
<p>TRASPORTO MATERIALI Stromboli (ME) 4 ott. 2019</p>	<p>3 un.</p>	<p>n. 1 elc. HH - 412A</p>	<p>Su richiesta Centro Operativo Aereo Unificato della Pro. Civ. (COAU) è stato autorizzato il concorso di un elc. per il trasporto di materiale TLC sull'isola di Stromboli (ME).</p>

**PRINCIPALI ESERCITAZIONI NATO, INTERNAZIONALI E NAZIONALI
SVOLTE NEL 2019**

In ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NATO E INTERNAZIONALI	“FLINTLOCK”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Mauritania	12 febbraio – 01 marzo	9° rgt. “Col Moschin”
	“DYNAMIC FRONT”	<i>Command Post Exercise (CPX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Grafenwoehr (DEU)	16 febbraio – 11 marzo	8° rgt. a. ter. “Pasubio”, 132° rgt. a. ter. “Ariete”, COMART
	“ALLIED SPIRIT X”	<i>Command Post Exercise (CPX), Field Training Exercise (FTX)</i>	<i>Hohenfels Training Area (HTA)</i> Hohenfels (DEU)	30 marzo – 17 aprile	3° rgt. art. ter. (mont.), 3° rgt. b., 186° rgt. par.
	“VIGOROUS WARRIOR”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Cincu (ROU)	02 – 16 aprile	IGESAN, <i>Multinational Medical Joint Training Centre (M2JTC)</i> , 3° REPASAN, NRDC-ITA
	“STEADFAST COBALT”	<i>Signal Exercise (SIGEX)</i>	Bucarest (ROU)	26 aprile – 6 giugno	NRDC - ITA
	“BLACK SEA/BALKAN REGIONAL”, “IMMEDIATE RESPONSE” “SWIFT RESPONSE”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Slovenia - Croazia-Romania - Bulgaria-Ungheria	11 maggio – 30 giugno	185° rgt. a. par., 183° rgt. par., 186° rgt. par., 8° rgt. g. gua., RECOM B. “Folgore”
	“ADRIATIC STRIKE”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Slovenia – aree rurali/urbane	02 – 07 giugno	185° RRAO, 9° rgt. “Col Moschin”, 4° rgt. alp.par.
	“CWIX”	<i>Communication Exercise (COMMEX)</i>	Bydgoszcz (POL)	10 – 27 giugno	COI J6, SME - VI Reparto, Cdo Trasmissioni
	“DRAGON”	<i>Command Post Exercise (CPX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Orzysz, Drawsko, Pomorskie (POL)	15 – 25 giugno	32° rgt. cr., 132° rgt. a. ter., 121° rgt. a. c/a, 7° rgt. CBRN
	“KFOR 26”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Hohenfels (DEU)	20 giugno – 11 luglio	17° rgt. a. c/a

	“GORDIAN KNOT”	<i>Command Post Exercise (CPX)</i>	Salonicco (GRC)	25 giugno – 05 luglio	NRDC – ITA
	“PRECISE RESPONSE”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Suffield Alberta (CAN)	02 – 30 luglio	7° rgt. CBRN
	“COMBINED RESOLVE XII”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Hohenfels (GER)	31 luglio – 08 agosto	132° rgt. a.ter.
	“EAGER LION”	<i>Command Post Exercise (CPX), Field Training Exercise (FTX)</i>	Kasotc, Amman, Wadi Shadeya (JOR)	25 agosto – 08 settembre	rgt. lag., 4° rgt. alp. par., 185° RRAO
	“TOXIC VALLEY”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Zemianske Kost’olany (SVK)	09 – 20 settembre	7° rgt. CBRN
NATO E INTERNAZIONALI	“SABER JUNCTION”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Hohenfels (GER)	13 – 30 settembre	187° rgt. par.
	“NASR”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Camp AL GALAIL (QAT)	28 settembre – 22 ottobre	B. “Garibaldi”, 2^ B. Forze Terrestri Qatar
	“SCORPION LEGACY”	<i>Command Post Exercise (CPX), Field Training Exercise (FTX)</i>	Cincu (ROU)	28 ottobre – 07 novembre	rgt. “Nizza Cavalleria” (1°)
	“TRIDENT JUPITER”	<i>Command Post Exercise (CPX)</i>	Bydgoszcz (POL), Brunssum (NDL), Stavanger (NOR)	03 – 15 novembre	<i>Multinational CIMIC Group</i>
	“TORO”	<i>Command Post Exercise (CPX), Field Training Exercise (FTX)</i>	Poligono di San Gregorio (SPA)	08 – 22 novembre	82° rgt. f., 21° rgt. a., 11° rgt. g. gua.
	“ARCADE FUSION”	<i>Command Post Exercise (CPX)</i>	St. Mawgan (GBR)	18 – 25 novembre	NRDC-ITA, <i>Essential augmentees</i> di F.A.

In ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NAZIONALI	“BLIZZARD I”	<i>Field Training Exercise (FTX)</i>	Passo del Tonale (BS)	14 gennaio – 22 febbraio	185° RRAO
	“CaSTA”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Alta Pusteria – loc. Prato Piazza (BZ)	18 – 23 febbraio	B. “Julia”, B. “Taurinense”, 8° rgt. alp., Ce. Add. alp.
	“EAGLE LIGHT III”	<i>Battle Staff Training (BST)</i>	Solbiate Olona (VA), Baudenasca (TO), Bellinzago Novarese (NO), Firenze (FI)	04 – 08 marzo	NRDC-ITA, DIV “Friuli” Brigata Informazioni Tattiche (B.I.T.)
	Ex “KINETIC”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Bologna (BO), Rimini (RN), Casarsa della Delizia (PN)	04 – 14 marzo	Cdo B. Aeromobile “Friuli”, 5° rgt. AVES “Rigel”, 7° rgt. AVES “Vega”, 66° rgt. f. “Trieste
	“DOUBLE RIVER”	<i>Command Post Exercise (CPX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Motta di Livenza (TV)	18 – 21 marzo	<i>Multinational CIMIC Group (MNCG)</i>
	“RUDIS”	<i>Command Post Exercise (CPX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Anzio (RM)	01 – 11 aprile	13° rgt. “Aquileia”
	“UNA ACIES”	<i>Field Training Exercise (FTX)</i>	Poligono di Monte Romano (VT), Cesano (RM)	15 aprile – 28 luglio	COMFOR SA, ACCADEMIA, SSE, Istituti di Formazione e Cdi/ Scuole Militari

	“DUAL USE”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Pratica di Mare (RM)	7 maggio	COMTA, COMGENIO, Cdo Trasmissioni, B.I.T., COMART, COMAVES, B. “Pinerolo”, COMSUP LOG, 7° rgt. CBRN, 6° rgt. g. p.
	“BOGIANEN”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Fossano (CN), Salmour (CN), Candelo Masazza (BI)	13 – 24 maggio	32° rgt. g. gua., 2 ^{emc} rgt. FRA (1 pl.)
NAZIONALI	“JOINT STARS 19/1 L”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Capo Teulada (CA), PISQ (NU), Decimomannu (CA)	13 - 31 maggio	DIV “Friuli”, B. “Pozzuolo del Friuli”, B. “Folgore”, B.”Friuli”, COMACA, COMAVES, Cdo Trasmissioni
	“BLIZZARD II”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Isola d’Elba (LI), Cecina (LI), Moraduccio (BO)	17 – 23 maggio	185° RRAO
	“SIO”	<i>Field Training Exercise (FTX),</i>	Torre di Nebbia (BA), Torre Veneri (LE)	20 – 30 maggio	B. “Pinerolo”, 232° rgt. t.
	“RUDIS/B”	<i>Command Post Exercise (CPX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Anzio (RM)	03 – 14 giugno	13° rgt. “Aquilaia”
	“LARAN”/ “THESAN”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Poligono di Monte Romano (VT)	03 – 21 giugno	rgt. add. COMART
	“COMPLEX AVIATION EXERCISE (CAEX)”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Viterbo (VT), Bolzano (BZ), Rimini (RN), Casarsa (PN)	10 – 14 giugno	1° rgt. AVES “Antares”, 3° REOS “Aldebaran” 4° rgt. AVES “Altair” 5° rgt. AVES “Rigel” 7° rgt. AVES “Vega” 66° rgt. f. “Trieste”

	“SUN MOUNTAIN 2”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Monte Stabiata (AQ)	17 – 19 giugno	9° rgt. alp., (Esercito Omanita)
	“LAVAREDO” (Ex “5 TORRI”)	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Corvara (BZ), Cima Vallon (BZ)	24 giugno – 5 luglio	COMTA, 2° rgt. alp.
	“MUFLONE”, “CIRCE”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Toscana, Marche	24 giugno – 5 luglio	185° RRAO, 4° rgt. alp. par., 9° rgt. “Col Moschin”, 28° rgt. “Pavia”, 3° REOS “Aldebaran”, 11° rgt. t., 187° rgt. par., COFS, 46 [^] Aerobrigata (AM)
	“RAILWAY”	<i>Field Training Exercise (FTX),</i>	Dinazzano di Casalgrande (RE)	01 – 05 luglio	rgt. g. fv.
	“INTERAGEN CY EFFORT”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Manerbio (BS)	26 agosto – 20 settembre	7° rgt. CBRN
NAZIONALI	“LARAN”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Monte Romano (VT)	02 – 25 settembre	3° rgt. alp.
	“ROMAN STAR”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Aquila (AQ)	07 – 22 settembre	9° rgt. alp., <i>The Royal Anglian</i>
	“GRIFONE”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Foligno (PG)	08 – 13 settembre	B. “Julia”
	“BALISTA”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Monte Romano (VT)	16 – 25 settembre	1° rgt. a. ter. (mon.)
	“TOXIC TRIP”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Villafranca (VR)	23 settembre – 06 ottobre	7° rgt. CBRN
	“GAZZA LADRA”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Puglia, Calabria, Sicilia	23 settembre – 11 ottobre	9° rgt. par., 4° rgt. alp. par., 185° RRAO

	“EAGLE METEOR”	<i>Batte Staff Training (BST)</i>	Solbiate Olona (VA), Bellinzago N. (NO), Diga lago Rubino (TP), Firenze (FI), Carpegna (PU)	14 – 25 ottobre	NRDC-ITA, DIV “Vittorio Veneto”, COMFOTER SPT
	“COMPLEX AVIATION EXERCISE II” (CAEX II)”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Decimomannu , Teulada (CA)	14 – 26 ottobre	1° rgt. AVES, 2° rgt. AVES, 4° rgt. AVES, 5° rgt. AVES, 7° rgt. AVES, 66° rgt. f.
	“ATLANTE”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Solbiate Olona (VA), Verona (VR), Castelmaggiore (BO), Bellinzago N. (TO), Piacenza Scalo PO (PC); Sabaudia (LT), Borgoforte (MN), Cervia (RA), Budrio (BO), Bari (BA)	28 – 31 ottobre	COMART, COMACA, COMGENIO, B. I.Tat., Cdo Trasmissioni, COMSUPLOG.
	“MANTIDE”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Aree addestrative della Toscana ed Emilia Romagna	28 ottobre – 03 novembre	185° RRAO
NAZIONALI	“MANGUSTA”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Pisa (PI), Livorno (LI), Lucca (LU), Siena (SI)	28 ottobre – 10 novembre	B. “Folgore”, 173 [^] IBCT (US Army)
	“VALDIREX”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Lodi (LO), Imperia (IM)	06 – 09 novembre	COMTA
	“JOINT STARS 19-2”	<i>Command Post Exercise (CPX)</i>	Solbiate Olona (VA), Capua (CE).	25 novembre – 06 dicembre	NRDC – ITA, DIV “Acqui”, B. “Pinerolo”

	“BENTU ESTU”	<i>Field Training Exercise (FTX), Live Exercise (LIVEX)</i>	Cagliari (CA), Teulada (CA)	27 – 30 novembre	CME Sardegna, CAT Teulada
	“INTREPID KNIGHT”	<i>Command Post Exercise (CPX)</i>	Pesaro (PU)	29 novembre – 07 dicembre	28° rgt., 6th/7th <i>Psychological Operation Battalion (POB)</i> (USA)
	“SANTA CLAUS”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Castel Maggiore (BO)	09 – 13 dicembre	rgt. g. fv.

MARINA

CAPITOLO I

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

Nel corso dell'anno 2019, la Marina Militare ha portato avanti il processo di riorganizzazione volto ad armonizzare e rendere coerenti le strutture ordinarie con gli organici previsti dalla normativa vigente.

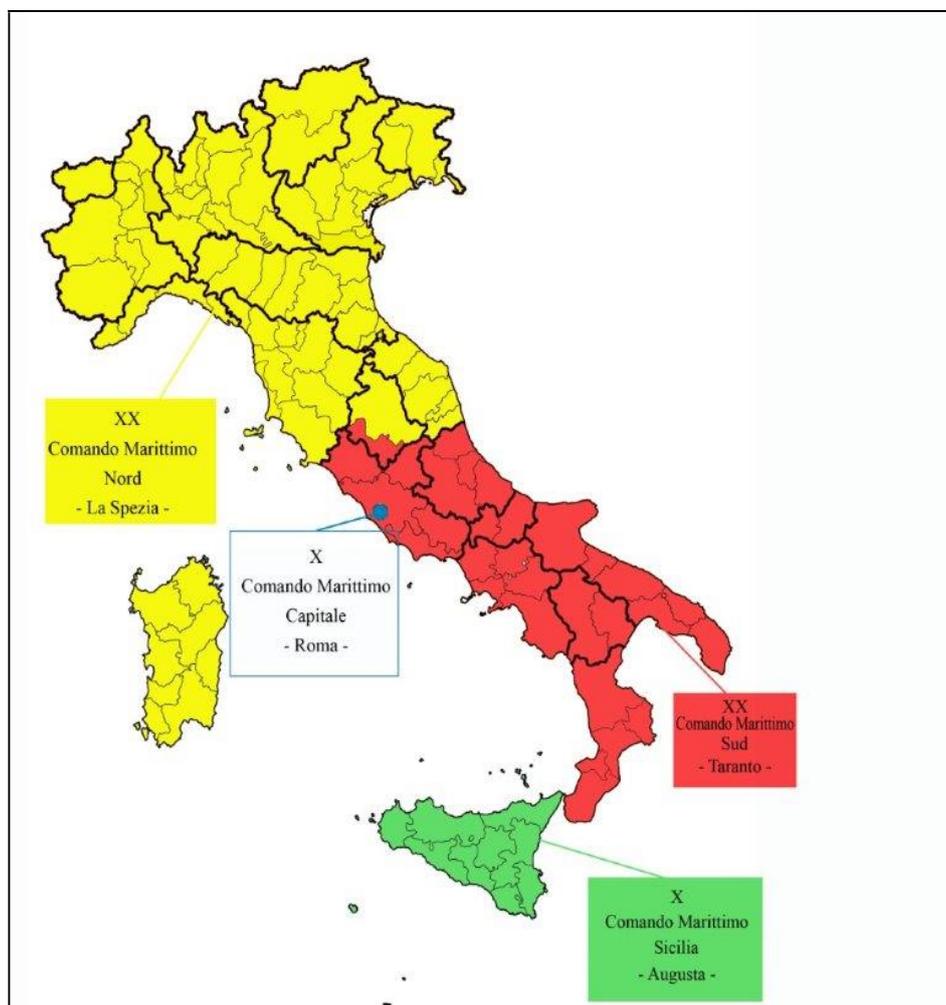
2. ORGANIZZAZIONE CENTRALE

Per quanto concerne l'area centrale, i provvedimenti di riordino, tuttora in corso, sono stati orientati a consolidare presso lo Stato Maggiore funzioni prettamente di policy, delegando quelle a connotazione gestionale presso gli Alti Comandi.

3. ORGANIZZAZIONE PERIFERICA

Nell'ambito dell'area logistico- territoriale, si è proseguito con il processo di riorganizzazione della struttura amministrativo-logistica della Marina Militare, mediante l'istituzione di una stazione appaltante integrata areale per l'area di Roma e Augusta in accordo agli obblighi previsti dal Codice dei contratti pubblici e dalle discendenti direttive impartite dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

ASSETTO TERRITORIALE 2019

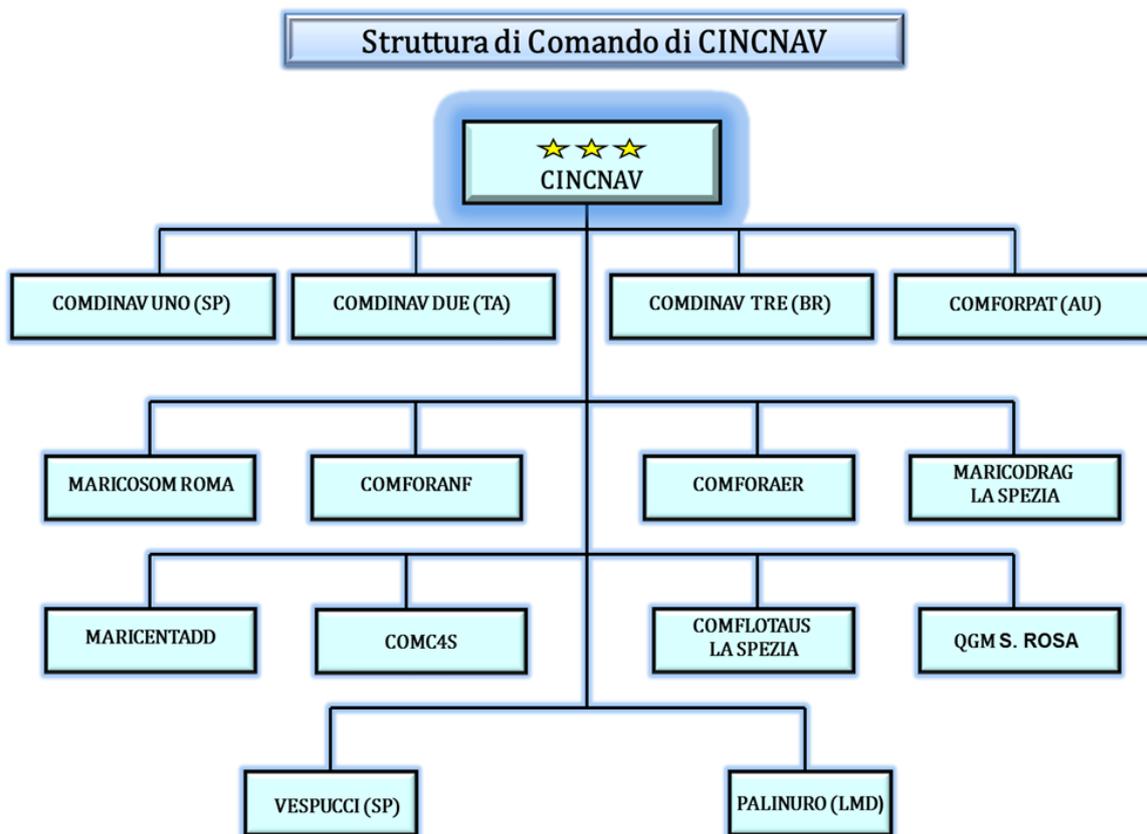


4. AREA FORMATIVA

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

5. AREA OPERATIVA

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.



6. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO.

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

7. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

8. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

9. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

10. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

CAPITOLO II

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2019

- OPERAZIONI INTERNAZIONALI

- **Operazione NATO “SEA GUARDIAN” e *Focused Operations***
- Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.
- **Operazione CSDP EU “ATALANTA”**
- Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.
- **Operazione CSDP EU “SOPHIA”**
- Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.
- **FRONTEX *Joint Operation* “THEMIS”**
- La Marina Militare ha contribuito all’operazione con un’Unità tipo Pattugliatore Costiero (CPV) nel periodo 20 - 30 novembre.
- **M.F.O. (*Multinational Force and Observers*) - SINAI**
- Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.
- **MIBIL (*Missione militare Bilaterale Italiana in Libano*)**
- Missione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.
- **Forze Navali permanenti della NATO**
Il contributo nazionale alle NATO *Standing Naval Forces* si è concretizzato con la partecipazione allo *Standing NATO Mine Counter Measures Group 2* (SNMCMG2) dei seguenti assetti:
 - Nave TERMOLI dal 09 al 23 marzo 2019;
 - Nave VESUVIO dal 27 giugno 2019 al 16 gennaio 2020 (in qualità di *flagship*);
 - Nave NUMANA dal 14 settembre al 13 dicembre 2019.Inoltre, il contributo nazionale è stato completato con Nave CARABINIERE, inserito nel dispositivo *Standing NATO Maritime Group 2* (SNMG2) con compiti di *flagship* a partire dal 15 dicembre 2019 (l’impegno per l’Italia continuerà fino al 30 giugno 2020). Infine, nell’ambito dell’esercitazione DYNAMIC MANTA 2019, è stata aggregata alla SNMG2 Nave ALPINO dal 22 febbraio al 08 marzo 2019.

- OPERAZIONI NAZIONALI

• OPERAZIONI DI SICUREZZA MARITTIMA

- Operazione “MARE SICURO”

Nel 2019 è continuata l’Operazione MARE SICURO (OMS), avviata il 12 marzo 2015 a seguito dell’evolversi della crisi libica, al fine di tutelare gli interessi nazionali svolgendo, nel Mediterraneo Centrale / Stretto di Sicilia, attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima. Inoltre, dal 1 gennaio 2018 OMS ha incluso l’operazione “NAURAS”, disponendo pertanto di un’Unità Navale in Porto a Tripoli, per le attività di supporto alla Marina e Guardia Costiera libica richiesta dal Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico.

Nel mese di agosto 2019, l’operazione è stata revisionata nella struttura di Comando e Controllo (C2), prevedendo, per gli assetti aeronavali delle Marina Militare

partecipanti, l'esercizio del Comando Operativo al Capo di Stato Maggiore della Difesa e del Controllo Operativo al Capo di Stato Maggiore della Marina (delegato al Comando in Capo della Squadra Navale).

Il dispositivo in mare ha continuato ad assicurare:

- la sorveglianza e protezione delle piattaforme dell'ENI ubicate nelle acque internazionali prospicienti la costa libica;
- la protezione delle unità navali nazionali impegnate in operazioni di ricerca e soccorso (SAR);
- la protezione del traffico mercantile nazionale operante nell'area;
- la deterrenza ed il contrasto nei confronti di organizzazioni criminali dedite ai traffici illeciti;
- la raccolta di informazioni sulle attività di gruppi di matrice terroristica, nonché sull'organizzazione dei traffici illeciti e dei punti di partenza delle imbarcazioni;
- attività di collegamento e consulenza a favore della Marina e Guardia costiera libica, collaborazione per la costituzione di un centro operativo marittimo in territorio libico per la sorveglianza, la cooperazione marittima e il coordinamento delle attività congiunte.

Nel complesso il dispositivo, che vede l'impegno medio di circa 700 militari al giorno, si compone di:

- massimo 6 Unità Navali (inclusa l'Unità in Porto a Tripoli) e relativi assetti organici imbarcati (elicotteri, team Brigata Marina San Marco e Gruppo Operativo Incursori);
- nr. 1 sommergibile;
- nr. 1 MPA tipo P72A.

Ancorché l'operazione non sia espressamente indirizzata alla salvaguardia della vita umana in mare, le Unità partecipanti possono essere chiamate ad intervenire in operazioni SAR, in ottemperanza all'obbligo di soccorso previsto dalla vigente normativa internazionale. In tal senso, nel 2019 gli assetti della Marina Militare in Area di Operazioni hanno condotto nr. 4 eventi SAR per un totale di nr. 168 migranti assistiti.

Infine, di rilievo è stato l'innalzamento della prontezza (ancora in atto) degli assetti per l'estrazione del personale militare nazionale impegnato su territorio libico (c.d. Piano ELMO), che prevede appieno il coinvolgimento del dispositivo OMS, integrato da idonea piattaforma navale anfibia.

- VIGILANZA PESCA (VI.PE.)

Dal 1959 la Marina Militare assicura una presenza navale continua nelle acque internazionali dello Stretto di Sicilia, interessate maggiormente alle attività di pesca da parte delle flotte pescherecce siciliane, a tutela della libertà e dei diritti di pesca nell'alto mare, nel pieno rispetto delle leggi nazionali vigenti. Le Unità della Marina esercitano anche le attività di Polizia Giudiziaria, atteso quanto riconosciuto ai Comandanti delle navi da Guerra in acque internazionali. Le aree di gravitazione dei pescherecci, in relazione alla loro pescosità, sono mediamente porzioni di alto mare prospicienti alle coste tunisine e libiche.

La Marina impiega delle navi del tipo Pattugliatore d'Altura che assicurano la sorveglianza dell'intera area di operazione posta nello Stretto di Sicilia, tra le Isole Pelagie e la Tunisia.

Durante il 2019 le Unità impegnate nella VI.PE. hanno effettuato 7.885 ore di moto, fornendo supporto sanitario ai pescherecci nazionali e contribuendo anche alla salvaguardia della vita umana in mare.

- **ATTIVITÀ DI PRESENZA E SORVEGLIANZA**

La difesa e la sicurezza marittima è uno dei compiti istituzionali della Marina Militare che viene attuato attraverso la presenza in mare delle forze aeronavali nelle aree d'interesse e lungo le principali vie marittime di collegamento al Paese.

Durante il 2019 le unità della Squadra Navale, hanno effettuato 52.788 ore di moto, per attività operativa sia in ambito nazionale che internazionale, che costituiscono il 62% dell'attività svolta dall'intera componente navale. Inoltre, per attività di sorveglianza da parte degli assetti aerei della Marina sono state effettuate:

- 3068 ore di volo da parte di assetti ad ala rotante;
- 1178 ore di volo da parte di velivolo MPA P-72 A;
- 60 ore di volo da parte di velivolo P-180.

A tali dati devono aggiungersi quelli riguardanti l'impegno delle unità minori ausiliarie, nel supporto tecnico e logistico della flotta in qualsiasi contesto (nazionale e internazionale) oltre alla quotidiana attività connessa al supporto logistico per Servizio dei Fari e Segnalamento Marittimo nazionale.

- **ATTIVITÀ DI ROUTE SURVEY**

Nell'ambito delle attività di difesa e sicurezza marittima la Componente di Contromisure Mine ha condotto numero tre attività di *route survey* lungo le direttrici dei porti di Trapani, Napoli, Genova, Savona, Gioia Tauro e Livorno con i seguenti Cacciamine:

- o Nave ALGHERO;
- o Nave CROTONE;
- o Nave NUMANA.

- **ATTIVITÀ SVOLTA DALLE FORZE SPECIALI, DALLA FORZA DA SBARCO E DAI REPARTI SUBACQUEI DELLA MM**

Nel corso del 2019 la Marina Militare ha continuato ad assicurare la partecipazione delle proprie Forze Speciali (GOI), dei Reparti Subacquei di COMSUBIN (GOS) e Forza da Sbarco nelle operazioni di interesse nazionale. In dettaglio:

- **Forze Speciali e Reparti Subacquei**

- **Forze Speciali - Gruppo Operativo Incursori (GOI)**

Nel corso del 2019, il Gruppo è stato impegnato in contesti multinazionali e nazionali. All'estero, è stata garantita la partecipazione al dispositivo interforze a guida COFS inserito nel contesto di PRIMA PARTHICA in IRAQ - ambito Operazione INHERENT RESOLVE – per un totale di nr. 67 militari impiegati e in ambito legge 198/2015 per un totale di nr. 42 militari. Di rilievo l'attivazione del Piano Rapido da aprile a giugno con rischieramento operativo su bordo / Catania per esigenze connesse con il Piano Elmo.

Sono state inoltre condotte diverse attività di Assistenza Militare, sotto egida COFS, a cui il GOI ha contribuito con aliquote di operatori ed in particolare:

- attivazione di n.3 Mobile Training Team interforze a favore della Guardia Presidenziale libanese;
- partecipazione con un distaccamento operativo, nel contesto della attività multinazionale FLINTLOCK svoltasi in Mauritania;
- condotta di survey preliminari per studiare l'avvio, per il 2020, di attività di capacity building a favore di reparti selezionati delle Navy Special Forces del Qatar.

In ambito nazionale, si evidenzia il mantenimento in prontezza di aliquote di operatori, per concorrere ad eventuali interventi delle Unità di Intervento Speciale del Ministero degli Interni - GIS (Carabinieri) e NOCS (Polizia di Stato) - per azioni mirate di controterrorismo. In tale contesto un'aliquota del GOI è stata attivata nell'ambito della XXX Universiade tenutasi a Napoli nei mesi di giugno e luglio.

Oltre a ciò, preme evidenziare l'attività di cooperazione bilaterale portata avanti con omologhi reparti stranieri (segnatamente il Commando Hubert delle FS Francesi, il Shayetet 13 delle FS Israeliane e il GSG-9 della Polizia tedesca, sotto invito del NOCS) e l'avvio della cooperazione con altri dicasteri (tra cui il Ministero dello Sviluppo Economico) e I.P. (ENI).

Prosegue inoltre l'attività di *mentoring* e addestramento per lo sviluppo delle capacità *Opposed* e *Combat Support* della Brigata Marina San Marco. Infine è continuata la partecipazione del GOI alla XXXIV Spedizione Italiana in Antartide, con n.1 Incursore presso la Stazione "Mario Zucchelli" in Baia Terranova.

o Reparti Subacquei - Gruppo Operativo Subacquei (GOS) e Nuclei S.D.A.I.

Nel corso del 2019 il personale del GOS ha garantito la presenza di un team specialistico con capacità EOD/IEDD, CME (C-IED in Maritime Environment) e CD (Clearance Diving) a bordo delle Unità della Squadra Navale impegnate nei vari teatri operativi e nell'ambito dell'attività di Maritime Security, con particolare riferimento all'attività di bonifica degli ordigni esplosivi rinvenuti in contesto marittimo e subacqueo, nonché nelle basi ed Unità Navali in genere:

- Op. ATALANTA (Nave MARGOTTINI e Nave MARCEGLIA);
- commemorazione del 100° anniversario del conferimento del nome San Marco alla Fanteria di Marina (Venezia);
- Salone Nautico 2019 (Venezia);
- XII Simposio per le marine dei paesi del Mediterraneo e del Mar Nero (Venezia);
- XX Raduno Nazionale ANMI (Salerno).

Nell'ambito delle competenze specifiche del settore subacqueo e della capacità d'intervento a quote profonde, il GOS ha assicurato il proprio supporto a diversi Dicasteri/Enti:

- supporto al Programma Nazionale di Ricerca in Antartide con nr. 5 Palombari impegnati durante la XXXIV e la XXXV Spedizione presso la Base italiana "Mario Zucchelli";
- recupero di un corpo presso il Lago di Iseo richiesto dal Comando Provinciale CC di Bergamo;
- investigazione del tracciato del gasdotto TAP nel basso Adriatico;
- supporto per successivo recupero veicolo autonomo subacqueo HUGIN 1000, posato ad una profondità 1300 mt. a seguito avaria occorsa allo stesso;
- trattamento di Ossigeno Terapia Iperbarica presso l'Ospedale del CELIO per personale militare COMSUBIN e del 9° Rgt. COL MOSCHIN, a seguito attentato occorso su territorio iracheno nel mese di novembre 2019;
- dislocazione della Camera di Decompressione mobile a supporto delle attività addestrative pianificate dalla Protezione Civile (esercitazione VARDIREX - Diano Castello Imperia).

- Brigata Marina San Marco

Nel corso del 2019, la Brigata Marina San Marco ha assicurato l'impiego delle seguenti Unità:

- un *Task Group* Sicurezza inquadrato nella *Task Force* IPPOCRATE dell'Operazione MIASIT;
- una compagnia (70 militari) nell'ambito dell'operazione STRADE SICURE presso il Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (CARA) di Restinco;
- un plotone *Force Protection* nell'ambito della missione BMIS presso la Base Militare Italiana di Supporto di Gibuti;

- due team *Force Protection* come cornice di sicurezza presso MARISCUOLA Taranto e La Maddalena per addestramento a favore Marina e Guardia Costiera Libica;
- un plotone *Force Protection* impiegato per il XII *Regional Seapower Symposium* (Venezia) sia nell'implementazione della cornice di sicurezza dell'area interessata al simposio, sia in attività di rappresentanza;
- MTT per attività bilaterali (ambito MIBIL, BMIS Gibuti);
- *augmentees* nei dispositivi e Comandi Nazionali/NATO/UE e nei diversi teatri operativi (OHQ EUNAVFORMED, Gibuti, Iraq, Sinai, Libano, Libia);
- *Boarding Team*, Assetti Tiratori Scelti e *Force Protection Team* a bordo delle Unità della Squadra Navale impegnate in operazioni nazionali (Op. MARE SICURO, Vigilanza Pesca, Campagna Addestrativa N. Vespucci e N. Etna, attività N. ELETTRA, JO THEMIS) ed internazionali (Op. ATALANTA, EUNAVFORMED, SNMG2, MIBIL).

Sono stati inoltre mantenuti in prontezza operativa in sede gli assetti previsti dal *basket* delle JRRF nazionale (Complesso minore anfibio, plotone CS operazioni speciali ed unità specialistiche) e dalla NATO RESPONSE FORCE, nonché assetti a livello plotone / compagnia per eventuali emergenze a seguito di eventi calamitosi. In tale contesto vi è stato l'approntamento per un possibile intervento a seguito del terremoto in Albania (novembre 2019).

- ATTIVITÀ ADDESTRATIVA

Anche nell'anno 2019, in considerazione sia dell'impegno in operazioni sia della ridotta disponibilità di risorse finanziarie, l'attività addestrativa è stata ridotta rispetto a quanto inizialmente pianificato. Sono state comunque assicurate le attività addestrative necessarie per il mantenimento delle capacità operative minime e le esercitazioni bi-multilaterali ed interministeriali, per le quali erano già stati presi impegni vincolanti in precedenza, preferendo all'occorrenza, lo svolgimento di attività CAX/CPX rispetto alle LIVEX. Si riepilogano di seguito le esercitazioni svolte e le relative tematiche sviluppate.

DATI SULLE ESERCITAZIONI ANNO 2019	
<i>ESERCITAZIONE</i>	<i>TEMATICHE SVILUPPATE</i>
<u>ADDESTRAMENTO CONGIUNTO GOI-NOCS e GSG-9</u>	Addestramento congiunto tra operatori del Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza (NOCS), operatori del GSG-9 della Polizia tedesca e operatori Incursori del GOI nel campo del combattimento in acqua.
<u>ADRIATIC STRIKE 2019</u>	Esercitazione internazionale, organizzata dalle FF.AA. slovene, per la gestione del fuoco di supporto integrato, con particolare riferimento all'attività <i>Close Air Support</i> (CAS), svolta dalle unità con capacità JTAC del COMSUBIN e della BMSM.
<u>ADRION CAX 2019</u>	Promuovere la cooperazione e l'interoperabilità tra le marine "ADRION", conducendo esercitazioni dedicate su direttiva dell' <i>Adrion Steering Group</i> .
<u>ADRION LIVEX 2019</u>	
<u>AMAN 2019</u>	Esercitazione LIVEX, organizzata dalla Marina pakistana focalizzata sulla condivisione delle informazioni e sugli aspetti di interoperabilità tra le Marine Militari partecipanti, con particolare attenzione alle operazioni di sicurezza marittima, a quelle di antiterrorismo e di assistenza umanitaria.
<u>ARIADNE 2019</u>	Esercitazione LIVEX organizzata dalla Marina turca per la pianificazione e la condotta di operazioni di contromisure mine.

<u>ARDENT DEFENDER 2019</u>	Esercitazione organizzata dalle FF.AA. canadesi, volta alla standardizzazione delle procedure operative EOD/IEDD in campo subacqueo.
<u>BARRACUDA</u>	Esercitazione interforze organizzata dal COFS, indirizzata a schierare presso la BMIS Gibuti un'aliquota del comparto F.S., per lo svolgimento di attività di cooperazione bilaterale a favore della controparte gibutina e con quella francese e statunitense presenti in area.
<u>BLACK SHADOW 2019</u>	Esercitazione atta a verificare/consolidare le procedure operative e di C2 di un SOTG Maritime GOI con assetti Aeronavali e di <i>Combat Support</i> di CINCPAC e COMSUBIN, nell'ambito di un scenario di controterrorismo marittimo. L'attività, condotta in arco notturno e diurno, ha riguardato l'assalto di una nave in movimento (traghetto Grandi Navi Veloci) con la presenza di terroristi a bordo, per liberare gli ostaggi e riacquisirne il controllo.
<u>BREEZE 2019</u>	Esercitazione LIVEX, organizzata dalla Marina bulgara per migliorare l'interoperabilità e la cooperazione tra le Marine partecipanti le diverse istituzioni militari e civili coinvolti nell'attività addestrativa. Evento inserito nella programmazione addestrativa della comunità V-RMTC (piattaforma di condivisione di responsabilità Marina Militare).
<u>CAIMANO 2019</u>	Esercitazione finalizzata al consolidamento/mantenimento delle capacità di combattimento in acqua e di attacco a Unità Navale, nell'ambito dei piani di contingenza esistenti e delle capacità inserite nel <i>basket</i> delle JRRF. Quest'anno, inoltre, è stata indirizzata anche all'incremento dell'interoperabilità di COMSUBIN con le Forze Speciali israeliane.
<u>C-SAR OCEANICO</u>	Attività addestrativa organizzata dall'Aeronautica Militare, per migliorare la pianificazione e la condotta di C-SAR oceanico, con il supporto di personale di COMSUBIN.
<u>CAPABLE LOGISTICIAN 2019</u>	Esercitazione per incrementare il livello di interoperabilità e le capacità degli assetti logistici a livello multinazionale, tramite la standardizzazione delle procedure, lo sviluppo di soluzioni collettive/comuni e la verifica di progetti multinazionali a connotazione logistica (<i>Smart Defence, Smart Energy o Operational Logistics Chain Management</i>).
<u>CARTAGO 2019</u>	Esercitazione CPX condotta nell'ambito della comunità SMER organizzata dalla Marina spagnola e indirizzata alla gestione tramite rete ISMERLO di un evento di emergenza relativo a sommergibile sinistrato.
<u>CMX 2019</u>	La <i>Crisis Management Exercise</i> ha lo scopo di testare e validare i processi decisionali, le procedure di consultazione ed i meccanismi di gestione delle crisi in ambito alleanza (<i>NAC decision making process</i>). Essa prevede l'attivazione di

	un <i>Graduated Response Plan</i> e SHAPE avvia il processo di <i>force generation</i> per definire i pacchetti di forze necessari. Il COIDIFESA definisce con le FFAA la linea di <i>policy</i> per la FG e per elaborare l' <i>offering</i> nazionale per la fase di condotta.
<u>COASTEX-ETNAEX</u> <u>2019</u>	Evento dimostrativo nell'ambito della <i>workshop</i> relativo alle <i>Multipurpose Maritime Operation</i> (MMO), indirizzato a promuovere l'interoperabilità tra le Autorità nazionali con funzioni di Guardia Costiera e le corrispondenti agenzie UE. L'esercitazione LIVEX ha avuto il fine di testare il livello di cooperazione, la standardizzazione operativa per la gestione di operazioni marittime complesse afferenti le funzioni della Guardia Costiera tra le agenzie e le Autorità nazionali ed UE competenti (FRONTEX, EFCA - <i>European Fisheries Control Agency</i> - ed EMSA - <i>European Maritime Safety Agency</i>).
<u>COMMANDO 2019-</u> <u>1/2/3/4/5</u>	Addestramento terrestre ed elicotteristico di reparto finalizzato allo sviluppo delle capacità di comando del 1° RSM.
<u>CONTEX-PHIBEX 2019</u>	Esercitazione LIVEX di tipo <i>maritime</i> condotta a livello di MCC CTF/CTG incentrata sulle <i>Maritime Security Operations</i> (MSO) organizzata dalla Marina portoghese. È indirizzata all'incremento delle capacità operative delle forze marittime partecipanti in un contesto di crisi regionale multidimensionale e multi minaccia.
<u>CWIX 2019</u>	Esercitazione di interoperabilità NATO e multinazionale dedicata ai sistemi di comando e controllo. Condotta sotto la guida di SACT è indirizzata a verificare l'interoperabilità dei sistemi e delle nuove tecnologie nel settore <i>Command e Control, Computers, Communications, Intelligence, Surveillance and Reconnaissance</i> .
<u>DILIGENT</u> <u>CROSSBOWER 2019</u> <u>1-2-3</u>	Mantenimento del livello addestrativo del personale FAC/JTAC della componente anfibia.
<u>DYNAMIC MANTA</u> <u>2019</u>	Esercitazione NATO condotta in Italia, indirizzata alla condotta di attività ASW sino a livello di <i>Task Group</i> e per affinare le capacità ASW/ASUW dei sommergibili partecipanti.
<u>DYNAMIC</u> <u>MASTERMIND 2019</u>	Esercitazione CPX, <i>combined, workshop e Table Top</i> (TTX), a livello MCC e tattico incentrata sull'addestramento e la verifica del NATO <i>Theatre Anti Submarine Warfare</i> (TASW), del <i>Local Area ASW Command</i> (LAASWC) e sul coordinamento e collegamenti che garantiscano una sufficiente MSA nel <i>domain</i> subacqueo all'interno della NATO AOR.
<u>DYNAMIC MOVE 2019</u> <u>1-2</u>	Incrementare le capacità alla condotta delle operazioni di contromisure mine, mediante l'addestramento delle procedure-tattiche dei <i>Naval Mine Warfare</i> (MNW), dell' <i>Allied Worldwide Navigation System</i> (AWNIS) e del <i>Naval Cooperation And Guidance for Shipping</i> (NCAGS).

<u>DOGU AKDENIZ 2019</u>	Esercitazione multinazionale LIVEX in ambito <i>maritime</i> organizzata dalla Marina turca è indirizzata a fornire avanzate opportunità addestrative in un ambiente multi minaccia ed in tutte le principali e diversificate forme di lotta navale e per migliorare l'interoperabilità tra le Marine partecipanti.
<u>EAGLE METEOR – EAGLE LIGHT IV 2019</u>	Esercitazione CAX/CPX dell'Esercito Italiano, condotta da NRDC-ITA, che, in linea con il <i>Long Term Commitment Plan</i> della NATO, è volta per testare le capacità di un di un posto comando avanzato.
<u>EAGER LION 2019</u>	Esercitazione per addestrare un plotone comando (con assetto JTAC) ed un team EOD della BMSM ad operare, in collaborazione con i reparti USMC partecipanti, nell'ambito di uno scenario desertico/anfibio caratterizzato da minaccia terroristica.
<u>EOD RANGE SDAI NORD 2019</u>	Esercitazione LIVEX del GOS atta a standardizzare le procedure operative in ambiente marittimo della bonifica degli ordigni residuati bellici, con attività addestrative a caldo ed applicazione delle procedure di inutilizzazione di ordigni esplosivi/residuati bellici.
<u>EOD RANGE SDAI SUD 2019</u>	Esercitazione LIVEX del GOS atta a standardizzare le procedure operative di immersione con autorespiratori a miscela (<i>re-breather</i>) a bassa segnatura magneto-acustica, per interventi EOD sino alla quota di 40 metri.
<u>EOD RANGE 2019</u>	Esercitazione LIVEX del GOS atta a standardizzare le procedure operative in campo EOD/IEDD, con attività addestrative a caldo ed applicazione delle procedure di neutralizzazione di ordigni esplosivi convenzionali ed improvvisati (IED).
<u>FALCO 2019</u>	Esercitazione finalizzata al consolidamento/mantenimento delle capacità operative del personale FAC/JTAC, nell'ambito dei piani di contingenza esistenti e delle capacità inserite nel <i>basket</i> delle JRRF.
<u>FANAL 2019</u>	Esercitazione LIVEX organizzata dalla Marina francese, incentrata sull'addestramento alla protezione tridimensionale di una portaerei in attività operativa. È stata concepita come <i>warm-up</i> per un successivo <i>deployment</i> del CVBG francese.
<u>FLINTLOCK 2019</u>	Attività addestrativa di COMSUBIN organizzata dal COFS, indirizzata, in un contesto interregionale, al contrasto della minaccia estremistica attraverso il consolidamento della cooperazione multinazionale dei paesi transahariani e l'utilizzo dei modelli operativi occidentali.
<u>FLOATING MINEX 2019</u>	Addestramento periodico del GOS per il mantenimento del livello addestrativo dei <i>team</i> EOD che operano anche a supporto della Squadra Navale in dislocazione operativa, incentrato su inutilizzazione e distruzione di mine/ordigni alla deriva.
<u>FORMIDABLE SHIELD 2019</u>	Esercitazione di <i>Integrated Air & Missile Defense</i> (IAMD) finalizzata alla verifica del livello di integrazione tra gli assetti navali aderenti al <i>Maritime Theatre Missile Defense Forum</i> e la struttura di C2 NATO BMD, nonché all'addestramento del <i>Maritime Missile Defence Task Group</i> in attività di

	pianificazione e condivisione di <i>Common Tactical Picture</i> per la condotta delle reazioni pre-pianificate nei confronti di minaccia del tipo <i>Anti Ship Cruise Missile e Ballistic Missile</i> .
<u>GABIAN 2019-1</u>	Addestramento avanzato nell'ambito della cooperazione tra CINCNAV e CECMED (Francia), per incrementare l'addestramento degli equipaggi nelle varie forme di lotta (ASW/ASUW/AAW).
<u>GAZZA LADRA 2019</u>	Esercitazione organizzata e condotta dal COFS per testare la capacità di esprimere un Comando di Componente per le Operazioni Speciali in contesto nazionale.
<u>HARPUN 2019</u>	Esercitazione organizzata dalla Marina croata, indirizzata sulla condotta di operazioni in ambiente <i>littoral</i> e lo sviluppo di tematiche addestrative nel settore ASUW, AASYW, MSA, MCM, MIO, SAR e <i>Damage Control</i> .
<u>IGUANA 2019-1</u>	Esercitazione finalizzata al consolidamento delle capacità di combattimento terrestre in diversi scenari ed in situazioni tattiche riferibili a teatri operativi di natura terrestre.
<u>IMPROVED SWORDMAN 2019 - 1/2/3</u>	Mantenimento del livello addestrativo del personale FAC/OFS della BMSM, in un contesto interforze con la condotta di attività congiunta su elicottero MANGUSTA dell'Esercito.
<u>INTERNATIONAL MARITIME EXERCISE (IMX) 2019</u>	Esercitazione organizzata dalla US NAVY indirizzata a migliorare il controllo delle rotte di accesso al Golfo Persico, al Mar Rosso ed ai principali porti della penisola Arabica, con tematiche addestrative incentrate nelle contromisure mine, MSO (<i>Maritime Security Operations</i>) ed NCAGS (<i>Naval Cooperation and Guidance to Shipping</i>). Relativamente agli aspetti subacquei, si tratta di un'attività volta ad accrescere l'interoperabilità, tra i team partecipanti, nel campo EOD/IEDD per la protezione di installazioni marittime e di piattaforme petrolifere.
<u>ITA MINEX 2019</u>	Esercitazione LIVEX organizzata dalla Marina Militare per la pianificazione e la condotta di operazioni di contromisure mine in acque portuali, costiere ed in mare aperto, con uno scenario di riferimento che prevede anche la presenza di minaccia asimmetrica.
<u>ITA-MOR 2019</u>	Esercitazione LIVEX di cooperazione bilaterale tra Italia e Marocco indirizzata a migliorare l'interoperabilità tra le due marine nella condotta di attività <i>maritime oriented</i> .
<u>JOINT STARS 2019 PARTE CPX</u>	Esercitazione interforze indirizzata a verificare la capacità di assumere il ruolo di un <i>Joint Task Force Headquarters</i> a livello nazionale italiano per la pianificazione e la condotta di una <i>Medium Scale Operations</i> (MSO) - <i>Heavy Land</i> di tipo EU - <i>Crisis Management Operation</i> (CMO) / NATO - NA5CRO.
<u>JOINT STARS 2019 PARTE LIVEX</u>	Esercitazione interforze indirizzata allo schieramento di una JTF a <i>framework</i> COI per l'addestramento di un contingente interforze, conseguimento della FOC CNPM, proiezione di unità in area d'operazione, sviluppo di capacità TBMD, addestramento JPR e <i>Joint Targeting</i> .

<u>JOINT- WARRIOR 2019</u>	Una delle maggiori esercitazioni LIVEX in Europa che, all'interno di un ambiente multi minaccia, fornisce alle forze NATO ed alleate ed ai relativi <i>staffs</i> partecipanti, la possibilità di un addestramento collettivo in formazioni tattiche per un futuro eventuale impiego. La Marina Militare ha contribuito con nr. 6 valutatori di COMITMARFOR a bordo della HMS ALBION.
<u>LEONE 2019-1/2/3/4</u>	Addestramento di reparto per l'implementazione della capacità di C2 comando del 1° RGT BMSM.
<u>LION DRILL 2019-1/2/3</u>	Incrementare l'addestramento del personale BMSM alla condotta di movimenti tattici elementari livello squadra, plotone, complesso minore.
<u>LION PLAN 2019</u>	Esercitazione antinquinamento organizzata della Marina francese ed inserita nell' <i>Action Plan</i> della <i>5+5 Defence Initiative</i> .
<u>LISA AZUL 2019</u>	Attività addestrativa organizzata dalle forze anfibe spagnole sulla base di accordi bilaterali tra Spagna ed USA, che è inserita nel programma esercitativo congiunto approvato in ambito <i>Spain Italy Amphibious/Landing Force</i> (SIAF/SILF) <i>working group</i> .
<u>LONG EYES 2019-1</u>	Esercitazione interforze finalizzata al consolidamento/mantenimento delle capacità operative del personale <i>sniper</i> nell'ambito dei piani di contingenza esistenti e delle capacità inserite nel <i>basket</i> delle JRRF.
<u>MAREMMA 1</u>	Addestramento al combattimento urbano con impiego armi ed esplosivi finalizzato al consolidamento delle tecniche e delle procedure di controterrorismo.
<u>MAREMMA 2</u>	Esercitazione dedicata all'attività di <i>breaching</i> e ASAR, mirata al mantenimento delle capacità di combattimento in ambiente urbano nell'ambito del controterrorismo nazionale.
<u>MEDEX 2019</u>	Esercitazione LIVEX di cooperazione bilaterale tra Italia ed Algeria indirizzata a migliorare l'interoperabilità tra le due marine nella condotta di attività <i>maritime oriented</i> .
<u>MEDUSA 2019 1</u>	Esercitazione di fuoriuscita da sommergibile del personale BMSM in arco diurno e notturno.
<u>MIGHTY TIGER 2019</u>	Attività addestrativa LIVEX della Squadra Navale indirizzata alla conduzione di un evento complesso in ambito MIO e scenario di tipo <i>opposed</i> , con l'impiego di tutti gli assetti della Squadra Navale.
<u>MISSILEX 2019-1</u>	Addestramento mirato al mantenimento delle capacità nel settore AAW con lancio effettivo di missili presso il poligono di Salto di Quirra.
<u>MULTICOOPERATIVE EXERCISE 2019</u>	Esercitazione indirizzata a migliorare l'interoperabilità nel campo delle operazioni marittime tra le Marine Militari aderenti ad EUROMARFOR e quelle con i paesi dell'area occidentale del nord Africa.
<u>NIIRIS 2019</u>	Esercitazione LIVEX organizzata dalla Marina Greca indirizzata a migliorare l'interoperabilità tra le Marine Militari delle nazioni alleate partecipanti nella condotta di operazioni

	nell'ambito di una CRO (<i>Crisis Response Operation</i>).
<u>NOBLES BONUS 2019</u>	Attività di aggiornamento dei comandi NRF in carica e di quelli di successiva assunzione, per la familiarizzazione del concetto di JTF HQ e delle procedure <i>standards</i> NRF.
<u>NOBLE JOUST 2019</u>	Esercitazione di <i>Battle Staff Training</i> (BST) indirizzata alla pianificazione e condotta di operazioni ambito Art. 5 dell'Alleanza.
<u>NOBLE JUMP 2019</u>	Esercitazione NATO di allertamento per le unità NRF inserite nel <i>basket</i> delle <i>Very High Readiness Joint TF</i> in <i>stand by</i> , in risposta alle misure adottate dal Comando dell'Alleanza Atlantica in applicazione del NATO <i>Crisis Response System</i> (NCRS).
<u>NORTHERN COASTS 2019</u>	Esercitazione LIVEX nordeuropea indirizzata a migliorare l'esercizio del comando in mare in attività <i>war-fighting</i> di grande intensità in un contesto multinazionale, con particolare riferimento alle attività conducibili nelle <i>confined and shallow waters</i> , la sorveglianza tridimensionale e la protezione delle SLOC (<i>Sea Line Of Communication</i>).
<u>NURAGHE</u>	Addestramento congiunto tra operatori del Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza (NOCS), operatori del GIS e operatori Incursori del GOI nel campo del combattimento in ambiente.
<u>NUSRET 2019</u>	Esercitazione LIVEX organizzata dalla Marina turca per la pianificazione e la condotta di operazioni di contromisure mine.
<u>OASIS 2019</u>	Esercitazione LIVEX di cooperazione bilaterale tra Italia e Tunisia indirizzata a migliorare l'interoperabilità tra le due marine nella condotta di attività <i>maritime oriented</i> ed attività subacquee congiunta. Nello specifico di quest'ultima, la stessa rientra nell'ambito di un progetto di cooperazione più esteso indirizzato alla creazione di un Centro di Formazione Professionale Subacqueo della Marina tunisina nella regione di Biserta.
<u>OBANGAME EXPRESS 2019</u>	Esercitazione CPX/FTX organizzata dalla US NAVY per promuovere la cooperazione regionale in Africa occidentale e nel Golfo di Guinea. L'attività è indirizzata a migliorare l'interoperabilità nella condivisione di informazioni <i>maritime</i> tra Centrali Operative ed all'addestramento di forze armate e di agenzie africane su tematiche quali la sicurezza energetica, l'antipirateria, il contrasto del traffico illecito, la lotta alla pesca illegale e la consapevolezza del dominio marittimo.
<u>OCEAN 2020 DEMO 2019</u>	Attività dimostrativa propedeutica alla OCEAN 2020 (progetto di ricerca EU promosso dalla I.P. Leonardo ambito iniziativa <i>Preparatory Action on Defence Research</i> per la sicurezza marittima). Attività indirizzata all'impiego integrato e tridimensionale di mezzi <i>unmanned</i> nelle missioni di sorveglianza ed interdizione marittima.

<u>OPPOSED 1-2</u> <u>OPPOSED ADVANCED</u> <u>1-2-3-4</u> <u>OBSTRUCTED 1-2-3</u> <u>OBSTRUCTED</u> <u>ADVANCED 1-2-3-4</u>	Addestramento del personale componente i <i>boarding teams</i> indirizzato al mantenimento del loro livello addestrativo.
<u>PEAN 2019</u>	Esercitazione LIVEX organizzata dalla Marina francese indirizzata all'addestramento di un <i>Carrier Strike Group</i> da impiegarsi in specifici <i>deployment</i> operativi/addestrativi fuori area.
<u>PHIBEX 2019-1</u> <u>PHIBEX PLUS 2019-</u> <u>1/2/3</u>	Addestramento per migliorare l'esecuzione dei movimenti nave - terra della BMSM.
<u>PROCIVEX JANUS</u> <u>2019</u>	Attività dimostrativa interforze sulla capacità duale esprimibile dalle FF.AA. in concorso alla protezione civile, per fronteggiare l'emergenza a seguito di eventi calamitosi e per il supporto immediato alla popolazione civile.
<u>RECOGNIZED</u> <u>ENVIRONMENTAL</u> <u>PICTURE –</u> <u>MARITIME</u> <u>UNMANNED SYSTEM</u> <u>(REP-MUS) 2019</u>	Attività indirizzata all'impiego di veicoli autonomi subacquei nelle <i>shallow waters</i> e <i>very shallow waters</i> , da utilizzarsi in operazioni di contromisure mine, raccolta dati idrografici, <i>maritime law enforcement</i> e <i>rapid environmental assessment</i> .
<u>RELIANT MERMAID</u> <u>2019</u>	Esercitazione multinazionale <i>joint</i> organizzata congiuntamente da Israele e USA indirizzata agli interventi di SAR in uno scenario post evento calamitoso naturale.
<u>RISING STAR 2019</u>	Esercitazione LIVEX di cooperazione bilaterale tra Italia ed Israele indirizzata a migliorare l'interoperabilità tra le due marine nel campo delle operazioni <i>SMER (Submarine Escape and Rescue)</i> .
<u>SARMEDOC-SQUALO</u> <u>2019</u>	Esercitazione LIVEX ambito accordo SARMEDOCC tra Italia, Francia e Spagna indirizzata a migliorare l'interoperabilità e le capacità di intervento SAR su aeromobile incidentato in mare e il recupero dei conseguenti naufraghi.
<u>SATAER 2019</u>	Esercitazione di SAR terrestre in arco diurno e notturno indirizzata a migliorare l'interoperabilità tra gli elicotteri Marina Militare e il personale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, per la ricerca di personale disperso in territorio montuoso.
<u>SEA BIT 2019 1-2</u>	Esercitazione CAX/CPX indirizzata a migliorare l'interoperabilità tra centrali operative delle Marine di EUROMARFOR, tramite la condivisione di informazioni nel campo delle operazioni marittime.
<u>SEA BREEZE 2019</u>	Esercitazione di cooperazione bilaterale promossa a livello Difesa tra Italia e Ucraina con lo scopo di promuovere la collaborazione, cooperazione ed <i>information sharing</i> tra i due paesi, mediante l'impiego del sistema V-RMTC.

<u>SEABORDER CAX 2019 SEABORDER LIVEX 2019</u>	Esercitazioni di cooperazione multilaterale promossa a livello Difesa, inserite nell' <i>Action Plan</i> della <i>5+5 Defence Initiative</i> ed indirizzate a migliorare l'interoperabilità tra le marine partecipanti nel campo delle operazioni marittime, con l'impiego estensivo del V-RMTC.
<u>SCAMBIO ADDESTRATIVO IN AMBIENTE MARINO CON IL NAVAL SPECIAL WARFARE UNIT (NSWU) 2 SEALS</u>	Addestramento congiunto tra GOI e SEALS appartenenti al NSWU 2 con sede a Stoccarda (Germania), indirizzato al combattimento subacqueo ed all'assalto di Unità Navale alla fonda con infiltrazione subacquea.
<u>SCAMBIO ADDESTRATIVO IN AMBIENTE MARINO CON LO SHAYETET 13</u>	Addestramento congiunto tra GOI e Forze Speciali israeliane della 13 ^a Flottiglia, indirizzato al combattimento subacqueo mediante l'utilizzo di trascinatori.
<u>SDIEX</u>	Addestramento del personale del 3° RSM alla vigilanza di installazioni e di aree portuali.
<u>SPANISH MINEX 2019</u>	Esercitazione LIVEX organizzata dalla Marina spagnola per la pianificazione e la condotta di operazioni di contromisure mine.
<u>SPANISH FTX-EOD 2019</u>	Attività addestrativa bilaterale in ambito SIAF-SILF indirizzata a migliorare l'interoperabilità di unità EOD/IEDD/pionieri.
<u>SQUALE 2019</u>	Esercitazione LIVEX organizzata dalla Marina francese indirizzata all'addestramento ASW degli assetti partecipanti.
<u>STAGE BREACHING</u>	Addestramento GOI indirizzato all'implementazione di tecniche, tattiche e procedure relative alle attività di <i>breaching</i> .
<u>STEADFAST PINNACLE 2019</u>	Attività organizzata da AIRCOM indirizzata a migliorare, a livello di Comando, la pianificazione e la conduzione di operazioni attraverso il processo decisionale basato sulla <i>Comprehensive Operations Planning Directive</i> (COPD) dell'ACO.
<u>TARTANE</u>	Addestramento congiunto tra reparti di Forze Speciali, nell'ambito della cooperazione bilaterale tra Italia e Francia, nel settore del contro-terrorismo marittimo.
<u>TORPEX 2019</u>	Esercitazione indirizzata al mantenimento della capacità bellica e di autodifesa/sopravvivenza dei sommergibili nazionali, con lancio di siluri, l'addestramento alla scoperta e la condotta di manovre di evasione per le unità navali con capacità ASW.
<u>TRIDENT JUPITER 2019</u>	Esercitazione avanzata per l'addestramento del <i>basket</i> NRF, nonché di valutazione dei Comandi previsti in prontezza per la NRF20, nella pianificazione e condotta di un'operazione di <i>entry force</i> .
<u>UNITAS PACIFIC 2019</u>	Esercitazione LIVEX organizzata dalla Marina cilena indirizzata a migliorare l'interoperabilità delle Marine Militari partecipanti. L'attività è aperta alla partecipazione internazionale anche con soli osservatori.

<u>VALIANT WOLF 2019</u>	Esercitazione indirizzata all'integrazione e standardizzazione dei team JTAC alle procedure della NATO.
<u>VARDIREX 2019</u>	L'esercitazione organizzata dal binomio Associazione Nazionale Alpini (ANA) e Comando Truppe Alpine, è indirizzata a garantire una capacità di intervento sinergico a fronte di situazioni emergenziali di protezione civile.
<u>WOLFEX 2019 1-2</u>	Addestramento del personale FAC della BMSM con velivoli ad ala fissa della Marina Militare.
<u>WOODEX1/2/3</u>	Esercitazione indirizzata a sviluppare ed affinare le capacità di mobilità e sopravvivenza in ambiente montano, anche in condizioni meteo proibitive per il personale della BMSM. L'edizione ha visto la partecipazione anche di plotoni USMC e una squadra esplorante spagnola (appartenente al <i>Tercio de Armada</i>).
<u>WORLD FOOD PROGRAM EXERCISE</u>	Esercitazione indirizzata a migliorare il coordinamento tra gli <i>Stakeholder</i> WFP al fine di fornire i migliori servizi possibili per le proprie operazioni, nonché di quelle di altre organizzazioni umanitarie.
<u>WS CAMALEONTE</u>	Evento esercitativo sotto egida COFS, organizzato dal 9° RGT Col. MOSCHIN, per l'addestramento sulle tecniche di combattimento a terra.
<u>WS NETTUNO</u>	Evento esercitativo sotto egida COFS, organizzato dal GOI, per l'addestramento sulle procedure di soccorso in un contesto operativo.
<u>WS VULCANO</u>	Evento esercitativo sotto egida COFS, organizzato dal GIS per l'addestramento sulle tecniche di tiro dinamico con armi da fuoco e combattimento corpo a corpo.

Inoltre, hanno assunto un ruolo rilevante anche le numerose ed impegnative attività addestrative condotte dal GOI, al fine di mantenere la capacità operativa di intervento richiesta per conseguire le missioni d'istituto. Tali attività, a connotazione *single service*, *joint*, ambito COFS, e *combined* nell'ambito degli scambi con Reparti FS di altri Paesi, hanno garantito il mantenimento di quella eccellenza insita nella natura stessa del GOI.

Da segnalare le numerose attività di cooperazione internazionali condotte nel campo subacqueo ed EOD/IEDD dal GOS con Spagna, Kazakistan, Malta, EAU, Albania, Germania, Croazia, Libano, Israele e Tunisia, in particolare con quest'ultima nazione, nell'ambito della cooperazione bilaterale il Gruppo Scuole di COMSUBIN ha fornito l'assistenza nello sviluppo di un centro subacqueo (in Tunisia) tramite l'erogazione di corsi per subacquei dedicati all'esigenza.

- I CONCORSI PER IL SOCIALE E LA COLLETTIVITÀ

• Concorsi forniti al Dipartimento di Protezione Civile

A seguito degli eventi sismici occorsi nel mese di novembre 2019 nella città di Durazzo (Albania) è stato predisposto il concorso di uomini, mezzi e materiali (LPD, assetti ala rotante, materiali e personale specialistico) della Marina Militare per rispondere alle possibili richieste di supporto pervenute dal Dipartimento della Protezione Civile (DPC).

• Concorso degli aeromobili della Marina Militare nella Campagna Anti-Incendio Boschivo (CAIB)

Per la CAIB 2019, regolata da un accordo tra il Ministero della Difesa e il DPC, la Marina Militare ha reso disponibile un elicottero AB-212 rischierato presso MARISTAELI Catania.

L'assetto ha assicurato prontezza in 2 ore dall'alba al tramonto, con 45 ore di volo assegnate (di cui 10 addestrative).

In totale sono state effettuate 23 missioni (di cui 14 reali) per un totale di 34.2 ore di volo (di cui 26.9 reali) e 215 lanci (di cui 175 reali).

• **Concorso degli aeromobili della Marina Militare a supporto del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)**

Nell'ambito dei concorsi militari in tempo di pace ed in virtù di un apposito Accordo Tecnico quadriennale (2018-2022) tra lo Stato Maggiore della Difesa e il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), la Marina Militare concorre con i propri elicotteri al supporto delle attività di soccorso per la collettività, con particolare riferimento alle attività di SAR in montagna, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. Durante l'anno 2019 la Marina Militare è intervenuta con un SH-90 per una ricerca disperso (nr. 2 missioni per un totale di 6,2 ore di volo) e lo svolgimento di nr. 5 attività addestrative con il personale CNSAS (per un totale di 12,8 ore di volo).

• **Concorso del Raggruppamento Subacquei ed Incursori a favore del Servizio Sanitario Nazionale.**

Nessuna attività svolta da COMSUBIN a favore del Servizio Sanitario Nazionale in quanto dal 23 giugno 2018 la camera di decompressione non è impiegabile per lavori edili di ristrutturazione del fabbricato che la ospita.

• **Concorso del Raggruppamento Subacquei ed Incursori a favore della ricerca e bonifica di ordigni inesplosi**

La costante attività di bonifica in occasione degli ordigni esplosivi / residuati bellici rinvenuti in contesto marittimo e subacqueo, condotta dal personale del Gruppo Operativo Subacquei di COMSUBIN, per la salvaguardia della pubblica incolumità, è svolta in stretto coordinamento con gli Uffici Territoriali del Governo competenti ed ha portato, nel 2019, alla distruzione di 71.970 ordigni residuati bellici.

• **Attività duale**

Le attività duali svolte dalla F.A. nell'anno 2019 sono state le seguenti:

Attività di sorveglianza e controllo degli impianti e delle aree marittime di possibile sfruttamento del sottosuolo sotto giurisdizione nazionale.	Le attività rientrano nell'ambito di un accordo di collaborazione tra la Marina Militare e la Direzione Generale per le Ricerche Minerarie ed Energetiche (DGS-UNMIG[1]) e sono così sintetizzabili: – nr. 186 attività di pattugliamento condotto da varie tipologie di Unità Navali, associate alla normale raccolta dati atta a costruire la Maritime Situational Awareness nazionale; – nr. 105 attività di controllo dell'attività di Navi da Ricerca operanti nelle acque di giurisdizione italiane con Sistema FENIX NC.
Attività in mare svolte in collaborazione con Istituti Scientifici/Enti di Ricerca.	– impiego di Nave ALLIANCE in acque polari (Mar Glaciale Artico e Mar di Groenlandia) ambito Campagna High North 19 durante i mesi di ottobre/novembre per consolidare e sviluppare i risultati della ricerca scientifica in particolare nello

^[1] Rinominata nel corso del 2015 DGS-UNMIG, Direzione Generale per la Sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse.

	<p>studio dei cambiamenti climatici in aree di particolare interesse;</p> <ul style="list-style-type: none"> – impiego di Nave LEONARDO attraverso test e calibrazione strumentazione acustica a favore del centro di supporto sperimentazione navale – CSSN La Spezia con il supporto di personale dell’Istituto Idrografico della Marina (IIM) in temporaneo imbarco; – Inoltre Nave LEONARDO è stata impiegata per l’attività DPAA 19 in prossimità del litorale pugliese con a bordo, in temporaneo imbarco, personale del CMRE e del Dipartimento Difesa USA (DOD); – Nave MAGNAGHI nel mese di maggio 2019 ha effettuato attività di monitoraggio dello Scoglio d’Africa con personale di PROCIV, CNR, INGV e delle Università di Roma e Ferrara.
Attività in mare svolte in collaborazione con le Università	<ul style="list-style-type: none"> – Nr. 3 attività con l’Università di Bari, 2 a bordo di Nave ARETUSA ed 1 a bordo di Nave Galatea. Imbarcati ricercatori nell’ambito del progetto MICA (Micro-plastiche nella Colonna d’Acqua), della mappatura della presenza del corallo bianco e dei carotaggi del sedimento della piattaforma continentale; – Nave ARETUSA e Nave GALATEA hanno effettuato attività di ricerca scientifica con Università di Bari relative all’analisi della colonna d’acqua e caratterizzazione del fondale.
Attività svolte in collaborazione con Associazioni / Onlus	Nessuna attività svolta.
Attività di ricerca, localizzazione ed investigazione di relitti storici di interesse nazionale	Nr. 1 attività di investigazione per acquisizione di elementi multimediali per fini mediatici su relitti storici nazionali (Incrociatore Giovanni DALLE BANDE NERE).

- **Attività in favore dell’Autorità Giudiziaria e Prefetture**

Nel anno 2019 non sono state svolte attività a favore dell’Autorità Giudiziaria e Prefetture.

- ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE

Nel 2019 sono stati condotti nr. 4 interventi per la Salvaguardia della Vita Umana in Mare con coinvolgimento diretto assetti aeronavali Marina Militare nell’ambito dell’operazione MARE SICURO.

- ATTIVITÀ IDRO – OCEANOGRAFICA

Le campagne idro – oceanografiche, condotte per il 2019 nell’arco temporale aprile-novembre, sono state incentrate sia sull’aggiornamento sistematico della documentazione nautica edita dall’Istituto Idrografico, che sull’acquisizione dei dati oceanografici necessari al popolamento del database oceanografico a disposizione anche della comunità scientifica. In sintesi, le campagne hanno visto:

- la presenza delle Unità classe Ninfe (Nave ARETUSA e Nave GALATEA) impegnate in Mar Adriatico e Ionio nell’esecuzione di rilievi in aree valutate di maggiore interesse/priorità. Degna di nota è la condotta da parte di Nave ARETUSA

- di rilievi a favore dell'Albania nell'ambito dei piani di cooperazione nel settore dell'idrografia / cartografia;
- l'impiego di Nave ALLIANCE in acque polari ambito Campagna HIGH NORTH 19 durante il mese di ottobre/novembre, condotta in collaborazione con il Centro di Ricerca e Sperimentazione Marina della NATO di La Spezia (NATO STO-CMRE), i principali enti di ricerca nazionali (CNR, ENEA, OGS, INGV, ERI, JRC), internazionali (Norwegian FFI) e con i rappresentanti dell'industria nazionale (e-GEOS);
- la condotta di attività sperimentale da parte di Nave LEONARDO a favore del Centro di Supporto Sperimentazione Navale – CSSN La Spezia;
- l'impiego di Nave MAGNAGHI nel periodo novembre - dicembre in Mediterraneo Orientale, per il rilievo portuale e litoraneo di Beirut ai fini della realizzazione di una nuova carta “approccio del Porto di Beirut”, ambito MIBIL 2019 quale partecipazione al piano di cooperazione nel settore dell'idrografia / cartografia tra Italia e Libano per il progetto della creazione del Nuovo Servizio Idrografico libanese;
- la spedizione idrografica (IDROSPED) impegnata in *survey* per controlli morfobatimetrici, talvolta portuali, lungo il territorio nazionale e sul Lago di Garda, nell'ambito del progetto di collaborazione denominato “*Accurate Climate Change Unified Risk Assessment for Territory and Environment in sub-alpine lakes (ACCURATE)*”, tra l'Istituto Idrografico e l'Università Cattolica.

Inoltre, come di consueto, è stato assicurato un costante supporto METOC e geospaziale come di seguito riepilogato:

- realizzazione di cartografia operativa digitale, supporto GEO-METOC alle operazioni fuori area ed alle operazioni NRF (anche in collaborazione con il CNMCA dell'AM);
- ruolo dell'Italia quale “*Hydrographic information support nation (HISN)*” a favore del NATO *Response Force*, con la realizzazione della relativa normativa e dottrina, molto apprezzata in ambito NATO in quanto documento essenziale per le future nazioni incaricate HISN;
- definizione della *policy* di impiego dei sistemi di rappresentazione della cartografia ufficiale digitale a bordo delle Unità Navali (WECDIS - *Warship - Electronic Chart Display & Information System*), e stesura dell'Esigenza Operativa per l'ammodernamento dei sistemi ECDIS;
- attività di consulenza e supporto per gli aspetti cartografici relativi all'allestimento dei sistemi di combattimento delle nuove Unità;
- prosecuzione nella partecipazione allo sviluppo e l'impiego di un Portale GEOMETOC a copertura globale a supporto delle operazioni (progetto a guida SMD RIS);
- partecipazione allo sviluppo ed impiego, per gli aspetti cartografici, di un portale cartografico di Forza Armata che sarà a supporto dei sistemi di comando e controllo navali.

- CAMPAGNE NAVALI D'ISTRUZIONE E DI PRESENZA ALL'ESTERO

Le Campagne Navali Addestrative per il 2019 a favore degli allievi frequentatori gli Istituti di Formazione della Marina Militare, finalizzate ad assicurare l'istruzione marinaresca e la formazione teorico-pratica degli stessi, hanno visto il coinvolgimento di Nave ETNA e Nave SAN GIUSTO, oltre al consueto impiego di Nave VESPUCCI, Nave PALINURO e le Unità a vela minori.

In particolare:

- Pre - Campagna di Nave PALINURO a favore degli Allievi 1^a classe della Scuola Navale Militare “Francesco MOROSINI” ed attività di ricerca e promozione del progetto *WonderFull* promosso dal CNR nelle acque del Mar Ligure, Tirreno ed Ionio;
- Pre – Campagna di Nave VESPUCCI per attività di promozione nelle acque del Mar Ligure e Tirreno;

- Campagna di Nave SAN GIUSTO per attività a favore degli Allievi del 2° Anno della Scuola Navale MOROSINI nelle acque del Mar Adriatico e Mar Ionio;
- Campagna di Nave VESPUCCI a favore degli Allievi 1^ classe Accademia Navale di Livorno nelle acque del Mediterraneo occidentale, Oceano Atlantico settentrionale, Mare del Nord e Baltico, e successivo impegno promozionale in Mar Ligure, Tirreno ed Adriatico;
- Campagna con le Unità a vela minori (Nave CORSARO II, Nave ORSA MAGGIORE e Nave STELLA POLARE) a favore degli Aspiranti Guardiamarina 3^ classe dell'Accademia Navale di Livorno in Mar Mediterraneo;
- Campagna di Nave ETNA a favore degli Allievi 2^ classe Accademia Navale di Livorno nelle acque in Mar Mediterraneo;
- Campagna di Nave PALINURO a favore degli Allievi 1^ classe Normale Marescialli di MARISCUOLA Taranto nelle acque del Mediterraneo centrale, Mar Adriatico e Mar Tirreno e Ionio, con successivo impegno a favore dei giovani dei gruppi STA-ITALIA, Lega Navale Italiana, Associazione Nazionale Marinai d'Italia ed Enti di Ricerca per attività di promozione nelle acque del Mar Tirreno e Mar Ionio.

AERONAUTICA

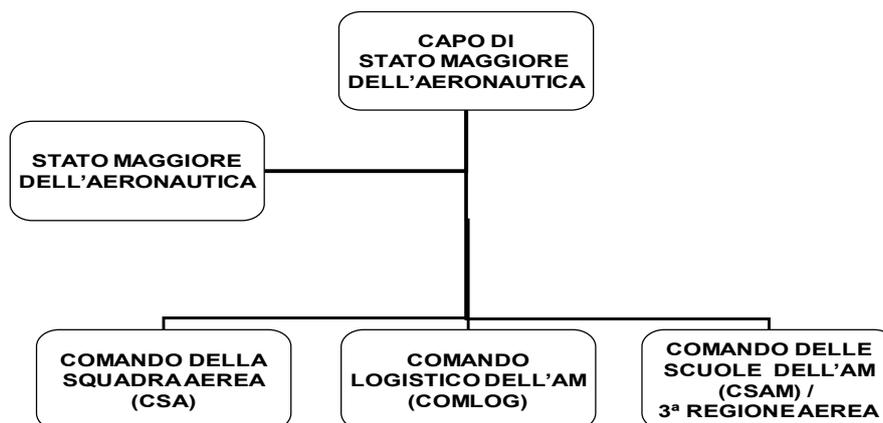
CAPITOLO I

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

Il Capo di Stato Maggiore dell'A.M. è anche il Comandante delle Forze Aeree e si avvale degli organi di staff per la definizione della politica ed il controllo della Forza Armata, il più rilevante dei quali è lo Stato Maggiore Aeronautica. Alle sue dirette dipendenze, come riportato dal D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), si attestano gli Alti Comandi dedicati alla formazione, all'addestramento, all'approntamento, all'impiego operativo e al sostegno logistico di tutte le forze dell'Aeronautica, nonché all'impiego del dispositivo per la difesa dello spazio aereo nazionale.

Organizzazione dell'Aeronautica Militare



L'A.M. è strutturata sui seguenti Alti Comandi:

- Comando della Squadra Aerea (C.S.A.): assicura l'efficace impiego delle Forze Aeree attraverso la pianificazione operativa, la gestione delle operazioni nonché la verifica delle capacità delle forze, sulla base delle direttive e per il livello di comando e controllo attribuito dalle Autorità sovraordinate. È, inoltre, l'organismo di F.A. deputato alla pianificazione, gestione e controllo delle esercitazioni nazionali ed internazionali in territorio italiano (di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa). Svolge funzioni di addestramento, predisposizione, approntamento ed impiego operativo dei Reparti dell'A.M..

Da tale Comando dipendono quattro Comandi Intermedi di componente:

- il Comando Forze da Combattimento (CFC);
- il Comando Forze di Supporto e Speciali (CFSS – da cui dipendono a loro volta la 1ª Brigata Aerea Operazioni Speciali e la 46ª Brigata Aerea Trasporti);
- la 9ª Brigata Aerea *Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance – Electronic Warfare* (ISTAR-EW);
- il Comando Operazioni Aeree.

Gli Stormi di volo ed i Reparti del C.S.A. sono collocati a livello periferico.

- Comando Logistico dell'A.M.: ha la responsabilità di assicurare l'efficienza e i supporti tecnici e logistici dei sistemi d'arma, degli apparati, degli equipaggiamenti, dei mezzi, delle infrastrutture, dei materiali, dei beni e servizi in dotazione alla F.A., nonché l'assistenza sanitaria al personale dell'A.M.

Il Comando si struttura in Divisioni e Servizi ed ha alle dipendenze Enti e Reparti dislocati sul territorio nazionale. Costituisce il vertice della struttura tecnica, logistica ed amministrativa dell'Aeronautica Militare e fornisce il supporto necessario a garantire la massima operatività della Forza Armata. Assicura, inoltre, le attività di sperimentazione e di valutazione tecnico-operativa dei sistemi d'arma, dei mezzi e dei materiali A.M..

- a. Comando delle Scuole dell'A.M./3^a Regione Aerea (C.S.A.M./3^a R.A.): assicura la selezione, il reclutamento, la formazione propedeutica al successivo addestramento e impiego, ivi compreso quello dirigenziale, del personale A.M. e, nei casi contemplati, del personale delle altre Forze Armate, Corpi e Organismi nazionali ed esteri.

Il Comando dispone di tutte le Scuole, degli Istituti di Formazione e di altre strutture dislocate, a livello periferico, sul territorio.

L'Aeronautica Militare, inoltre, attraverso il Comando 1^a Regione Aerea - 1^a R.A., il Comando 3^a Regione Aerea - 3^a R.A. e il Comando Aeronautica Militare Roma - COMAER svolge le funzioni territoriali e di collegamento con gli Enti e le amministrazioni territoriali/locali presenti nella porzione del Paese di rispettiva competenza.

2. COMANDO E CONTROLLO (C2)

Il Capo di S.M.A., quale Comandante delle Forze Aeree (C.F.A.), esercita il comando pieno delle forze aeree. In base alle norme in vigore, il CFA si avvale del Comando della Squadra Aerea (C.S.A.) per esercitare il comando e controllo operativo. Il Comandante del C.S.A. è il Comandante Operativo delle Forze Aeree ed espleta le proprie funzioni attraverso il Comando delle Operazioni Aeree (C.O.A.). Il Comandante del C.O.A. sovrintende alla pianificazione e alla condotta delle Operazioni Aeree in ogni contesto interforze ed interagenzia, nazionale e internazionale, guidando l'evoluzione dottrinale e capacitativa dello Strumento aerospaziale nel suo continuo processo di trasformazione. La componente stanziata di Comando e Controllo del C.O.A. è costituita da:

- un *Air Operation Center* nazionale (IT A.O.C.) che esercita il TACOM/TACON⁴² degli assetti di Difesa Aerea, del Trasporto Aereo, ISR e Ricerca e Soccorso tramite una Sala Operativa attiva H24. Lo stesso centro gestisce gli uffici *Meteo*, *Intelligence*, *Combat Plan*, *Exercise*, *Strategy*, *Trasporti*, *Rescue Coordination Center* e la *Data Link Management Cell* nazionale. Alle dipendenze del IT A.O.C. sono posti i Servizi di Coordinamento e Controllo del Traffico Aereo dell'Aeronautica Militare (S.C.C.A.M.) di Ciampino (Roma), Brindisi, Padova e Milano.
- un Reparto Preparazione alle Operazioni (R.P.O.) che ha il compito di addestrare il personale di Forza Armata ad operare in centri di Comando e Controllo per le Operazioni nazionali, di coalizione e NATO. È costituito da un *Core Joint Force Air Component Command* (CORE J.F.A.C.), un *Air Operation Training Center* (A.O.T.C.), un *Air Warfare Center* (A.W.C.), che si occupa degli aspetti dottrinali del potere aero-spaziale, e dagli uffici *Logistica*, *CIS*⁴³ e *BudFin*. Alle dipendenze del R.P.O. si trova il Reparto Mobile di Comando e Controllo (R.M.C.C.) composto da un A.O.C. rischierabile (IT-DAOC⁴⁴), un CRP (*Control and Reporting Post*) trasportabile (IT-DARS⁴⁵), due *Mobile Air Defence Tactical Radar AN/TPS-77* (IT-DSE⁴⁶ detti anche MATRA) e da moduli TLC (*Telecommunication*) mobili

⁴²Tactical Command/Tactical Control

⁴³ Communication Information System

⁴⁴ Deployable Air Operations Centre.

⁴⁵ Deployable ARS (Air Control Centre, Recognized Air Picture Production Centre and Sensor Fusion Post).

⁴⁶ Deployable Sensor Element.

comprensivi di capacità di comunicazioni satellitari (SAT.COM.) e di gestione e monitoraggio del *Link 16 (Network Management System – N.M.S.)*. Il sistema mobile è spesso impiegato in occasione di eventi di rilievo nazionale/internazionale (es. Summit G7, grandi eventi, etc..) per le operazioni di difesa aerea;

- il R.M.C.C. (Reparto Mobile Comando e Controllo) detiene anche un modulo C2 BMD (IT-DBMD⁴⁷), che contribuisce alla difesa missilistica utilizzando in particolar modo i sensori MATRA come sensore per l'avvistamento precoce di missili balistici a corto raggio (*Short Range Ballistic Missile*) in supporto a batterie missilistiche dotate di capacità T/BMD (es. *Patriot*, SAMP-T). Tale capacità, integrata nella NATO BMD, ha fattivamente contribuito alla dichiarazione della I.O.C. NATO nel 2016;
- un Reparto Difesa Aerea Missilistica Integrata (Re.D.A.M.I.) che assicura un'efficace ed efficiente direzione e coordinamento di tutte le attività addestrative, esercitative ed operative, NATO e nazionali, di due unità dell'*Air Defence Ground Environment*: l'11° Gruppo DAMI come entità A.R.S. di Poggio Renatico e il 22° Gr.R.A.M. di Licola come C.R.C. (*Control and Reporting Centre*). I due Gruppi Radar sono connessi ai sensori radar di 13 Squadriglie Radar Remote (S.R.R.) ed a 21 radar del controllo del traffico aereo (6 militari e 15 civili) per la definizione della *Recognized Air Picture*.
- Integrano la struttura di C2 A.M. due velivoli C.A.E.W. (*Conformal AEW*) con capacità C2 e di scoperta radar organica nell'ambito del 14° Stormo di Pratica di Mare.

3. **COMBAT**

Nell'ambito delle Capacità *Combat*, attualmente l'A.M. assicura, tra le missioni permanenti, la difesa dei propri spazi aerei attraverso un sistema di Difesa Aerea e Missilistica Integrata, articolata su tre segmenti peculiari: sensori (Radar), vettori intercettori e loro integrazione nell'architettura di Comando e Controllo della difesa aerospaziale.

Per quanto riguarda i velivoli della Difesa Aerea, l'A.M. impiega un Gruppo di Volo F-35 *Lightning II*, gli Eurofighter "*Typhoon*" (F2000), basati su 5 Gruppi di Volo (incluso l'OCU⁴⁸) a cui si aggiunge una Squadriglia rischierata permanentemente nel Nord-Est del Paese, e cellule rotazionali in supporto ad altri paesi della NATO (Repubbliche Baltiche, Bulgaria, Romania, Islanda). Inoltre, in occasione di Grandi Eventi ad alto impatto mediatico, vengono impiegati assetti ad ala rotante HH-139 o HH-101 contro la minaccia aerea costituita da "*slow mover*". In ultimo, la maggior parte dei velivoli *combat*, quando svolgono attività addestrativa, sono impiegabili in operazioni di Difesa Aerea, come P.I.V. (Pronti in Volo) o P.I.V.AR. (Pronti in Volo Armati).

La capacità di ricognizione, supporto delle truppe a terra e attacco al suolo è basata su tre Gruppi di volo Tornado IDS "ognitempo" (di cui uno OCU), un Gruppo di volo AMX (anche con funzioni di OCU) ed i Gruppi equipaggiamenti con F2000 che, in seguito all'acquisizione della capacità *Swing Role*, sono in grado di svolgere anche missioni di attacco al suolo, ricognizione e *Personnel Recovery* (PR).

I Tornado e gli AMX saranno completamente sostituiti da qui al 2027 dal velivolo "omniruolo" F-35 *Lightning II*, rispettivamente nella versione A (CTOL⁴⁹) e B (STOVL⁵⁰).

La componente *combat* in termini di *Electronic Warfare* (E.W.) è generata da un Gruppo di volo Tornado ECR⁵¹ (con capacità SEAD - *Suppression Enemy Air Defence*) e da un Gruppo di Volo EC-27J (con alcuni velivoli nella versione J.E.D.I. con capacità *Electronic Attack*) integrato con una componente equipaggio (operatori di bordo) provenienti dal Centro E.W. di FA.

La gamma delle capacità operative *Combat* dell'AM è ampliata dal 17° Stormo Incursori che

⁴⁷ *Deployable Ballistic Missile Defence*.

⁴⁸ *Operational Conversion Unit*.

⁴⁹ CTOL: *Conventional Take Off and Landing - decollo e atterraggio convenzionale*.

⁵⁰ STOVL: *Short Take Off and Vertical Landing - decollo corto ed atterraggio verticale*.

⁵¹ *Electronic Combat Reconnaissance*

concorre al raggiungimento degli obiettivi di livello strategico ed operativo mediante l'esecuzione di Operazioni Speciali "Joint, Combined o Single Service". Per le sue peculiari caratteristiche, questa componente di Forze Speciali può essere impiegata in ambienti tipicamente aeroterrestri, ad elevata minaccia e ad alto rischio, per condurre Azioni Dirette (DA - *Direct Action*), Ricognizione Speciale (SR - *Special Reconnaissance*) e Assistenza Militare (MA - *Military Assistance*), al fine di contribuire al conseguimento della superiorità aerea o fornire diretto supporto a missioni tipicamente aeronautiche.



4. **COMBAT SUPPORT**

Nell'ambito delle capacità di *Combat Support*, il Trasporto Aereo strategico è svolta con velivolo KC-767A impiegato da un Gruppo Volo ubicato nell'aeroporto di Pratica di Mare. Il Trasporto tattico è svolto con velivoli C-130J/J-30 e C-27J, (dotati di capacità A.A.R. receiver) impiegati da tre Gruppi di volo e un Centro Addestramento Equipaggi (CAE) presso la 46^a Brigata Aerea di Pisa. La capacità di rifornimento in volo (AAR – *Air to Air Refueling*) è assicurata dal KC-767A (*boom and drogue*) e integrata dai velivoli KC-130J equipaggiati di "kit" AAR per i rifornimenti *low speed*.

I velivoli del *Combat Support* sono integrati dal 2015 con *Transfer of Authority* (TOA) nell'*European Air Transport Command* (EATC), per svolgere le missioni di Trasporto Tattico/Strategico, di Rifornimento in Volo e Evacuazione Medica (MEDEVAC).

La capacità di controllo delle radioassistenze/ausili alla navigazione aerea è garantita dai velivoli EC-180A, in dotazione a un Gruppo di volo a Pratica di Mare che esprime anche una residuale capacità di trasporto passeggeri su VC-180A in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile.

Seconda missione permanente dell'AM è la Ricerca e il Soccorso (SAR⁵²), la cui componente è stata recentemente riorganizzata. L'attuale configurazione è basata sul 15° Stormo, organizzato su 5 Centri SAR e un Centro Addestramento Equipaggi a Cervia, quattro Centri (Pratica di Mare, Decimomannu, Trapani, Gioia del Colle). Il Servizio S.A.R. è garantito *ad interim* dall'elicottero HH-139A e dall'elicottero HH-212 (Decimomannu) dal 2018, soluzione *ad interim* in attesa dell'entrata in servizio dell'assetto definitivo (EMAM⁵³). La capacità su ala rotante per il Supporto Aereo alle Operazioni Speciali (S.A.O.S.) ed il *Personnel Recovery* (PR)/*Combat S.A.R.* (C-SAR) è invece basata su un gruppo PR (23° Gruppo) su elicotteri HH-101A che, gradualmente, stanno sostituendo gli HH-212.

La componente *Maritime Patrol Aircraft* (M.P.A.), attualmente organizzata su un Gruppo Volo e un C.A.E. presso la base di Sigonella, impiega velivoli P-72A entrati in servizio a fine 2016. La

⁵² Search and Rescue.

⁵³ Elicottero Medio AM.

capacità è gestita congiuntamente con la Marina Militare e l'A.M. fornisce il supporto logistico e provvede all'addestramento basico ed al 50% degli equipaggi.

La Protezione delle Forze è assicurata dalla componente O.F.P.S. (Operazioni Forze di Protezione e Speciali) dotata di capacità di Difesa Attiva, di Difesa Passiva, E.O.R./E.O.D./C-I.E.D.⁵⁴, Difesa C.B.R.N.⁵⁵, *Air-Land Integration* (A.L.I.)⁵⁶ e unità cinofile. Al fine di contribuire al conseguimento della superiorità aerea e alla protezione delle operazioni aeronautiche sia in ambito nazionale sia in quello internazionale, l'A.M. impiega personale specializzato (Fucilieri dell'Aria) per garantire la sicurezza degli assetti aerei (*Air Marshalling*), la difesa delle installazioni, il controllo dei sentieri di decollo/atterraggio e dell'intera area di responsabilità. Per quanto riguarda la Difesa di Punto delle basi da attacchi aerei (*Ground Based Air Defence - GBAD*), essa è affidata a batterie missili equipaggiate con il sistema SPADA, impiegate dal 2° Stormo di Rivolto, "Polo Missilistico". Per detto sistema è in corso un programma di aggiornamento che prevede l'entrata in linea di un sistema BMC4I, denominato SIRIUS, che conferirà al sistema un incremento di capacità. Un ulteriore sviluppo, relativo all'adozione di un nuovo missile, comporterà un ulteriore incremento di capacità anche in funzione anti-missile.

L'A.M., prendendo atto della emergente minaccia dei droni di piccole dimensioni utilizzati per intenti ostili, sta sviluppando una capacità *Counter-Unmanned Aerial System* (C-UAS) integrata, costituita da sistemi di sorveglianza, avvistamento e ingaggio, sia cinetico che con apparati di *jamming* elettronico, che, dopo un periodo di verifiche tecnico-operative svolte nel 2019, raggiungerà la propria maturità operativa nel 2020.

Le capacità I.S.R. sono garantite dai sistemi di aeromobili pilotaggio remoto (A.P.R.) strategici del tipo Predator A+ e Predator B, nonché dai velivoli F-35 e pod da ricognizione aerea *Reccelite* installati sui velivoli Tornado, AMX e F-2000 ed in futuro su T-346 e Predator B e, residualmente, dai velivoli P-72A con la propria sensoristica di bordo.

Recentemente è stata acquisita la capacità *Airborne C3* con il velivolo C.A.E.W. (*Conformal Airborne Early Warning*). Tale velivolo è dotato di un sistema avionico multi-sensore con funzioni di sorveglianza aerea, comando, controllo e comunicazioni, strumentale alla supremazia aerea e al supporto alle forze di terra. Il C.A.E.W. è basato su piattaforma commerciale *Gulfstream G550*, allestito in configurazione operativa dalla ditta israeliana *Elta Systems Ltd*. Il risultato è una piattaforma con prestazioni aerodinamiche sostanzialmente paragonabili al vettore civile (*drag index* molto contenuto), in grado di assicurare un'elevata capacità di permanenza nell'area di operazioni ed acquisendo una elevata *Situational Awareness* in tempo reale, a 360° ed a lunga distanza. La persistente permanenza del C.A.E.W. in area di operazioni permette di avere un sistema in grado di diffondere le informazioni (*Information Assurance*).

⁵⁴ *Explosive Ordnance Reconnaissance/Explosive Ordnance Disposal/ Counter-Improvised Explosive Devices.*

⁵⁵ *Chemical, Biological, Radiological and Nuclear.*

⁵⁶ Capacità comprendente JTAC, *Extraction Team, APR Operator, Air Marshalling.*



5. COMBAT SERVICE SUPPORT

La componente C.S.S. deve assicurare il sostegno logistico, anche al di fuori dei confini nazionali, necessario affinché i *Force Element* dell'AM possano essere impiegati efficacemente. La proiezione delle capacità C.S.S. è assicurata dal Comando Logistico per il tramite dei dipendenti Reparti periferici, tra questi si annoverano la 4^a BTS di Borgo Piave (per i sistemi CIS), dal 3° Stormo di Villafranca e da alcune unità dei Reparti Genio che sono in grado di attivare una o più *Deployable Operating Base* (DOB) in grado di sostenere l'intero spettro delle operazioni aeree attraverso l'impiego di moduli logistici organizzati in aderenza agli standard NATO.

La configurazione del sistema logistico di proiezione consente di rischierare capacità *Air Combat Service Support Unit* (A-C.S.S.), in maniera modulare e scalabile, sin dalla fase "*expeditionary*", mediante l'impiego dei *Deployment/Redeployment Team*, per l'allestimento di basi aeree avanzate, *Deployable Operating Base*, *Forward Support Base* (F.S.B.), Aeroporti di imbarco e sbarco (A.P.O.D. ed A.P.O.E.).

Le predette unità, oltre ad essere impiegabili anche per attività di *Mentoring/Training/Advisoring*, hanno una connotazione che ne permette l'impiego anche per la 4^a missione e, pertanto, possono essere utilizzate anche per compiti di concorso interagenzia o a supporto delle popolazioni in caso di *Disaster Relief* (sismi, calamità naturali, etc.).

Riguardo il settore *Communication Information Systems* (CIS), l'A.M. dispone di una componente logistica dedicata che assicura i servizi di supporto operativo, tecnico e logistico ai sistemi di C2, della Difesa Aerea, dell'assistenza al volo, delle telecomunicazioni infrastrutturali, radio e satellitari e della meteorologia, gestendo anche i relativi sistemi *hardware* e *software*. Per fare ciò si avvale di organi tecnici quali la 4^o Brigata Telecomunicazioni e Sistemi per la Difesa Aerea e l'Assistenza al Volo (TLC e Sist. DA/AV) di Borgo Piave (LT), il Reparto Gestione ed Innovazione Sistemi Comando e Controllo (ReGISCC) di Pratica di Mare ed il Reparto Sistemi Informativi Automatizzati (Re.S.I.A.) di Roma, in grado di fornire idonei servizi anche nel contesto delle operazioni fuori area.

Il Reparto Mobile di Comando e Controllo (RMCC) assicura le funzioni istituzionali di Comando e Controllo Mobile impiegando su diversi fronti le quattro capacità operative di cui si compone (IT-DAOC, IT-DARS, IT-DSE e IT-DBMD). Dotato di assetti mobili e sistemi tecnicamente all'avanguardia, ha partecipato a numerose attività esercitative sia nazionali che estere.



6. TRASPORTO DI STATO

La flotta impiegata per il Trasporto sanitario d'urgenza e Trasporto di Stato è composta da A-319CJ, Falcon 900EX Easy, Falcon 900EX, Falcon 50 ed elicotteri U/VH-139. Il Trasporto Sanitario di Urgenza è assicurato, su base di necessità, anche dalla flotta C-130J e del KC-767A (quest'ultimo solo per quanto concerne il trasporto di malati altamente infettivi in biocontenimento, ad esempio malati di Ebola).



7. RECLUTAMENTO E FORMAZIONE

Ufficiali: la formazione iniziale degli Ufficiali dei ruoli normali si svolge presso l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli ed ha una durata variabile tra i 5 e i 6 anni dipendente da ruolo e specialità. Per gli Ufficiali dei ruoli speciali e ausiliari (Ferma Prefissata) è previsto un corso di formazione militare sempre presso l'Accademia Aeronautica. Tra questi, gli Allievi Ufficiali Piloti, reclutati con bandi "aperiodici", frequentano, presso il medesimo Istituto, un corso pre-volo della durata trimestrale basato su materie militari e professionali indispensabili per affrontare il successivo corso di volo. La formazione continua di tutti gli Ufficiali è basata su una serie di attività (corsi/seminari/*stage*) di aggiornamento e approfondimento che permettono l'affinamento delle competenze sviluppate a seguito della formazione iniziale e in linea con il rispettivo sviluppo di impiego.

Presso l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche sono effettuati i seguenti corsi:

- Corsi di Stato Maggiore per Ufficiali del Ruolo Normale e del Ruolo Speciale come di seguito specificato:
 - Corso Normale/*Master*: destinato ai Capitani del Ruoli Normale (Armi e Corpi), della durata di circa 6 mesi per il conseguimento del *master* di II livello in "Leadership ed analisi strategica" effettuato in convenzione con l'Università degli Studi di Firenze – Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri";
 - Corso Perfezionamento: destinato ai capitani del Ruolo Speciale (Armi e Corpi), della durata di 3 mesi in modalità *e-learning* + 3 mesi in presenza. Il Corso è strutturato su moduli che trattano Strategia, Strutture organizzative nazionali ed internazionali e dottrina aero-spaziale.

- Seminario di Formazione Direttiva Avanzata: destinato agli Ufficiali Superiori del Ruolo Normale e Speciale dell'Arma Aeronautica e dei Corpi destinati a ricoprire incarichi di comando o equipollente. A tale corso inoltre possono partecipare Ufficiali nel grado di Capitano qualora destinati a ricoprire specifici incarichi che prevedano responsabilità amministrativo-contabile e/o autonomia amministrativa (Capo Servizio Amministrativo di Stormo, Capo Distaccamento, Comandante Squadriglia Radar, ecc)

Nel grado di Maggiore/Ten. Colonnello un'aliquota di Ufficiali viene selezionata per la partecipazione al corso presso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze o equipollenti, in Italia e all'estero. E' stato inoltre istituito un seminario a livello dirigenziale destinato ai Generali di Brigata e gradi equivalenti di tutti i ruoli.

Per la formazione al volo dei propri piloti, l'A.M. dispone dei seguenti aeromobili da addestramento:

- T-260B - per la selezione e formazione iniziale presso la Scuola di Volo Basico di Latina;
- T-339 (nelle versioni A e CD) - per la formazione basica, avanzata e conseguimento del brevetto di pilota militare su aviogetto presso la Scuola di Volo Aviogetti di Galatina-Lecce;
- T-346 - per l'addestramento avanzato pre-operativo (*Lead In Fighter Training*) propedeutico all'impiego sulle linee aerotattiche (F-35, F-2000, Tornado IDS/ECR, AMX), sempre a Galatina-Lecce;
- Piaggio VC-180 - per la formazione basica/avanzata ai fini del conseguimento del brevetto di pilota militare linea convenzionale/*multicrew* presso il Centro Addestramento Equipaggi - *Multi Crew* di Pratica di Mare;
- TH-500 e UH-139 - per la formazione basica ed il conseguimento del brevetto di pilotaggio su aeromobile ad ala rotante presso la Scuola di Volo Elicotteri di Frosinone.

L'AM aderisce inoltre al programma multinazionale EURO-NATO *Joint Jet Pilot Training* (ENJJPT) che si tiene negli U.S.A. (presso Sheppard AFB a Wichita Falls, Texas), con l'invio di un'aliquota annuale di allievi per la frequenza del corso di pilotaggio ed al programma di scambio di Ufficiali piloti istruttori e di allievi in addestramento con il 120th *Air Training Wing* dell'Aeronautica Militare greca sito in Kalamata – Grecia, allo scambio di Ufficiali piloti istruttori presso l'Accademia Aeronautica spagnola, sita in San Javier, e al programma di scambio di Ufficiali piloti istruttori e di allievi in addestramento presso la Scuola di Trasporto Aereo sita ad Avord – Francia.

Sottufficiali: i Marescialli effettuano un corso di formazione presso la Scuola Marescialli Aeronautica Militare (S.M.A.M) di Viterbo, di durata variabile a seconda che siano già in possesso del titolo di laurea (2 anni) o debbano ancora conseguire il predetto titolo (3 anni). Nel corso della carriera frequentano presso la stessa S.M.A.M:

- nel grado di Maresciallo di 2^a Classe, un corso di Aggiornamento Basico per Marescialli frequentatori mirato ad approfondire ed aggiornare le competenze in campo militare e professionale nell'ottica dell'assunzione di incarichi di maggiore responsabilità;
- nel grado di Primo Maresciallo, qualora destinati a ricoprire incarichi di comando, un corso di Aggiornamento Avanzato per Marescialli frequentatori finalizzato a fornire un quadro di riferimento in materia di responsabilità penali, disciplinari e amministrative connesse con la futura posizione.

Inoltre è stato recentemente istituito un seminario, organizzato dalla S.M.A.M. per Primi Marescialli e Luogotenenti, finalizzato a realizzare un momento di confronto, condivisione, crescita culturale ed esperienziale per il personale che sarà chiamato ad assolvere alle mansioni di "Presidente dei Sottufficiali, Graduati e Militari di Truppa".

I Sergenti svolgono presso la Scuola Specialisti (S.S.A.M.) di Caserta un corso di formazione di 20 settimane, comune a tutte le categorie/specialità, finalizzato prevalentemente all'approfondimento della formazione militare, culturale con lo scopo di far acquisire agli allievi una preparazione professionale di base propedeutica ai successivi corsi professionalizzanti. La 2^a fase, di durata variabile da 4 a 47 settimane, invece permette l'attribuzione della specialità e viene svolta sempre presso la S.S.A.M. di Caserta.

Volontari in Servizio Permanente (V.S.P.): i Volontari che transitano in servizio permanente frequentano un corso di formazione diviso in due fasi. La prima fase è svolta a fattor comune presso la Scuola Volontari dell'Aeronautica Militare (S.V.A.M.) di Taranto della durata di 16 settimane. La seconda fase, di durata variabile da 4 a 47 settimane, invece permette l'attribuzione della specialità e viene svolta presso la S.V.A.M. di Taranto per le specialità Servizi di Amministrazione, Informatica e Cibernetica, Forze di Protezione e Speciali, Antincendi, mentre per le restanti specialità la seconda fase viene svolta presso la S.S.A.M. di Caserta. I contenuti formativi della fase di specialità sono di competenza di ciascun Alto Comando professionalmente responsabile.

Volontari in Ferma Prefissata di 1 e 4 anni (VFP1 e VFP4): i Volontari in Ferma prefissata frequentano, presso la S.V.A.M. di Taranto, un corso di formazione e addestramento iniziale la cui durata, in funzione della ferma contratta, è di circa 5 settimane per i V.F.P.1 e di circa 2 settimane per i V.F.P. 4.

CAPITOLO II

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019

1. COMANDO E CONTROLLO

Nell'ambito delle attività esercitative e di verifica della catena di Comando e Controllo, particolare significato ha avuto nel 2019 l'esercitazione *Joint Stars 19 (JS19) / (CPX/CAX)*⁵⁷ che ha rappresentato un'eccellente opportunità, in termini di interoperabilità ed integrazione tra le FFAA, nel campo del Comando e Controllo. Infatti, nell'ambito di una *Non-Article 5 Crisis Response Operation* del tipo *Small Joint Operation - Air Heavy*, sono stati attivati l'ITA-JFAC⁵⁸ in funzione di *Air Component Command (ACC)* presso Poggio Renatico, una batteria SAMP-T dell'EI, presso il 4° RGT AAA di Mantova, un sensore AN/TPS-77 dell'AM presso l'aeroporto militare di Gioia del Colle, un'unità navale Classe Orizzonte simulata dal Centro Campione di MARICENPROG della MM presso Taranto e il Reparto Sperimentale di volo di Pratica di Mare con il compito di immettere nella rete le tracce sintetiche dei missili balistici. La JS19, oltre a rappresentare una eccellente opportunità per lo sviluppo della capacità T/BMD⁵⁹ nazionale, è stata anche l'occasione per applicare la dottrina interforze relativa al "targeting". Sempre nel 2019, il COA ha assicurato giornalmente un ACC stanziato di n.10 elementi per l'esigenza EUNAVFORMED – Operazione SOPHIA⁶⁰. La sorveglianza dello Spazio Aereo Nazionale (SAN) ed il controllo dei mezzi attivi sono stati esercitati attraverso l'11° Gruppo D.A.M.I. (Difesa Aerea Missilistica Integrata) di Poggio Renatico e il 22° Gruppo Radar AM di Licola. I citati Gruppi assolvono alle funzioni operative definite dalla NATO e corrispondenti all'ARS per l'11° Gruppo ed al CRC per il 22° Gruppo. Essi dipendono funzionalmente dal CAOC di Torrejon e, gerarchicamente, sono dipendenti dal Reparto DAMI, costituito nell'ambito del Comando Operazioni Aeree il 15 marzo 2017. L'ARS di Poggio Renatico ha confermato la capacità operativa sul sistema ACCS⁶¹, controllando attività e missioni complesse. Ad oggi, l'ARS di Poggio Renatico è l'unico sito operativo H24/7 su sistema ACCS in tutta la NATO, al punto tale che è stato inserito nel Programma valutativo della NATO. Infatti, nel mese di maggio l'11° ARS ha sostenuto la NATO CAPEVAL conseguendo con risultati soddisfacenti la *compliance* agli standard NATO. Di conseguenza le positive risultanze sono state raggiunte grazie alle funzionalità dell'ACCS, tra l'altro in diretto collegamento con la componente DCAOC⁶² del DACCC⁶³, anch'esso su ACCS. Permane la criticità di ACCS legata alla sostenibilità logistica del sistema ed alla sua complessità oltre alla diffidenza degli altri Paesi NATO coinvolti nel programma.

2. COMUNICAZIONE INFORMATIZZATA

L'attività CIS nel corso del 2019 si è prevalentemente incentrata nella gestione delle attività OFCN e addestrative, dirette soprattutto all'approntamento delle capacità *Combat Service Support* della Forza Armata e della NATO. È da segnalare l'attività di pianificazione CIS a supporto dell'Esercitazione *Joint Stars 19*, articolata in una Fase I (*Matrioska*) orientata alla gestione di COMAO in ambiente *live* ed una Fase II (*Virtual Flag*) orientata a scenari *Ballistic Missile Defence* – BMD (CPX/CAX). Per le attività BMD è stato confermato l'importante traguardo legato all'impiego dei *Data link* tattici tra Unità *Joint* per l'ottimale flusso C2 delle

⁵⁷ *Command Post Exercise/ Computer Assisted Exercise.*

⁵⁸ *Joint Force Air Component.*

⁵⁹ *Theatre Ballistic Missile Defense.*

⁶⁰ L'ACC per EUNAVFORMED- Op. SOPHIA è attivo dal 10 Dicembre 2015.

⁶¹ *Air Command and Control System*

⁶² *Deployable Combined Air Operation Center*

⁶³ *Deployable Air Command and Control Centre*

fasi critiche legate a minacce BMD. Durante la fase I della Joint Stars è stata testata una architettura di rete, basata sulla integrazione del nodo FMN⁶⁴ di F.A. con i nodi FMN dell'Esercito e della Marina, che ha permesso di far operare congiuntamente diverse Unità C2 per la gestione di una complessa campagna aerea.

A supporto dei Reparti di Volo sono state condotte le Pianificazioni Operative CIS legate all'esecuzione delle attività di *Air Policing* (AP), in Islanda ed Romania, e all'esecuzione di varie Esercitazioni come la NATO *TIGER MEET* 19, la *VOLFA* 19 e la *BLUE FLAG* 19.

Le attività OFCN hanno coperto, anche nel 2019, attività in Iraq, Kuwait, EAU ed Afghanistan, supportando il variare dei requisiti operativi connessi con l'evoluzione dello scenario sul campo. Per concludere, sul piano della *Cyber Defence*, notevole è stato il coinvolgimento della componente CIS nell'esercitazione di tipo tecnico-procedurale *Cyber Eagle*, organizzata e condotta dall'AM, per valutare la capacità di risposta ad un incidente e/o attacco informatico ed innalzare il livello di ambizione della F.A. riguardo la minaccia cibernetica.

3. INTELLIGENCE, SORVEGLIANZA E RICOGNIZIONE (ISR), ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI (TA) E GUERRA ELETTRONICA (EW)

In termini di sviluppo capacitivo, si annoverano:

- lo sviluppo dell'esigenza relativa alla capacità di simulazione del sistema Predator;
- il consolidamento della capacità di ricognizione con gli F-2000;
- l'incremento del livello di interoperabilità per i sistemi APR Predator, tra cui l'integrazione del sensore *Reccelite* e l'interoperabilità tra le GCS⁶⁵ delle due versioni di Predator in dotazione. In particolare si evidenzia che è stato incrementato il *throughput* capacitivo mediante il raddoppiamento delle *combat lines* producibili per settimana.

In riferimento al settore della Guerra Elettronica, nel corso del 2019 sono state condotte diverse campagne di validazione tattica finalizzate all'autoprotezione dei velivoli dell'A.M. da minacce a guida infrarossa (assetti *Air Mobility*, Difesa Aerea e ISR). Un significativo sforzo è stato posto per l'approntamento all'impiego della linea F-2000 per l'Operazione *Inherent Resolve* (OIR) e per le attività operative di rafforzamento della Difesa Aerea della NATO in Islanda ed in Romania. L'attuale situazione geo-politica nel Mediterraneo ha inoltre richiesto costanti attività di aggiornamento delle librerie di autoprotezione e dei *Mission Data* per tutti i velivoli dell'A.M. in riferimento al possibile impiego in operazioni in tale quadrante geografico.

Nel quadro dell'accordo di collaborazione tra AM ed EI, sono state effettuate due campagne per l'elaborazione e validazione di librerie di autoprotezione a fronte di minacce a radiofrequenza per gli elicotteri A-129 ed NH-90 dell'E.I.. Oltre a continuare a qualificare, mantenere in prontezza e rendere disponibili per l'impiego operativo gli equipaggi per la missione EWS⁶⁶, per gli aeromobili EC-27J JEDI⁶⁷ (impiegato con continuità nell'Operazione *Inherent Resolve*) e CAEW, il ReSTOGE⁶⁸ ha qualificato operatori di bordo per la condotta della missione ISTAR-EW del velivolo BE-350 SPYDR, conducendo inoltre per la prima volta attività addestrativa congiunta tra gli stessi velivoli EC-27J e SPYDR, dimostrando il risultante incremento capacitivo.

La Forza Effettiva del NIRL⁶⁹ presso Eglin (USA), laboratorio addetto alla programmazione dei *Mission Data* per il velivolo F-35, è stata portata a regime con l'assegnazione di un'ulteriore unità proveniente dal ReSTOGE. In occasione dello schieramento in Islanda degli stessi velivoli, personale del ReSTOGE e del NIRL ha per la prima volta fornito un basico supporto di guerra elettronica, avviando la definizione dei processi di supporto per le future attività operative. Rilevante impulso è stato dato al processo di aggiornamento della *suite* di Guerra Elettronica del

⁶⁴ *Federated Mission Networking*

⁶⁵ *Ground Control Station.*

⁶⁶ *Electronic Warfare Support*

⁶⁷ *Jamming and Electronic Defense Instrumentation*

⁶⁸ *Reparto Supporto Tecnico Operativo Guerra Elettronica*

⁶⁹ *Norway-Italy Reprogramming Lab*

velivolo EC-27J alla versione RRP2 (*Risk Reduction Phase 2*), caratterizzata da un incremento di capacità operative rispetto all'elevata domanda di *Electronic Attack* che caratterizza gli scenari operativi attuali e prevedibili. In riferimento ai programmi di condivisione delle informazioni, è stato avviato un portale classificato della comunità di guerra elettronica dell'A.M., mentre la Forza Armata sta ponendo in essere iniziative atte ad acquisire il nuovo emulatore per la porzione G.E. del poligono interforze del Salto di Quirra.

4. MODELLING & SIMULATION (M&S)

Nel corso dello scorso anno si è continuato ad operare nel solco della *Roadmap* delineata nel documento programmatico 2019.

Notevole impegno è stato posto nella stesura di documenti di primaria importanza nel settore LVC⁷⁰, primo tra tutti la “Esigenza Operativa: *Operational Training Infrastructure – OTI*”, che, a fronte di un considerevole sforzo finanziario, indica con chiarezza le capacità operative da acquisire nei prossimi anni per favorire il miglioramento dell'addestramento verso un impiego innovativo della simulazione, caratterizzato da una piena rappresentatività dei sistemi e degli scenari complessi reali, a cui si aggiunge un'interconnessione permanente, sicura e resiliente nel dominio *Live, Virtual & Constructive*. Specificatamente, assume particolare visibilità l'impegno della Forza Armata nel supportare adeguatamente l'addestramento dei velivoli di 5^a generazione con l'adeguamento del PISQ e del suo *Electronic Warfare Training Range (EWTR)*, con l'obiettivo finale di rispondere alle esigenze richieste dal programma “Trasformazione Quinta Generazione”.

Parimenti risulta fondamentale l'indicazione, nello stesso documento, della nuova *Governance* di F.A. che finalmente riunisce in un unico corpo, chiaramente regolamentato, le diverse componenti già esistenti ma non collegate organicamente. A tal proposito è da evidenziare la proposta di costituzione di un Polo Operativo di M&S presso il COA di Poggio Renatico, in grado di organizzare e gestire sessioni di *training* collettivo con scenari complessi, che si somma al già esistente Polo Tecnico M&S presso il Centro Sperimentale Volo di Pratica di Mare.

Dal punto di vista esercitativo, l'Aeronautica ha partecipato a due esercitazioni della serie *Spartan*, la *Spartan Warrior 19-2* e la *Spartan Alliance 19-12*, con componenti CRC, JTAC⁷¹ e del sistema *Sirius*, confermandosi come leader tra le nazioni europee nel settore della simulazione distribuita. I risultati addestrativi, giudicati estremamente positivi dai partecipanti, hanno evidenziato nuovamente l'importanza della partecipazione a questi eventi, che si pongono come un punto cardine dell'addestramento avanzato degli operatori. Purtroppo, problemi legati alla certificazione di sicurezza dei simulatori di volo F-2000, Tornado e T346A sulla rete NATO CFBLNet⁷² hanno impedito la partecipazione di assetti aerei *virtual*; a ciò si sta ovviando con un piano temporale di aggiornamento dei simulatori, che nel 2019 ha previsto, in prima istanza, stanziamenti per l'adeguamento dei simulatori del F-2000.

In ultimo è da segnalare la partecipazione di personale di F.A. al *NATO Modelling and Simulation Group-165*, il quale ha il compito di indicare gli *Standard NATO* nel campo della simulazione aerea distribuita (MTDS⁷³) e creare un programma di addestramento NATO in ambiente sintetico. In quest'ottica, si è deciso di dar vita ad un'esercitazione dimostrativa NATO, denominata *Spartan Event 20-9*, che ricalca in ambito NATO le esercitazioni *Spartan* effettuate all'interno della iniziativa *5 Powers*. Per questa esercitazione all'Italia è stato assegnato il ruolo di *NATO Exercise Leader*.

5. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

- Comando Forze da Combattimento (CFC): l'anno 2019 è stato caratterizzato dall'avvicendamento tra AMX ed F2000 nel Teatro Operativo iracheno, accompagnato da un considerevole incremento di ore di volo della flotta F-2000, indice di massimo impegno

⁷⁰ *Live, Virtual & Constructive*

⁷¹ *Joint Terminal Attack Controller*

⁷² *Combined Federated Battle Laboratories Network*

⁷³ *Mission Training through Distributed Simulation*

sinergico, logistico-manutentivo e contrattuale della Forza Armata. La linea F-35, testata nelle capacità di proiezione sia in ambienti rigidi che desertici, è stata caratterizzata dallo sviluppo della capacità aria-aria pienamente integrato con quelli delle generazioni precedenti. Inoltre, la rilevanza dell'impiego degli assetti ISR, sia *manned* che *unmanned* in ambienti LD/HD (*Low Density/High Density*) nell'area del Mar Mediterraneo, ha fatto sorgere nuove esigenze logistiche e capacitive, imponendo nel contempo un maggiore addestramento operativo a 360 gradi. La media dei velivoli in carico di assegnazione (*front line*) ai Reparti del CFC è stata pari a circa 171 unità che, con un'efficienza media del 66% (+1% rispetto al 2018), ha garantito una disponibilità operativa quotidiana di circa 112 assetti.

Il totale di ore di volo effettuate è stato 30.611 FH, circa 100 FH in più delle 30.533 FH assegnate. Tutte le linee da combattimento (AMX, F-35, F2000, Tornado) hanno pienamente raggiunto l'obiettivo delle ore di volo assegnate. In aderenza al concetto di impiego della DAN⁷⁴ 2.0, il 67% della missioni addestrative di F2000, Tornado, AMX ed F-35 sono state volate garantendo la prontezza PIV/PIVAR.

Per quanto riguarda la difesa dello Spazio Aereo Nazionale, è stato mantenuto anche per parte del 2019 il supporto alla DAN dalla cellula di Istrana, cui contribuiscono su base rotazionale i 3 Reparti *Eurofighter*.

Il potenziamento della linea F2000 procede secondo la pianificazione e, nel 2019, sono state volate circa il 4% in più delle ore di volo effettuate nel 2018, impiegando il velivolo, oltre che nel quotidiano SSSA⁷⁵, nell'Operazione "*Inherent Resolve*" e nell'*Air Policing* dei cieli rumeni e islandesi.

Nel corso dell'anno è stato garantito un consistente contributo ai diversi dispositivi nazionali ed alleati inseriti nel JRRF⁷⁶ e a quelli permanentemente assegnati per la Difesa Aerea della NATO.

Lo sviluppo della linea F-35, contraddistinto dal primo rischieramento operativo all'estero (Operazione "Cieli Ghiacciati" in Islanda), continua a pieno regime e non si sono riscontrati problemi particolari.

La linea Tornado, nonostante alcune criticità della versione ECR e gli impattanti lavori infrastrutturali pro F-35 sulla base di Ghedi, ha garantito le prontezze richieste volando tutte le ore assegnate, così come la linea AMX che non ha risentito dell'inizio della fase di *phase out* che si concluderà nel 2021.

La ridotta disponibilità di motori e relativi accessori ha comportato un'assegnazione di ore MB339 pari al 25% in meno rispetto al programmato. La riduzione ha penalizzato soprattutto l'attività di volo dei piloti APR in quanto la P.A.N., volando 1.951 FH, ha assorbito la maggior parte delle ore rese disponibili.

La ridotta disponibilità di ore volo (circa 400 FH sulle 1.100 programmate) ha limitato fortemente l'addestramento ed il mantenimento delle *currency* dei piloti del 28° e 61° Gruppo APR che sono riusciti a volare mediamente solo le 6 ore/semestre.

La linea Predator ha raggiunto appieno l'obiettivo delle ore di volo programmate volando in Patria e in OFCN poco più di 7.000 FH con un aumento pari al 12% rispetto al 2018.

Su di un volume totale di circa trentuno mila ore di volo, gli assetti sono stati impegnati per il 65% in addestramento ed esercitazioni e per il 28% in missioni operative (comprensive della

⁷⁴ Difesa Aerea Nazionale

⁷⁵ Servizi di allarme

⁷⁶ *Joint Rapid Response Forces*

- volo con aeromobili a pilotaggio remoto.
- Servizio Elaborazioni Geotopografiche: Assicurato aggiornamento cartografia aeronautica a supporto degli assetti di volo (digitale e cartacea). Partecipazione esercitazioni *Star Vega 19* e *Joint Star 19* con supporto cellula A2Geo per prodotti geospaziali adattati. Per quanto riguarda le attività fuori area è stato fornito supporto alla cellula A2Geo in seno all'I2MEC⁸⁸ dell'IT-NCC⁸⁹ *Air* (personale e dati forniti) e a Reparti dell'esercito rischierati in teatro (dati forniti).
 - Servizio Supporti: a supporto della produzione di pubblicazioni e cartografia del Centro sono stati confezionati 3.102 supporti digitali, stampate 26.346 pubblicazioni informazioni volo (MILAIP, FLIP/PIV), stampate 106.440 carte aeronautiche (ENR *Chart*, LFC⁹⁰, JOG⁹¹ *Air*). Tutti i prodotti suddetti sono stati confezionati e spediti agli utilizzatori di FA, Alleati ed autorità civili.
 - Gruppo Analisi Immagini Operative: ha svolto, nel corso del 2019, un totale di 354 missioni operative con un incremento, rispetto al precedente anno, del 24% ed ha realizzato 794 *Target* con un incremento, rispetto al 2018, dell'11%.

Nell'anno 2019 sono state svolte, a supporto delle Operazioni Fuori dai Confini Nazionali (OFCN), 568 missioni trasportando circa 30.000 passeggeri e oltre 6 milioni e mezzo di libbre di materiale.

Le operazioni di volo di supporto logistico hanno sostenuto:

- le operazioni svolte in Afghanistan, Romania (NATO *Air Policing "Black Shield"*), Islanda, Turchia, Libia (Op. "Ippocrate/MIASIT"⁹²), Niger (Op. "MISIN"⁹³);
- operazioni di trasporto di pazienti pediatriche dalla Libia (Op. "Aquila");
- sostentamento delle missioni quali l'Operazione *Inherent Resolve* (OIR-Iraq), *Resolute Support Mission* (RSM – Afghanistan) e EUTM⁹⁴ (Somalia) tramite la *Task Force Air* (TFA) EAU Al Minhad (*hub* logistico).

L'Aeronautica Militare ha garantito nel 2019, in termini d'approntamento, prontezza ed efficienza, una risposta adeguata agli impegni assunti a livello nazionale e internazionale.

In ambito nazionale, allo scopo di fronteggiare l'emergenza umanitaria ed incrementare la sicurezza e il controllo dei flussi migratori che interessano il Mediterraneo centro-meridionale, lo Stato Maggiore Difesa, in attuazione degli intendimenti dell'Autorità politica, ha continuato con l'operazione EUNAVFOR MED, concepita per dare avvio ad un'intensa lotta ai trafficanti che gestiscono le reti criminali di *smuggling* dei migranti, con modalità e basi legali che consentissero anche l'eventuale sequestro e distruzione delle imbarcazioni utilizzate.

Nell'operazione RSM si è continuato a garantire la gestione delle funzioni aeroportuali dell'Aeroporto di Herat, mentre per ciò che riguarda il Teatro iracheno, nell'ambito dell'Operazione *Inherent Resolve*, l'AM fornisce una componente aerea schierata in varie basi aeree in Kuwait che consiste di:

- KC-767 per attività di *Air to Air Refuelling* (AAR), assetti a pilotaggio remote,
- F-2000 (in sostituzione degli AMX) per sorveglianza e ricognizione aerea
- EC-27 JEDI per *Airborne Electronic Warfare* (AEW).

Unità del 16° Stormo "Fucilieri dell'Aria" e del 17° Stormo "Incursori" sono state impegnate in compiti di *Training, Advice & Assist* a favore delle Forze Speciali irachene e in attività di ricognizione mediante l'uso di UAV.

⁸⁸ *Integrated Italian Multisensor Exploitation Cell*

⁸⁹ *National Contingent Command*

⁹⁰ *Low Flying Chart*

⁹¹ *Joint Operation Graphic*

⁹² Missione Italiana di Assistenza e Supporto in Libia

⁹³ Missione Italiana di Supporto in Niger

⁹⁴ *European Union Training Mission*

Da ricordare, inoltre, che la Forza Armata è stata molto impegnata anche nel supporto alle operazioni in corso in altre aree di crisi, sia attraverso la flotta dei velivoli da trasporto tattico e strategico, sia con la componente di rifornitori Boeing KC-767 e KC-130.

Il trasporto aereo tattico è stato garantito grazie all'impiego delle linee KC-130J e C-27J, mentre quello strategico per mezzo del KC-767A. È stata posta, inoltre, particolare attenzione all'importanza condivisa nel comparto Difesa del progetto di evacuazione strategica (*Strategic Evacuation* - STRATEVAC) di personale e/o feriti perseguibile per mezzo dei suddetti assetti KC-767A/C-130J, tra le cui capacità spicca quella sanitaria di bio-contenimento.

Nell'ambito del Supporto Meteorologico, l'Aeronautica Militare, attraverso il Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica (CNMCA), il Centro Operativo per la Meteorologia (C.O.Met.), l'Ufficio Meteo del COA ed il Gruppo di Supporto per la Meteorologia del ReSIA, durante tutto il 2019 e senza soluzione di continuità, ha garantito il supporto Meteo Oceanografico (METOC) con personale previsore rischierato, prodotti climatologici e satellitari, modelli appositamente predisposti, nonché previsioni meteorologiche e *briefing* operativi dedicati alle componenti operative sia nazionali che dei Paesi Alleati impiegate nelle operazioni EUNAVFOR MED (Sophia), *Resolute Support Mission* (Afghanistan), UNIFIL⁹⁵ (Libano), *Prima Parthica* (Iraq), presso la Base Militare Italiana di Supporto (BMIS) in GIBUTI e in supporto al Programma Nazionale di Ricerche in Antartide per le attività della XXXV Campagna. In collaborazione con COMet e CNMCA è stato altresì fornito supporto meteo alle attività OPEN SKY condotte sul territorio nazionale.

In particolare, per EUNAVFOR MED (Sophia), dove l'Italia è *Coordinating Nation* per il supporto METOC, viene:

- fornito un previsore in supporto al CJ2 del EU-OHQ⁹⁶ a Centocelle (incarico rotazionale alimentato dagli EdO di F.A. con il ReMet come OTC);
- fornito un previsore imbarcato in supporto al EU-FHQ⁹⁷ (incarico rotazionale alimentato dagli EdO di F.A. con il ReMet come OTC);
- attivata una METOC CELL presso il COMet.

Per IRAQ (*Prima Parthica*) sono predisposti prodotti specialistici sull'area sia da modello globale ECMWF⁹⁸ che da modello nazionale ad area limitata COSMO⁹⁹, coprendo anche l'area siriana. Inoltre sono stati assicurati a cadenza settimanale *briefing* operativi per illustrare gli impatti meteorologici nei successivi 4 giorni a favore di tutti gli assetti della Difesa impegnati sugli scenari di interesse.

Nell'ambito esercitativo, è stato fornito supporto diretto nelle maggiori esercitazioni quali l'esercitazione *Joint Star 2019*, ove sono stati forniti 3 supporti di previsori per tutto il mese di maggio presso Decimomannu, e l'esercitazione Mare Aperto, inviando un previsore imbarcato su nave Etna da metà aprile a tutto maggio.

È, inoltre, stata raggiunta la *Final Operational Capability* per la capacità *Space Weather* che prevede l'elaborazione e la diffusione di 4 bollettini quotidiani, prodotti sulla base di informazioni fornite dalla NOAA (*National Oceanic and Atmospheric Administration*). I Bollettini ed i relativi prodotti grafici associati sono disponibili agli utenti militari sul portale specialistico "Prometeo 2".

6. LOGISTICA E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

a. Efficienza Velivoli

Il settore dell'Efficienza Linea si conferma essere l'elemento essenziale della logistica in A.M., attraverso cui è possibile esprimere l'attività di volo nelle diverse aree di impiego (operazioni, esercitazioni, addestramento, supporti, etc.). Sostanziali sono stati la razionalizzazione e l'innovazione delle strutture e dei processi organizzativi, nonché la valorizzazione della

⁹⁵ *United Nations Interim Force In Lebanon*

⁹⁶ *EU Operation HQ*

⁹⁷ *EU Force HQ*

⁹⁸ *European Centre for Medium-range Weather Forecasts*

⁹⁹ *Consortium for Small-scale MOdelling*

centralità dell'elemento umano. Con la creazione della “Direzione Tecnica F-35” quale articolazione del 1° RMV¹⁰⁰, la Forza Armata ha assunto la gestione manutentiva e la direzione tecnico-logistica della flotta F-35 nazionale, fondamentali per conseguire la Capacità Operativa Iniziale (IOC) del nuovo Sistema d'Arma nei tempi prestabiliti. E' stato altresì concretizzato il concetto di RMV di riferimento per le linee velivoli da trasporto, identificato nell'11° RMV di Sigonella, al quale è stata assegnata la funzione di *fleet management* che, a passi successivi, acquisirà la gestione di tutte le flotte da trasporto dell'AM. Nel 2019, per il tramite della 2ª Divisione del Comando Logistico, si è avuto un significativo processo di riorganizzazione/rilocazione degli enti manutentivi area Nord-Est (3° RMV e 2° RMM¹⁰¹) e costituzione del 3° RMAA¹⁰² sul sedime di Treviso che ha visto l'avvio della progressiva dismissione del sedime di Padova ed alla riorganizzazione e concentrazione dei Servizi Tecnici Distaccati dell'area Nord-Ovest congiuntamente alle attività internazionali di qualità F-35 espletate sul sedime di Cameri (NO).

La categoria dei Manutentori di aeromobili si conferma essere molto critica, nei numeri, per la FA. Nello specifico, si necessita di un impiego oculato del personale in modo tale da mitigare gli effetti della Legge 244/12 che prevede una riduzione degli Organici A.M. da oltre 40.000 militari a circa 33.800 unità. Importante in questo senso è senza dubbio l'impiego del personale di Truppa e dei Sergenti, con profili professionali di maggiore specializzazione, compresa la manutenzione aeromobili. Un importante passo avanti nel settore manutentivo è stato compiuto a seguito dell'introduzione in F.A. della normativa EMAR (*European Military Airworthiness Requirements*) che permetterà un ulteriore livello di standardizzazione a livello Europeo.

Nel settore della formazione e addestramento di detto personale, è in fase di avanzato sviluppo l'implementazione del nuovo modello di manutentori e la correlata gestione delle richieste per l'emissione della *Military Aircraft Maintenance Licence* (MAML), in aderenza alla normativa europea di settore. Sono stati quindi revisionati i percorsi formativi basici e avanzati e relativi *syllabus*, che hanno:

- fornito le idonee istruzioni attuative per realizzare il nuovo modello di addestramento;
- disciplinato ed uniformato lo svolgimento delle fasi di tirocinio (OJT¹⁰³ ovvero *Task Training*);
- disciplinato le procedure relative all'acquisizione ed al mantenimento dei Livelli di Competenza relativamente ad un *Type/Class Rating*;
- definiti i metodi di registrazione e controllo dei Livelli di Competenza acquisiti dal personale relativamente ad un *Type/Class Rating*.

Le attività saranno completate nel corso del 2020.

Nel settore della Ricerca Militare, è stato avviato un progetto riguardante l'addestramento e la manutenzione a distanza dei velivoli. L'obiettivo del progetto è quello di migliorare la gestione e l'efficienza delle attività di addestramento del personale manutentivo e di supporto alla manutenzione dei velivoli, assicurando al contempo un alto livello di qualità, sviluppando soluzioni innovative per i processi di:

- addestramento del personale manutentivo tramite sperimentazione di idonei strumenti di simulazione e realtà virtuale intensiva;
- supporto alla manutenzione remota con tecnologie di realtà aumentata, *analytics*, *blockchain* per l'efficientamento organizzativo, l'esecuzione e consuntivazione degli interventi.

Nel settore della produzione di ore di volo, si evidenziano le attività di razionalizzazione e potenziamento di seguito elencate:

- relativamente al velivolo F2000, nel corso del 2019, sono state attivate nr. 3 nuove “baie manutentive” (nr. 2 presso il 1° RMV e nr. 1 presso il 51° Stormo), in linea con il piano di crescita della produzione di ore di volo e con l'obiettivo delle 14.000 FH dal 2022;

¹⁰⁰ Reparto Manutenzione Velivoli

¹⁰¹ Reparto Manutenzione Missili

¹⁰² Reparto Manutenzione Aeromobili e Armamento

¹⁰³ *On Job Training*

- per il velivolo T-339 (tutte le versioni) è stato potenziato il Supporto Industriale al turbogetto Viper MK632-43, con rimessa in servizio di oltre 40 motori (circa 4 volte i motori prodotti nel 2018), per garantire l'operatività della flotta T-339 dell'AM, ed in particolare del relativo turbogetto, fino al *Phase-Out* presumibile per il 2028; quanto sopra in uno scenario di gravi difficoltà finanziarie della ditta contraente, la Piaggio Aero Industries S.p.A. in Amministrazione Straordinaria alla cui sopravvivenza, e quindi alla sopportabilità della flotta T-339, i suddetti provvedimenti straordinari sono stati rivolti. Inoltre, è stato stipulato un nuovo contratto nazionale per il Supporto Logistico Integrato (SLI) ed attività di *Inspection and Repair As Necessary* (IRAN) T-339 con la ditta LEONARDO S.p.A. La stipula è stata preceduta da un'intensa attività orientata sia alla revisione del requisito di supporto, al fine di attualizzarlo ed attagiarlo alle reali necessità di impiego della flotta da parte della F.A., sia alla revisione dei costi presentati dalla Ditta. Tale contratto costituisce un nuovo corso di azione che vede la negoziazione e stipula dell'atto da parte diretta della F.A., che ha permesso un costo del supporto per ora di volo inferiore al passato ed ha permesso di garantire la continuità di supporto alla linea T-339;
- al fine di garantire la continuità del supporto logistico alla flotta elicotteri AW139 dell'AM, che attualmente consta di 14 unità, è stato stipulato un nuovo contratto di Supporto Logistico Integrato (SLI), per subentrare al precedente contratto. Si è quindi provveduto a definire nei dettagli il requisito tecnico-logistico e a negoziare con la Ditta Leonardo Div. Elicotteri i contenuti del nuovo contratto di supporto, che fungerà da "ponte" per arrivare a predisporre, nel 2022, un contratto unificato per tutti e 34 elicotteri serie AW-139 AM, di cui conterà la flotta AM una volta completato il *phase in* degli ulteriori 17 elicotteri AW-139B in via di acquisizione;
- è in corso la campagna di demilitarizzazione e distruzione dei materiali di munizionamento e di armamento dell'Aeronautica Militare non più utilizzabili, allo scopo di recuperare spazio utile allo stoccaggio nei depositi di armamento della Forza Armata e consentire il corretto immagazzinamento dei nuovi armamenti in via di acquisizione. Attualmente si è proceduto alla distruzione di consistente materiale con il contestuale recupero di significativi volumi di stoccaggio;
- sono state avviate e concluse una serie di azioni tese ad avvenire ad una sempre più completa gestione del supporto logistico alla flotta F-35 attraverso il rafforzamento della pianta organica e della sinergia delle articolazioni centrali e periferiche del Comando Logistico.
- è stata iniziata la fase di sperimentazione e implementazione della gestione elettronica dei registri di aeronavigabilità sulla maggior parte delle Linee di Volo AM per dar corso ad una gestione *paperless*. Dopo oltre un anno di prova della gestione elettronica dei registri di aeronavigabilità, in parallelo a quella cartacea, unica con validità legale, il processo di implementazione della Firma Digitale è stato ritenuto robusto, attendibile e consolidato ed anche il personale ivi coinvolto ha dimostrato la necessaria consapevolezza ed affidabilità per poter dare inizio alla gestione esclusivamente *paperless*, attraverso formati adattati per l'esigenza contenenti in ogni caso tutte le informazioni previste dalle norme, dei Libretti di Volo, dei Libretti di Identità e dei Certificati di Ispezione Periodica.
- il processo di digitalizzazione, introdotto dal SILEF¹⁰⁴, ha contribuito alla trasformazione di alcuni processi come ad esempio la redazione delle contabilità di fine anno, ormai esclusivamente in formato digitale, grazie alla possibilità di firma con la Carta multiservizi della Difesa (CMD). Analogamente sono state abrogate una serie di *report* statistici anch'essi elaborati esclusivamente in formato digitale. Con i futuri emendamenti contrattuali, sono allo studio ulteriori sviluppi per la digitalizzazioni di altre funzionalità della F.A.

b. Infrastrutture

Nel corso dell'E.F. 2019 il Comando Logistico, per il tramite del Servizio Infrastrutture, ha finalizzato gli interventi programmati da Programmi nazionali nel settore

¹⁰⁴ Sistema Informativo Logistico Integrato

dell'Ammodernamento/Rinnovamento con finanziamenti stanziati da SMA, SMD, SGD, SGD/JSF, MISE-CIPE ed Accordi Tecnici "Ministero Difesa-Ministero Interni".

In ambito F.A. le risorse sono state destinate essenzialmente ai programmi ritenuti ad elevata strategicità nell'ambito dell'assolvimento dei compiti istituzionali assegnati all'Aeronautica Militare. Sono state sviluppate le fasi tecniche e tecnico-amministrative per i seguenti rilevanti interventi:

- riqualificazione pista principale della base di Decimomannu;
- realizzazione di "sun shelters" della base di Galatina;
- riqualificazione pista principale della base di Gioia del Colle;
- realizzazione di tendo-strutture per la manutenzione e ricovero di elicotteri HH101 nella base di Grazzanise;
- adeguamento dell'impianto voli notte e ampliamento deposito carburanti della base di Grosseto;
- opere di adeguamento impianto voli notte della base di Istrana;
- ampliamento deposito carburante e riqualificazione pista principale della base di Pratica di Mare;
- realizzazione dell'edificio prefabbricato per esigenze 61° Gruppo Volo presso la base di Sigonella;
- sostituzione cavi elettrici di alimentazione circuiti pista e realizzazione di *Soft Shelters* per esigenze velivoli F2000 presso la base di Trapani;
- opere impiantistiche di completamento di due edifici destinati ad Alloggi di Servizio Collettivi presso la scuola di Viterbo;
- realizzazione torre di ardimento e della *Breaching House* presso la base di Furbara;
- ammodernamento di vari edifici a supporto della linea F-35B realizzazione AVN e PAPI per "Assault Strip" e realizzazione palazzina uffici MSA presso la base di Amendola;
- riqualificazione superfici di volo e pista principale della base di Cameri;
- realizzazione infrastrutture e riqualificazione superfici di volo e pista per soluzione ad interim JSF presso la base di Ghedi.

Le attività assegnate al Comando Logistico AM – Servizio Infrastrutture, discendenti dagli Accordi Tecnici tra il Ministero della Difesa ed il Ministero dell'Interno, sono state sviluppate le fasi tecniche e tecnico-amministrative per i seguenti rilevanti interventi:

- riqualificazione della struttura dell'ex Casa mandamentale per la costituzione di un C.P.R. (Centro Permanenza e Rimpatrio) di Macomer (NU);
- interventi di adeguamento impianto di videosorveglianza all'interno del C.I.E. (Centro Identificazione ed Espulsione) di Bari Palese;
- interventi di ristrutturazione e conversione dell'ex C.I.E. (Centro Identificazione ed Espulsione) in C.P.R. (Centro Permanenza e Rimpatrio) presso l'aeroporto di Milo (Trapani);
- conversione dell'ex C.I.E. (Centro Identificazione ed Espulsione) in C.P.R. (Centro Permanenza e Rimpatrio) a Milano (Via Corelli).

Nell'ambito del programma approvato con Delibera CIPE n. 19/2018, sono state sviluppate le fasi tecniche e tecnico-amministrative per i seguenti interventi:

- realizzazione di nuova sala armi da schermo e riqualificazione edile ed impiantistica campi sportivi presso la base di Roma Urbe;
- riqualificazione edile ed impiantistica dell'hangar "Saporiti" e interventi di manutenzione conservativa pista di atletica e pedane salti presso la base di Vigna di Valle.

In merito ai programmi internazionali in ambito NATO, sono stati finalizzati importanti attività di potenziamento infrastrutturale presso le Basi dell'Aeronautica Militare, tra i quali

- lavori relativi al DACCC presso la base di Poggio Renatico;
- i lavori di riqualificazione e potenziamento delle superfici di volo della base aerea di Sigonella. L'intenso lavoro di coordinamento tecnico svolto ha permesso di raggiungere un risultato unico, ottenendo il più grande finanziamento a fondi comuni mai autorizzato dal Comitato Investimenti per lavori a Gruppo Genio Campale: importo di programma pari a circa 48 M€.

Per l'accatastamento degli alloggi di servizio in uso al Ministero della Difesa, è stato costituito un Gruppo di Lavoro *ad hoc* con l'obiettivo di intraprendere la regolarizzazione catastale degli alloggi di servizio in uso all'A.M.. Il personale facente parte del predetto Gruppo di Lavoro, dopo aver frequentato con profitto il corso di formazione gestito e coordinato dall'Agenzia delle Entrate-Direzione Centrale Catasto di Roma, ha attivato le procedure di accatastamento degli alloggi dei villaggi azzurri di Centocelle e Vallerano. Allo stato attuale, a seguito della risoluzione di alcune problematiche pertinenti la titolarità di alcune particelle, si è in fase di presentazione dei libretti relativi ai predetti villaggi.

Nell'ambito del programma di ottimizzazione delle Squadriglie Radar Remote della F.A. è stato definito un piano di interventi urgenti di rivisitazione infrastrutturale finalizzati al ridimensionamento dei sedimi attuali con conseguente ottimizzazione degli spazi, dei fabbricati, degli impianti, individuando, conseguentemente, aree/manufatti di possibile dismissione e/o di cessione a terzi.

Nell'ambito delle collaborazioni scientifiche è degno di nota il programma di supporto ENEA per realizzazione Pista di volo in Antartide. E' in corso, presso il sito di *Boulder Clay*, la realizzazione di una pista semi preparata che consentirà un accesso più agevole alla Stazione Scientifica Italiana Permanente «Mario Zucchelli». Il completamento dei lavori è previsto per gennaio 2021.

c. Sanità

Nel campo sanitario è in via di realizzazione l'ampliamento della rete di collaborazioni sanitarie con gli Enti Pubblici attraverso le quali sarà possibile incrementare le capacità ambulatoriali e i servizi forniti prioritariamente al personale A.M., in modo integrato con il Servizio Sanitario Nazionale, in special modo nelle aree di Roma, Milano e Bari.

Si è dato corso ad un significativo sviluppo di capacità sanitarie di eccellenza nello specifico settore aeronautico:

- la capacità di trasporto in alto bio-contenimento ha raggiunto la maturità organizzativa ed operativa ed è normalmente impiegata per esigenze reali in esercitazioni nazionali ed internazionali;
- la capacità *Air Medical* CBRN (capacità del personale sanitario di operare in ambiente contaminato) è in fase di avanzato sviluppo che porterà alla qualificazione di un primo *team* pienamente operativo entro il 2020;
- istituzione della N-PECC (*National Patient Evacuation Coordination Cell*) dell'Aeronautica Militare presso la base di Pratica di mare che permette, in ambito EATC (*European Air Transport Command*), il coordinamento e il trasporto di pazienti per evacuazione medica con velivoli militari;
- gestione del progetto Point of Entrance Sanitario, nato dalla collaborazione tra il Ministero della Sanità e della Difesa e che permetterà all'Aeroporto di Pratica di Mare di ricevere in modo sistemico e strutturato eventuali pazienti "bio-contaminati", ora nella fase esecutiva.

Nel settore della formazione avanzata è stato istituito il Master di Primo livello in Medicina Aeronautica e Spaziale presso l'Università Federico II di Napoli; sono stati svolti tre convegni a livello nazionale con la collaborazione di A.I.M.A.S. e le Università di Roma e Milano; è stato siglato l'accordo quadro di collaborazione con il Policlinico e l'Università Statale di Milano.

Sono state potenziate le capacità ambulatoriali per l'assistenza del personale A.M. e rispettivi familiari presso l'Istituto di Medicina Aerospaziale di Roma, istituendo anche un NUMERO VERDE per l'assistenza psicologica al personale A.M. e relativi familiari, relativo Sportello Assistenza Psicologica.

A Matera "Città della Cultura Europea 2019" è stata presentata la storia della Sanità Militare Aeronautica e delle attività nel tempo relative alla Sanità Militare per lo Spazio.

d. Capacità di rischieramento

Il Reparto Mobile di Comando e Controllo (RMCC), nonostante le ristrettezze economiche che hanno caratterizzato l'E.F. 2019, ha intensificato la propria attività fuori sede rischierando le sue configurazioni in molteplici esercitazioni. La capacità tattica di C2 è stata impiegata nella

esercitazione Joint Stars – Parte 1 (Vega 19) da Decimomannu (IT-DARS) e Punta Is Ebbas (IT-DSE), nella esercitazione Live Virtual Constructive Spartan Alliance da Gioia del Colle (IT-DARS e IT-DSE). In ambito nazionale la capacità IT-DBMD ha supportato le attività di ITA-JFAC nella esercitazione Joint Stars – Parte 1 (Virtual Flag 19) da Gioia del Colle. Le attività esercitative effettuate hanno permesso di verificare l’approntamento e la mobilità dei sistemi, l’efficacia operativa degli stessi, nonché le capacità professionali del personale nell’utilizzo dei sistemi di Comando e Controllo Mobile della Forza Armata.

Anche nel corso del 2019, l’esigua assegnazione di risorse finanziarie ha continuato a determinare un sensibile rallentamento delle attività di acquisizione ed ammodernamento previste dal progetto *Air Expeditionary Task Force - Combat Service Support* (AETF-CSS), finalizzato allo sviluppo della capacità di proiezione immediata della componente aerea nel suo insieme, comprendendo i sistemi di Comando, Controllo e Comunicazione, il necessario sostegno logistico e la capacità di protezione delle forze schierate in teatro d'operazioni.

Pur con le suddette limitazioni che continuano ad interessare il settore CSS, la disponibilità di assetti campali e di attrezzature e mezzi principalmente acquisiti mediante il citato progetto ha consentito un adeguato supporto ai vari teatri operativi in cui la F.A. è impegnata ad operare, contribuendo in maniera determinante all’operatività degli assetti aerei ivi impiegati. In tale contesto, continua ad essere fornito per i servizi logistici in Kuwait (presso i tre siti di Al Salem, Al Jaber ed Al Mubarak), in Iraq (Erbil) e negli EAU (Al Minhad), Islanda (Keflavik - *Air Policing*), Romania (Mihail Kogalniceanu – Costanza – *Air Policing*) con specifico riferimento al supporto delle *Task Force* presenti con assetti *Air Combat Service Support* della AETF. Nel contempo continua ad essere assicurato il supporto, in termini di risorse umane e materiali, al teatro Afghano, come pure quello, Nigerino, Libico e di Gibuti.

In campo nazionale, gli assetti logistici sono anche stati utilizzati per concorso ad esigenze civili nazionali in occasione di pubbliche calamità, emergenze sanitarie o esercitazioni inter-agenzia.

Prosegue il programma di integrazione degli assetti CSS in ambito interforze e/o multinazionali, attraverso specifici programmi di *Force Integration Training* cooperando con organismi quali COI, COFS, EATC, EAG, ecc.

La Forza Armata ha incrementato, negli ultimi anni, la capacità di logistica di proiezione *expeditionary*. A decorrere dalla fine del 2012 è stata attivata una componente *Early Entry Force Air*”, denominata *Deployment/Redeployment Team* e/o *Air Mobility Operation Unit*, dedicata alla attivazione rapida di basi aeree fuori dai confini nazionali con i moduli capacitivi “*Air CSS*”, in armonia con il *concept* della NATO basato sul progetto SMART DEFENCE *Deployable Airbase Activation Modules* – DAAMs, progetto per il quale l’Italia è *Lead Nation* ed a cui hanno già aderito 7 Nazioni.

I risultati e la capacità di proiezione logistica messa in atto sono stati acquisiti anche grazie alla partecipazione ad esercitazioni in campo nazionale ed internazionale, con particolare riferimento al settore *Air CBRN*, *Forward Arming Refuelling Point* (FARP), *Aircraft Recovery*, *Federated Mission Network*, *SMART Energy*, *Modelling and Simulation*.

Il Comando Logistico è stato inoltre protagonista anche nel supportare le Operazioni Fuori dai Confini Nazionali (OFCN) con la realizzazione di importanti infrastrutture. Determinante il fattivo contributo anche in territorio nazionale, in occasione delle ultime emergenze che hanno afflitto la popolazione civile.

7. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE DELLE FORZE

In condizioni di normalità, il livello di sopravvivenza operativa di Forza Armata permane accettabile, pur in considerazione delle attuali limitazioni circa le dotazioni di materiali, mezzi ed equipaggiamenti disponibili, ma alla luce dell’incremento della minaccia ed il conseguente innalzamento delle misure minime di sicurezza si registra un’oggettiva difficoltà nella gestione della sicurezza sia in termini di uomini che equipaggiamenti. In particolare è opportuno

evidenziare che a fronte della nuova minaccia proveniente dall'utilizzo di "droni", la F.A. ha intrapreso un percorso di contrasto individuando azioni di C-UAS (*Counter Unmanned Aerial System*) sia cinetiche (*Hard Kill*) che elettromagnetiche individuando anche alcune TTP¹⁰⁵ per mitigare il pericolo. In particolare nell'ambito cinetico, è in fase di definizione una direttiva operativa per l'impiego di sistemi *hard kill* da parte di tutto il personale Difesa Terrestre del Gruppo Protezione delle Forze dell'AM..

I Fucilieri dell'Aria (FCA) del 16° e 9° Stormo, unitamente al supporto dei diversi Reparti di FA, hanno assicurato la necessaria cornice di sicurezza per lo svolgimento delle operazioni sia in ambito nazionale, in eventi di grande rilevanza (94° anniversario AM, Conferenza internazionale sulla Libia, ecc.), sia fuori dai confini nazionali, in particolare a Djibouti, dove è stata garantita la sicurezza della BMIS, negli Emirati Arabi nell'ambito della TFA-EAU dove opera un nucleo sicurezza con compiti di *Air Marshall Security Service* (AMSS) per garantire la protezione agli assetti aerei e all'EV nelle varie missioni sui diversi T.O.. Inoltre, è stato garantito, senza soluzione di continuità, il servizio di *Air Marshalling*, in tutte quelle operazioni in cui erano previsti assetti aerei AM (Libia, Somalia, ecc).

Nell'ambito dell'attività di *Mobile Training Team* il personale FCA è stato impiegato nelle missione EUTM – MALI, con un team FCA-JTAC per l'addestramento dei TACP¹⁰⁶ Maliani per le attività CAS¹⁰⁷.

In merito all'Operazione Prima Parthica nell'ambito della TFA-Iraq (ex *Coalition Aviation Advisory Training Team* – CAATT) in IRAQ personale FCA JTAC del 16° e 9° Stormo hanno garantito senza soluzione di continuità la posizione *Air Advisor* al fine di indottrinare personale iracheno sulla conduzione di CAS.

È continuato il supporto dei FCA come Soccorritore Militare ai *Mobile Training Team* (MTT) dell'AM nella missione Militare Bilaterale Italiana in Libano (MIBIL). Il personale Fuciliere ed Difesa Terrestre, nell'ambito dell'*Air Policing*, hanno garantito una cornice di sicurezza al rischieramento AM in Islanda.

Importante è sottolineare l'impiego di assetti Cinofili AM nell'ambito dell'Op. Centuria per la quale l'EI ha chiesto un contributo all'interno della TF Preasidium.

Nell'ambito delle attività addestrative/esercitative:

- il 16° Stormo ha continuato l'addestramento itinerante a favore dei Reparti dell'AM al fine di ottenere una standardizzazione delle TTP con particolare riguardo nell'attività di ordine pubblico finalizzato alla formazione anche del personale Difesa Terrestre individuato per l'Operazione Strade Sicure (O.S.S.);
- è stata incrementata la capacità di aviolancio con tecnica "Fune di Vincolo" formando ulteriore personale presso la CAPAR (Centro Addestramento di Paracadutismo) dell'EI. Permane la problematica in merito alla mancanza di equipaggiamenti idonei e specifici per il personale paracadutista;
- nell'ambito della D.A.N. 2.0 (Difesa Aerea Nazionale) è continuata l'addestramento di SMIO (*Slow Mover Interceptor Operator*) rivolta a personale Fuciliere dell'Aria Tiratore Scelto in particolare con la finalità di acquisire anche *night capability*;
- fondamentale è lo sviluppo nel settore *Air Land Integration* (ALI) con il continuo e costante addestramento/formazione per la parte JTAC e la partecipazione al progetto TCCK (*Targeting Communication Combat Kit*) di "Forza NEC¹⁰⁸" in merito alla DACAS¹⁰⁹. Nel contempo risulta ancora carente l'equipaggiamento per i team JTAC (16° Stormo e 17° Stormo);

¹⁰⁵ *Techinques, Tactics and Procedures*

¹⁰⁶ *Tactical Air Control Party*

¹⁰⁷ *Close Air Support*

¹⁰⁸ *Network Enabled Capabilities*

¹⁰⁹ *Digital Aided Close Air Support*

- in merito al settore dei C-UAS, il 16° Stormo, a fronte della definitiva sperimentazione su vari sistemi d'arma, ha acquisito la capacità *Hard Kill* e sta continuando il processo di formazione del personale DT¹¹⁰ al fine di assicurare una cornice di sicurezza nei principali aeroporti militari dell'AM secondo quanto previsto dalla direttiva CFSS-ADD(C-UAS)-304;
- in merito al settore dei C-UAS di classe MINI/MICRO il 16° Stormo ha acquisito la capacità di operatore su sistema "*Black Night*" (acquisizione e ingaggio con possibilità di *soft* e *hard kill*);
- continua il costante impegno nell'incremento del numero di personale qualificato nel contrasto agli attacchi con esplosivi (settore EOR - *Explosive Ordnance Reconnaissance*, EOD - *Explosive Ordnance Disposal*, CIED - *Counter Improvised Explosive Device/IEDD* - *Improvised Explosive Device Disposal*) anche con sinergie importanti con altre nazioni in contesti esercitativi (vds PRAEX con partecipazione di assetti USA).

8. ESERCITAZIONI NATO E MULTINAZIONALI

L'attività di addestramento, ad eccezione delle linee ad ala rotante, si è svolta in termini qualitativi e quantitativi in linea con la programmazione, con il raggiungimento degli obiettivi pianificati.

Si conferma come unico elemento di discontinuità quello delle linee ad ala rotante dove il monte ore assegnato ad inizio anno ha consentito di arrivare a fine 2019 con una media ore/equipaggio di sole 100FH/equipaggio circa. Ciò a causa di una ridotta disponibilità di risorse finanziarie e una ridotta efficienza linea che hanno influenzato negativamente la quantità di ore reali volate rispetto a quelle pianificate e assegnate, ponendo lo stato delle attività addestrative sulle linee in titolo ad un livello di oggettiva criticità.

Comunque, su tutte le linee del CSA sono state garantite le prontezze richieste con il 100% degli equipaggi previsti.

L'attività dei Reparti/Assetti in OFCN è, inoltre, stata svolta secondo quanto pianificato garantendo l'avvicendamento delle unità rischierate secondo la programmazione prevista.

Nella programmazione delle esercitazioni per l'anno 2019 si è tenuto conto, come negli anni precedenti, del ciclo delle NATO *Very high readiness Joint Task Force* (VJTF), sono state altresì considerate le esigenze addestrative, i commenti ricevuti sulle passate edizioni, le prevedibili disponibilità finanziarie, gli scenari esercitativi noti e la loro capacità a soddisfare le *Joint Mission Essential Task List* (JMETL) di tutti i sistemi d'arma.

Tra le esercitazioni di particolare interesse svolte nel periodo in esame, si evidenziano quelle di seguito elencate:

-L'esercitazione JOINT STARS 19 è inserita nel più vasto contesto delle maggiori esercitazioni interforze per il conseguimento di obiettivi discendenti dalle direttive del CSMD e nello spirito della *Connected Forces Initiative* (CFI). La JS19, basata su uno scenario condiviso *Non-Article 5 Crisis Response Operation* (NA5CRO), è un'esercitazione di tipo *Livex* al livello operativo e tattico, che ha previsto il rischieramento di un JTF-HQ di livello divisionale. L'attività addestrativa è stata costituita sia da eventi seriali condivisi (*Joint Serialized Field Training Programme*), sia da attività tattiche non serializzate (c.d. a gioco libero e partiti contrapposti). Ulteriori attività comuni hanno incluso l'esecuzione di eventi *Slow Mover* e UAV *Intercept*, la simulazione di eventi CYBER, CBRN e la gestione dei flussi informativi per il supporto decisionale dei vari livelli di Comando in situazioni complesse, prevedendo la collaborazione e l'interazione con altre Amministrazioni Civili e Militari dello Stato.

Nell'ambito della *Joint Stars*, dal 20 al 24 maggio si è svolta la RAMSTEIN GUARD, una esercitazione LIVEX per esercitare i comandi NATO, le unità del NATO's *Integrated Air-Defence System* e le unità aeree ad operare in un realistico scenario di guerra elettronica. Oltre agli assetti nazionali ha visto il coinvolgimento dei mezzi e velivoli del Comando NATO

¹¹⁰ Difesa Terrestre

JEWCS¹¹¹ e della COBHAN Aviation¹¹², in grado di generare disturbi elettromagnetici per addestrare le forze partecipanti ad operare in ambienti di EW.

- L'esercitazione *ADRIATIC STRIKE 2019* (AS19) è un'esercitazione organizzata dalla *Slovenian Air Force* (SAF) con cadenza annuale e nel 2019 è stata condotta nel periodo dal 6 al 11 giugno presso la base aerea di Cerklje (Slovenia). Gli obiettivi erano di impiegare assetti aerei dedicati in missioni esercitative aria suolo del tipo CAS, in ambiente caratterizzato da elevata minaccia contraerea simulata e di impiegare le componenti aeronautiche JTAC integrandole nello scenario multinazionale, verificandone l'interoperabilità con assetti e catena di Comando e Controllo (C2) per eventi del tipo *Ground Assisted Air Interdiction* (GAAI) *day & night*.

All'esercitazione hanno partecipato Reparti Operativi provenienti da Albania, Austria, Belgio, Bosnia Erzegovina, Canada, Croazia, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Lettonia, Lituania, Montenegro, Paesi Bassi, Olanda, Polonia, Romania, Slovacchia, Spagna, Slovenia, Stati Uniti, Repubblica Macedone del nord e Turchia.

- Per l'Italia hanno partecipato nr 2 A200 del 6° Stormo, nr. 2 A11B del 51° Stormo (operanti da base madre), nr. 1 Team JTAC del 16° Stormo e nr. 1 Team JTAC del 17° Stormo.

- L'*European Tactical Airlift Program – Course* (ETAP-C) ha avuto lo scopo di preparare e qualificare gli equipaggi delle Nazioni aderenti all'EATC ad operare in un ambiente operativo ostile per effettuare congiuntamente, e con gli stessi standard, missioni di tipo *airland* ed *airdrop*.

- L'*European Tactical Airlift Program – Training* (ETAP-T), alla quale hanno partecipato diverse Nazioni Europee e NATO con molteplici tipologie di velivoli da trasporto, ha avuto come obiettivo quello di migliorare l'interoperabilità tra nazionalità diverse anche dal punto di vista manutentivo e addestrare gli elementi del trasporto aereo ad operare in un contesto peculiare, quale quello rappresentato dall'EATC, caratterizzato da un'elevata minaccia aria/aria e terra/aria con voli in formazioni complesse.

- Nell'ambito dell'accordo tecnico SARMEDOCC¹¹³ del 1972 il "Centro di Coordinamento dei Soccorsi di Lyon Mont Verdun", ha organizzato l'esercitazione AVOCETTE 2019 – FR, dal 24 al 28 giugno 2019, con l'obiettivo di esercitare la pianificazione, direzione e condotta di operazioni di ricerca e soccorso di personale sopravvissuto a seguito di sinistri aerei su terra, ottimizzando l'integrazione di mezzi ed equipaggi dei paesi che aderiscono al citato accordo e che si trovano ad operare in contesti internazionali ed interagenzia.

Per l'A.M. ha partecipato nr. 1 HH-139 del 80° CSAR di Decimomannu con relativo equipaggio e personale ed un operatore PR/RCC¹¹⁴ del COA.

- L'esercitazione multinazionale INIOCHOS 2019 si è svolta presso la base aerea di Andravida (Grecia) dal 24 marzo al 12 aprile 2019. L'esercitazione è una AIREX organizzata dalle Forze Armate greche con lo scopo di incrementare l'addestramento e le capacità degli equipaggi di volo nel pianificare e condurre operazioni complesse in un contesto *Joint* e *Combined*, sottoposto a minaccia aerea e terrestre consistente, applicando e confrontando le più attuali tattiche operative, con i seguenti obiettivi addestrativi:

- addestramento a missioni *Large Force Employment* (LFE), con diversi tipi di minacce;
- addestramento equipaggio all'impiego armamento *Laser Guided Bomb/Joint Direct Ammunition/small Diameter Bomb* attraverso sganci (da profili tattici) di armamento;
- addestrare equipaggi contro minacce SAM¹¹⁵ (possibilmente reali) anche in *side mission*;
- addestrare equipaggi in missioni SEAD con sistemi GBAD reali (SA-10, SA-15, SA-8, PATRIOT, HAWK);

¹¹¹ *Joint Electronic Warfare Core Staff*

¹¹² *Cobham Aviation Services*, è una compagnia aerea di linea e charter, nonché un fornitore di servizi di aviazione.

¹¹³ Accordo multinazionale, chiamato SARMEDOCC (SAR Mediterraneo Occidentale), sottoscritto da Francia, Spagna e Italia nell'ottobre del 1972, allo scopo di migliorare il coordinamento e la cooperazione fra le organizzazioni SAR di ricerca e soccorso nazionali nel Mediterraneo Occidentale e nelle regioni di confine, attraverso addestramento ed attività congiunte.

¹¹⁴ *Personnel Recovery/Rescue Coordination Centre*

¹¹⁵ *Surface to Air Missile*

- addestramento in missioni *Close Air Support* (CAS), *Dynamic Targeting* (DT), *Time Sensitive Targeting* (TST);
 - addestramento in missioni *Dissimilar Air Combat Training* (DACT);
 - integrare assetti di quarta e quinta generazione negli scenari di missioni complesse;
 - addestrare equipaggi F-35 in scenari A2AD, con uso di *onboard e offboard sensor* per *shaping* area di operazioni;
 - praticare missioni DEAD¹¹⁶/SEAD con sistemi SBAD¹¹⁷ reali (SA-10, SA-15, SA-8, PATRIOT, HAWK);
 - praticare missioni DCA¹¹⁸ con assetti *legacy*;
 - praticare scenari OCA¹¹⁹ in missioni complesse con minaccia *Jez Ops Capable*;
 - addestrare equipaggi in missioni APCLO¹²⁰ permissive e non permissive;
 - addestrare equipaggi all'impiego di armamento *Laser Guided Bombs/Joint Direct Ammunition/small Diameter Bombs* attraverso sganci (da profili tattici) di armamento inerte nei poligoni di tiro disponibili.
- L'esercitazione NATO *TIGER MEET* 2019 (NTM19) è una *AirEx* organizzata dall'Aeronautica Militare Francese a cui partecipano Reparti di Volo di differenti Nazioni appartenenti alla NATO *Tiger Association* (NTA) con lo scopo di massimizzare l'integrazione e l'addestramento dei Reparti di volo *Fixed* e *Rotary Wing* (FW/RW) durante la pianificazione e la conduzione di missioni aeree complesse in un contesto operativo sottoposto a minaccia aerea e terrestre. L'esercitazione si è svolta dal 13 al 24 maggio 2019 presso la base di Mont-De-Marsan (Francia) con i seguenti obiettivi addestrativi:
- addestramento in varie tipologie di missioni degli assetti partecipanti in scenari tattici differenti al fine di sviluppare e testare le *Technical and Tactics Procedures* (TTPs);
 - sviluppare l'interoperabilità degli assetti partecipanti.
- I paesi stranieri che hanno partecipato sono stati: Austria, Belgio, Francia, Germania, Grecia, E3-A Component, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Spagna, Svizzera, Turchia, Ungheria e Gran Bretagna.
- L'esercitazione TENDE SCAGLIA si è svolta dal 18 marzo al 12 aprile u.s. presso la 1^a BA.O.S.¹²¹ di Cervia allo scopo di esercitare le componenti di *Combat Support* e *Combat Service Support* per il comparto *Special Operational Air Task Group*. Ha visto la partecipazione di comandi, installazioni, assetti sia ad ala fissa che rotante e personale sia operativo che di supporto.
 - L'esercitazione multinazionale *ANATOLIAN EAGLE*, organizzata dalle FF.AA. turche, si è svolta presso la base aerea di Konya dal 12 al 28 giugno u.s.. Ha avuto lo scopo di addestrare gli assetti partecipanti ad operare in ambiente caratterizzato da scenari realistici, con possibilità di utilizzo di poligono avanzato di Guerra Elettronica, in missioni COMAO¹²², attraverso l'impiego di pod *Air Combat Manouvering Instrument* (ACMI) e assetti AWACS¹²³.
 - L'esercitazione ASTRAL KNIGHT 19, organizzata dal comando USAFE¹²⁴, consiste in un evento addestrativo IAMD (*Integrated Air Missile Defense*), finalizzato alla difesa dell'Europa contro minacce aeree e missilistiche. Si è svolta dal 3 al 6 giugno 2019, negli spazi aerei di Slovenia, Croazia ed Italia, con un considerevole impiego di assetti aerei USA operanti da Aviano (F-35, F-15 E F-16).

¹¹⁶ *Degrade Enemy Air Defenses*

¹¹⁷ *Surface Based Air Defence*

¹¹⁸ *Defensive Counter-Air*

¹¹⁹ *Offensive Counter-Air*

¹²⁰ *Air power contribution to counter-land operations*

¹²¹ Brigata Aerea Operazioni Speciali

¹²² *Composit Air Operation*

¹²³ *Airborne Early Warning and Control*

¹²⁴ *U.S. Air Forces in Europe*

- L'esercitazione sintetica SPARTAN WARRIOR, promossa dallo US *Warrior Preparation Center* (WPC) di Ramstein, Germania, sotto l'egida dei "NATO 5 Powers" in seno al programma NATO *Mission Training Through Distributed Simulation* (MTDS), rientrava nell'ambito del programma *Modelling & Simulation* per il quale si poneva l'obiettivo di promuovere l'addestramento sintetico alle operazioni aeree mediante la federazione di simulatori di volo, sistemi d'arma BMD¹²⁵ e sistemi di comando e controllo.
- L'*EUROPEAN SPARTAN EXERCISE* è stata un'esercitazione multinazionale dedicata all'addestramento tattico degli equipaggi del C-27J. Organizzata nell'ambito dell'*European Defense Agency* (EDA) è stata ospitata dalla Bulgaria.
- L'esercitazione JPOW¹²⁶19, svoltasi dal 04 al 22 di marzo, fa parte di una serie di esercitazioni di *Missile Defense* a *lead* olandese e tedesca, a cadenza biennale, con uno scenario composito, in cui si giocano 2 operazioni parallele, una di difesa anti-balistica del territorio NATO (dal 2016, NATO BMD) e l'altra di difesa di forze schierate e assetti ad alto valore in un teatro operativo di crisi (TBMD).
- Nel mese di settembre presso la base aerea di Waddington (UK), si è svolta l'esercitazione COBRA *WARRIOR* a cui hanno partecipato assetti F-2000 e che ha permesso al personale partecipante l'acquisizione della qualifica di *Weapon Instructor*.
- La *MOBILITY GUARDIAN* è stata un'esercitazione organizzata dall'*Air Mobility Command* (AMC) USAF, per lo sviluppo di "*Rapid Global Mobility*" e "*Operational Agility*", operando in un realistico scenario di coalizione, favorendo l'integrazione fra le nazioni partecipanti e rafforzando le capacità in termini di mobilità e capacità di proiezione. Si è svolta dal 08 al 28 settembre 2019 presso la base aerea di Fairchild (USA) a cui ha partecipato n. 1 C-130J della 46^a Brigata Aerea.
- Nel periodo 16 settembre – 4 ottobre, il 3° Stormo ha ospitato l'esercitazione NATO TOXIC TRIP, il cui focus è la difesa CBRN nel quadro di Operazioni Aeree. Sono stati coinvolti diversi reparti dell'Aeronautica Militare e l'Esercito Italiano, oltre a ben 14 nazioni straniere, per un totale di 590 unità. In particolare l'A.M. ha partecipato con i fucilieri e con gli assetti Tornado, HH-139 e C-130J e un Team Bio-contenimento.
- Nell'ambito nel quadro di applicazione dell'Accordo Internazionale SARMEDOCC, il COA ha condotto dal 9 al 13 settembre 2019, l'Esercitazione Internazionale di Ricerca e Soccorso denominata "GRIFONE 2019", durante la quale sono state svolte operazioni di ricerca e soccorso su terra, diurne e notturne, per equipaggi di volo dispersi in un'area dell'Appennino umbro-marchigiano. Hanno partecipato assetti e team di ricerca dell'Aeronautica Militare, dell'E.I., dei CC.AA., dei VV.FF., della Protezione Civile congiuntamente ad assetti francesi e spagnoli nonché personale *observer* di vari Paesi nell'ambito degli accordi di cooperazione bilaterale. Nell'ambito del medesimo accordo, nella prima settimana di ottobre, la Forza Armata ha partecipato con n. 1 HH-139 all'esercitazione CERNIA, organizzata dal *Rescue Coordination Center* (RCC) di Palma di Maiorca, con l'obiettivo di pianificare, dirigere e condurre operazioni di ricerca e soccorso di personale a seguito di incidenti aerei in ambiente marittimo.
- Nel periodo 23 settembre – 11 ottobre 2019, in Sicilia, ha avuto luogo l'esercitazione interforze per le Forze Speciali GAZZA LADRA, organizzata dal COFS. A similitudine delle scorse edizioni, l'A.M. ha partecipato con un consistente *force offering*: F-2000, MQ-1, KC-130, C-27J, C-130, CAEW, HH-101, HH-212, AB-319, incursori, capacità F.A.R.P. e assetti del Piano Lontano.
- Dal 28 ottobre al 22 novembre ha avuto luogo l'esercitazione multinazionale BLUE FLAG 2019, una LIVEX organizzata su base biennale dall'aeronautica militare israeliana, che ha registrato la partecipazione delle forze aeree dei seguenti paesi: Italia, Germania, Stati Uniti, Grecia e Giordania. L'esercitazione ha consentito il consolidamento della interoperabilità fra assetti di 4^a e 5^a generazione nonché l'addestramento al coordinamento tattico all'interno del

¹²⁵ *Ballistic Missile Defence*

¹²⁶ *Joint Project Optic Windmill*

pacchetto in condizioni di «*situational awareness* (SA) parziale». Vi hanno preso parte assetti F-2000, F-35 e CAEW.

- Nel periodo 11 – 21 novembre, presso la base aerea di Mont De Marsan si è svolta l'esercitazione multinazionale VOLFA 2019, una LIVEX organizzata dall'aeronautica militare francese. Assetti dell'aeronautica hanno potuto eseguire operazioni di *Close Air Support* (CAS) e *Combat Search and Rescue* (CSAR) in ambienti con alto livello di minaccia. L'A.M. ha partecipato con i Tornado IDS.
- Nel periodo dal 18 al 29 novembre si è svolta la PR-WEEK 19-1, con l'obiettivo primario di consolidare la capacità *Personnel Recovery* in ambienti *Joint e Combined*. Hanno partecipato assetti CAEW, F-2000, HH-139 e JTAC.
- La necessità di continuare a seguire lo sviluppo e potenziare le capacità di *Modelling & Simulation* e di *Mission Training through Distributed Simulation*, ha visto la nostra partecipazione all'esercitazione sintetica SPARTAN ALLIANCE 20-2, organizzata dallo US *Warrior Centre* di Ramstein dal 09 al 12 dicembre, a cui ha partecipato personale del COA e personale JTAC A.M., supportato da personale JTAC dell'E.I. e della M.M. Essa si poneva l'obiettivo di promuovere l'addestramento sintetico alle operazioni aeree, mediante la federazione di simulatori di volo, sistemi d'arma BMD e sistemi di comando e controllo.
- L'esercitazione *Joint Stars PARTE 2* si è svolta dal 27 novembre al 6 dicembre. Essa ha costituito la sede per la valutazione e certificazione nazionale dell'ITA-JFAC a premessa della certificazione NATO, nel 2020, per la successiva prontezza NRF¹²⁷ del 2021. Inoltre è stato valutato e certificato la *Full Operational Capability* (FOC) dell'*Italian Joint Task Force Headquarters* (IT-JTF HQ) costituito su *framework* della Divisione Acqui.
- Inoltre l'Aeronautica ha supportato le esercitazioni di altre FF.AA., quali la CAEX-II organizzata dall'E.I., con AMX rischierati a Decimomannu, la MARE APERTO 19-2 della M.M. garantendo l'esecuzione di oltre 40 missioni; la MANGUSTA, organizzata dalla Brigata Folgore, che ha visto la partecipazione di Fucilieri dell'Aria e C-130J.

9. OPERAZIONI INTERNAZIONALI SINGLE SERVICE

- Islanda – Air Policing: continua l'attività di contribuzione all'*Air Policing* della NATO per concorrere alla difesa dello spazio aereo islandese. Nel 2019 l'Italia è stata la prima nazione NATO ad impiegare un pacchetto capacitivo di Difesa Aerea composto da 6 *Joint Strike Fighter* F-35A rischierati presso la base di Keflavik.
- Albania – Slovenia – Montenegro Air Policing: continua l'attività di contribuzione all'*Air Policing* NATO dello spazio aereo sloveno, svolto senza soluzione di continuità nell'anno, e quello albanese e montenegrino richieste all'Italia ed alla Grecia (Albania) dall'Alleanza Atlantica. Le attività sono svolte con velivoli *Eurofighter* del 4° (solo Slovenia) e 36° (solo Albania) Stormo dalla base di Gioia del Colle (Bari) alternati a velivoli caccia F-16 della Forza Aerea greca. Inoltre, continua il supporto all'AP Albania con capacità SAR del 15° Stormo e di C2 dell'IT-AOC.
- Romania – Op. Black Shield: contribuzione all'*Air Policing* NATO dello spazio aereo romeno con un pacchetto capacitivo di Difesa Aerea composto da 4 *Eurofighter* rischierati presso la base di Mihail Kogalniceanu.
- Assurance Measures/Tailored Assurance Measures: a seguito della mutata situazione di sicurezza lungo il confine Sud-Est dell'Alleanza e del rafforzamento militare da parte della Russia nel Mediterraneo orientale, il NAC ha approvato alcune misure di assicurazione a favore degli Alleati del fianco est (*Assurance Measures*) e della Turchia (*Tailored Assurance Measures for Turkey*). Per tali esigenze, l'AM contribuisce con l'impiego di un velivolo KC-

¹²⁷ NATO Response Force

767 per il rifornimento in volo degli assetti AWACS dell'Alleanza impegnati nelle attività in ambito delle citate operazioni e del *Counter ISIL (C-IS) Coalition*.

- EAU - TFA Al Minhaj: la componente aerea della TFA è rimasta invariata con 2 velivoli da trasporto C-130J per il supporto alle Operazioni *Resolute Support Mission*, Prima Parthica, EUTM Somalia. La *Task Force Air* rimane un *hub* di rilevanza strategica atto a garantire i trasporti tattici di personale, mezzi e materiali nei principali teatri di interesse nazionale: Afghanistan, Corno d'Africa, Africa centrale, Kuwait, Iraq.
- Op. Inherent Resolve – Iraq: teatro iracheno caratterizzato da una forza di coalizione multinazionale contro l'ISIS, denominata operazione *Inherent Resolve*, in cui hanno operato:
 - assetti a pilotaggio remoto, APR;
 - velivoli AMX (fino a marzo 2019) e F-2000, ruolo ISR.;
 - un velivolo KC-767 AAR per il rifornimento in volo di velivoli sia nazionali che della coalizione e trasporto;
 - un velivolo EC-27J JEDI (dalla base aerea di Erbil) in operazioni di supporto al *Personnel Recovery, Information Operation, Electronic Attack*.
- Missione di Assistenza e Supporto (MIASIT) in Libia: a seguito dell'indebolimento della cornice di sicurezza nell'area di Tripoli, l'attività di cooperazione tecnico-militare è stata sospesa. In tale ambito l'AM ha approntato un dispositivo di risposta rapida (assetti ISR, AEW e di Difesa Aerea) da impiegare qualora le condizioni di sicurezza nell'area di Tripoli e Misurata dovessero ulteriormente deteriorarsi.
- EUNAVFORMED (Op. Sophia): la missione ha lo scopo di degradare e smantellare il modello di *business* che è alla base dello sfruttamento del fenomeno migratorio. L'AM contribuisce fornendo un totale di ca. 121 u. ripartiti all'interno dello *staff* dell'Operazione (OHQ, COS, ACC, ACCE presso il FHQ, FOB, FLS. Inoltre, l'AM ha reso disponibile un APR e un P-72 per soddisfare l'esigenza capacitiva ISR.
- Missione Italiana di Supporto (MISIN) in Niger: malgrado la missione abbia subito una battuta d'arresto, a causa dello stallo politico interno, l'AM ha confermato la propria disponibilità per il soddisfacimento di eventuali esigenze formativo-addestrative nell'ambito delle competenze aerospaziali richieste dalle Forze Armate nigerine (in Italia e in Teatro Operativo), ma anche per l'impiego delle seguenti capacità, organizzate in una *Task Force Air*:
 - Mobilità Aerea per esigenze di trasporto intra-teatro e MEDEVAC;
 - ISTAR¹²⁸, attraverso assetti *manned* e *unmanned* in grado di incrementare la sicurezza del contingente e la disponibilità di informazioni per il supporto ad altre agenzie nazionali operanti nell'area, derivante dal costante monitoraggio dei flussi migratori e delle attività delle cellule eversive attive in zona;
 - *Personal Recovery*/Supporto alle *Special Operations*.
- Missione bilaterale italiana in Libano (MIBIL): la MIBIL coordina e conduce attività addestrative e formative a favore delle Forze Armate Libanesi (LAF). Per il 2019, l'AM ha fornito *Mobile Training Team* (MTT) per effettuare i seguenti corsi:
 - corso di Sicurezza Volo "*Aviation safety in aircraft accident investigation*";
 - corso "*Air Traffic Control*";
 - corso "*Personnel Recovery*";
 - corso "*Basic Remote Sensing*".
- Afghanistan – Missione "Resolute Support": l'AM è impegnata in Afghanistan, oltre che con il personale nello *staff* della missione, nella gestione dell'aeroporto di Herat. Il Comandante della *Joint Air Task Force* (JATF) è nominato *Senior Airfield Authority* (SAA) dell'aeroporto di Herat da parte del *NATO Air Commander – Afghanistan di RS Mission*. Egli è il responsabile della gestione dell'aeroporto, attraverso la fornitura dei servizi da parte delle

¹²⁸ *Intelligence Surveillance Target Acquisition Reconnaissance*

ditte contrattualizzate da NSPA, ed esercita le sue funzioni attraverso il *Base Operation Centre* e il personale esperto nelle cinque funzioni essenziali (*Subject Matter Expert*).

- KFOR (Kosovo Force): impiego da madrepatria di nr. 1 UAV.

10. ESERCITAZIONI

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
		dal	al		
APEX INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	04/06/19 03/09/19	04/06/19 03/09/19	SPAZIO AEREO ITALIA/FRANCIA	2xF2000 1xP180 IT-AOC IT-ARS 22° GRAM
CYBER EAGLE	NAZIONALE.	10/06/19	13/06/19	ENTI VARI	////
DAMA DI PICCHE	NAZIONALE	27/08/19	20/09/2019	Appennino Umbro Marchigiano	ASSETTI LOG
DART	NAZIONALE	24/06/19	28/06/19	UK	////
GAZZA LADRA	NAZIONALE INTERFORZE	23/09/19	11/10/19	SICILIA	2xF2000 1xMQ-1 1xKC130J 1xC27J 2xC130J 1xCAEW 1xHH101 2xHH212 1xA319 1xP72 1xDIST. OP. INCURS. CAPACITÀ FARP; ASSETTI PIANO LONTANO
GRIFONE	MULTINAZIONALE	09/09/19	13/09/19	Appennino Umbro Marchigiano	1XHH139 2XHH212 1XTH500 1XU-208A TEAM RICERCA
IEDD PRAEX	MULTINAZIONALE	13/05/19	24/05/19	FURBARA	TEAM IEDD
JOINT STARS PARTE 1 (RAMSTEIN GUARD ¹²⁹)	MULTINAZ. NATO	13/05/19	31/05/19	DECIMOMANNU	5xA200C 3xEA200D 6xF2000 3xT346 6xF35 4xA11B 1xMQ9 1xKC767 1xCAEW 2xC130J 1xKC130J 1xC27J 1xHH101 2xHH139 1xH212H 1xSIAE 208 1xP72 ITA-DARS

¹²⁹ Si è svolta nell'ambito della Joint Stars parte 1.

					1xTEAM IEDD 1xTEAM CBRN 1xSPADA 1xFARP
JOINT STARS PARTE 2	NAZIONALE	25/11/19	06/12/19	POGGIO RENATICO	ITA-JFAC
MATRIOSKA	NAZIONALE	23/04/19	15/06/19	DECIMOMANNU	////
SATER 02	NAZION. INTERMIN.	18/06/19	18/16/19	GUARDIA COSTIERA LUNI SARZANA	1xHH139
TENDE SCAGLIA	NAZIONALE	18/03/19	12/04/19	CERVIA	1xHH212 1xHH101 1xHH139 1xTH500 1xTORNADO 1xMQ9 1xTEAM EOD 1xTEAM K9 FCA/STOS
ADRIATIC STRIKE	MULTINAZIONALE	03/06/19	07/06/19	CERKLJE SLOVENA	2xTEAM JTAC 2xA11B 2xA200C
ANATOLIAN EAGLE	MULTINAZ.	12/06/19	29/06/19	KONYA (TURCHIA)	3xA11B
APEX /FOXTROT	MULTINAZIONALE BILATERALE	13/03/19 19/11/19	13/03/19 19/11/19	SPAZIO AEREO FRANCIA/ITALIA	2xF2000 IT-AOC IT-ARS 22° GRAM
BLUE FLAG	MULTINAZIONALE	03/11/19	14/11/19	OVDA (Israele)	6xF35 5xF2000 1xCAEW
COBRA WARRIOR	MULTINAZ.	01/09/19	20/19/19	WADDINGTON (UK)	4xF2000
CROSS SERVICING/ COLD IGLOO	MULTINAZ. NATO	14/10/19	25/10/19	VOLKEL	2xA200B
CWIX	MULTINAZ. NATO	10/06/19	28/06/19	BYDGOSZCZ (POLONIA)	ASSETTI CIS/C2
DECISIVE NORTH 1	MULTINAZ. NATO	24/06/19	28/09/19	VOLKEL	/////
DECISIVE NORTH 2	MULTINAZ. NATO	16/06/19	20/09/19	VOLKEL	2xA200B
ETAP-C 19-3	MULTINAZIONALE	28/04/19	11/05/19	ORLEANS (FRANCIA)	1xC130J
ETAP-C 19-4	MULTINAZIONALE	08/09/19	20/09/19	SARAGOZZA (SPAGNA)	1xC130J
ETAP-T	MULTINAZ. NATO	11/06/19	28/06/19	SARAGOZZA /spagna)	1xC27J
EUROPEAN SPARTAN	MULTINAZIONALE	13/05/19	24/05/19	SOFIA BULGARIA	1xC27J
FALCON LEAP	MULTINAZIONALE	09/09/19	22/09/19	OLANDA	1xC130J 1xC27J
FORMIDABLE SHIELD	MULTINAZIONALE	29/04/19	20/05/19	ISOLE EBRIDI	JREAP HUB DI POGGIO RENATICO (DA REMOTO)
INIOHOS	MULTINAZIONALE	01/04/19	12/04/19	ANDRAVIDA (GRECIA)	6xTORNADO IDS

JARTS	MULTINAZIONALE	16/09/19	20/09/19	UK	////
JPOW	MULTINAZIONALE	16/03/19	27/03/19	VREDEPEEL (NLD)	1 UNITÀ AN/TPS-77 DA REMOTO
MOBILITY GUARDIAN	MULTINAZIONALE	08/09/19	28/09/19	FAIRCHILD (USA)	C130J
NATO TIGER MEET	MULTINAZIONALE NATO	13/05/19	24/05/19	MONT DE MARSAN (FRANCIA)	2xHH212 4xF2000
PRECISE RESPONSE	MULTINAZIONALE	02/07/19	30/07/19	CANADA	TEAM EOD CBRN RECCE, SIBCRA
RAMSTEIN AMBITION	MULTINAZ. NATO	03/05/19	10/05/19	RAMSTEIN	ITA-JFAC AUGMENTEE
SARMEDOCC FRANCIA (Avocette)	MULTINAZIONALE	24/06/19	28/06/19	BASE AEREA DI ORANGE (FRANCIA)	1xHH212
SARMEDOCC FRANCIA (Cernia)	MULTINAZIONALE	01/10/19	03/10/19	Palma de Maiorca (FRANCIA)	1xHH139
SPARTAN ALLIANCE	MULTINAZ. NATO	09/12/19	13/12/19	RAMSTEIN	////
SPARTAN WARRIOR 19-2	MULTINAZ. NATO	09/12/19	13/12/19	RAMSTEIN ENTI VARI	SIMULATORI RADAR TPS/77
STEADFAST NERVE	MULTINAZ. NATO	20/05/19	24/05/19	VOLKEL	////
STEADFAST NIMBUS	MULTINAZ. NATO	17/06/19	21/06/19	OBERAMMERGAU GERMANIA	////
STEADFAST NOMAD	MULTINAZ. NATO	16/09/19	20/09/19	VOLKEL	////
STEADFAST NUMBER I	MULTINAZ. NATO	19/11/19	22/11/19	DA HOME BASE GHEDI	////
STEADFAST NUMBER II	MULTINAZ. NATO	12/03/19	14/03/19	DA HOME BASE GHEDI	////
TOXIC TRIP	MULTINAZ. NATO	16/09/19	04/10/19	VILLAFRANCA*	1xA200C 1xHH139 1CC27J TEAM CBRN TEAM Biocontenimen to
VOLCANEX	MULTINAZIONALE	05/05/19	11/05/19	HONINGTON (UK)	////
VOLFA	MULTINAZIONALE	11/11/19	21/11/19	MONT DE MARSAN	3xA200C

11. ORE DI VOLO

Nel periodo preso in esame, la Forza Armata per la Funzione Difesa ha espresso un *output* operativo corrispondente a 77.715 ore di volo reali, di cui 3.180 ore di volo per il Trasporto Aereo di Stato, e 18.832 ore di volo sintetiche, per un totale di 96.547 ore di volo. Nei successivi paragrafi è riportata, nel dettaglio, l'attività di volo svolta in favore della collettività nell'anno 2019.

12. ATTIVITÀ IN FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ – 2019

Tipologia Attività	Anno 2019			
	Missioni	Ore Volo	Sortite	Pazienti / Pers. Socc.
Totale Trasporti Sanitari d'urgenza	111	320:13	301	94
<i>Trasporto per IPV (Imminente Pericolo di Vita)</i>	87	243:26	230	87
<i>Trasporto Alto Biocontenimento</i>	3	10:17	9	3
<i>Trasporto per Esigenze di Trapianto (Pazienti/Organi/Equipe Mediche)</i>	21	66:30	62	4
<i>Trasporto Dispositivo/Farmaco salvavita</i>	-	-	-	-
Trasporto Umanitario (Pazienti)	12	132:55	42	12
Ricerca e Salvataggio (S.A.R.)	28	73:55	63	20
Campagna AIB (Antincendi Boschivi)	11	33:29	18	-
Pubblica calamità (ambito internazionale)	5	107:53	26	-
TOTALE	167	668:25	450	126

Reparto	Aeromobile	Ore	Sortite
46^a Brigata Aerea - Pisa	C-130J	68:05	28
	C-27J	9:12	9
9^o Stormo - Grazzanise	HH-212	2:30	1
14^o Stormo – Pratica di Mare	KC-767	53:03	10
15^o Stormo - Cervia	HH-139	110:17	92
	HH-212	10:13	10
31^o Stormo - Ciampino	Falcon-50	157:50	142
	Falcon-900	257:15	158
TOTALE 2019		668:25	450

CARABINIERI

CAPITOLO I

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Arma si articola, dal punto di vista funzionale, sul Comando Generale, sulle Organizzazioni Addestrativa, Territoriale, Forestale Ambientale e Agroalimentare, Mobile e Speciale, nonché su reparti per esigenze specifiche.

Il Comando Generale assicura la direzione, il coordinamento ed il controllo delle attività istituzionali, nonché l'analisi dei fenomeni criminosi ed il raccordo delle attività operative.

Vertice dell'organizzazione addestrativa è il Comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri da cui dipendono la Scuola Ufficiali di Roma, la Scuola Marescialli e Brigadieri di Firenze (con un Reggimento Allievi Marescialli a Firenze e un Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri a Velletri) e la Legione Allievi Carabinieri di Roma, dalla quale dipendono le Scuole Allievi Carabinieri di Roma, Campobasso, Iglesias, Torino e Reggio Calabria e l'Ispettorato Istituti di specializzazione dell'Arma dei CC dal quale dipende oltre a reparti d'istruzione altamente qualificati (Tecniche investigative, Lingue estere, Perfezionamento al tiro, Addestramento alpino, Cinofili e Subacquei) la Scuola Forestale di Cittaducale e i suoi centri di addestramento (Cittaducale, Sabaudia, Rieti, Castel Volturno e Ceva), il Centro di Psicologia Applicata per la Formazione e il Centro Sportivo.

L'Organizzazione Territoriale è articolata su:

- 5 Comandi Interregionali;
- 18 Comandi di Legione;
- 104 Comandi Provinciali;
- 14 Comandi Gruppo;
- 5 Reparti Territoriali;
- 532 Compagnie;
- 66 tra Tenenze e altri Comandi retti da Ufficiali;
- 4.575 Stazioni.

L'Organizzazione Mobile e Speciale fa capo al Comando Unità Mobili e Specializzate "Palidoro" da cui dipendono:

- la Divisione Unità Mobili CC articolata sulla:
 - 1^a Brigata Mobile CC da cui dipendono:
 - il 1° Reggimento CC Piemonte, il 3° Reggimento CC Lombardia, il 5° Reggimento CC Emilia Romagna, l'8° Reggimento CC Lazio, il 10° Reggimento CC Campania, l'11° Reggimento CC Puglia e il 12° Reggimento Sicilia;
 - il 2° Battaglione CC Liguria, il 4° Battaglione CC Veneto, il 6° Battaglione CC Toscana, il 9° Battaglione CC Sardegna e il 14° Battaglione CC Calabria;
 - il 4° Reggimento CC a Cavallo;
 - la 2^a Brigata Mobile che ha alle dipendenze:
 - i Reggimenti CC 7° e 13° di Laives (BZ) e Gorizia;
 - il 1° Reggimento CC Paracadutisti "Tuscania";
 - il Gruppo di Intervento Speciale (GIS);
- la Divisione Unità Specializzate CC (in cui sono inseriti Reparti altamente qualificati ed operanti a salvaguardia di specifici interessi della collettività);

- il Raggruppamento Operativo Speciale CC (ROS);
- il Comando Carabinieri Ministero Affari Esteri;
- il COESPU.

L'Organizzazione per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare fa capo al Comando Unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare, da cui dipendono:

- il Comando CC Tutela Biodiversità e Parchi, organizzato in ;
 - Raggruppamento CC Biodiversità (28 Rep. CC Biodiversità e 40 Nu. CC Biodiversità);
 - Raggruppamento CC Parchi (20 Rep. CC Parchi Nazionali e 148 Sta. CC “Parco”);
 - Raggruppamento CC CITES;
- il Comando CC Tutela Forestale, organizzato in:
 - 14 Regioni CC Forestale;
 - 83 Gruppi CC Forestale;
 - 35 Nuclei CC Cites (*funzionalmente in collegamento con il Raggruppamento CC Cites*);
 - 784 Stazioni CC Forestale;
- il Comando CC per la Tutela Ambientale;
- il Comando CC per la Tutela agroalimentare.

Tra i Reparti per esigenze specifiche, meritano un cenno particolare, in aggiunta ai citati Gruppo di Intervento Speciale e Reggimento Paracadutisti, il Reggimento Corazzieri ed i reparti per le esigenze degli organi costituzionali.

Infine, si evidenzia il Centro di Eccellenza per le ***Stability Police Units***, posto alle dipendenze del Comando Unità Mobili e Specializzate dell'Arma e destinato all'addestramento - per l'impiego in missioni di supporto alla pace - di personale dei vari ruoli delle forze di Polizia appartenenti ad altre Nazioni e con ordinamento assimilabile a Carabinieri e Gendarmeria.

In tale quadro, si sottolinea inoltre che presso la caserma “Chinotto” opera il NATO *Stability Policing Centre of Excellence*, quale capacità a “framework nazionale” offerta dalla Difesa all'Autorità Atlantica nel settore della polizia di stabilità, ai fini dell'individuazione delle migliori procedure atte a garantire una cornice di sicurezza alle forze militari schierate, oltre allo svolgimento delle attività di addestramento delle polizie locali. Il Centro ha assunto lo status di Organizzazione Militare Internazionale, ricevendo anche l'accreditamento da parte del “*North Atlantic Council (NAC)*” quale “*NATO Military Body*”.

Sin dal 2000 l'Arma ha perseguito la riorganizzazione della struttura ordinativa attraverso lo snellimento degli oneri logistici e burocratici per i reparti periferici, la velocizzazione delle procedure e dei processi decisionali ed il conferimento, ai vari livelli gerarchici, di responsabilità e competenze specifiche.

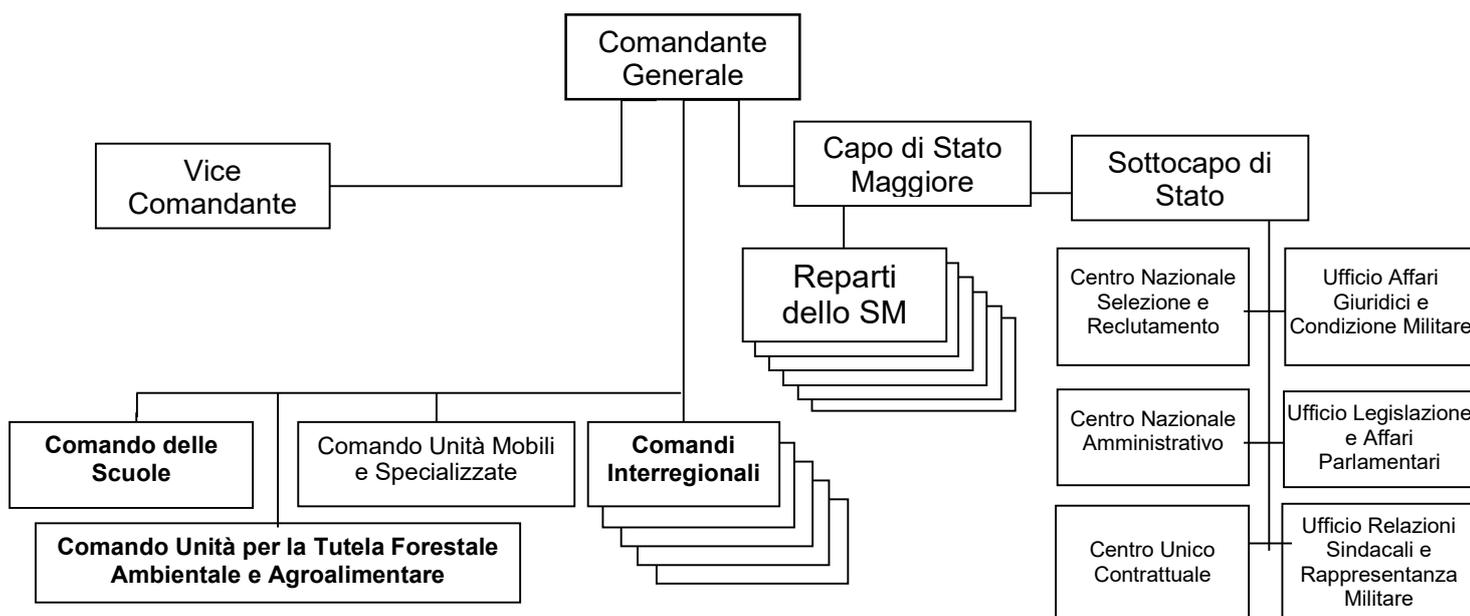
Le finalità che hanno ispirato gli interventi nella riorganizzazione, terminati o ancora in fase di attuazione, sono state:

- evitare duplicazioni e “vuoti” operativi;
- valorizzare le professionalità a disposizione;
- accrescere la capacità di proiezione operativa dell'organizzazione territoriale;
- adeguare i livelli di comando alla rilevanza delle funzioni e alle responsabilità dirigenziali che ne derivano.

ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO

L'Area Centrale è costituita dal **Comando Generale dell'Arma** che è configurato in relazione alle peculiari caratteristiche dell'organo di Vertice – struttura di Stato Maggiore con funzione di Comando Operativo ed Ispettorato Logistico – nonché delle peculiari competenze nel settore finanziario e tecnico amministrativo attribuite al Comandante Generale dell'Arma. Nelle linee essenziali, l'Area di Vertice decisionale è incentrata sul Comandante Generale dal quale dipendono un Vice Comandante, un Capo di Stato Maggiore, il Comando delle Scuole, il Comando Unità Mobili e Specializzate, il Comando unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare nonché cinque Comandi Interregionali.

Organizzazione di Vertice dell'Arma dei Carabinieri



APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

Per l'assolvimento dei compiti militari previsti dal D.Lgs. 66/2010, l'Arma dedica, ad impiego esclusivo, presso gli Enti centrali della difesa e le altre Forze Armate, circa 2.600 unità.

Ad esse si aggiungono circa 1.500 unità, inquadrare nella 2^a Brigata Mobile Carabinieri, destinate prevalentemente all'impiego nei diversi teatri operativi, ed il personale inquadrato nei Reparti dell'Organizzazione Territoriale e nei reparti della 1^a Brigata Mobile Carabinieri, per un totale di circa 89.000 unità impiegate in concorso.

L'Arma può schierare un Comando di Brigata, ancorché non proiettabile, per assolvere le funzioni di comando e controllo, offrendo alla Difesa 3 Reggimenti (il 1° paracadutisti "Tuscania", il 7° "Trentino Alto Adige" e il 13° "Friuli Venezia Giulia"), da impiegare in attività nelle quali può essere valorizzata la capacità di penetrazione informativa e di contatto con il territorio quali, ad esempio, la contro-guerriglia e la contro-interdizione d'area.

L'intero reticolo dei Comandi territoriali dell'Arma rappresenta, inoltre, un insostituibile strumento da utilizzare, in concorso con le F.A., per la Difesa Integrata del territorio.

I Comandi territoriali, inoltre, assicurano con i Reparti dedicati, ed in via sussidiaria, lo svolgimento dei compiti di Polizia Militare a favore degli Enti centrali nazionali della Difesa, delle Forze Armate e dei Comandi alleati presenti sul territorio.

I compiti militari dell'Arma comprendono quello di Polizia Giudiziaria militare, quello di sicurezza alle Sedi diplomatiche / agli Uffici degli Addetti Militari e, infine, quello riferito alla raccolta degli elementi informativi per le "Abilitazioni di sicurezza" (cd. NOS) del personale militare / civile della Difesa e dei soggetti che svolgono attività produttive attinenti alla sicurezza militare dello Stato.

MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Il concorso dell'Arma alle principali operazioni/missioni di pace, in cui l'Italia ha partecipato, si è mantenuto, nel 2019, su una media di circa **550 unità** che hanno operato, autonomamente o al fianco di contingenti delle altre Forze Armate, in **Kosovo, Afghanistan, Libano, Libia, Palestina, Cipro, Somalia, Iraq, Mali, Kuwait, Emirati Arabi Uniti, Gibuti, Lettonia, Islanda e Niger**.

Sotto egida NATO, i Carabinieri sono stati presenti nel 2019 in:

- **Kosovo**, nell'ambito dell'operazione NATO "*JOINT ENTERPRISE*", ove è tuttora schierato un Reggimento *MSU* per lo svolgimento di compiti di ordine e sicurezza pubblica;
- **Afghanistan**, nell'ambito della *Resolute Support Mission* (già ISAF), dell'Alleanza Atlantica, ove è stata svolta attività di *mentoring* e *advising* in favore dei Comandanti delle forze di Polizia Afghe a livello regionale e provinciale. Tale assistenza è stata effettuata:
 - a Kabul, attraverso strutturate attività di mentoring al Ministero dell'Interno, nonché tramite la gestione della progettualità di assistenza in favore della Polizia Anti Crimine (Afghan Anti Crime Police – AACCP), finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso il *Law and Order Trust Fund for Afghanistan* (LOTFA) e lo *United Nations Development Programme* (UNDP), ed implementato dall'Arma;
 - in Herat, attraverso articolati dispositivi (*Police Advisory Teams* e *Advise and Assist Cell*) in grado di offrire assistenza ravvicinata ai Comandi Regionali e Provinciali dell'*Afghan National Police* (ANP), dell'*Afghan Uniformed Police* (AUP) e dell'*Afghan Border Police* (ABP);
- **Iraq**, nell'ambito della *NATO Mission - Iraq* (NM-I) con attività di Training, Advising and Assisting (TAA) a favore della controparte irachena, anche in virtù dell'evolversi della Campagna condotta dalla Coalizione;
- **Lettonia, Islanda e Romania**, esprimendo assetti di Polizia Militare, rispettivamente, nella missione *Enhanced Forward Presence* e *Enhanced Air Policing*, tese a rafforzare la capacità di *situational awareness* e di difesa nei confronti di minacce provenienti dal "Fianco Est" dell'Alleanza.

Sotto egida delle Nazioni Unite, i Carabinieri sono stati presenti:

- a **Cipro**, nella missione *UNFICYP*, tesa a vigilare sulla *Buffer Zone* che separa il Nord turco dal Sud greco dell'isola, dividendo in due la città di Nicosia. Oltre a collaborare con le forze dell'ordine di ambedue gli Stati, l'*ONU* ha svolto funzioni di assistenza umanitaria presso le minoranze greca e maronita al Nord e presso la comunità turco-cipriota del Sud. In tale quadro, l'Arma ha espresso un contributo di 4 unità di cui 3 di sesso femminile, in linea con gli obiettivi del raggiungimento della parità di genere richiesti dal Segretario Generale dell'*ONU*;
- in **Libano**, nella missione *UNIFIL (UN Interim Force in Lebanon)*, che ha il compito, in particolar modo, di monitorare la cessazione delle ostilità sul confine esistente tra Israele e Libano, evitando un conflitto armato, assistendo nel contempo la popolazione civile. I Carabinieri hanno contribuito alla missione con assetti di Polizia Militare, di staff e un team investigativo. Dal 18 settembre al 29 ottobre 2019 è stata schierata una Squadra a Contatto di 3 unità dell'Arma che ha sviluppato un progetto di Cooperazione Civile Militare in favore di 20 bambini libanesi affetti da disturbi dello spettro autistico, tramite Terapia Multisistemica in Acqua (TMA).
- in **Mali**, nell'ambito della missione delle Nazioni Unite *MINUSMA (United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali)* incaricata di sostenere il processo politico di transizione e aiutare la stabilizzazione del Mali, schierando assetti investigativi per

attività di consulenza in materia di indagini relative alla criminalità organizzata, terrorismo e reati gravi nell'ambito di un *Serious and Organized Crime (SOC) Team*.

Nelle missioni multilaterali, l'Arma ha partecipato:

- in **Palestina**, alla missione *Temporary International Presence in Hebron (TIPH 2)* in Hebron, con il compito di supervisionare l'applicazione dell'accordo firmato tra Israele e l'OLP, dopo il massacro nella Moschea d'Abramo del febbraio del 1994, favorendo così il delicato e difficile processo di pace arabo-israeliano. La missione è stata definitivamente chiusa, per mancato rinnovo del mandato da parte delle Autorità Israeliane, il 15 maggio 2019;
- In **Iraq**, nella missione *Inherent Resolve*, attraverso attività di assistenza, consulenza e addestramento per lo sviluppo delle forze di polizia irachene (*Iraqi Police Forces - IPF*). L'impegno trae origine da una specifica richiesta, formalizzata nel 2015 dal Generale J. R. Allen (allora inviato Speciale del Presidente USA per la Coalizione globale anti-ISIL) e dal Ministro dell'Interno iracheno, che hanno chiesto ai Carabinieri di assumere la leadership dello specifico settore. In esito a tale istanza, è stata schierata a Baghdad una *Police Task Force* - da cui dipendono le Training Unit di Bagdad, Erbil, nel Kurdistan iracheno, e un Team di Assistenza e Consulenza dispiegato a Taqaddum - di militari dell'Arma, inserita nella struttura di comando della coalizione in Iraq ed in stretto coordinamento con il governo iracheno e gli altri Partner coinvolti. La menzionata attività addestrativa ha consentito, fino al 2019, l'addestramento complessivo di 35.000 appartenenti alle forze di sicurezza. Il contingente dell'Arma comprende, altresì, personale di staff e di Polizia Militare, inserito nei vari Comandi italiani operanti nello specifico Teatro Operativo, nonché un'unità del ROS schierato in Giordania, per le attività di analisi e monitoraggio del web connesse al contrasto del Daesh.

Nelle missioni di *Common Security and Defence Policy (CSDP)* dell'Unione Europea, inoltre, l'Arma ha partecipato in:

- **Kosovo**, alla missione EULEX (*European Union Rule of Law in Kosovo*) che supporta le Autorità del Kosovo a costruire uno Stato di diritto, ponendo particolare attenzione alle questioni legate all'indipendenza della magistratura, alla multiethnicità della polizia nonché al sistema delle dogane ed al contrasto alla criminalità;
- **Italia**, nella missione EUNAVFOR MED (*European Union Naval Force Mediterranean*) volta a fronteggiare l'emergenza migratoria che coinvolge il "fronte Sud" del Mar Mediterraneo, attraverso il contrasto ai trafficanti che gestiscono le reti criminali di *smuggling* dei migranti e l'intensificazione della cooperazione con i Paesi di origine/transito dei flussi migratori;
- **Iraq**, in EUAM Iraq (*European Advisory Mission for the Security Sector Reform*), che ha lo scopo di sostenere l'implementazione degli aspetti civili del Programma di Riforma del Settore della Sicurezza all'interno della Strategia di Sicurezza Nazionale Irachena, volta a costruire Istituzioni statali aderenti allo stato di diritto e ai diritti umani e in grado di consolidare la sicurezza, garantire la prevenzione dei conflitti e il contrasto del terrorismo, della corruzione, dell'instabilità politica e della polarizzazione etnica e settaria;
- **Somalia**, in EUTM (*European Union Training Mission*), che contribuisce allo sviluppo delle Istituzioni preposte al settore della sicurezza in Somalia e mira a facilitare il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di vita in Mogadiscio e nelle altre regioni della Repubblica Federale di Somalia, grazie all'attività di addestramento delle locali Forze di Sicurezza. L'Arma svolge altresì funzioni di Polizia Militare nei confronti del personale nazionale presente in Teatro Operativo;
- **Mali**, in EUCAP Sahel Mali, che si propone di sostenere la riforma del settore della sicurezza nel Paese africano, in particolar modo attraverso il supporto e la formazione del personale delle Forze di Polizia maliane;

- **Niger**, in EUCAP Sahel Niger, che ha lo scopo di contribuire allo sviluppo di una strategia integrata, coerente, sostenibile e basata sui diritti umani nella lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata con il coinvolgimento delle varie agenzie di sicurezza nigerine.

In aggiunta, l'Arma ha fornito contributo:

- in **Palestina**, nella MIADIT Palestina a Gerico, impiegando una Training Unit di 31 unità per lo svolgimento di due sessioni addestrative, ciascuna della durata di 12 settimane, in favore di oltre 780 discenti delle *Palestinian Security Forces*, dipendenti dal Ministero dell'Interno dell'Autorità Nazionale Palestinese (ANP);
- a **Gibuti**, nella MIADIT Somalia e nell'ambito della Base Militare Italiana di Supporto (BMIS). In tale quadro, i Carabinieri hanno ricoperto posizioni di staff all'interno della *Base Militare Nazionale di Supporto*, dedicata al supporto delle attività nel Corno d'Africa, schierando altresì una Training Unit nella MIADIT, che ha condotto due sessioni formative in favore di 720 unità, di cui 380 appartenenti alla Polizia federale somala e oltre 340 appartenenti alla Polizia e alla Gendarmeria di Gibuti, quale contributo alla stabilità di quella delicata area geografica;
- in **Niger**, nell'ambito della *Missione Italiana per il Supporto Italiano in Niger* (MISIN), al fine di contrastare efficacemente il fenomeno dell'immigrazione clandestina e fornire supporto nelle attività di contrasto al terrorismo di matrice jihadista, schierando assetti di staff e *Mobile Training Teams* per l'addestramento delle Forze di Sicurezza nigerine;
- in **Libano**, nella *Missione Italiana Bilaterale in Libano* (MIBIL), impiegando assetti di staff e *Mobile Training Teams* per l'addestramento delle Forze Armate e delle Forze di Sicurezza libanesi.

L'impegno dell'Arma all'estero si completa, infine, con tutte le altre attività di **Polizia Militare nazionale** svolte per garantire le condizioni generali di ordine e sicurezza della compagine militare, in Kosovo, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Iraq e Libia.

L'Arma, nel corso del 2019, ha anche contribuito all'impegno operativo della Forza di Gendarmeria Europea (*EGF*) continuando a partecipare alla missione RSM in Afghanistan con una media di 15 unità circa, impegnate nell'addestramento e *mentoring* delle Forze di polizia afgane, nonché alla missione EUCAP Sahel Mali con 4 unità per l'addestramento e la formazione delle forze di sicurezza locali.

Eurogendfor è una struttura Multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Romania e Polonia. In aggiunta, la Turchia riveste lo status di "osservatore" e la Lituania quello di "*partner*". Il Quartier Generale di *EGF* si trova in Vicenza, presso la Caserma "Chinotto" e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

SOSTENIBILITÀ LOGISTICA

L'evoluzione organizzativa del settore logistico si è ispirata a criteri funzionali che hanno portato alla realizzazione di una struttura più agile e flessibile, orientata in particolare:

- al ricorso a forme di "*outsourcing*" per la ristorazione e la riparazione di alcune linee di veicoli;
- ad approvvigionamenti di autoveicoli comprensivi di pacchetto di assistenza del tipo "*full maintenance*" (*nel settore, è stato anche avviato un innovativo programma di noleggio a lungo termine che consentirà ulteriori sensibili economie abbattendo i costi delle manutenzioni e delle assicurazioni*).

In relazione alla necessità di razionalizzare la spesa e contenere i consumi, l'azione gestionale è improntata alla costante ottimizzazione delle risorse finanziarie in modo da evitare duplicazioni, ridondanze e diseconomie.

In concreto si è realizzato un dispositivo logistico improntato a un modello leggero, lineare, e caratterizzato dalla semplificazione degli assetti di supporto per assicurare un sostegno continuo ed aderente a una forza di circa **110.000 uomini**, distribuiti in presidi capillarmente diffusi sul territorio nazionale e all'estero, impegnati in scenari operativi mutevoli e multiformi, per assolvere compiti militari e d'istituto con carattere di continuità.

L'Organizzazione Logistica dell'Arma è sostanzialmente articolata su due livelli: **centrale e periferico**. In particolare:

- la logistica di sostegno a favore di Comandi e Reparti è incentrata sul Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, il cui punto di forza risiede nello strettissimo rapporto tra gli Uffici dello SM, responsabili dell'individuazione delle linee guida, e gli Organi direttivi logistici centrali, responsabili dello sviluppo delle attività logistiche. Soluzione ordinativa che, di fatto, elimina ogni possibile isteresi fra l'assunzione della decisione e la fase della realizzazione dei programmi;
- la logistica di aderenza è assicurata dai Comandi periferici configurati come Enti/Distaccamenti Amministrativi, che:
 - si ispirano a predefinite politiche di base;
 - operano secondo individuati flussi di funzionamento, sia in fase di programmazione delle esigenze, che di gestione delle risorse;
 - assicurano il sostegno dei reparti, attraverso i propri organi logistici, direttivi ed esecutivi.

L'obiettivo di assicurare la piena efficienza alla componente operativa dell'Arma, con criteri di massima economicità, è stato perseguito attraverso scelte orientate a privilegiare alcuni settori strategici dello strumento, quali vestiario, infrastrutture e mobilità.

Le iniziative assunte, frutto di valutazioni correlate e selettive delle necessità, hanno consentito di garantire adeguati livelli di funzionalità operativa e di aderenza alle richieste dei reparti, promuovendo inoltre tra il personale, sia civile sia militare, mirate attività di formazione, informazione e addestramento per sviluppare la cultura della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi, nella convinzione che l'eliminazione del rischio, o almeno la sua riduzione, richieda il coinvolgimento proattivo di tutte le parti interessate.

Le intense esperienze vissute in occasione dei più recenti eventi sismici hanno indotto l'Istituzione ad aggiornare la capacità di risposta a situazioni di emergenza, promuovendo una organizzazione logistica modulare, autonoma e rapidamente dispiegabile che assicuri l'operatività e l'autonomia dei reparti e del personale senza incidere sulle strutture della Protezione Civile, destinate interamente al soccorso e all'accoglienza della popolazione. L'approccio e lo studio a questo tema è in continuo aggiornamento grazie a preziose collaborazioni con importanti Atenei italiani e con l'Agenzia del Demanio per la realizzazione di nuove strutture demaniali (*conseguendo anche risparmi sulle locazioni passive*), con sistemi costruttivi innovativi antisismici, caratterizzati da opere in fondazione che si adattano alla realtà geotecnica dei siti, con strutture portanti in acciaio, forma compatta e regolare sia in pianta e sia in altezza, con nuclei di irrigidimento e ad elevata efficienza energetica.

Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata agli adempimenti necessari per garantire la lineare transizione all'Arma delle strutture del Corpo Forestale dello Stato, con l'obiettivo finale di assicurare al Paese una polizia ambientale che possa essere assunta a *benchmark* nel proscenio occidentale, promuovendo nel contempo risparmi di spesa da destinare al rafforzamento delle funzioni di polizia.

In particolare, in attuazione del D.Lgs. n. 177 del 2016, sono transitati nel parco immobiliare gestito dall'Arma n. 1.669 stabili sedi di reparti forestali. L'Arma ha quindi iniziato una razionalizzazione dei presidi, tesa a retrocedere gli immobili risultanti ridondanti anche per situazioni di sovrapposizione, nel medesimo territorio comunale, con Comandi dell'Organizzazione territoriale e concentrando in una stessa caserma più reparti.

Inoltre, un ruolo determinante hanno assunto i processi di razionalizzazione delle procedure, attuati mediante:

- la reingegnerizzazione dei processi logistici, per migliorarne l'efficienza economica e favorire il raggiungimento degli obiettivi d'interesse pubblico. I risultati sono di tutta

evidenza: lo sforzo profuso ha consentito di evitare che la minore disponibilità finanziaria - che ha caratterizzato l'ultimo decennio - fosse trasferita, in termini proporzionali, all'efficienza sul territorio, consegnando al futuro un'Arma più efficiente e versatile;

- il ricorso a forme di gestione automatizzata delle attività (*il Sistema SILAC governa e controlla elettronicamente l'intero "ciclo di vita" dei principali materiali in dotazione e delle infrastrutture in uso, e consente di individuare possibili discrasie, promuovere tempestivi approvvigionamenti e assicurare la distribuzione nel momento e nel luogo richiesto*);
- le virtuose integrazioni con le capacità specialistiche dell'Area Difesa e le iniziative intraprese con le altre Forze di Polizia per la gestione congiunta dei servizi strumentali e degli acquisti, con l'intento di conseguire economie di scala e un coordinamento sempre più performante;
- la costante attenzione allo sviluppo sostenibile (*perseguito, ad esempio, attraverso numerose iniziative per l'efficientamento energetico e la mobilità alternativa*).

In relazione alle missioni all'estero, è stato compiuto ogni sforzo per qualificare il supporto logistico onde consentire ai reparti dell'Arma impiegati in "Teatro" di fruire di mezzi (*per i quali è stato avviato un piano pluriennale di ammodernamento*) e materiali idonei e funzionali ai compiti loro assegnati. In tale settore assume particolare rilievo la funzione di supporto logistico svolta dalla 2^a Brigata Mobile Carabinieri che dispone di organi logistici esecutivi.

CAPITOLO II

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2019

IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO

Per quanto concerne la partecipazione dell'Arma alle operazioni militari all'estero, è doveroso segnalare l'originale contributo fornito dai Carabinieri in ambito NATO con le *Multinational Specialized Unit* (MSU).

Anche in ambito UE, il modello organizzativo dell'Arma è stato assunto quale riferimento per lo sviluppo e la costituzione di Unità Integrate di Polizia (*Integrated Police Units* - IPU), quali assetti di polizia robusta. In tale quadro, è importante sottolineare che la Forza di Gendarmeria Europea (EGF)¹³⁰, il cui Comando ha sede in Vicenza, contribuisce alla missione addestrativa della NATO in Afghanistan (NATO Training Mission – Afghanistan) con 103 u¹³¹.

La caserma Chinotto è anche sede del Centro di Eccellenza per le *Stability Police Unit* (CoESPU).

Il compito dell'Istituto è addestrare:

- Comandanti e Reparti organici ovvero Unità Formate di Polizia/FPU (*assetti composti da forze "tipo-carabinieri/gendarmeria", specializzate ad operare in contesti di transizione a supporto del processo di stabilizzazione e ricostruzione in scenari post-conflitto*) che saranno poi schierate sotto egida delle Nazioni Unite o dell'Unione Africana;
- formatori delle forze di polizia di Paesi provenienti prevalentemente dal continente africano che, una volta rientrati in Patria, saranno destinati a svolgere il ruolo di istruttori, secondo il concetto *Train the Trainers*.

Il Centro ha addestrato, dal 2005 a tutto il 2019, **12.118** *peacekeepers* provenienti da **122** paesi e da **17** organizzazioni internazionali. Di questi:

- **8329**, all'interno del programma *Global Peace Operations Initiative* (GPOI);
- **2498** nel quadro delle attività svolte **per conto della Commissione Europea e OSCE**;
- **1291** su disposizione del **Comando Generale dell'Arma** avvalendosi del bilancio nazionale.

Gli *Action Points* siglati con il *Department of Peace Operations* (DPO) nel mese di giugno 2018, riconoscono tra le aree di cooperazione anche il coinvolgimento esperti di settore del CoESPU nello sviluppo della dottrina di polizia delle UN. In tale contesto, il *CoESPU*, partecipa allo sviluppo della dottrina e dei *curricula* addestrativi dell'ONU, a conferma del suo ruolo centrale nell'aggiornamento dei concetti di quella Organizzazione Internazionale. Il Centro di Vicenza partecipa al *workshop* "*United Nations Police Training Architecture*", per la revisione e l'ottimizzazione delle attività formative di *pre-deployment* e *in-theatre training* delle NU.

Nell'ambito dei corsi predisposti dal Centro d'intesa con il partner USA, rivolti all'addestramento dello staff di Unità Formate di Polizia (FPU) in prossimità di essere schierate in Teatro Operativo, squadre mobili di consulenza (Mobile Mentoring Teams) sono inviate nei Centri Addestrativi dei Paesi contributori con lo scopo di fornire assistenza nell'addestramento delle Unità Formate di Polizia.

L'importanza del CoESPU è stata rimarcata, da ultimo, nell'ambito della riunione trilaterale ITA/USA/UN DPKO, che ha avuto luogo a *New York*, a dicembre 2019, laddove le autorità incontrate hanno espresso un comune, vivo apprezzamento per le attività del CoESPU e per

¹³⁰ Struttura Multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda e Romania e Polonia. Inoltre la Turchia, riveste lo status di "osservatore" e la Lituania quello di "partners". Il Quartier Generale di EGF si trova in Vicenza, presso la Caserma "Chinotto" e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi e di interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili della missione nonché di dirigere e controllare le attività sul terreno.

¹³¹ Di queste, 23 u. sono dell'Arma dei Carabinieri.

l'impegno profuso dall'Arma nei più delicati T.O., riconoscendo il valore dello *Stability Policing* quale strumento chiave dei processi di stabilizzazione dei Paesi in crisi.

Il NATO SP COE, che ha sede a Vicenza (*la stessa del Quartier Generale dell'EGF e del CoESPU*), mira ad accrescere il contributo militare dell'Alleanza Atlantica alla stabilità ed alla ricostruzione in scenari post bellici. Il Centro ha lo status di Organizzazione Militare Internazionale indipendente e come tale è svincolato dal comando e dal controllo della NATO.

L'SP COE, grazie alla partecipazione di Forze di Gendarmeria/Polizia/Polizia Militare e altre Forze militari con capacità nel settore della Stabilizzazione, fornisce alle Nazioni che hanno aderito al progetto preziosi benefici nello sviluppo dottrinale, nella formazione globale ed integrata in ambienti multinazionali del personale NATO e nella raccolta delle migliori pratiche messe in atto nelle attività a favore delle polizie collassate o in via di ricostituzione.

I Paesi che hanno sinora aderito al Centro sono prioritariamente quelli appartenenti alla NATO e al Programma *Partnership for Peace*.

La missione dell'SP COE consiste nell'incrementare la capacità della NATO a favore del suo processo di trasformazione e di interoperabilità nel settore della Polizia di Stabilizzazione. Il Centro concentra le proprie funzioni nelle seguenti aree strategiche: sviluppo concettuale e dottrinale, formazione ed addestramento, analisi e lezioni apprese, consultazione. L'SP COE sviluppa, di concerto con ACT, una serie di prodotti e servizi, basati su programmi di lavoro annuali che vengono approvati da un Comitato Esecutivo (*Steering Committee*). L'assetto ha una composizione internazionale, con personale proveniente dalla Nazione Quadro (*Framework Nation* – FN, l'Italia) e dalle Nazioni Partecipanti (*Sponsoring Nations* - SN). Le infrastrutture ed i principali servizi vengono forniti dall'Italia in qualità di FN, mentre i progetti sono predisposti secondo le disposizioni e gli accordi stipulati fra l'Italia e i Paesi contributori.

Allo stato attuale, hanno aderito al progetto Francia, Spagna, Paesi Bassi, Romania, Turchia, Rep. Ceca, Polonia e Grecia, oltre alle FF.AA. italiane.

Hanno, inoltre, mostrato interesse alla partecipazione Germania, Austria, Egitto, Portogallo, Regno Unito, USA, Svizzera e Ungheria.

ATTIVITÀ FORMATIVE

Il NATO SP COE ha condotto, nell'anno 2019, le seguenti attività di *Education & Training* a favore del personale militare NATO e *Partnership for Peace*:

- *Introduction to SP for Leaders (4 – 8 febbraio)*;
- *Introduction to SP for Field Commanders (11-15 marzo)*;
- *Preserving a Crime Scene in NATO operations (9 – 11 aprile)*;
- *Crowd and Riot Control awareness in NATO operations (20 – 24 maggio)*;
- *Train the Stability Policing Trainers (16-20 settembre)*;
- *Stability Policing for Planners (21 – 25 ottobre)*

CORSI 6

PAESI 44

ADDESTRATI 121

Il contributo offerto, infine, allo svolgimento di tutte le principali operazioni/missioni cui l'Arma ha partecipato, si è mantenuto nel 2019 su una media di 550 u., che hanno operato autonomamente o a fianco di contingenti delle altre Forze Armate in Afghanistan, Iraq, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Libano, Kosovo, Palestina, Somalia, Mali, Repubblica di Gibuti, Cipro, Lettonia, Romania, Islanda e Niger, così come di seguito dettagliatamente indicato:

- RESOLUTE SUPPORT MISSION in Afghanistan e Emirati Arabi Uniti;
- INHERENT RESOLVE/PRIMA PARTHICA in Iraq e Kuwait;

- EUAM (European Union Advisory Mission In Support Of Security Sector Reform) in Iraq;
- NM-I (NATO MISSION IRAQ) in IRAQ
- OPERAZIONE LEONTE-UNIFIL in Libano;
- MIBIL (Missione Militare Bilaterale) in Libano;
- KFOR-JOINT ENTERPRISE in Kosovo;
- EULEX (European Union Rule of Law Mission in Kosovo) in Kosovo;
- TIPH 2 (Temporary International Presence in Hebron) in Palestina;
- MIADIT (Missione di Addestramento Italiana) in Palestina;
- EUTM (European Union Training Mission) in Somalia;
- EUCAP (European Union Capacity Building Mission) SAHEL in Mali;
- MIADIT Somalia in Gibuti;
- Base Militare Italiana di Supporto in Gibuti;
- UNFICYP (United Nations Force in Cyprus) in Cipro;
- NATO Enhanced Response Force in Lettonia;
- NATO Air Surveillance in Islanda;
- NATO Enhanced Air Policing in Romania;
- MISIN (Missione Bilaterale Interforze) in Niger.
- EUCAP (European Union Capacity Building Mission) SAHEL in Niger;

Per i dettagli su tali missioni si rimanda a quanto riportato dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

AAR	Air to Air Refueling
ACT	Allied Command Transformation
A.D.	Amministrazione Difesa
AIB	Anti Incendi Boschivi
AM	Aeronautica Militare
APR	Aeromobili a Pilotaggio Remoto
CARA	Centro di Accoglienza e Richiedenti Asilo
CAX	Computer Assisted Exercise
CE.T.L.I.	Centro Tecnico Logistico Interforze
C4ISTAR	Command Control, Communications, Computers, Information/Intelligence, Surveillance, Targeting Acquisition and Reconnaissance
CBRN	Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare
CETLI	Centro Tecnico Logistico Interforze
CFM	Controllo Flussi Migratori
CIE	Centro di identificazione e di Espulsione
C-IED	Counter Improvised Explosive Device
COMSUBIN	Comando subacquei ed incursori
CIS	Communication and Information System
CISAM	Centro Interforze Studi e applicazioni Militari
CME	Comando Militare Esercito
CME	Crisis Management Exercise
CMM	Contro Misure Mine
CoESPU	Centro di Eccellenza per le Stability Police Unit
COI	Comando Operativo di vertice Interforze
COCER	Consiglio Centrale della Rappresentanza Militare
COFS	Comando Interforze per le operazioni delle Forze Speciali
CONAGEM	COordinamento NAZIONALE per la GEofisica Marina
CONFITARMA	Confederazione Italiana Armatori
CNT	Consiglio Nazionale di Transizione Libico
CNSAS	Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico
CPX	Command Post Exercise
CS	Combat Support

CSAR	Combat Search and Rescue
CSBM	Confidence and Security Building Measures
CSS	Combat Service Support
CWID	Coalition Warrior Interoperability Demonstration
DG	Direzione Generale
DIE	Delegazione Italiana Esperti
DPC	Dipartimento Protezione Civile
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
EAG	European Air Group
EAU	United Arab Emirates
EGF	Forza di Gendarmeria Europea
EI	Esercito Italiano
EOD	Explosives Ordnance Exercise
EUBAM RAFAH	European Union Border Assistance Mission Rafah
EUFOR	European Union Force
EULEX	European Union Rule of Law
EUMM	European Union Monitoring Mission
EUNAVFOR	Forza Navale dell'Unione Europea
EUPM	European Union Police Mission
EUPOL	European Union Police
EUPOL RD	European Union Police Mission in the Democratic Republic of the
CONGO	Congo
EUROFOR	European Rapid Operational Force
EUROGENDFOR	EGF- Forza di Gendarmeria Europea
EUROMARFOR	European Maritime Force
EUTM SOMALIA	EU Training Mission to contribute to the training of Somali Security Forces
F.A./FA	Forza Armata/Forze Armate
FdP/FF.PP.	Forze di polizia
FIT	Force Integration Training
FOC	Full Operational Capability
FPU	Formed Police Unit
FTX	Field Training Exercise
GENIODIFE	Direzione dei Lavori e del Demanio
GNOO	Gruppo Nazionale di Oceanografia Operativa

G.O.I.	Gruppo Operativo Incursori
GOS	Gruppo Operativo Subacquei
ILA	Individual Learning Account
INGV	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
IPU	Integrated Police Units
ISAF	International Security Assistance Force
JFC-BS	Joint Force Command di Brunssum
JFHQ	Joint Force Headquarters
JPADS	Joint Precision Airdrop System
JRRF	Joint Rapid reaction Force
JSOATG	Joint Special Operations Air Task Group
KFOR	Kosovo Force
MAE	Ministero Affari Esteri
MC	Military Committee
MFO	Multinational Force Observers
MIATM	Missione Italiana di Assistenza Tecnico Militare
MINURSO	United Nations Mission for the Referendum in Western Sarah
MIO	Maritime Interdiction Operations
MLF	Multinational Land Force
MM	Marina Militare
MPAT	Multinational Planning Augmentation Team
MPFSEE	Multinational Peace Force South Eastern Europe
MRCC	Maritime Rescue Coordination Centre
NSHQ	NATO Special Operations Forces HQ
MSU	Multinational Specialized Unit
MTF	Maritime Task Force
NATO	Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico
NRF	NATO Response Force
NTM	NATO Training Mission
OCW	Old Chemical Weapons
OFCN	Operazione fuori dai confini nazionali
OHQ	Operational Headquarters
OMLT	Operational Mentoring and Liaison Teams
ONU	Organizzazione delle Nazione Unite
OPC	Operational Planning Course

OPCW	Organization for Prohibition of Chemical Wepons
OSCE	Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
PESD	Politica Europea di Sicurezza e Difesa
PHQ	Permanent Headquarters
POMLT	Police Operational Mentoring Liaison Team
PPEIN	Piano Particolareggiato delle Esercitazioni di Interesse Nazionale
PREVIMIL	Direzione Generale delle pensioni militari, del collocamento al lavoro dei volontari congedati
Pro.Civ.	Protezione Civile
PRT	Provincial Reconstruction Team
PSO	Peace Support Operations
RC-W	Regional Command West
R.M.	Rappresentanza Militare
SAR	Search And Rescue
SDAI	Servizio Difesa Antimezzi Insidiosi
SHAPE	Supreme Headquarters Allied Powers Europe
SIAF	Spanish Italian Amphibious Force
SILD	Sistema Informativo Lavoro Difesa
SMER	Submarine Escape and Rescue
SNMG	Standing NRF Maritime Group
SNMCMG	Standing NRF Mine Counter Measures Group
SOAC	Staff Officer Awareness Course
SOPs	Standard Operating Procedures
SP COE	Stability Policing Centre of Excellence
STRATEVAC	Strategic Evacuation
T.O.	Teatro Operativo
TIPH-2	Temporary International Presence in Hebron
UE	Unione Europea
UNAMA	United Nations Assistance Mission in Afghanistan
UNAMID	United Nation African Union Hybrid Mission in Darfur
UNFICYP	United Nations Forces in Cyprus
UNIFIL	United Nations Forces in Lebanon
UNMOGIP	United Nations Military Observer Group in India and Pakistan
HNS	Host Nation Support
u.	Unità

UNTSO	United Nations Truce Supervision Organization
USCENTCOM	United States Central Command
USN	US Navy
VFP	Volontario in Ferma Prefissata
Vi.Pe	Vigilanza Pesca
VSP	Volontario in Servizio Permanente